



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI DIPARTIMENTO DI STORIA, SCIENZE DELL'UOMO
E DELLA FORMAZIONE

Scuola di Dottorato in Storia, Letterature e Culture del Mediterraneo

Indirizzo: Archeologia

CICLO XXVIII

Direttore: Prof. Attilio Mastino

TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA NELLA
PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA. NUOVI CONTRIBUTI
DALLA NECROPOLI DI S'ELIGHE ENTOSU
(USINI, SASSARI).

Tutor:

Prof.ssa Maria Grazia Melis

Dottorando:

Maria Giovanna De Martini

AA. 2015/2016

1	Sommario		
2	Introduzione	p.	1
3	Contesto e problematiche alla base della ricerca	p.	1
4	L'approccio tecnologico nello studio della ceramica preistorica: evoluzione e stato della ricerca in Italia	p.	6
4.1	La Sequenza operativa e gli studi sulla tecnologia ceramica in Sardegna	p.	8
5	Oggetto dello studio	p.	9
6	Tipologia delle tracce e attributi	p.	12
6.1	Attributi delle tracce	p.	18
6.1.1	Forma	p.	18
6.1.2	Misura	p.	19
6.1.3	Sezione	p.	19
6.1.4	Texture	p.	20
6.1.5	Aspetto	p.	20
6.1.6	Margine	p.	21
6.2	Assetto delle tracce	p.	22
7	Localizzazione delle tracce	p.	26
7.1	Livello I	p.	26
7.2	Livello II	p.	27
7.3	Livello III	p.	28
8	Tipologia delle macrotracce	p.	31
9	Apporto dell'archeologia sperimentale alla ricerca	p.	35
9.1	La ratio dell'archeologia sperimentale, tra rigore scientifico e disciplinata fantasia	p.	36
9.2	Materiale sperimentale, archeologico, etnoarcheologico: andata e ritorno sulla strada delle Sequenze operative	p.	42
9.3	Ruolo e obiettivi della sperimentazione	p.	44

10	Il corpus ceramico	p.	46
10.1	Schede analitiche	p.	46
10.2	Tabelle	p.	595
11	Riepilogo e conclusioni	p.	598
12	Resumen y reflexiones finales	p.	620
13	Bibliografia	p.	639

INTRODUZIONE

Contesto e problematiche alla base della ricerca

Lo scopo principale di questo lavoro era quello di poter contribuire a tracciare il profilo delle popolazioni che hanno vissuto e frequentato l'area dell'altipiano di *Sos Paris de Fummosas* attraverso lo studio tecnologico di una selezione reperti ceramici provenienti dal *dromos* della Tomba IV della necropoli ipogeica di S'Elighe Entosu (Usini, SS) nella Sardegna nordoccidentale.

La ricerca ha tentato di mettere in luce gli aspetti legati alla tecnologia ceramica indagando sulle fasi legate alla produzione, ricostruendone i passaggi attraverso l'uso dello strumento *Catena Operativa*, concentrandosi sui gesti degli artigiani che frequentarono l'area funeraria nel corso del Bronzo Medio sardo.

Questi artigiani erano parte integrante di una popolazione con una precisa identità sociale e culturale che ancora oggi non è del tutto chiara e che necessita di essere chiarita e approfondita, sia nelle sue dinamiche generali e regionali che in quelle a scala più ridotta come nel presente studio. Ancor meno note sono proprio le caratteristiche tecniche delle produzioni fittili di questo periodo, per il quale, soprattutto in ambito regionale, il metodo dell'analisi tecnologica del materiale ceramico è ancora poco sfruttato, se non quasi inesistente, con l'eccezione dei lavori precedenti sui materiali della stessa necropoli del presente lavoro (Dessole 2014, cds, Ricci 2011, Piras 2010).

La particolare configurazione del sito ha comportato una quasi costante presenza umana nel corso dei millenni che è stata causa di importanti modifiche strutturali e stratigrafiche che ne hanno talvolta compromesso la leggibilità.

La necropoli, localizzata lungo il ciglio sudorientale del pianoro calcareo che si affaccia sulla profonda valle fluviale del Rio Mannu, è formata da 8 ipogei suddivisi tra i due primi gradini del costone calcareo in gruppi di 2 o 3 tombe. Tra queste, le tombe III e IV si trovano a circa 25 metri di distanza l'una dall'altra e si differenziano dalle altre per morfologia e per localizzazione: entrambe sono provviste di *dromos* (come la VIII) e sono posizionate lungo la porzione più elevata del costone roccioso. In particolare la tomba IV presenta un corridoio d'accesso di dimensioni notevoli (27 m), la cui presenza, come rimarcato negli studi precedenti, rimanderebbe a particolari esigenze cerimoniali legate ai riti di sepoltura (Melis 2010c).

Il primo impianto dell'area funeraria è verosimilmente ascrivibile al Neolitico finale, dato confermato dal rinvenimento, in entrambi gli ipogei indagati (III e IV), di materiali compatibili con la *facies* di San Michele di Ozieri (Melis 2010). Le tombe mostrano, tuttavia, numerosi e

importanti momenti di frequentazione successiva, fino ad età contemporanea. Le fasi cronologiche preistoriche individuate attraverso la presenza di materiali specifici sono relative all'Eneolitico (facies di Ozieri II, nella Tomba IV) e al Campaniforme (Tomba III).

Le testimonianze di ambito protostorico, più corpose delle precedenti, coprono l'intero intervallo dell'Età del Bronzo. Ancora poco consistenti sono le attestazioni del Bronzo Antico per il quale sono ancora necessari approfondimenti e gli studi sono tuttora in corso. Particolarmente massiccia, invece, sembra essere la frequentazione nel corso del Bronzo Medio, soprattutto nella Tomba IV, testimoniata da un lato da un ampio *corpus* di materiale ceramico ascrivibile a queste cronologie, e dall'altro legata ad alcune modifiche architettoniche subite dall'ipogeo. Tali modifiche, coerenti con l'adattamento di un ipogeo neolitico alle esigenze di una nuova *idea* di tomba¹, sono tipiche degli ipogei a prospetto architettonico diffusi nel Nord Sardegna, e sono imputabili allo sviluppo del nuovo corso culturale che verrà a delinearsi sempre più nettamente come civiltà nuragica.

Al Bronzo Recente, Finale e all'Età del Ferro riportano alcuni materiali della Tomba III e IV, così come all'età Punica ma con minore intensità. Più consistenti sono invece le tracce di frequentazione in Età Romana, giustificate dalla presenza della necropoli a incinerazione e inumazione a poche decine di metri dalla Tomba IV. Ancora alcune tracce riportano a frequentazioni in età altomedievale. In entrambi gli ipogei maggiori (III e IV) sono infine le evidenze di età contemporanea, caratterizzate sia da fenomeni di riutilizzo degli ambienti come ricovero per uomini e bestiame che per altri scopi impropri che hanno causato un ulteriore danneggiamento delle strutture e delle stratigrafie.

L'intensa attività umana nell'area funeraria, causa di notevoli sconvolgimenti nei due ipogei maggiori, nel III ha determinato uno svuotamento totale degli ambienti, con conseguente dispersione del deposito archeologico lungo le pendici del pianoro. Nella Tomba IV invece, pur conservandone – presumibilmente - una buona parte, ne ha determinato un importante sconvolgimento strutturale e stratigrafico, causando spesso il rimescolamento di materiali appartenenti a cronologie ben distinte.

Alla luce di questa complessa successione nella vita della necropoli, ci si proponeva di rispondere ad una serie di domande di diversa scala relative alle popolazioni protostoriche che utilizzarono l'area funeraria in un momento crono-culturale preciso, che ha comunque una durata di circa 4 secoli.

La vastità dell'area della necropoli, la quantità e la tipologia dei singoli ipogei ha lasciato pensare ad una popolazione piuttosto consistente, per la quale tuttavia non si ha un riscontro

¹ Che tuttavia ne mantiene il carattere ipogeico, fatto che ha permesso di definire il fenomeno come ipogeismo dell'Età del Bronzo

concreto con gli abitati sia per via degli intensi lavori agricoli nel territorio che per una mancanza di ulteriori indagini stratigrafiche nelle zone circostanti. Per queste ultime, l'unico dato certo per questa epoca è l'assenza di nuraghi di qualsivoglia tipo nell'area circostante la necropoli nel raggio di almeno 3 km.

Una delle problematiche da affrontare sotto diversi profili era, quindi, quella di comprendere le modalità di fruizione dell'area funeraria e dei singoli ipogei da parte dei gruppi sociali che componevano tale popolazione. Per avvicinarsi alla questione si è scelto di applicare un metodo di studio ancora scarsamente utilizzato in ambito nazionale, e ancor meno regionale: quello dell'analisi tecnologica.

Uno degli obiettivi generali dell'analisi tecnologica è stato quello di ricostruire i processi di produzione dei reperti ceramici in oggetto. L'individuazione di tali processi, definiti Catene Operative di Modellazione, non è stato, tuttavia, considerato come punto di arrivo - o obiettivo a sé stante - ma come ulteriore *strumento* necessario alla più complessa ricostruzione della realtà artigianale (e quindi sociale, economica e culturale) dei gruppi umani che hanno prodotto e utilizzato tali oggetti.

In questo lavoro, pertanto, viene considerato e condiviso il concetto di Catena Operativa enunciato da Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013, p. 29): *“Insieme di azioni tecniche e operazioni fisiche apprese socialmente che si attuano nella sequenza di trasformazione, fabbricazione, uso e riparazione di un oggetto che è culturalmente e socialmente strutturato a partire dalle risorse naturali anch'esse socialmente concepite”*.

È stato dimostrato a più riprese che ciascuna “tappa” della Catena Operativa può subire variazioni in seguito all'influenza di fattori differenti, come quelli più contingenti (fattori ambientali, proprietà chimico-fisiche dei materiali etc.), e fattori più strettamente culturali e socio-culturali. La tecnologia stessa, così come tutto il processo di produzione è, infatti, considerata come pratica sociale, inserita in uno spazio sociale preciso in cui agiscono fattori strutturanti e a loro volta strutturati.

Gli artigiani/vasai riproducono gesti e tecniche appresi nel corso della loro vita, e nel momento della trasmissione agli “apprendisti” perpetuano e trasferiscono le proprie conoscenze, così come le hanno imparate, unitamente a tutto il bagaglio dell'esperienza personale acquisita nel tempo: il *saper fare o savoir faire*.

Il tramandare determinate abitudini tecniche implica una certa omogeneità sociale tra gli attori sociali, di tipo identitario, alimentata dal sentimento di appartenenza ad un gruppo nel momento dell'apprendimento. Quindi, se da una parte l'apprendimento di tecniche e gesti specifici è strettamente legata all'appartenenza ad un preciso gruppo sociale, il quale trasmette sia

conoscenza tecnica che valori sociali, la reiterazione stessa di quanto appreso sviluppa il senso stesso di appartenenza ad una società.

Da ciò deriva l'idea che gli oggetti, frutto del lavoro dell'artigiano, non siano oggetti isolati legati unicamente alla contingenza e a questioni meramente funzionalistiche, ma che in realtà portino in sé i caratteri della società che li ha prodotti, e che siano quindi uno "specchio" dell'identità e dell'ideologia del gruppo sociale in cui il prodotto viene fabbricato ed utilizzato.

La tecnologia, intesa quindi come insieme delle attività produttive artigianali, è considerata come pratica sociale, ossia non come mera sequenza di azioni asettiche, ma "applicazione di complessi schemi mentali appresi attraverso una tradizione" (Calvo Trias e García Rosselló 2008, 2014; García Rosselló e Calvo Trias 2013).

Quello che verrà trasmesso sarà quindi patrimonio maturato dal singolo all'interno del suo gruppo, ossia qualcosa che è entrato a far parte della tradizione, che nel caso della gestualità tecnica legata alle attività artigianali è ciò che si definisce una "tradizione tecnica".

Diventa chiaro, dunque, che lo studio della gestualità e dei *modi di fare* le cose, delle Catene Operative, e la tipologia, l'omogeneità o disomogeneità nelle tradizioni tecniche, dei gesti, e quindi della trasmissione delle conoscenze, possa fornire informazioni significative sulle società produttrici e consumatrici degli oggetti studiati e permetta di avvicinarci agli aspetti più sociali delle popolazioni del passato.

Con tali presupposti metodologici si è scelto di applicare questo metodo di studio ai manufatti ceramici della Tomba IV della necropoli di S'Elighe Entosu, con l'obiettivo di tracciare un profilo tecnologico e sociale di questi popoli.

Il metodo di indagine è stato applicato ad una selezione di reperti ceramici afferenti ad un arco cronologico preciso, in modo da ottenerne una sorta di visione istantanea, seppur limitata, che la ricerca in futuro andrà a completare.

L'arco cronologico studiato è quello in cui quella che sarà la civiltà nuragica si mostra in fase embrionale. Gli studi precedenti descrivono l'inizio di una nuova fase che mantiene da una parte l'eredità del Bronzo Antico, soprattutto in alcuni aspetti formali del repertorio ceramico, ma che presenta una serie di novità tra cui l'acquisizione della forma tegame/teglia. Il passaggio tra la fase antica e quella media del Bronzo sardo, intervallata dal raccordo della *facies* di S. Iroxi, appare come scandita da lenti cambiamenti e innovazioni progressive. (Depalmas 2009) Tuttavia, fin dal principio, con la *facies* di Sa Turracula si evidenziano una serie di caratteri che rappresentano l'avvento di una nuova fase (Ugas 2005). Tra questi vi è l'enorme diffusione della forma

tegame/teglia, che arriva ad essere la più rappresentata nel corso di tutto il Bronzo Medio, ma la cui fortuna si protrae a lungo per poi declinare nel corso del Bronzo Finale. La presenza così imponente di questa forma, legata all'ambito funzionale della cottura, è stata associata a cambiamenti importanti nel regime alimentare. Questo fatto potrebbe trovare riscontro nei dati forniti dagli studi di antropologia fisica, che denotano un aumento della statura media degli individui femminili (rispetto all'età del Rame) a partire proprio dalla media età del Bronzo dovuto a mutamenti nell'alimentazione (Floris et al. 2011).

L'APPROCCIO TECNOLOGICO

L'approccio tecnologico nello studio della ceramica preistorica e protostorica: evoluzione e stato della ricerca in Italia.

Nel paragrafo viene presentato sinteticamente il percorso della ricerca italiana nel campo dell'analisi tecnologica dei manufatti ceramici preistorici fino al raggiungimento del concetto più attuale del termine. Risente delle tendenze generali della storia degli studi dei manufatti archeologici.

Lo studio degli aspetti tecnologici nei reperti ceramici preistorici in Italia si presenta abbastanza multiforme, e seguire la sua evoluzione non è particolarmente semplice. Il concetto proprio di "analisi tecnologica", basata sull'idea di Sequenza Operativa (Chaîne opératoire), effettuata attraverso l'osservazione delle tracce sui manufatti si formerà, per la ceramica, in maniera esplicita e completa a partire dal primo quinquennio degli anni 2000. Fino a quel momento lo studio della tecnologia ceramica viene affrontato a più riprese da diversi gruppi di ricerca, che di volta in volta ne approfondiscono alcuni particolari aspetti. In Italia, così come in altri paesi europei si inizia a vedere il percorso, talora divergente, tra indagine archeologica e archeometrica. Da un lato in molte pubblicazioni archeologiche i dati archeometrici erano relegati ad appendici indipendenti, simili a note o curiosità, dall'altro, numerosi studi archeometrici si presentavano privi di problematiche archeologiche da risolvere o pubblicati in riviste di settore e private dell'impatto scientifico dovuto (Saracino 2005 e bibliografia relativa; Levi e Muntoni X; Maggetti 2006). In molti lavori il termine "analisi tecnologica" si riferisce a studi che prevedono analisi chimico-fisiche o mineralogiche, quindi prettamente archeometriche. Già nel corso degli anni cinquanta e sessanta infatti si intravedono le prime istanze di indagini in tal senso. De Angelis (1956-1957, De Angelis et al. 1960) pubblicano le prime indagini su ceramiche neolitiche provenienti dall'arco alpino (Ceramiche lagozziane) e di tipo miceneo.

I primi passi vengono percorsi a partire dalla metà del XX Secolo, sullo stimolo apportato da tre principali filoni di ricerca: uno è quello di stampo ecologico e contestuale degli studi di Shepard (1956) e della Ceramic Ecology di Matson (1965), rafforzato successivamente da autori come Kolb (1970) Van Der Leeuw (1976) e Rice (1984, 1987). Il secondo, con un carattere spiccatamente antropologico ed etnoarcheologico, è quello nato in seno alla scuola di Leroi-Gourhan e seguito, tra gli altri, dai noti studi di Helen Balfet. Il terzo filone è quello che arriva dall'ambito delle "scienze esatte", le cui radici affondano fin nella prima metà del XIX Secolo, e si sviluppa pienamente dai primi del XX Secolo dando origine al ramo della ricerca archeometrica in senso stretto.

Già nel 1956/57 vede la luce lo studio di De Angelis (1956-1957), in cui effettua analisi sulle sezioni sottili di ceramiche lagozziane, ponendo la prima pietra di un lungo lavoro (attivo ancora oggi) sulla preistoria dell'arco alpino. Lo stesso De Angelis, insieme ad un gruppo di ricerca più ampio, effettua l'indagine tecnologica su ceramiche micenee. Il lavoro viene pubblicato nel 1960 significativamente sulla Rivista di Antropologia (De Angelis et al. 1960), ma al suo interno si lamenta l'assenza delle "domande" archeologiche nonché degli stessi archeologi.

Sempre di sapore archeometrico è il lavoro di Guerreschi (Guerreschi 1964-1966), basato sull'osservazione di sezioni in frattura fresca al microscopio stereoscopico. Il metodo, riproposto anni dopo in Guerreschi e Mesturini 1980-1981, viene applicato a frammenti ceramici di diverse cronologie e provenienti da diversi contesti (Lagozza, Isolino di Varese etc.).

Quegli anni, sul finire del decennio, sono quelli di un acceso dibattito tra studiosi, caratterizzato da un lato dalla contrapposizione tra sostenitori e scettici sull'utilità delle scienze nel campo dell'archeologia, dall'altro dai contrasti tra gli specialisti dei due campi (archeologia e scienze esatte) dovuti alla pretesa di una presunta supremazia di una delle due materie rispetto all'altra. Significativi a tal proposito, tra gli altri, sono i contributi di Donato (1969) e Mannoni (1968), nei quali si parla rispettivamente di Scienze sussidiarie all'archeologia e di Mineralogia e tecnologia della ceramica al servizio dell'archeologia.

Proprio dall'attività di ricerca di Tiziano Mannoni sono caratterizzati gli anni '70, in particolare in area ligure, dove lo studioso, assieme al suo gruppo di ricerca promuove un approccio più ampio allo studio dei manufatti, iniziando dalle analisi mineralogiche (Mannoni 1972, 1974). Sebbene orientato verso lo studio di manufatti di età classica e post-classica, fornisce, soprattutto nel decennio successivo, nuovi spunti e risultati nell'ambito della ceramica preistorica e protostorica.

Tra la fine degli anni '70 e nel corso del successivo decennio, si assiste ad un rinnovato interesse verso le produzioni artigianali, dovuto in buona parte agli studi di Leroi-Gourhan e della sua scuola, che fornisce lo stimolo al fiorire di studi di carattere etnografico ed etnoarcheologico. Sebbene sembri che in Italia l'eco delle sue ricerche si manifesti con un po' di ritardo rispetto al resto d'Europa, è in questo periodo che vedono la luce alcuni importanti studi, nei quali per la prima volta viene preso in considerazione non (solo) l'oggetto in sé ma l'intero sistema produttivo, legandolo quindi ad una società di uomini produttori e consumatori.

Un importante contributo è quello di Giulio Angioni, il quale, in qualità di antropologo, recepisce il concetto di *Chaîne Opératoire* e lo applica al sistema della produzione in Sardegna

Nel 1985 vede la luce la prima edizione di *Ceramica in Archeologia* di Ninina Cuomo di Caprio, riedito aggiornato nel 2007, in cui affronta in maniera particolareggiata il ciclo produttivo

dell'argilla dal punto di vista tecnico, fornendo molti approfondimenti sui metodi di lavorazione in età romana, medievale e post-medievale. L'autrice indica il fatto che ciascuna tecnica lasci sui manufatti delle tracce specifiche (p. 164) e che uno dei primi obiettivi dello studio sia quello di individuare dati sulla materia prima e fasi di lavorazione (p. 579). Nella seconda parte dell'opera, dedicata ai metodi tecnici di indagine, si concentra sulle analisi più tipicamente definite "archeometriche", ossia quelle chimico-fisiche e mineralogiche.

La Sequenza Operativa e gli studi sulla tecnologia ceramica in Sardegna

Se l'approccio tecnologico ai manufatti si presenta ormai ben radicato in Europa e oltre, per la Sardegna si tratta di una metodologia applicata in tempi relativamente recenti. Nel quadro degli studi sardi le prime osservazioni di carattere tecnologico risalgono al principio degli anni 2000, e sono riferite alla materia litica (Cappai, Melis, Mussi, 2004). L'applicazione del metodo ai reperti in ossidiana provenienti da un contesto abitativo frequentato tra il Neolitico Finale e le prime istanze dell'Età del Rame, attraverso l'individuazione delle Sequenze Operative, permise di ricostruire un quadro di sfruttamento e modalità di uso della materia prima fino ad allora sconosciuto.

Per ciò che concerne in particolare la materia ceramica, i primi studi vengono presentati sinteticamente nel 2004 e pubblicati due anni dopo (Melis, Mameli, Piras, 2006). Le osservazioni tecnologiche in questo caso furono effettuate su un corpus ceramico proveniente dall'abitato di Su Coddu, Selargius (CA), con cronologie che riportavano all'Ozieri II (allora definito Sub-Ozieri). In particolare lo studio mise in luce le diverse qualità degli impasti e la tipologia di inclusi presenti nei materiali, permettendo di legare questi caratteri a quelli morfologici e funzionali.

Un approfondimento specifico, relativo ai materiali vascolari provenienti dallo stesso contesto della Sardegna meridionale, venne effettuato nel 2010, alla luce dei nuovi dati emersi durante i lavori di ricerca e scavo degli anni precedenti (Melis, Piras 2010). In questo lavoro furono prese in considerazione tutte le fasi della Sequenza Operativa, dall'acquisizione della materia prima alla cottura, attraverso l'individuazione e l'interpretazione delle macrotracce. L'approccio utilizzato rivelò il suo alto potenziale informativo e permise di inquadrare e correlare in modo organico il cambiamento intercorso durante la metà del IV Millennio B.C., ben testimoniato dagli aspetti tecnologici dei diversi materiali provenienti dal sito.

Sullo stesso solco metodologico, il gruppo di ricerca presenta diversi aggiornamenti degli studi dei numerosi materiali dell'area di Su Coddu (Piras 2011; Melis, Piras 2012; Melis, Mameli, Piras

cds), arricchiti dai dati provenienti dalle analisi archeometriche. Lo studio è tutt'ora in corso, vista la particolare complessità nonché il numero molto alto dei manufatti.

Nel 2008, pubblicato nel 2011, (Cappai, Manca, Melis, Piras 2011) il gruppo propone un'analisi integrata, e fornisce un inquadramento delle attività artigianali di ambito isolano nel corso dell'Età del Rame. Lo studio dimostra l'efficacia dell'approccio interdisciplinare e dell'analisi tecnologica, in questo caso applicato ai materiali ceramici, litici, alla materia dura animale e ai primi reperti dell'attività metallurgica.

Al 2009 (pubblicata nel 2012) è datata la presentazione dello studio tecnologico effettuato per la prima volta su ceramica non vascolare, in particolare su una statuetta fittile rinvenuta in area sulcitana durante una raccolta di superficie e ascrivibile ad orizzonti S. Ciriaco (Vacca, Piras 2012).

Sempre nell'ambito delle ceramiche non vascolari si richiama il lavoro del 2014 (Melis, Piras 2014), nel quale vengono sottoposti ad analisi tecnologica i pesi da telaio fittili rinvenuti del contesto di Su Coddu. L'applicazione del metodo ha permesso di rispondere a diversi interrogativi a proposito dei manufatti. Attraverso il confronto puntuale dei dati provenienti dall'archeologia sperimentale è stato inoltre possibile ricostruirne le diverse Sequenze Operative e determinare il reale utilizzo di questi strumenti dell'artigianato tessile.

Fondamentale per lo studio dei materiali oggetto di questo contributo è il lavoro di Stefania Piras contenente le prime osservazioni tecnologiche sui reperti provenienti dalla necropoli di S'Elighe Entosu (Piras 2010). In esso, nel quale vengono considerati manufatti provenienti da differenti Unità Stratigrafiche delle Tombe III e IV, vengono poste le basi dello studio tecnologico del materiale oggetto di studio.

Come si evince dalla sintetica rassegna degli studi, l'applicazione del metodo dell'analisi tecnologica, attraverso la ricostruzione delle Sequenze Operative, a parte alcuni casi, in ambito sardo è ancora in via di sperimentazione e diffusione. La necessità di sintesi non ha permesso di inserire i lavori in cui sono stati presi in considerazione solo alcuni aspetti della Sequenza, e si rimanda per questo a contributi futuri.

OGGETTO DELLO STUDIO

Il presente lavoro si è sviluppato partendo dall'osservazione delle macrotracce presenti sui manufatti e sulla loro interpretazione in funzione dei processi di modellazione. Contestualmente sono state avviate le attività sperimentali sulla materia argillosa, finalizzate da un lato alla

soluzione delle numerose problematiche emerse nel corso dell'analisi dei manufatti, e dall'altro ad accrescere il *corpus* sperimentale di confronto già edito.

In questo studio è stata sottoposto ad analisi tecnologica una selezione di materiale ceramico della Tomba IV proveniente in gran parte dall'area del *dromos* (US 7,43,48, 51,53,55,56); una sola US, la 46, è distribuita in parte nel *dromos* e in parte nel Vano b. Privi di una posizione stratigrafica precisa sono infine i materiali provenienti dallo strato di calcare concrezionato lungo i lati dell'ipogeo, definito genericamente Concrezione. Tutto il materiale analizzato è ascrivibile all'arco cronologico del Bronzo Medio; in particolare i manufatti dell'US 7 sono stati attribuiti uniformemente a cronologie del Bronzo Medio I, ossia alla *facies* di Sa Turrucula.

Il numero totale dei frammenti delle Unità Stratigrafiche analizzate è di 5285; tra questi sono state individuate inizialmente 488 Unità; da queste sono stati esclusi i frammenti particolarmente deteriorati e quelli appartenenti a cronologie non coerenti con i parametri stabiliti nel progetto di studio. Si tratta in particolare di frammenti attribuibili a fasi del Neolitico Finale, dell'Età del Bronzo Finale e di Età Romana. Le Unità così selezionate sono quindi state sottoposte ad ulteriori operazioni di rimontaggio e ridotte fino al numero di 131, che corrisponde al Numero Minimo di Individui.

Le morfologie individuate sono coerenti con quelle tipiche dei contesti funerari in questo arco cronologico: teglie, scodelle, ciotole, tazze, olle, vasi carenati. Mancano per ora dati sufficienti per attestare la presenza di forme di grandi dimensioni, attestata solo da scarsi frammenti atipici non meglio identificabili. L'unità vascolare di maggiori dimensioni è la UV 11, un vaso carenato, con diametro all'orlo di 40 cm e diametro alla carena di 48 cm.

Il metodo applicato nell'analisi è quello elaborato da Garcia Rosselló e Calvo Trias (Calvo Trias et al. 204; Calvo Trias e Garcia Rosselló 2008; Garcia Rosselló 2001, 2009, Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013), in cui il protocollo di studio, applicato allo studio della tecnologia ceramica modellata a mano, parte dalla classificazione e dall'analisi delle macrotracce, che vengono identificate alle loro caratteristiche morfologiche e in seguito interpretate, legandole singolarmente al loro processo di formazione.

L'analisi ha previsto come primo approccio l'individuazione delle macrotracce e delle caratteristiche morfologiche di ciascuna di esse. In seguito si è proceduto con la fase interpretativa, che ha permesso di legare le singole tracce (e i gesti ad essa connessi) ad alcuni passaggi precisi della Catena Operativa di Modellazione. Attraverso questo sistema è stato possibile effettuare il passaggio tra un dato di tipo "statico" come un insieme di tracce, ad un aspetto di tipo "dinamico", ossia una catena di gesti e azioni. Per giungere all'interpretazione delle tracce sui manufatti si è fatto riferimento ai dati editi provenienti da studi tecnologici ed

etnoarcheologici, e ai dati rilevati nel corso dell'attività sperimentale portata avanti nel corso della ricerca.

TIPOLOGIA DELLE TRACCE E ATTRIBUTI

Introduzione

La base del metodo presentato in questo lavoro è fondata sull'individuazione delle tracce contenute negli oggetti ceramici e sul processo inferenziale che da queste riporta alle fasi di produzione (e/o uso) degli oggetti stessi. Tale processo di interpretazione non si presenta sempre lineare e privo di problematiche, soprattutto a causa di due ordini principali di problemi: l'ambivalenza di alcuni tipi di tracce (o la loro limitata visibilità), e talvolta, come sottolineato in alcuni studi precedenti, lo scarso spazio dedicato a descrizioni delle singole macrotracce e delle relative caratteristiche, nonché alla descrizione dei relativi processi di formazione. Questo fatto non facilita la ricerca di potenziali confronti.

La creazione di un catalogo specifico delle tracce, e soprattutto la corretta registrazione dei relativi *attributi* si rende necessaria per avviare un processo di interpretazione più coerente possibile (Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013). Per attributi si intendono tutte quelle caratteristiche che concorrono all'identificazione della singola traccia; si tratta principalmente di caratteristiche fisiche/ morfologiche, dell'aspetto visivo, della risposta al tatto e della localizzazione, ossia del posizionamento della traccia rispetto all'unità vascolare.

Constatere e registrare la variabilità di tali attributi permette di identificare modalità differenti di intervento sulla materia argillosa partendo da dati oggettivi, mettendo in opera così un protocollo di studio in cui la fase di osservazione e quella interpretativa restano ben distinte.

Per tale ragione in questo lavoro si è scelto di seguire in linea generale lo schema proposto da Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013), il cui lavoro si presenta come risultato del confronto delle proposte precedenti, provenienti sia da studi archeologici che etnoarcheologici – tra cui Rye (1981), Balfet (1984), Huyscom (1994), Pierret (1995), Gelbert (2000), Martineau (2001, 2005), Garcia Rosselló (2007c), Livingstone Smith (2007) - unitamente alle nuove acquisizioni degli autori stessi, che si sono avvalsi, oltre che dei dati bibliografici, di quelli ottenuti dalla sperimentazione nonché di quelli registrati nelle ricerche etnoarcheologiche.

La classificazione delle tracce e l'attribuzione delle rispettive caratteristiche morfologiche di Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013) è stato il riferimento per la creazione della base dati, in particolare per la sezione *Scheda Tracce*, nella quale per ciascuna traccia (record) si è provveduto alla registrazione dei rispettivi attributi².

² Per le specifiche si veda la parte II.8 La base dati.

In questa sezione, dopo una panoramica generale, verranno inizialmente presentati gli attributi e le variabili individuate; la seconda parte sarà dedicata alla classificazione tipologica delle macrotracce.

Stato dell'arte

Come accennato nel paragrafo precedente, la necessità di organizzare i diversi tipi di tracce in un sistema ordinato emerge a più riprese negli studi di ambito etnoarcheologico e archeologico che hanno affrontato il tema della modellazione a mano della ceramica.

Tra i tanti, anche H elene Balfet fin dai suoi primi lavori (1953, 1966), nei quali studia la correlazione tra le tracce dei manufatti archeologici e la dinamica della produzione osservata etnograficamente, rimarca la necessit  di approfondire gli studi sistematici sulle tracce di foggatura dei manufatti ceramici. La stessa autrice nel 1988 pubblicher  un lavoro incentrato sulla terminologia nel quale propone un primo schema delle operazioni di modellazione e dei trattamenti di superficie.

Il percorso verso la sistematizzazione delle tracce per  inizia al principio degli anni Ottanta con Owen Rye (1981), che organizza un sistema descrittivo basato su criteri sia morfologici che tecnici, e sottolinea il fatto che per l'identificazione delle tecniche sia necessario osservare gruppi di tracce e non tracce isolate, per avvalorarne l'interpretazione. L'autore inoltre esprime alcuni concetti che restano alla base della disciplina:

- Alcune forme ceramiche sono incompatibili con determinate tecniche di modellazione.
- Alcune tracce possono essere cancellate da trattamenti successivi.
- Le tracce appaiono pi  facilmente nelle zone meno visibili dei manufatti a causa del fatto che vengono di solito trascurate durante le operazioni di rifinitura. Di conseguenza, le forme aperte avranno meno tracce evidenti.

Una decina di anni pi  tardi E. Huysecom (1992, 1994) basa la sua proposta sul confronto con dati provenienti da studi etnoarcheologici (popolazioni del delta del Niger, Mali) e non identifica le tracce singolarmente ma secondo raggruppamenti tipici di ciascuna tecnica.

A.Pierret (1996) elenca gruppi di tracce partendo dalla tecnica che le ha prodotte suddividendole principalmente tra quelle prodotte durante una foggatura a tornio e quelle prodotte durante la foggatura a mano.

Anche A. Gelbert (2000) rimarca la necessit  di considerare gruppi di tracce e non tracce isolate, legando queste ultime alle diverse tappe della foggatura (* bauchage*, *finissage* etc.), e la stessa

prospettiva è adottata da Martineau (2001, 2005), il quale, tra l'altro, approfondisce l'aspetto tecnico dei disegni finalizzati a mostrare il tipo e la posizione delle macrotracce sul manufatto.

Nel 2007 A. Livingstone Smith propone una suddivisione delle macrotracce in categorie specifiche, distinguendole tra macrotracce di superficie (*topographie de la surface*) e fratture (*structure interne*), utilizzando una collezione di confronto di tipo etnografico proveniente da diverse aree dell'Africa (Camerun, Burkina Faso, Togo, Senegal, Egitto) e India.

Dello stesso anno è il lavoro di Garcia Rosselló (2007) nel quale l'autore pone l'attenzione sull'identificazione delle tracce su alcuni manufatti etnografici provenienti dal centro del Cile. Oltre ad indicare gli aspetti morfologici delle singole macrotracce, pone l'attenzione sulla loro posizione in precisi punti del manufatto e le lega a specifiche azioni tecnologiche.

Nel 2013 Garcia Rosselló e Calvo Trias propongono una sistematizzazione delle macrotracce in base al loro modo di formazione e accompagnate da una serie di attributi morfologici specifici imprescindibili per ricondurle alla dinamica delle azioni tecnologiche.

Come si può notare nei lavori brevemente elencati, nei quali si sono indagati gli aspetti tecnologici della ceramica modellata a mano, le macrotracce sono state spesso presentate direttamente legate alle operazioni sulla materia, o ancora alle tecniche in generale, sia di modellazione che di trattamento delle superfici.

Esistono tuttavia tre eccezioni, nelle quali gli autori hanno presentato un vero e proprio catalogo tipologico delle tracce, legando ognuna di esse a specifici attributi: si tratta di O Rye (1981), A. Livingstone Smith (2007) e Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013).

O. Rye (1981) riconosce otto tipi di tracce riassunti come segue:

1. Rotture selettive del vaso
2. Tracce della superficie: di questo gruppo fanno parte depressioni, avvallamenti, creste, strie e protuberanze.
3. Pressioni opposte
4. Fratture: suddivise in crepe di superficie, fratture del frammento e fratture perpendicolari
5. Finiture della superficie
6. Deposizioni superficiali (Incrostazioni e tracce tafonomiche)

7. Variazioni di spessore della parete

8. Orientamento preferenziale degli inclusi (Osservabile attraverso la tecnica della radiografia)

A. Livingstone Smith (2007) individua 3 tipi principali di macrotracce:

- 1) Topografia delle superfici
- 2) Variazioni di spessore della parete
- 3) Morfologia delle fratture
- 4) Sezioni brute

1) Topografia delle superfici

Si riferisce in particolare alle superfici interne a causa della mancanza di tracce di tracce esterne nel corpus studiato. A tali tracce lega una serie di attributi: forma, dimensioni, tipo di bordo, tipo di contorno, orientamento, localizzazione preferenziale, superficie tra gli “indizi”. Questi ultimi afferiscono a quattro categorie: a) impronte e incrostazioni; b) solchi e fessure, c) bolle e rilievi d) variazioni di texture.

L'autore sottolinea inoltre come il sistema descrittivo non sia applicabile a tutti i tipi di tracce, ma come sia comunque importante descriverne in modo più preciso possibile i caratteri. Nel primo gruppo (impronte e incrostazioni) inserisce le impronte di dita, la superficie *bosselée*³, impronte di percussore, coppelle, scanalature, incrostazioni, negativi di impurità, incrostazioni di terra bruciata e scanalature. Al secondo afferiscono i solchi discontinui.

2) Variazioni di spessore nella parete: suddivisi in variazioni puntuali e ricorrenti.

3) Modalità di frattura: individua le unioni difettose e la morfologia delle fratture.

4) Sezioni brute: suddivise in unioni ad *U* e *U inversa*, configurazione e unione diagonale a *Z* o ad *S*, configurazione verticale e/o *sfogliata* e configurazione circolare o sub-circolare.

Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013) effettuano una revisione delle proposte precedenti⁴; alla luce della grande variabilità dei tipi di tracce, e della difficoltà nel relazionare le tracce ai

³ Letteralmente: ammaccata. Legata ad un trattamento di battitura che lascia una serie di depressioni in serie sulle superfici.

⁴ Gli autori individuano 5 tipi principali di tracce identificate: Aspetti della superficie, Variazioni formali, Forma del manufatto, Fratture/Crepe, Orientamento degli inclusi

processi tecnici che le hanno determinate. Lamentano, inoltre, una serie di problematiche di diverso ordine:

- mancanza di un reale sistema descrittivo della morfologia delle tracce
- distorsioni del significato di alcuni termini dovute alla diversità linguistica
- mancanza di una coerenza nella terminologia.

Propongono, quindi, un sistema di classificazione delle macrotracce basato sulle modalità di formazione e un protocollo di analisi basato sul riconoscimento delle tracce e sulla loro descrizione secondo parametri morfologici precisi che ne permettono un'identificazione più oggettiva e rigorosa possibile, a vantaggio del sistema di inferenza che ne consegue. Quest'ultimo è basato sulla correlazione tra le tracce e la dinamica tecnologica che le ha prodotte, attraverso il confronto con dati etnoarcheologici.

I due autori (Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013) classificano le tracce in due macrogruppi distinti: tracce di formazione diretta e tracce di formazione indiretta.

- 1- Tracce di formazione diretta: sono quelle che si formano come conseguenza diretta di un'azione tecnica sulla materia. La variabilità di tali tracce sarà determinata dal tipo di forza applicata (frizione, compressione, estrazione o addizione), il tipo di movimento, il modo di contatto con la materia, il tipo e il grado di resistenza dell'argilla. Le tracce afferenti a questo gruppo sono l'aspetto della pasta argillosa, bande e linee satiniate, scanalature, strie, fori, variazioni formali, impronte di dita, rigonfiamenti, placche, strisce e sbavature.
- 2- Tracce di formazione indiretta: si formano durante l'uso, l'abbandono e la sepoltura del manufatto ceramico; non sono correlate direttamente alle azioni tecniche sulla materia ma spesso ne sono una conseguenza. Le forze che intervengono nella formazione di questo tipo di traccia possono essere la fatica (uso), tensione e compressione, frizione, corrosione e impatto. Di questo gruppo fanno parte fratture, crepe e fessure.

1) Aspetti della superficie: tracce connesse a variazioni delle superfici, e che non modificano in modo sostanziale la forma del manufatto. A questo gruppo afferiscono l'aspetto di superficie in senso stretto, bande, sbavature, scanalature, strie, impressioni e negativi.

2) Variazioni formali: variazioni nella forma del manufatto, variazioni nella superficie, variazioni nello spessore delle pareti, tracce di stampo, prominenze e creste

3) Forma del manufatto: gli autori indicano che questo parametro non sembra apportare dati consistenti a causa degli scarsi riscontri ma che tuttavia resta un dato di cui tener conto.

4) Fratture e crepe

5) Orientamento degli inclusi

Se nei paragrafi successivi si vedranno nel dettaglio le singole tracce, all'interno della loro classificazione, in questo ci si vuole soffermare sull'aspetto della morfologia delle tracce e dei parametri utilizzati nella loro identificazione e registrazione.

Tali parametri sono quelli che vengono definiti "attributi", ossia tutti quei caratteri qualitativi che cambiano in funzione di variabili come il tipo di azione, lo stato e il tipo di argilla, la direzione dell'azione o il materiale dello strumentario utilizzato.

Nel presente studio si è scelto di seguire quest'ultimo sistema come riferimento nell'analisi delle tracce dei manufatti, pertanto, di seguito verranno primariamente presentati i caratteri attribuiti alle macrotracce e in seguito, nel dettaglio, la classificazione tipologica delle macrotracce.

Come accennato sopra, in questa sezione vengono presentati i caratteri delle tracce presi in considerazione nello studio; si fornisce una panoramica sintetica della classificazione, per cui per una visione approfondita si rimanda alla bibliografia specifica (Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013). Vengono indicati i diversi tipi di attributo con le rispettive variabili, e dove necessario, le descrizioni sono accompagnate da una tabella che ne contiene una rappresentazione schematica.

Gli attributi possono essere suddivisi nei seguenti gruppi:

Aspetti prettamente morfologici: Forma, Misura, Sezione, Aspetto, Texture, Margine.

Aspetti legati all'assetto della traccia, o dell'insieme di tracce, sul manufatto: Distribuzione, Orientamento, Disposizione, Sovrapposizione, Struttura, Numero.

Aspetti legati all'ubicazione, alla localizzazione della traccia sul manufatto: Parte, Localizzazione, Localizzazione specifica⁵.

Aspetti morfologici

Forma Figura 1)

Si riferisce alla forma che assume la traccia. È attribuita a tutte le tracce eccetto agli aspetti della superficie in quanto tali. Le forme possono essere numerose, qui se ne elencano alcune delle più frequenti e quelle individuate durante lo studio del corpus in oggetto.

Variabili: 1. Lineare, 2. Circolare, 3. Curva, 4. Scalare, 5. Ondulata, 6. Concava, 7. Convessa, 8. Irregolare, 9. A “U” o “U rovesciata”, 10. Stella, 11. Allungata.

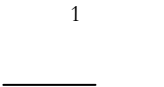

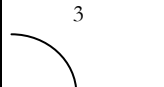
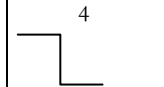
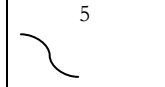
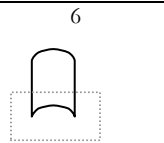
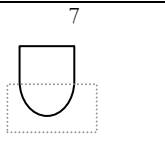
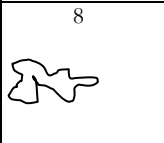
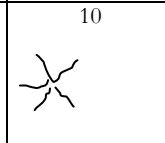
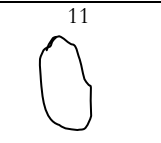
1  Lineare	2  Circolare	3  Curva	4  Scalare	5  Ondulata	
6  Concava	7  Convessa	8  Irregolare	9 u ∩ “U” e “U rovesciata”	10  Stella	11  Allungata

Figura 1- Rappresentazione schematica delle forme delle tracce

⁵ Il dato *localizzazione specifica* non è presente nel sistema presentato in Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013. Vedi paragrafo Localizzazione.

Misure

Contiene l'indicazione eventuale delle dimensioni della traccia.

Sezione (Figura 2)

Si riferisce al tipo di sezione della traccia, qualora questa ne sia provvista. L'attributo *Sezione* si trova associato a precise categorie di tracce: fratture, tracce di superficie e fori, pertanto, si presentano le variabili legate a ciascuna categoria.

Variabili delle fratture: 1. Concava, 2. Convessa, 3. Piatta, 4. Irregolare.

Variabili delle tracce di superficie: 1. Irregolare, 2. Ad "U", 3. A "V", 4. Fondo piatto, 5. Fondo dentato, 5. Fondo ondulato.

Variabili dei fori: 1. Cilindrica, 2. Cubica, 3. Troncoconica, 4. Troncoconica invertita, 5. Troncopiramidale, 6. Troncopiramidale invertita.

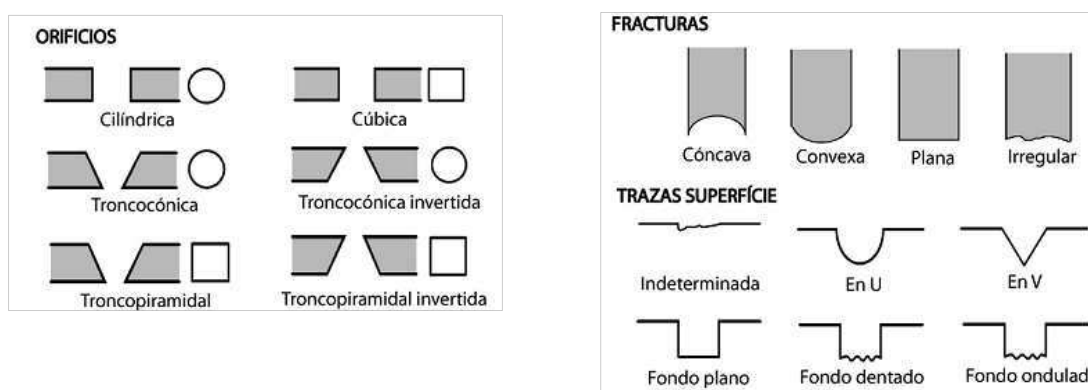


Figura 2- Rappresentazione schematica delle sezioni. Tratta da Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013, p.

Texture⁶ (Figura 3)

Identifica la “struttura” o la “trama”, come risposta ad un approccio tattile alle superfici.

Variabili:

1. Liscia e compatta, 2. Ruvida e Compatta, 3. Liscia con piccole globosità⁷, 4. Ruvida e rugosa.

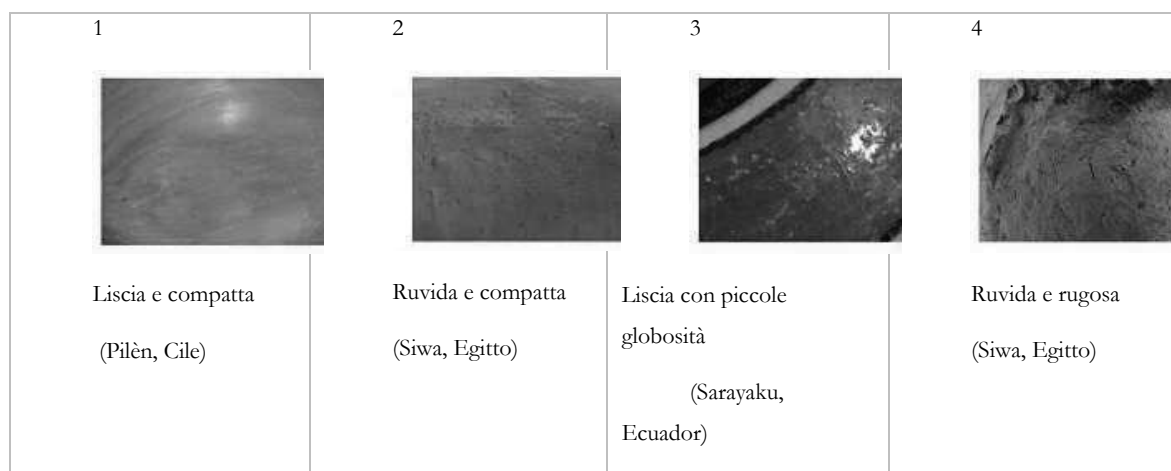


Figura 3 - Immagini relative ai tipi di texture; manufatti etnografici. Tratta da Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013, p. 135

Aspetto (Figura 4)

È riferito all'aspetto che assume la pasta argillosa nel punto in cui è presente una traccia. Viene identificato attraverso la vista e indica il grado di opacità/lucidità e l'omogeneità/disomogeneità del colore dell'argilla⁸.

⁶ Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013) utilizzano il termine *textura*. Si è confrontato il termine con i corrispondenti *texture* (francese) e *texture* (Inglese). Il termine più calzante in italiano potrebbe essere *consistenza* ma nel linguaggio comune tale termine richiama più a valutazioni di durezza, plasticità e resistenza in generale a sollecitazioni più che ad una risposta tattile relativa alle superfici del materiale ceramico. In attesa di trovare un riscontro più adatto si è scelto in questo lavoro di utilizzare il termine *texture*, con l'accezione di “struttura”, “trama” della superficie.

⁷ Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013) utilizzano il termine *borbotada*, che in italiano non trova una corrispondenza adeguata. La definiscono come “*Pasta que puede ser más o menos compacta, pero claramente suave debido a la existencia de una delgadísima película que cubre la superficie. En esta capa se pueden observar burbujas* (lett. bollicine, N.d.T.) *de reducido tamaño que, generalmente, no son visibles a ojo vista.*” Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013, p. 135

⁸ Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013) utilizzano il termine *satmada*, qui tradotto con *lucida*, e il termine *mate*, qui tradotto con *opaca*.

Variabili:

1. Lucida omogenea, 2. Lucida eterogenea, 3. Opaca omogenea, 4. Opaca eterogenea,
5. Traslucida

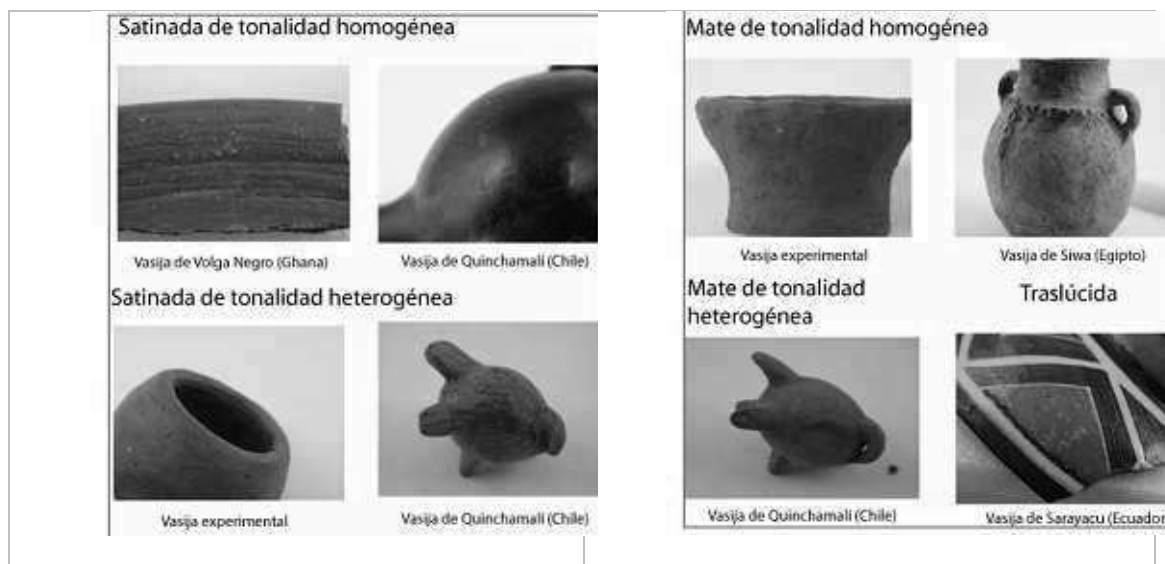


Figura 4- Immagini relative ai tipi di Aspetto della superficie; manufatti etnografici e sperimentali.
Tratto da Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013, p. 136

Margine (Figura 5)

Identifica il tipo di margine della traccia, gli estremi. Sebbene non sempre individuabile o apprezzabile, le variabili sono differenti a seconda del tipo di traccia e del punto di vista.

1. Variabili dei bordi: 1. Bordo irregolare, 2. Bordo alato, 3. Bordo pulito
2. Variabili dei limiti: 1. Netti, 2. Sfumati
3. Variabili degli spigoli⁹: 1. Bordo pulito semplice, 2. Bordo pulito marcato, 3. Lembo¹⁰ semplice, 4. Lembo marcato, 5. Lembo scheggiato.¹¹

⁹ *Arista* in Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013), qui tradotto con *spigolo*.

¹⁰ *Reborde* in Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013), qui tradotto con *lembo*.

¹¹ *Astillado* in Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013), qui tradotto con *scheggiato*.

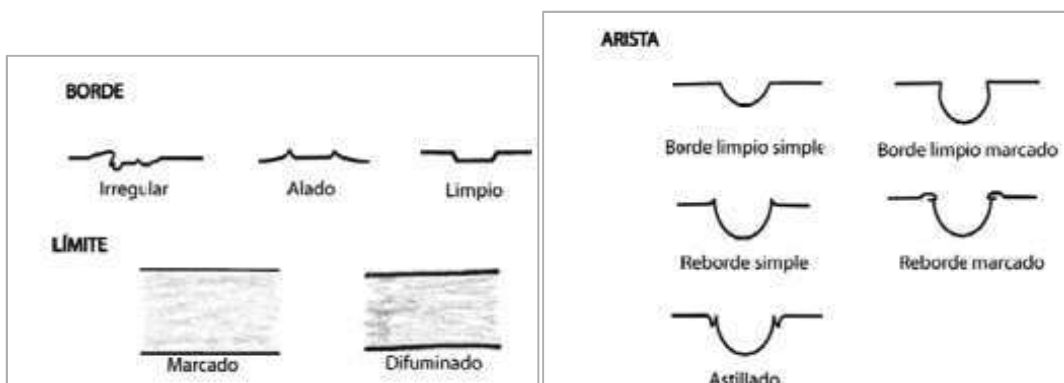


Figura 5- Rappresentazione schematica dei margini. Tratto da Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013, p. 140

Aspetto della traccia

Orientamento (Figura 6)

Riferito all'orientamento della traccia rispetto all'asse del manufatto.

Variabili: 1. Orizzontale, 2. Verticale, 3. Obliquo, 4. Multiplo

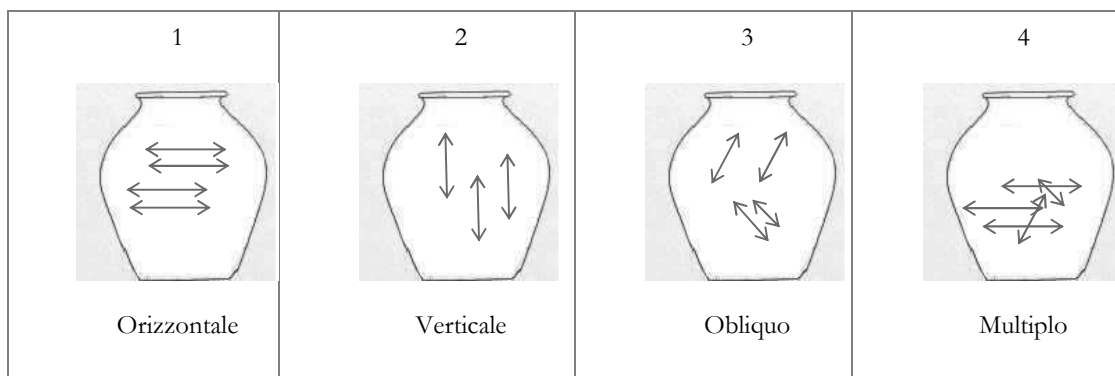


Figura 6- Rappresentazione schematica dell'orientamento delle tracce

Distribuzione (Figura 7)

Modalità con cui la traccia è distribuita sul manufatto. Si cerca di stabilire la continuità o la discontinuità della sua presenza.

Variabili: 1. Continua, 2. Discontinua, 3. Isolata

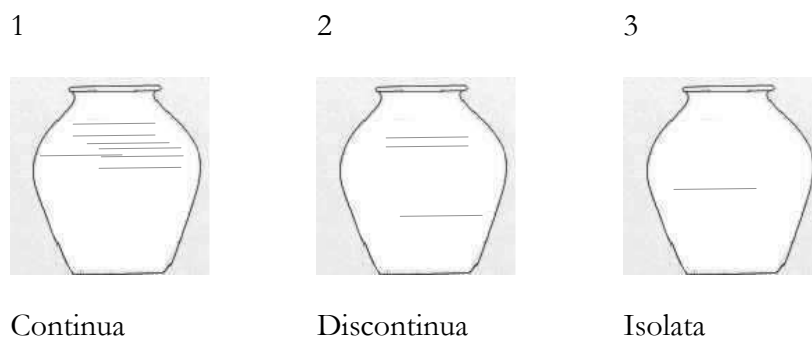


Figura 7- Rappresentazione schematica della distribuzione delle tracce

Tendenza

Indica l'orientamento della traccia rispetto alla superficie del manufatto.

Variabili: 1. Parallela. 2. Perpendicolare

Associazione

È riferito alla modalità di associazione tra una traccia e l'altra, determina se la traccia si trova isolata o forma un raggruppamento con le altre.

Variabili: 1. Affiancata, 2. Affrontata, 3 Isolata.

Sovrapposizione¹² (Figura 8)

¹² In Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013) questo aspetto, definito *solapamiento*, indica tipi di sovrapposizione semplici e complessi.

Indica la modalità dell'eventuale sovrapposizione tra le tracce. Non sempre è possibile determinare il tipo di sovrapposizione delle tracce, ma è possibile fornirne un'indicazione di sovrapposizione semplice, nella quale le tracce sono scarsamente sovrapposte, o complessa, in cui le tracce sono sovrapposte senza mantenere un'organizzazione precisa. Qui se ne propongono comunque alcune variabili.

Variabili: 1. Nessuna, 2. Ortogonale, 3. Verticale+Obliqua, 4. Orizzontale+Obliqua, 5. Casuale, 6. Con vertice in comune, 7. Parallela

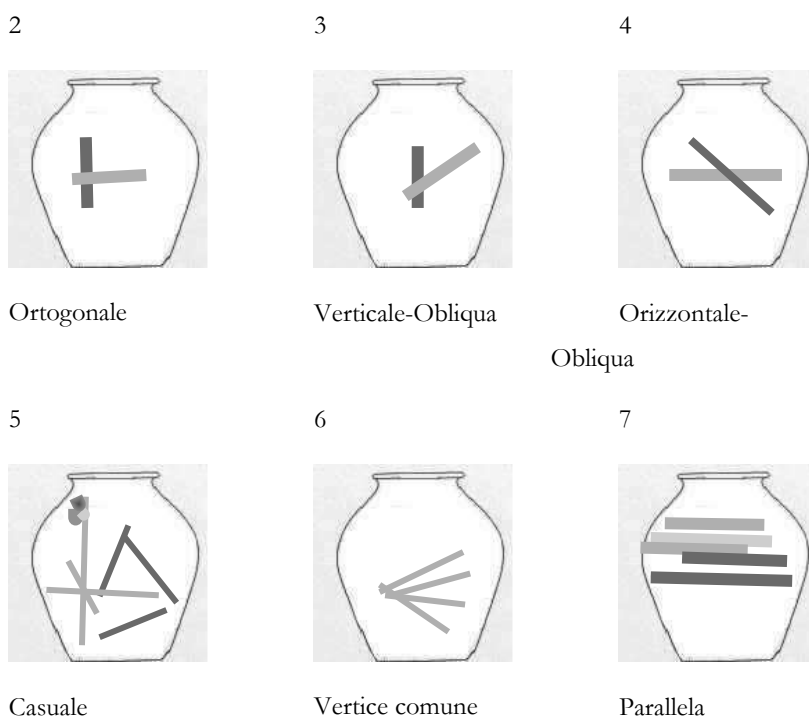


Figura 8- rappresentazione schematica della sovrapposizione delle tracce.

Numero

Indica, quando utile, il numero delle tracce individuate, qualora queste ultime abbiano caratteri particolari o sia comunque opportuno registrare il dato. In questo senso, non è rilevante (o impossibile) registrare il numero delle bande lucide derivate da una brunitura, mentre appare opportuno registrare il numero di un'eventuale decorazione o di impronte di dita.

Struttura

Localizzazione delle tracce

Uno degli attributi principali delle macrotracce è la loro localizzazione sul manufatto. L'ubicazione precisa permette di individuare il punto o la zona precisa sulla quale è stata attuata l'azione o si è verificato l'evento tecnico che ha prodotto la traccia.

Nel corso dello studio dei manufatti del corpus in oggetto è emersa più volte la necessità di un posizionamento più specifico, da un lato perché si è trattato di analizzare materiale particolarmente frammentato, dall'altro perché alcuni casi specifici hanno richiesto un'ulteriore riflessione in merito; se ne espongono qui di seguito i due più frequenti:

- Presenza di tracce ubicate in zone liminari, per esempio nell'angolo interno o spigolo esterno (tra fondo e parete), sulla carena o nelle fasce immediatamente sopra o sotto di essa.
- Presenza di tracce ubicate su precise parti di manufatto ma distribuite solo su una porzione di essa. Nel caso specifico dei Tegami/Teglie: il lato esterno presenta sovente alcuni tipi di tracce che si concentrano nel settore più centrale del fondo, e altre che invece si ritrovano lungo l'anello più esterno. Nonostante il corpus studiato sia particolarmente frammentato e carente di profili completi, è possibile affermare che in generale i fondi di queste forme costituiscano una parte rilevante del manufatto in termini dimensionali, ma altrettanto interessante è il ruolo che ricoprono dal punto di vista strettamente tecnologico. Contengono tra le altre, e in via potenziale, le informazioni sulla modellazione e sui supporti utilizzati.

Davanti a tali questioni è stato possibile fare alcune considerazioni:

- La registrazione della presenza di alcune tracce in punti specifici può fornire informazioni più o meno approfondite sulle diverse intenzioni tecniche e sulla finalità dell'azione, nonché potenzialmente sul "modo di fare" dell'artigiano.
- L'inserimento di un tale dato può potenzialmente implementare le indicazioni di altri attributi come la distribuzione, l'associazione etc.

- Potrebbe non fungere da elemento determinante sul singolo manufatto/frammento ma potrebbe rivelarsi utile ai fini statistici.
- Anche nel caso dei materiali sperimentali, analizzati con lo stesso metodo utilizzato per quelli archeologici, si è presentata la stessa problematica, di conseguenza la soluzione applicata può apportare vantaggi su entrambi i fronti di indagine.
- Non per tutte le tracce o per tutti manufatti sembra necessario arrivare ad una posizione specifica.

Alla luce di queste considerazioni, della varietà della tipologia delle macrotracce, e della varietà dei frammenti, è possibile indicare una localizzazione delle tracce a diversi livelli, sfruttabili in base alle esigenze dei singoli casi.

Livello I

1 Localizzazione della superficie: Interno / Esterno

Indica la superficie sulla quale viene individuata la traccia.

Le variabili previste sono: 1. Interno, 2. Esterno, 3. Interno ed Esterno

2 Localizzazione Generale (Figura 9)

Utile soprattutto nei casi di manufatti integri o quasi, o nei casi in cui la traccia sia presente sull'intera superficie del manufatto.

Prevede le seguenti variabili:

1. Tutto il manufatto, 2. Corpo Superiore, 3. Corpo Mediano, 4. Corpo Inferiore.

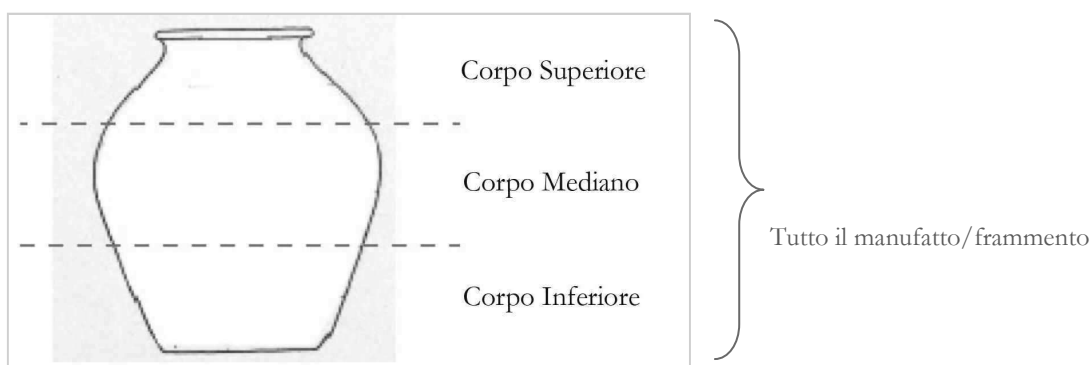


Figura 9- Schema della localizzazione generale

3 Localizzazione per parte anatomica del manufatto¹³.

Questa indicazione è essenziale ed obbligatoria; senza ulteriori specificazioni implica che la traccia si trovi su tutta la parte indicata.

Variabili: 1. Labbro¹⁴, 2. Orlo, 3. Collo, 4. Spalla, 5. Parete, 6. Carena, 7. Vasca, 8. Fondo, 9. Elemento da presa, 10. Elemento plastico.

Livello II

4 Localizzazione Specifica 1

Utilizzata nei casi in cui si rende necessaria una localizzazione più precisa della traccia. È suddivisa in base alle parti del manufatto ceramico. Tali parti sono idealmente suddivise in porzioni e contraddistinte con lettere e/o numeri.

Parete: vista frontale, suddivisa in 3 sezioni orizzontali dall'alto verso il basso. Lo stesso schema è applicabile sia all'interno che all'esterno. (Figura 10, b)

Orlo: suddiviso in due sezioni orizzontali, dall'alto verso il basso. Lo schema è applicabile sia all'interno che all'esterno. (Figura 11, b)

¹³ Per questa nomenclatura si è fatto riferimento a Cocchi Genick 2009, ivi bibliografia precedente.

¹⁴ O *marginè*.

Collo: suddiviso in tre sezioni orizzontali dall'alto verso il basso. Lo stesso schema è applicabile all'interno e all'esterno. (Figura 11, a)

Fondo: suddiviso in tre sezioni concentriche dal centro verso l'esterno. Lo schema è applicabile sia all'interno che all'esterno. (Figura 12)

Livello III

5 Localizzazione Specifica 2

Orlo e labbro: vista in sezione, suddiviso in 5 zone dall'esterno verso l'interno. (Figura 10, a)

Angolo/Spigolo tra fondo e parete: vista in sezione. Suddiviso in 6 punti, 3 esterni e 3 interni. (Figura 13, a)

Angolo/Spigolo della carena: vista in sezione. Suddivisa in 6 punti, 3 esterni e 3 interni. (Figura 13, b)

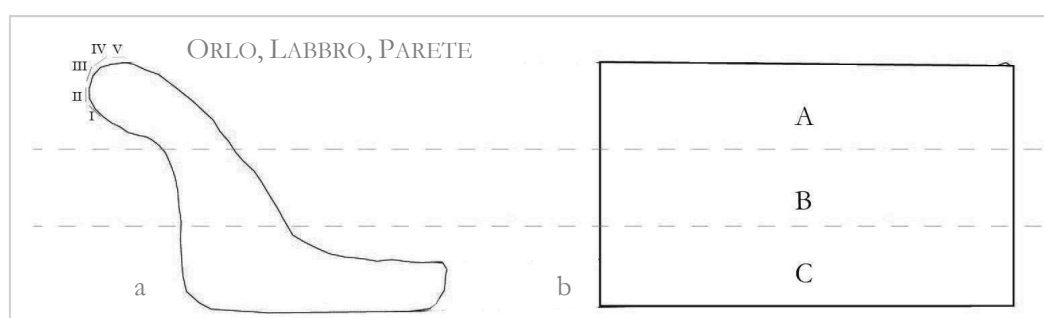


Figura 10- Schema localizzazione specifica: a) Orlo, Labbro, b) Parete

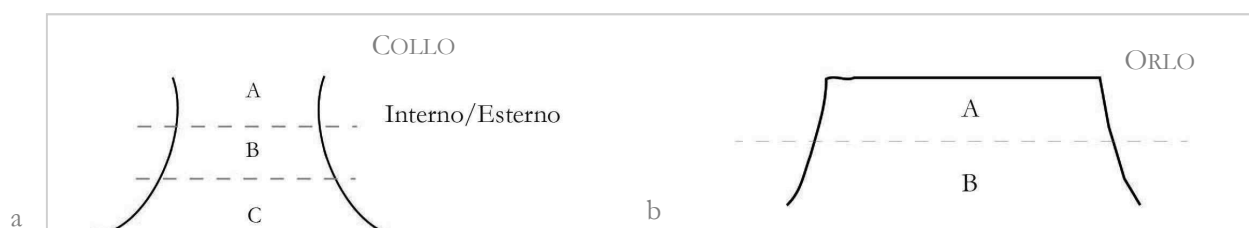


Figura 11- Schema localizzazione specifica: a) Collo e b) Orlo.

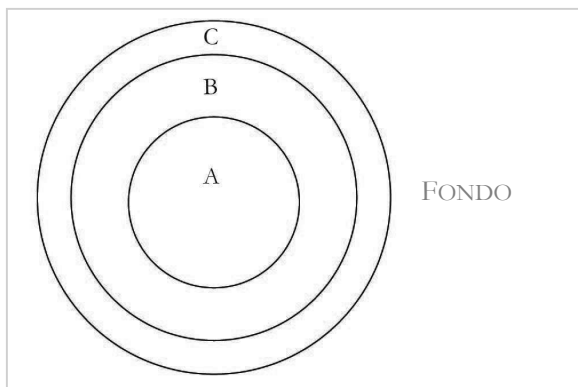


Figura 12 - Schema localizzazione specifica: Fondo

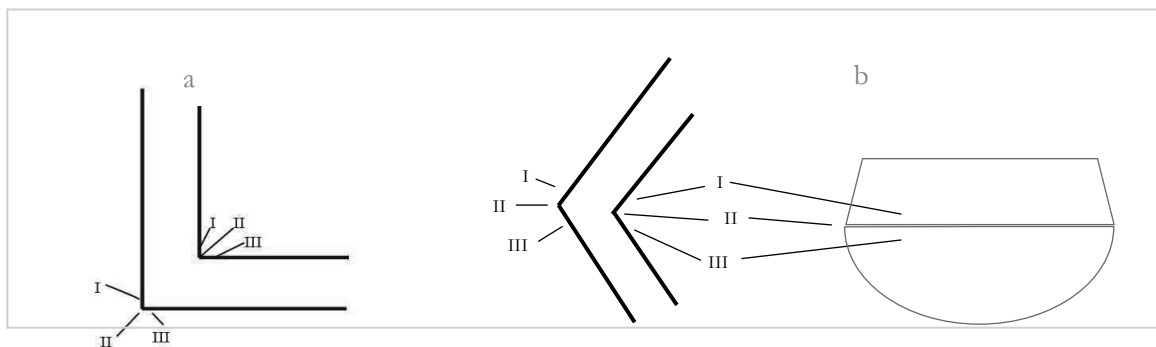


Figura 13 - Schema Localizzazione specifica: a) angolo/spigolo tra fondo e parete; b) Angolo/spigolo della carena

È evidente che le posizioni individuate non siano esaustive, e che vadano adattate ed aggiornate in base al corpus ceramico oggetto di studio. In questa sede si è voluta testare l'utilità dell'inserimento di questo dato ai fini dell'analisi dei manufatti.

TIPOLOGIA DELLE MACROTRACCE

Alla luce di quanto esposto sopra si presenta qui il sistema tipologico e descrittivo delle macrotracce, ribadendo che riprende nella quasi totalità quello proposto da Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013) salvo alcuni particolari che verranno specificati singolarmente.

In generale il sistema tipologico è organizzato attraverso l'accorpamento delle tracce in gruppi omogenei, e ciascun gruppo contiene i tipi di tracce declinate nelle diverse varianti. L'appartenenza in sé ad un gruppo specifico non ha una rilevanza particolare ai fini dell'analisi tecnologica, ma si presenta utile per l'organizzazione del corpus delle macrotracce. Alle singole tracce sono associati una serie di attributi (morfologici, qualitativi e quantitativi) e i dati relativi al loro processo di formazione.

Tale schema si riflette anche nell'impostazione del Database usato per la raccolta dei dati (Scheda Tracce), ed è applicabile ai diversi tipi di manufatto ceramico.

Vantaggi del metodo: come sottolineato più volte negli studi precedenti, ma soprattutto in Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013) questo sistema permette di rendere ben distinti i due momenti dello studio: il riconoscimento delle tracce e la loro interpretazione.

È possibile così isolare le singole tracce e staccarle dalla loro immediata interpretazione; individuando le singole tracce, ciascuna con i propri caratteri morfologici. Tra i diversi vantaggi offerti da tale sistema c'è quello di ottenere primariamente dati scevri (per quanto possibile) da interpretazione; questa condizione, imprescindibile per uno studio scientifico, permette l'osservazione, l'analisi, la verifica ed eventualmente la critica dell'interpretazione sulla base di dati oggettivi.

Tipo di Traccia, e sua definizione

Definizione di traccia /macrotraccia:

Per tracce (o macrotracce) si intendono tutti quei segni visibili che si possono osservare in superficie e/o negli spessori del manufatto ceramico, fratture comprese, che

forniscono dati sulla vita del manufatto stesso. Tali segni sono visibili ad occhio nudo e/o mediante strumenti di ingrandimento (Lenti, Binoculare).

I vari tipi di macrotracce possono essere suddivisi in gruppi omogenei tra loro in base alla loro natura:

- 1) Aspetti della superficie: macrotracce legate ad un particolare aspetto della superficie del manufatto
- 2) Crepa/Frattura/Fessura: letteralmente intese come interruzioni della continuità materiale di un corpo.
- 3) Variazioni formali: irregolarità nella struttura del manufatto; variazioni di spessore in parete e nel profilo del manufatto.
- 4) Forma del manufatto: caratteri legati alla forma stessa del manufatto, di solito apprezzabili in forme pressoché intere.
- 5) Orientamento inclusi: disposizione degli inclusi rispetto alle pareti e alle sezioni del manufatto.

- 1) Aspetti della Superficie
 - a) Aspetto della superficie in senso stretto
 - b) Bande
 - c) Scanalature
 - d) Strie
 - e) Negativi
 - f) Residui di patina

- 2) Crepa/Frattura/Fessura (Interruzione della continuità materiale di un corpo)
 - a) Fratture
 - b) Crepe in sezione
 - c) Crepe di superficie
 - d) Fratture laminari
 - e) Screpolature
 - f) Modalità di frattura
 - g) Fessure
 - h) Lamine sovrapposte

- 3) Variazioni Formali (nella superficie o nello spessore delle pareti)
 - a) Concavità e convessità
 - b) Prominenze/Creste
 - c) Depressioni
 - d) Rigonfiamenti
 - e) Piani appiattiti
 - f) Impronte di dita
 - g) Sbavature
 - h) Scanalature
 - i) Strie
 - j) Impressioni e negativi

- 4) Forma del manufatto

- 5) Orientamento degli inclusi

- 1- Aspetto della superficie

a) Aspetto della superficie in senso stretto

Si riferisce all'aspetto e alla *texture* della superficie: la prima è percepibile attraverso un'osservazione ad occhio nudo e la seconda attraverso il tatto. Può riferirsi sia alla superficie interna che a quella esterna.

La *texture* può essere Liscia, Ruvida, Rugosa

APPORTO DELL'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE ALLA RICERCA

Origine

Tra le numerose definizioni di “archeologia sperimentale” che si ritrovano in letteratura (Longo 2003), si può prendere quella di Van Der Leeuw (1991) che vede la disciplina come “metodo diretto a realizzare nel presente processi che pensiamo siano avvenuti nel passato”, utile per l'interpretazione dei comportamenti tecnologici e funzionali dei contesti archeologici (Manfredini et al. 2003) e, nei suoi esiti materiali, come fonte di analogia per la comprensione del record archeologico (Schiffer e Skibo 1987).

L'archeologia sperimentale è in effetti uno strumento di ricerca fondamentale che, assieme all'etnoarcheologia, affonda le sue radici nella paleontologia del XIX Secolo.

In realtà, il primo pionieristico esperimento documentato risale al XVIII Secolo, quando A. A. Rhode modellò un'ascia in selce per dimostrarne l'origine umana e non soprannaturale (Longo 2003), ma è solo dal principio del secolo successivo che l'utilizzo della sperimentazione divenne più diffuso e organizzato.

Gli studiosi del tempo (anche italiani), ben consapevoli dei limiti del record archeologico, cercarono la soluzione del problema attraverso l'osservazione etnografica e nella riproduzione sperimentale. Questa idea nacque dalla geniale osservazione - pur semplicistica - della somiglianza tra gli strumenti rinvenuti negli scavi archeologici e quelli in uso presso le popolazioni dei paesi assoggettati agli imperi coloniali europei (Vidale 2003). Attraverso l'osservazione delle popolazioni viventi, era possibile osservare la produzione e l'utilizzo di utensili (o strutture di qualsiasi genere) del tutto simili a quelli della preistoria. Nonostante la correttezza e la fortuna che questa intuizione ebbe dal punto di vista scientifico, è doveroso ricordarne anche l'aspetto più funesto, ossia che fu utilizzata - tra le altre - per giustificare teoricamente una presunta supremazia dei paesi “progrediti” colonizzatori sui popoli “primitivi” colonizzati.

Nonostante questo, l'osservazione dei sistemi “viventi”, permise di constatare anche la relativa facilità di riproduzione di strumenti (così come di strutture abitative etc.) per scopi

scientifici. Da questo momento l'archeologia sperimentale e l'etnoarcheologia iniziarono la loro evoluzione individuale come "scienze" e come ambiti di ricerca, ognuna secondo un percorso indipendente ma legate dalla medesima prospettiva: uno studio di sistemi "dinamici" finalizzato all'ottenimento di modelli applicabili a sistemi "statici" come quelli archeologici.

La ratio dell'archeologia sperimentale, tra rigore scientifico e disciplinata fantasia.

"Ricostruire, indietro nel tempo, eventi passati: la ricerca storica e l'archeologia condividono questa natura fondamentale con altri campi scientifici del tutto diversi, quali le investigazioni criminologiche, la psicanalisi e alcuni aspetti della ricerca astronomica". Massimo Vidale (2003, p. 43)

L'archeologia sperimentale è uno strumento scientifico valido per trovare risposte alle domande poste dalla ricerca archeologica e storica in generale. Si tratta di una disciplina che, attraverso la riproduzione di processi tecnologici con variabili controllate, arriva a proporre modelli interpretativi verosimili applicabili ai contesti archeologici.

Ma come scrive Laura Longo (2003, p. 551): "...sperimentare non significa solamente riprodurre qualcosa con modalità coerenti con quanto supponiamo di sapere sulla tecnologia antica. Piuttosto, sperimentare significa sottoporre a concrete verifiche le catene operative derivate dall'analisi dei contesti archeologici, in quanto evidenze di azioni, processi e comportamenti. A questo fine l'Archeologia sperimentale si avvale non solo dell'ausilio delle tecnologie archeometriche per parametrare i dati, ma propone ipotesi interpretative coniugando le varie informazioni (i dati solidi) con quelli provenienti dall'osservazione etnoarcheologica, applicando scientemente i principi dell'analogia e dell'attualismo..."

Esistono, dunque, alcuni concetti a monte di questa disciplina, che ne formano l'ossatura e ne determinano il metodo; tali principi, enunciati da M. Vidale (2003), sono quelli che stanno alla base della ricostruzione dei processi storici a partire dagli esiti del mondo materiale attuale:

- *Se sono disponibili quantità sufficienti e coerenti degli stessi oggetti, si deve cercare di disporli in classi che rappresentino altrettanti stadi o diramazioni evolutive di una sequenza di trasformazioni diacroniche.*
- *Se si deve lavorare su un singolo oggetto, o su pochi esemplari di una stessa classe di oggetti, si possono ricercare in essi caratteristiche non immediatamente funzionali o "imperfezioni" che ne documentino l'origine storica.*

S.J. Gould (citato in Vidale 2003) ricorda in che modo questi presupposti, comunque alla base della ricerca archeologica e storica, furono utilizzati da Charles Darwin per alcune ricerche che contemplavano lo studio dei processi di formazione ed evoluzione di atolli corallini, orchidee e suoli.

Proprio con quest'ultimo studio, incentrato sul ruolo delle attività dei lombrichi nella formazione del terriccio, lo scienziato seguì il principio basato sull'assunto dell'*uniformismo (o attualismo)*, condiviso anche dalle scienze geologiche (Lyman 1994):

- *Se è possibile osservare direttamente dei processi nel mondo contemporaneo, questi processi vanno considerati, almeno come prima ipotesi di lavoro, attivi anche nel passato, e se ne devono sommare, con proiezioni dinamiche e affidabili, gli effetti nel tempo.*

L'idea dunque, che i processi attivi oggi siano per lo più analoghi a quelli del passato, può ben essere considerata il pilastro dell'archeologia sperimentale e dell'etnoarcheologia (Vidale 2003).

Su questi principi fondanti si sviluppano le norme che regolano le attività di archeologia sperimentale, ossia la sua metodologia, che comprende una serie di regole generali e una serie di altri corollari che ne completano il quadro.

Le regole teoriche generali possono essere sintetizzate nel modo seguente:

1. L'archeologia sperimentale deve essere complementare all'archeologia e alle sue domande, non contrapposta, o addirittura slegata (Gaj 2005, Martineau 2006). L'attività sperimentale è solo un momento della ricerca, senza l'apporto dei dati archeologici, delle analisi archeometriche e di uno studio a monte, si riduce ad un semplice esercizio di manualità (Gaj 2005, Longo

2003, Vidale 2003; Coles 1981, Manfredini et al. 2003). Allo stesso modo, il dato noto, e le domande ad esso connesse non devono rappresentare un limite invalicabile. In questo senso, la pratica dell'archeologia sperimentale trova risposte ai quesiti archeologici ma permette anche di trovare nuovi spunti e stimoli di ricerca, a volte inaspettati. M. Vidale (2003), riferendosi al ragionamento di Gould (1992), definisce l'archeologia sperimentale come metodo "conservatore", poiché *"piuttosto che generare nuovi modelli di ragionamento, si limita a mettere in gioco idee già sviluppate in precedenza in altri contesti"*. In realtà, proprio l'attività pratica dell'archeologia sperimentale è quella che sottopone a verifica continua idee ed ipotesi, confermandole o smentendole, ma spesso proponendo nuove soluzioni. Proprio Coles (1981) ricorda l'opportunità di nutrire sempre dubbi sul metodo applicato, e di considerare l'idea, all'occorrenza, di dover ricorrere all'improvvisazione. È anche qui che l'archeologo/sperimentatore deve ricorrere ad un "uso disciplinato della fantasia" (Crawford 1935), che nient'altro è che la ricerca di nuove strade, nuove prospettive e spiegazioni possibili.

2. Le indagini devono essere condotte con rigore scientifico. Basandosi sul metodo Galileiano, gli esperimenti devono essere:
 - a) Ripetuti, per evitare che i risultati, e le regole che ne derivano, siano frutto della casualità. (Coles 1981, Gaj 2005, Longo 2003, Vidale 2003, Reynolds 1999)
 - b) Ripetibili in ogni momento e luogo, onde verificarne la validità. (Longo 2003, Gaj 2005, Reynolds 1999)
3. La sperimentazione deve essere condotta utilizzando materiali e tecniche compatibili con i periodi oggetto di indagine (Gaj 2005, Longo 2003)
4. I risultati della sperimentazione non devono essere accolti come unica soluzione possibile o verità assoluta, ma come creazione di un ventaglio di opzioni utili alla creazione di una valida ipotesi interpretativa. (Longo 2003, Coles 1981, Manfredini et al. 2003).

In questo senso, oltre che metodo di verifica di idee preesistenti, l'archeologia sperimentale deve essere considerata come una "generatrice di ipotesi" (Vidale 1999, Malina 1980). È

evidente che, come per l'archeologia nel senso più ampio del termine, l'archeologia sperimentale opera all'interno di una piccola porzione della realtà del passato; come ricorda Leroi-Gourhan (1943), "le strutture latenti del passato sono le grandi assenti rispetto a quelle evidenti". Ci si ritrova, dunque, ad aver a che fare con un frammento di una realtà molto complessa e integrata, come può essere l'economia e la vita quotidiana di una popolazione del passato (Longo 2003). Dato che gli obiettivi della sperimentazione sono quelli di ripercorrere i processi tecnologici messi in atto dalle popolazioni studiate, tali ricostruzioni saranno pur sempre parziali, e di conseguenza parziali saranno anche le Sequenze Operative ricostruite, dove per Sequenza Operativa si intende quell' "Insieme di azioni tecniche e operazioni fisiche apprese socialmente che si attuano nella sequenza di trasformazione, fabbricazione, uso e riparazione di un oggetto che è culturalmente e socialmente strutturato a partire dalle risorse naturali anch'esse socialmente concepite" (Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013, p. 29) (V. CapI.4). Ciò non toglie che anche le ricostruzioni parziali delle Sequenze siano il punto di partenza per il raggiungimento di obiettivi a più lungo termine e a più alto livello, e che per tale scopo l'archeologia sperimentale si riveli come uno degli strumenti più potenti.

Secondo Reynolds (1999) ripreso da Longo (2003) e da Outram (2008) la disciplina sperimentale può essere suddivisa a seconda del tipo dei quesiti a monte, in vere e proprie categorie di indagine che, a parere di chi scrive sono da considerarsi non come compartimenti stagni ma come ambiti di massima, suscettibili di interazioni e osmosi. In ogni caso Reynolds individua cinque categorie:

- 1 Processi e funzioni (*Process and function experiment*): finalizzata alla ricostruzione delle Sequenze di produzione dei manufatti e della loro funzionalità. Indaga su come gli oggetti siano stati realizzati in passato, su come siano stati utilizzati e studia inoltre le modalità di altri processi tecnologici (ad esempio la resa della pece o della conservazione in fossa).
- 2 Simulazione (*Simulation*): orientata allo studio dei fenomeni di alterazione e modificazione di contesti e manufatti archeologici. Studio dell'effetto del tempo sulle evidenze archeologiche (tafonomia).
- 3 Verifica (*Eventuality trial*): valuta le potenzialità di una riproduzione. Spesso attuata su ampia scala (temporale e spaziale), a questo gruppo afferisce per

esempio la sperimentazione del Butser Ancient Farm Project¹⁵ nello Hampshire in Gran Bretagna (Reynolds 1999, Zifferero e Pulitani 2003), finalizzata – tra le altre cose- alla valutazione della produttività agricola di un suolo e al suo potenziale come mezzo autosufficiente di sussistenza durante l’Età del Ferro.

- 4 Innovazioni tecnologiche (*Technological innovation*): vengono provati strumenti e nuove tecnologie su scenari realistici per fornire nuovi spunti di interpretazione. Di questo gruppo fanno parte i test delle attrezzature per indagini geo-fisiche su strutture sepolte simulate, e test balistici su diversi tipi di armi da getto riprodotte sperimentalmente (Longo 2003, Outram 2008).
- 5 Ricostruzione (Construct): Ricostruzioni in scala 1:1 che mettono testano un *design* ipotetico di una struttura (per esempio casa) basato sulle evidenze archeologiche. È considerato il campo con più rischi per quanto concerne l’attinenza alla realtà: a titolo di esempio, si hanno ricostruzioni di capanne le cui planimetrie sono perfettamente attinenti ai dati di scavo, ma in cui gli alzati sono frutto di ipotesi interpretative e valutazioni differenti (Longo 2003). Ma questo è anche l’aspetto più appariscente, più vicino all’ambito della divulgazione e fruibile, sia da parte delle scuole che dal cosiddetto archeoturista. Reynolds (1999) lamentava come numerose di queste strutture fossero nate in tutta Europa durante quei decenni proprio per questi scopi, ossia come “a generic museological and/or educational resource” e non per soddisfare quesiti storici. A parere di chi scrive, a questo gruppo fa capo, e forse ne è proprio un aspetto specifico, anche il filone della “Riproduzione”. Sempre afferenti alla riproduzione sono quei manufatti, foggiate talvolta “con” e talvolta “senza” i metodi coerenti con l’epoca interessata, ma il cui scopo è quello di fornire un’idea dell’aspetto finale dell’oggetto senza entrare nel merito di aspetti tecnologici specifici. Di solito infatti, in entrambi i due ultimi casi le fasi di produzione ed uso del manufatto non sono accompagnate da un controllo e da una raccolta dati giacché quello non è il fine ultimo dell’attività di produzione. È tuttavia importante considerare che le attività di riproduzione, ma solo quelle effettuate con tecniche storiche, sono preziose per lo sperimentatore in quanto palestra perfetta per prendere confidenza con “la” o

¹⁵ <http://www.butserancientfarm.co.uk/>

“le” materie prime, con le tecniche, il processo produttivo del materiale, nonché con la morfologia stessa degli oggetti finiti.

Alla luce di quanto esposto sopra si può dunque affermare che a definire la direzione dell'attività sperimentale siano le domande di partenza, presenti nella progettazione della ricerca, che ne determinano anche parte degli obiettivi, ma è altrettanto vero che nel corso dell'attività sperimentale è possibile operare cambiamenti di rotta e trovare ulteriori percorsi nella ricerca. A garantire sempre la scientificità dell'indagine vi è l'applicazione rigorosa di un metodo, con il proprio protocollo, necessariamente esplicitato in modo che i dati derivati (e lo stesso metodo) possano essere verificabili e sottoponibili a critica. L'attività sperimentale possiede dunque un percorso specifico, ma il raggiungimento degli obiettivi – cioè l'ottenimento della risposta alle domande di partenza – necessita di alcuni passaggi in più.

È evidente che non sempre, o quasi mai, l'obiettivo finale sia la semplice (ri-) produzione di oggetti (o strutture o situazioni). Nei casi in cui si stia studiando la fattibilità di un fenomeno, come nel caso della possibilità di navigare nell' Oceano Atlantico con determinati tipi di imbarcazione (Coles 1981), la domanda si presenta con uno schema di tipo: è possibile/non è possibile, ma per passare dal campo della “possibilità” a quello della “probabilità” sono comunque necessari altri apporti, primi fra tutti quelli dei dati di scavo, ma anche quelli provenienti dalle analisi cosiddette archeometriche e in generale da uno studio di tipo integrato.

Ma il passaggio fondamentale (o meglio *condicio sine qua non*) nella ricerca di risposte attraverso l'attività sperimentale, è quello del confronto con la realtà archeologica e con le sue dinamiche di produzione e uso, con tutte le implicazioni socio-culturali insite nei prodotti di cultura materiale. È in questo punto che il metodo dell'analisi tecnologica, attraverso il concetto di Sequenza Operativa permette di trovare il raccordo tra le due realtà. Ed è qui che si innesta un terzo elemento che concorrerà alla ricerca di un confronto col passato oggetto di indagine: il dato etnoarcheologico. Si è già detto sopra come le due discipline (archeologia sperimentale ed etnoarcheologia) condividano l'aspetto dinamico della produzione, e fatto abbastanza evidente è che condividano anche l'aspetto statico (oggetto/fatto). L'evidenza archeologica invece è per sua natura statica, materiale, e per questa ragione, per sopperire alla mancanza di dati sulle dinamiche produttive si può

attingere al referenziale sperimentale ed etnoarcheologico, posto che tutti e tre gli elementi vengano analizzati con lo stesso metodo e destrutturati per mezzo del concetto di Sequenza Operativa (Garcia Rossellò 2006, Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013, Martineau 2006). In questo senso, il materiale sperimentale e quello etnoarcheologico andranno a comporre quello che viene chiamato “collezione di confronto” o “collezione referenziale”.

Materiale sperimentale, archeologico, etnoarcheologico: andata e ritorno sulla strada delle Sequenze Operative.

È stato rimarcato a più riprese attraverso i numerosi contributi (Tra i tanti: Lemonnier 1976, 1986; Balfet 1991, Garcia Rossellò e Calvo Trias 2013, Martineau 2006; Gally, Huysecom e Mayor 1998), che la cultura materiale delle società non possiede soltanto un carattere tecnico/materiale, ma anche sociale, economico, culturale, e che tali caratteri sono insiti sia negli oggetti stessi che nei processi produttivi. Il rapporto tra l’oggetto e la società produttrice (e/o utilizzatrice) è molto più complesso di quanto si pensasse qualche decennio fa, e lo studio delle diversità tecniche che ne derivano possono rivelarsi molto utili per la ricostruzione di contesti sociali delle società archeologiche

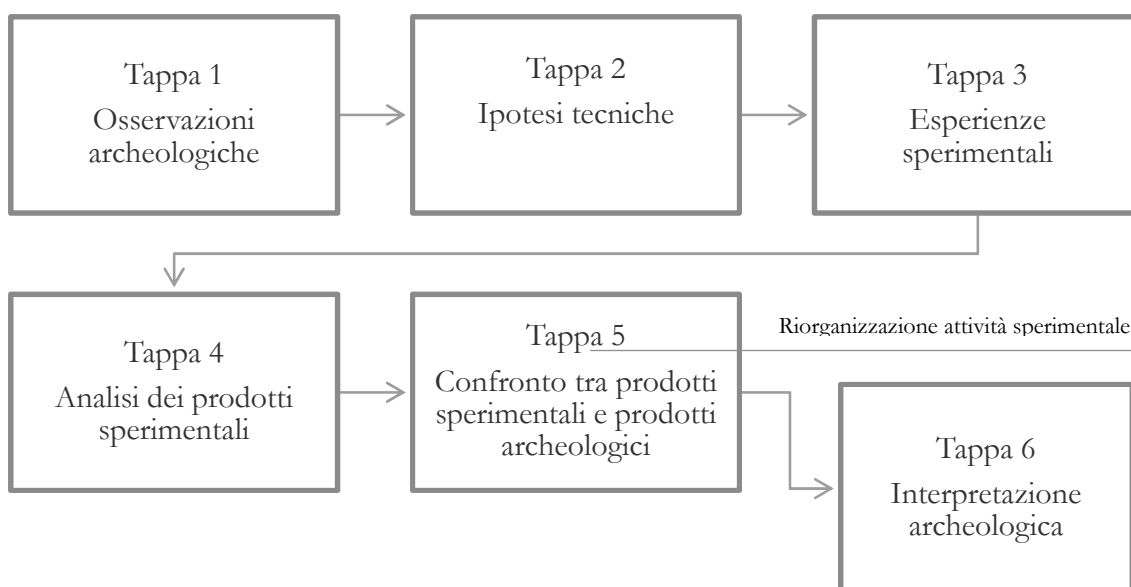


Figura 14 Schema del metodo sperimentale (rielab. da Martineau 2006, p.53)

Ciò che distingue le due tipologie è evidentemente la diversa possibilità di reperimento, sia nei tempi che nelle modalità; per quanto lungo possa essere la creazione di una buona collezione sperimentale, assai più difficile risulta l'ottenimento di materiale etnografico, giacché per questo sono necessari specifici programmi di ricerca. Al contrario, per ciò che riguarda il materiale bibliografico, il secondo risulta essere molto copioso, quindi di più facile reperimento, sebbene per ciò che riguarda l'individuazione delle macrotracce

Come per le altre scienze, la finalità principale dell'archeologia sperimentale, come quella delle discipline archeologiche, è quella di ottenere modelli interpretativi utili alla comprensione dei comportamenti dei popoli oggetto di studio, alla decifrazione dei comportamenti degli uomini e delle loro attività, del loro "fare e agire", delle costanti e dei cambiamenti nel corso della loro vita.

Attraverso la sperimentazione si producono materiali la cui Sequenza Operativa è ovviamente nota in tutti suoi aspetti e frazionamenti.

- Il confronto si può fare quando il materiale sperimentale e quello archeologico vengono analizzati con lo stesso metodo
- Si confrontano Sequenze Operative o parti di esse
- Si confrontano gli esiti materiali delle Sequenze sui materiali, ossia le tracce
- Si parte dall'elemento statico (oggetto) per arrivare alla dinamica (Sequenza)
- L'oggetto sperimentale contiene la parte statica e quella dinamica (nota), l'oggetto archeologico possiede solo la parte statica

Come esposto nel , le attività sperimentali hanno come obiettivo principale la creazione di collezioni di confronto composte da oggetti (in questo caso ceramici) le cui macrotracce possano essere raffrontate con quelle degli oggetti archeologici. L'obiettivo perseguito è quindi quello di ottenere un'interpretazione più corretta possibile delle tracce osservate e creare di conseguenza una serie di modelli di Sequenze Operative a cui fare riferimento nelle fasi di interpretazione dei contesti archeologici.

È chiaro che le situazioni e i contesti ricostruiti, i modelli, restano comunque nel campo delle ipotesi interpretative, e non possano essere considerate come verità assolute (Longo 2003, Gaj 2005)

Ruolo e obiettivi della sperimentazione

Nel caso del presente lavoro, due ordini principali di motivazioni hanno reso necessaria la progettazione e l'avvio delle attività sperimentali:

- Creazione progressiva di una collezione di confronto
- Soluzione di problematiche specifiche sorte in fase di studio del *corpus* ceramico

La creazione di una collezione di confronto si rende necessaria per i gruppi di ricerca o i singoli studiosi che affrontino la tematica dell'analisi tecnologica, che in questo caso specifico ha come oggetto la materia argillosa.

Supportata da queste regole principali l'archeologia sperimentale affronta precisi passaggi, regolati da norme ben precise che ne garantiscono la scientificità, e che possono essere schematizzati in questo modo:

- 1) 1 Studio propedeutico
- 2) 2 Progettazione
- 3) 3 Pratica sperimentale
- 4) 4 Analisi dei risultati
- 5) 5 Discussione dei risultati

- 1) Conoscenze propedeutiche all'attività sperimentale:
 - Studio dei dati archeologici relativi all'ambito indagato
 - Studio dei dati geologici, paleobotanici, archeozoologici etc.
 - Analisi tecnologica dei reperti sottoposti a sperimentazione (siano essi oggetti, costruzioni etc.) (Gaj)
 - Analisi dell'habitat relativo alla cultura in esame (Gaj)
 - Maturazione di un'esperienza teorica e pratica sulle tecnologie oggetto di studio e sulle materie prime utilizzate, nonché sulle materie terze che entrano nella sequenza di produzione e/o uso della materia oggetto di studio. (v. Intersezione di Sequenze Operative)

- 2) La progettazione comporta, una volta definite le domande per le quali si cerca una risposta, la messa a punto del protocollo sperimentale da seguire. I quesiti possono essere di vario livello ma restano comunque finalizzati al riconoscimento delle fasi e dei modi di produzione sugli oggetti archeologici.
- Parte della progettazione dovrebbe essere dedicata alla strategia della raccolta dei dati, sia nelle fasi attive (dinamiche) della sperimentazione che nelle fasi preparatorie e post-sperimentali (statiche).

IL CORPUS CERAMICO

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Teglia con fondo leggermente distinto. Labbro appiattito. Presenza di strie interne ed esterne, sul fondo è presente un negativo irregolare, salvo piccola cornice esterna spessa circa 4 mm in cui non è presente il negativo. Sul fondo esterno son presenti vaghe tracce di brunitura effettuata su un fondo irregolare.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	2
Mod I	Stampo	Posizione colombini	<div style="background-color: #cccccc; padding: 2px;">Osservazioni sul Fondo</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; min-height: 100px;"> Spessori differenti, avvallamento da pressione dita all'interno </div>
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno	Assente	Supporto 	
TSII Esterno	Brunitura	Strumenti 	
TSII Interno	Ingobbio		
Mod II			
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Fondo - Parete +
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno

VENTRE		Posizione colombini	
Mod I	Colombini	Posizione colombini	<div style="background-color: #cccccc; padding: 2px;">Osservazioni sul ventre</div> <div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 100%;"></div>
TSI Interno	Raschiatura	Affiancati dall'esterno 	
TSI Esterno		Strumento 	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno			
		Innesto ventre+orlo:	ND
		Posizione Innesto	Verticale

ORLO		Posizione:	
Mod I	Colombini	Posizione:	<div style="background-color: #cccccc; padding: 2px;">Osservazioni sull'orlo</div> <div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno 	
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3 	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi	Disco argilla (forse su stampo), innesto colombini pareti dall'interno, aggiunta colombino orlo sui precedenti. Interno ed esterno pareti raspati, fondo e orlo lisciati. Lisciata anche la modanatura e una cornice del fondo, il resto del fondo è grezza con negativi di elementi non determinabili.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
38	Aspetto della superficie	Residui di patina	
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note	All'esterno il colore è adulterato dal nero fuoco. All'interno è omogeneo, beige.		
UV			
2			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
39	Aspetto della superficie	Strie	
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
	2		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
40	Variazioni formali	Prominenze	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note	Individuano 3? colombini , uno di innesto al fondo, uno parete, e l'altro orlo	
UV		
2		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
41	Crepa/Frattura	Crepa in sezione	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Colombini	

Note	delimita il fondo e lo separa dalle pareti
UV	
	2

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
42	Variazioni formali	Concavità e Convessità	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note			
UV			
	2		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
43	Aspetto della superficie	Aspetto di superficie	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Opaca (Mat)omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note	Azione di lisciatura che dalla parete si spinge sul fondo per circa 4-5 mm		
UV			
2			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
44	Variazioni formali	Negativo	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Nessuna tecnica , fatto accident	
Note	negativo di elementi naturali (minerali? Vegetali?) localizzati sul fondo. Riferiti all'appoggio del vaso	
UV		
2		

Immagini UV

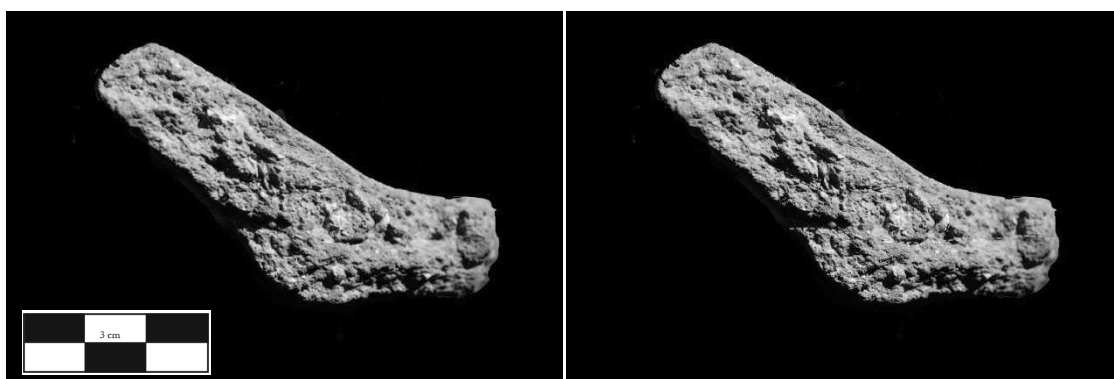


Figura 1 - UV 2 Fessure e prominenze in sezione (Idt 39, 40)

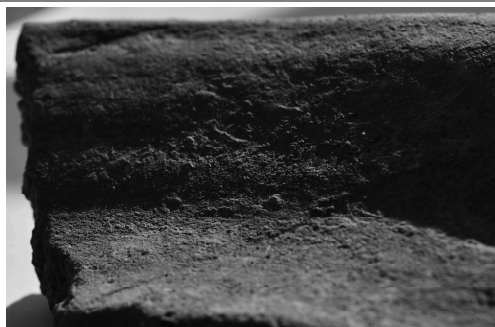


Figura 2- UV 2 Concavità e convessità (Idt 42), parete interna



Figura 3- Superficie esterna (Fessure, fondo distinto)



Figura 4- UV2 Bande (Idt 37)



Figura 5- UV 2 Negativi, esterno del fondo (Idt 44)

Numero unità vascolare:		3		
Struttura:	TIV	US:	53	
			Num. inventario:	15898
Forma:	Tegame/Teglia		Altri caratteri:	
Parte:	Orlo			
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dimensioni (cm)				
Diametro Orlo:		Spessore all'orlo:	0,7	
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,8	
Diametro Base:		Spessore alla carena:		
Altezza:	4,1	Spessore Fondo 1:		
Altezza fondo distinto:	1,3	Spessore Fondo 2:	1,1	
		Spessore all'innesto del fondo:	2,1	
Modalità di frattura:	Aleatoria			
Tipo Impasto:	7/10			
Cromatismo sezione:	Uniforme chiaro			
Tipo fondo esterno:	2 Con negativi			
Associazione di Trattamento di Superficie	Q			
Catena Operativa Modellazione:			Pb-2-1-Q-7/10	

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

In due frammenti rimontati. Fondo leggermente distinto. Orlo irregolare. L'unità mostra una base foggata per pressione su stampo, pareti con colombini affiancati dall'interno e orlo con colombini sovrapposti verticalmente. L'interno mostra tracce di lisciatura, mentre è possibile che la brunitura, non visibile, sia stata abrasa. L'esterno mostra tracce di brunitura effettuata su una superficie non perfettamente regolarizzata. La sezione del fondo del manufatto mostra un colore più scuro rispetto alle pareti e all'orlo.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		3
FONDO		
Mod I	Stampo	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno	Brunitura	Strumenti
TSII Interno	Lisciatura	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Continuo
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini appiattiti	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura; Raschiatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	Innesto ventre+orlo:
		Continuo
		Posizione Innesto
		Laterale dall'esterno
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente
TSI Esterno	Lisciatura; Raschiatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi	Fondo e parete su stampo. Aggiunta colombino (grosso) all'interno per aumentare spessore dell'angolo del fondo e della parete. All'interno lisciatura e brunitura (piccoli stralci rimasti) , all'esterno brunitura. Il fondo privo di trattamenti con negativo di elementi non determinabili da appoggio.
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
45	Aspetto della superficie	Residui di patina	
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Liscia	Opaca (Mat)omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Ingobbio		
Note			
UV			
3			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
46	Aspetto della superficie	Bande (di colore)	
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
	3		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
47	Crepa/Frattura	Crepa in sezione	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Verticalmente
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione		
Note	Individua colombino (di rinforzo?) posto all'interno	
UV		
3		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
48	Variazioni formali	Negativo	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione		Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Nessuna tecnica , fatto accident	

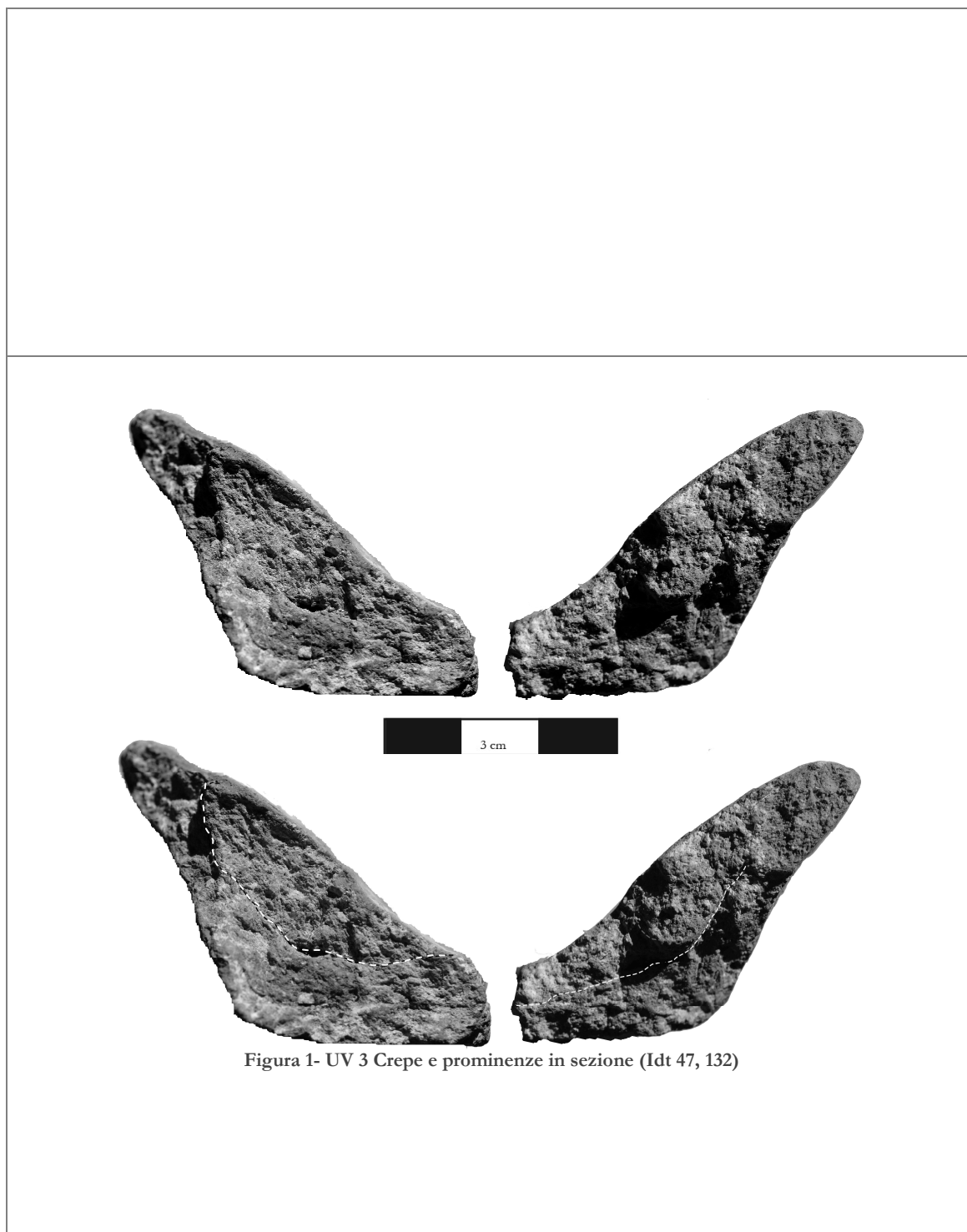
Note	negativo d'appoggio
UV	
	3

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
49	Variazioni formali	Sbavature	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Raschiatura	Dita	
Note	Sbavatura creata nella lisciatura e regolarizz. Dell'orlo		
UV			
	3		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
131	Crepa/Frattura	Fratture laminari	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
	3		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
132	Variazioni formali	Rigonfiamenti/protuberanze	Circolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Colombini	
Note		
UV		
3		



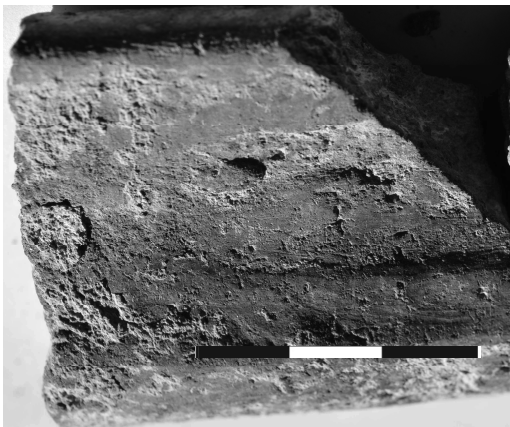


Figura 2- UV 3 Superficie esterna, bande (Idt 46)

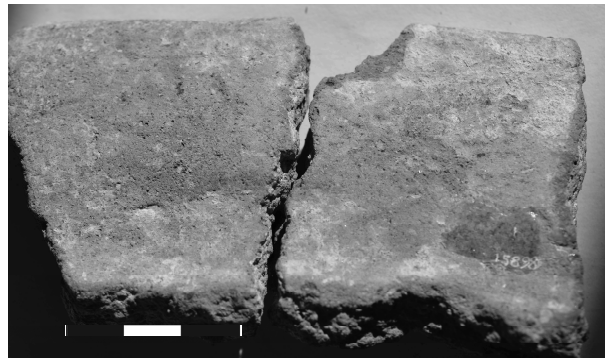


Figura 3- UV 3 Superficie interna



Figura 4- UV 3 Negativi, esterno del fondo (Idt 48)

Numero unità vascolare:		4	
Struttura:	TIV	US:	53
		Num. inventario:	12527, 12547, 12525, 12532
Forma:	Tegame/Teglia		Altri caratteri:
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:		Spessore all'orlo:	0,7
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,04
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:		Spessore Fondo 1:	1,2
Altezza fondo distinto:	1,04 cm	Spessore Fondo 2:	0,9
		Spessore all'innesto del fondo:	
Modalità di frattura:	Preferenziale		
Tipo Impasto:			
Cromatismo sezione:	Chiaro-Scuro-Chiaro		
Tipo fondo esterno:	3 Scabro		
Associazione di Trattamento di Superficie	T		
Catena Operativa Modellazione:		Pa-1-0-T-#	

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Con fondo leggermente distinto. Due gruppi di frammenti associati per caratteristiche simili. Il fondo presenta differenza di spessori. Si notano tracce di fuoco irregolari e concentrate su alcune parti del pezzo, probabilmente dovute a fenomeni post-deposizionali. Presenta scanalature orizzontali all'interno della parete. L'esterno del fondo è del tipo 3, scabro, ma orograficamente si presenta irregolare.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	4
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	<div style="background-color: #cccccc; padding: 2px;">Osservazioni sul Fondo</div> Presenta variazioni notevoli di spessore
TSI Interno			
TSI Esterno	Assente	Supporto	
TSII Esterno	Assente	Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
			ND
		Posizione Innesto	
VENTRE			
Mod I	Colombini	Posizione colombini	<div style="background-color: #cccccc; padding: 2px;">Osservazioni sul ventre</div> <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Raschiatura	Sovrapposti verticalmente	
TSI Esterno		Strumento	
Mod II			
TSII Interno	Lisciatura		
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:	
			Colombino semplice
		Posizione Innesto	
ORLO			
Mod I	Colombini appiattiti	Posizione:	<div style="background-color: #cccccc; padding: 2px;">Osservazioni sull'orlo</div> <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSI Interno		Strumento3	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno			

Sintesi Fondo a disco schiacciato. Innesto pareti non chiaro, ma sembra lo schema del colombino esterno + colombino interno. L'innesto dell'orlo non è chiaro. L'esterno sembra solo lisciato ma è molto deteriorato. L'interno ha subito una lisciatura con strumento ad uno stadio abbastanza fresco dell'argilla (scanalature), ma solo nella parte bassa delle pareti. Sembra corrispondere alla parte esterna, come se l'avessero circondata con panno lungo l'orlo.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
50	Variazioni formali	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Marcato			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B; Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontalmente	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essicazione	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note	Concentrate nella zona più bassa della parete, verso il fondo		
UV			
4			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
51	Variazioni formali	Impronte dita	U
Orientamento	Texture	Aspetto	

Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C; Fondo (Angolo Fo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note	In corrispondenza della modanatura del fondo		
UV			
4			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
52	Aspetto della superficie	Strie	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento	monodirezionale	Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
IV Prima essiccazione	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	
Note	Localizzate nella parte alta della parete, vicino all'orlo	
UV		
4		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
53	Crepa/Frattura	Fratture in sezione	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Colombini	

Note	Identifica colombino di aggiunta
UV	
4	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
54	Crepa/Frattura	Crepa in sezione	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note	Identifica il limite tra il colombino interno e quello esterno		
UV			
4			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
55	Variazioni formali	Rigonfiamenti/protuberanze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione discontinua	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Appiattimento		
Note	Compare all'interno del fondo. Coincide con variazioni nello spessore		
UV			
	4		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
100	Crepa/Frattura	Crepe di superficie	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione			
Note	Sembra individuare un elemento nel fondo del pezzo. Da stabilire se si tratti di colombino o disco.		
UV			
4			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
101	Crepa/Frattura	Crepa in sezione	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Trasversale		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note	La crepa si lega alla precedente . Sembra individuare una parte di argilla di forma lenticolare con curva verso il basso.		
UV			
4			

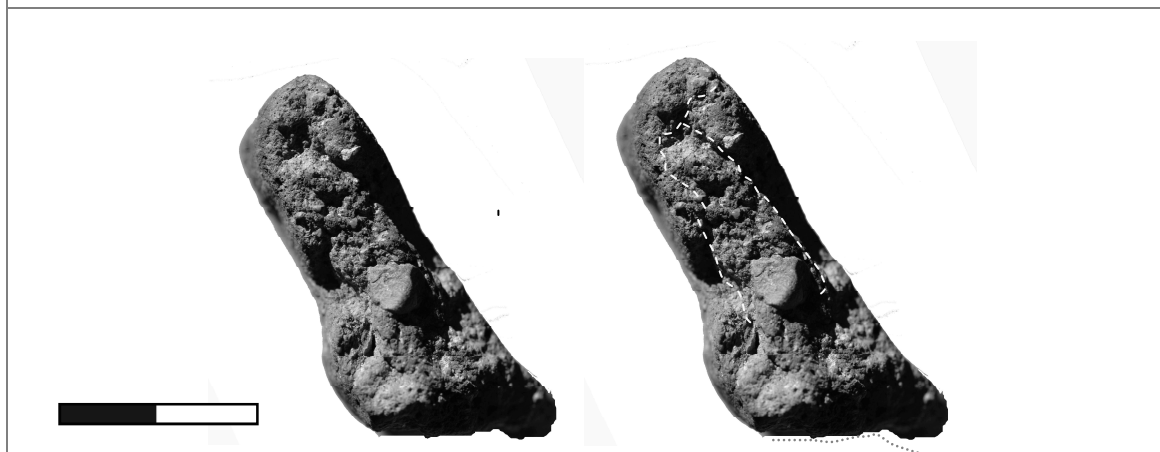
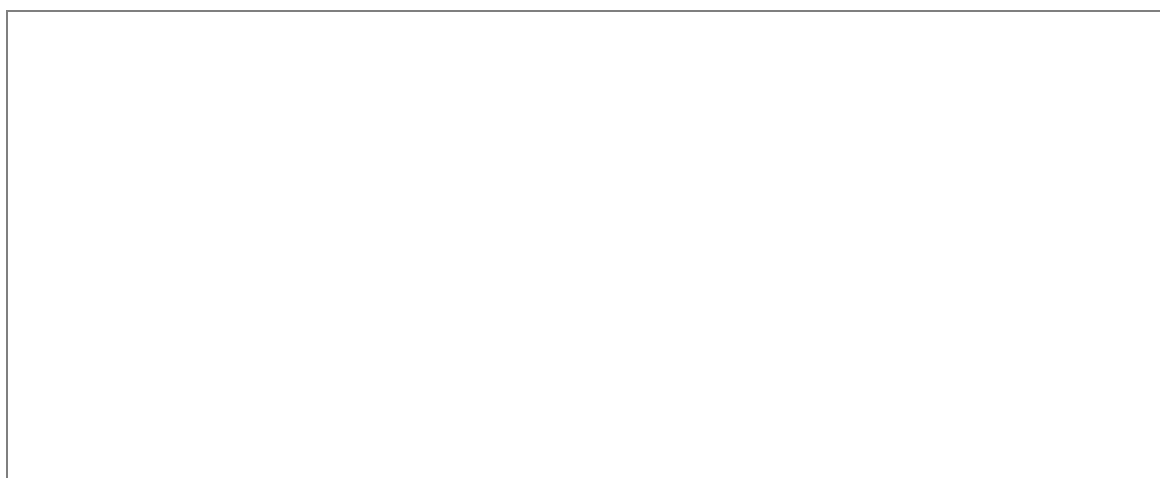


Figura 1- UV 4 Prominenze(Idt 55), crepe in sezione (Id7 54), frattura in sezione inferiore (Idt 53)



Figura 2- UV 4 Parete interna, scanalature (Idt 50)

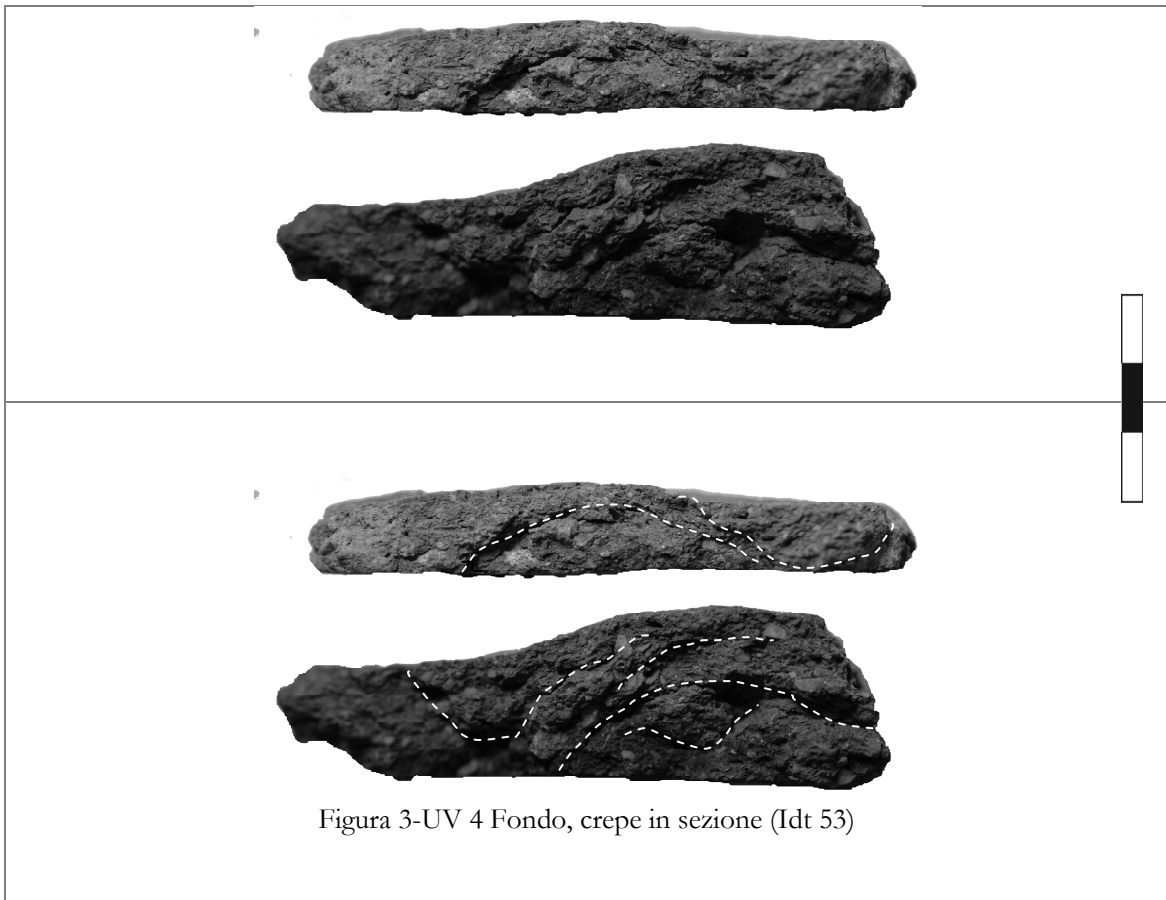


Figura 3-UV 4 Fondo, crepe in sezione (Idt 53)

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,3"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text" value="3,2"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text" value="1,2"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text" value="0,"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="1,3"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="1,6"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Tegame/Teglia, forma molto aperta. Interno ben rifinito con ingobbio e brunitura, esterno molto grezzo, rifinito solo in parte con strumento allo stato cuoio. Esterno fondo totalmente scabro. Le tracce analizzate riportano ad una modellazione della base per pressione su supporto; le pareti sono formate da colombini sovrapposti verticalmente, mentre l'orlo è modellato con un colombino applicato dall'esterno.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		5
FONDO		
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	
TSI Esterno	Assente	Supporto
TSII Esterno	Assente	Strumenti
TSII Interno	Brunitura	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete: Continuo
		Posizione Innesto Laterale dall'esterno
Osservazioni sul Fondo		
Esterno del fondo non trattato, bordi molto irregolari.		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente
TSI Esterno	Lisciatura; Raschiatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo: Colombino semplice
		Posizione Innesto Laterale dall'esterno
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'esterno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno	Assente	
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi	Fondo con stampo? Pareti con colombini appiattiti paralleli (colombino esterno + colombino interno). Interno con ingobbio e brunitura, esterno liscio allo stato cuoio e mal rifinito.
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
56	Aspetto della superficie	Aspetto di superficie	
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Nessuno/Bordo pulito			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
5			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
57	Aspetto della superficie	Residui di patina	
Orientamento	Texture	Aspetto	

	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note	Ingobbio e brunitura		
UV			
	5		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
58	Variazioni formali	Sbavature	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Raschiatura	
Note		
UV		
5		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
59	Aspetto della superficie	Aspetto di superficie	
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura	

Note	
UV	
	5

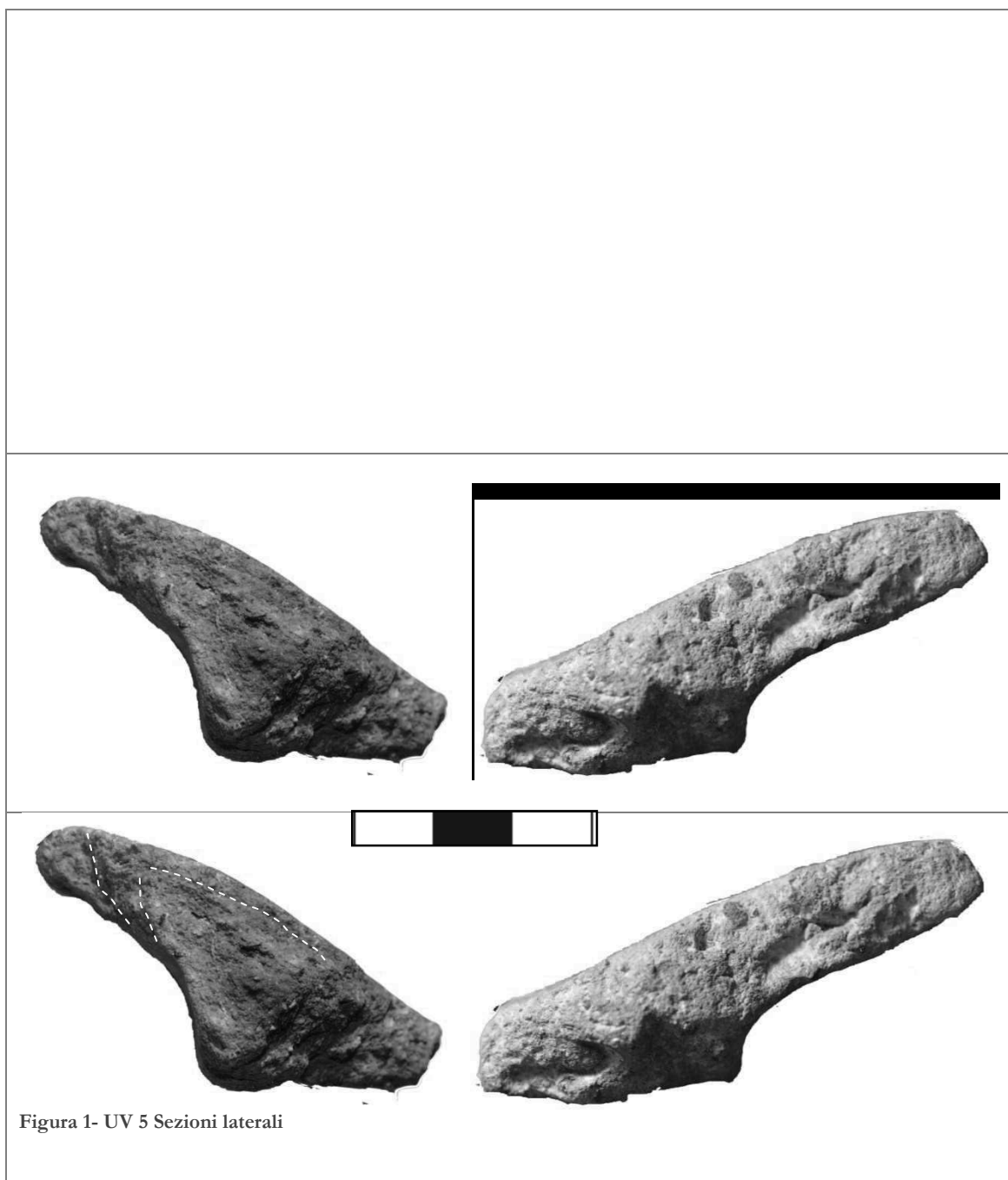
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
102	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
	5		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
103	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Raschiatura		
Note			
UV			
	5		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
130	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura	
Note		
UV		
5		

Immagini UV 5



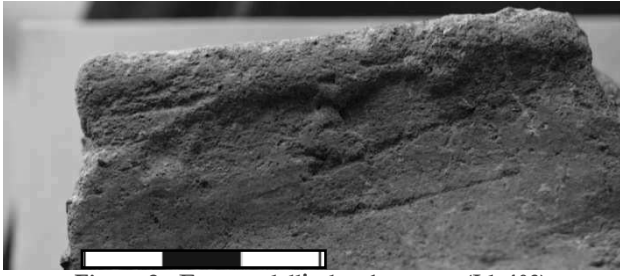


Figura 2- Esterno dell'orlo, sbavature (Idt 103)

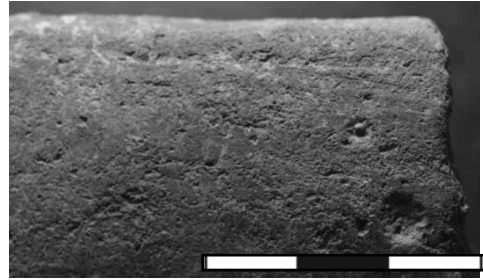


Figura 3- UV 5 Parete interna, bande (Idt 130)

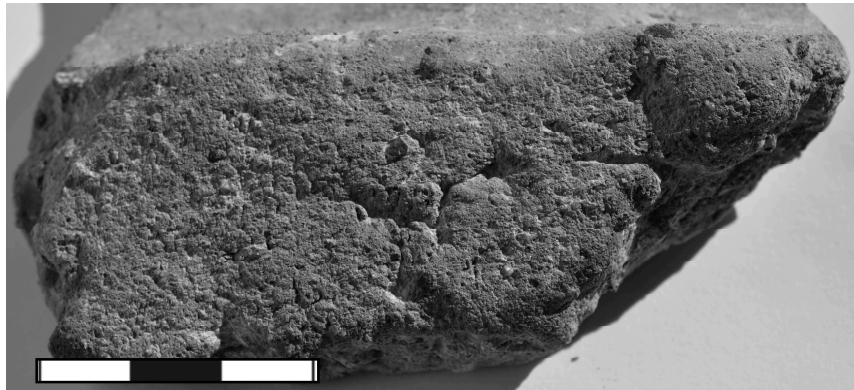


Figura 4- UV 5 Esterno del fondo

Numero unità vascolare:		6	
Struttura:	TIV	US:	53
			Num. inventario:
			15754
Forma:	Teglia		Altri caratteri:
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:		Spessore all'orlo:	0,7
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,2
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:	3,5	Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:	1,1	Spessore Fondo 2:	1,2
		Spessore all'innesto del fondo:	2,2
Modalità di frattura:	Preferenziale		
Tipo Impasto:			
Cromatismo sezione:	Chiaro-Scuro-Chiaro		
Tipo fondo esterno:	3 Scabro		
Associazione di Trattamento di Superficie	A		
Catena Operativa Modellazione:			Pa-1-1-A-#

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Formato da tre frammenti. Il fondo esterno è grezzo, salvo una piccola cornice risparmiata, ma non ha negativi. Si nota appena una bassa risea in corrispondenza del limite del disco della base. Una leggera sbavatura che cade sopra la cornice del fondo testimonia che il trattamento della superficie della parete è posteriore a quello della cornice del fondo. Il fondo, leggermente distinto, ha un'altezza di 1 cm. L'impasto, non presente nei campioni, è uguale a quello di UV 250.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	6	
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini		
TSI Interno	Lisciatura		Osservazioni sul Fondo Su stampo	
TSI Esterno	Assente	Supporto		
TSII Esterno	Assente	Strumenti		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:		Fondo - Parete +
		Posizione Innesto		Verticale
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:		Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'esterno	
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi	Fondo su disco di argilla poggiato su stampo? .Colombino 1 poggiato su fondo; Colombino 2 parete sovrapposto verticale, colombino 3 per orlo sovrapposto verticale.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
60	Aspetto della superficie	Residui di patina	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Ingobbio		
Note			
UV			
6			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
61	Aspetto della superficie	Bande (di colore)	
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	multidirezionale	Orizzontalmente	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
6			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
62	Aspetto della superficie	Aspetto di superficie	
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Liscia	Opaca (Mat)omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Orizzontalmente
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Ingobbio	
Note		
UV		
6		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
63	Crepa/Frattura	Crepa in sezione	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Verticalmente
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Attacco per pressione	

Note	identifica il limite tra il colombino 1 e il colombino 2 sovrapposto che forma parte del fondo e la parete
UV	
	6

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
104	Variazioni formali	Impronte dita	Ovale
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione discontinua	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo		Dita	
Note	due ditate oblique parallele		
UV			
	6		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Orlo di tegame. Presenta tracce di brunitura interna ed esterna. La superficie interna è chiara, l'esterna è scura, forse dal fuoco. Le bande di brunitura sono orizzontali e parallele su entrambi i lati. Non è chiara la presenza di colombini, forse uno per l'orlo.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	7
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno			
TSII Interno		Strumenti	
Mod II			
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente	<div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		
		Posizione Innesto	Verticale
<hr/>			
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'esterno	<div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	Strumento3	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
64	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con accenno di fondo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A; Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essicazione	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note	Si legano alle altre con sezione convessa sulla stessa parete ext.		
UV			
7			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
66	Aspetto della superficie	Bande	
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con accenno di fondo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Orizzontalmente	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note	Ingobbio? Superficie esterna scura (scurita da fuoco?) e interna chiara. Entrambe mostrano bande di brunitura		
UV			
	7		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
67	Variazioni formali	Rigonfiamenti/protuberanze	Ovale
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con accenno di fondo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Verticalmente
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Colombini	
Note	Colombino non chiaro	
UV		
7		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
105	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con accenno di attacco fo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
IV Prima essicazione	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura	

Note	Si lega alle scanalature precedenti. Presenti in forma concava e convessa
UV	
	7

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
106	Aspetto della superficie	Lamine sovrapposte	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con accenno di attacco di	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Ingobbio		
Note			
UV			
	7		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
107	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A; Parete Fascia B; Par		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
7			

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="0,4"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="0,6"/>
Diametro Base:	<input type="text" value="17,3"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="0,9"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Potrebbe essere lo stesso individuo di UV 169.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		8
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul Fondo
VENTRE		
Mod I	Colombini appiattiti	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul ventre
ORLO		
Mod I		Posizione:
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Osservazioni sull'orlo

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
65	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo; Pare	Con accenno di fondo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
8			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
478	Crepa/Frattura	Fratture in sezione	Concava
Orientamento	Texture	Aspetto	

Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note			
UV			
8			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
479	Crepa/Frattura	Ordine di frattura	Scacchiera
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Colombini	
Note		
UV		
8		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
480	Crepa/Frattura	Fratture laminari	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Angolo Fondo/Parete)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	
UV	
	8

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,6"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="0,9"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Composta da 3 frammenti, di cui uno corrisponde alla nervatura distaccata. Impasto molto depurato. Foggatura non chiara, trattamenti di superficie secondari interni ed esterni.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		9
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul Fondo
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II	Elemento plastico	
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul ventre
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II	Ingrossamento	
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	
		Osservazioni sull'orlo

Sintesi	Modellazione ventre con colombini affiancati dall'interno. Trattamento di superficie I: lisciatura interna ed esterna. Raschiatura ulteriore preparatoria all'attacco della nervatura (?). Effettuazione del foro fino a 2/3 della parete.: Applicazione della nervatura. Trattamento di superficie II: Applicazione ingobbio interno ed esterno, brunitura interna ed esterna.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
245	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
9			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
246	Crepa/Frattura	Fratture laminari	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata		Isolata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Attacco elem. plastico	Attacco con foro+pressione		
Note			
UV			
	9		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
247	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	
Note	Preparazione dell'attacco della nervatura?	
UV		
9		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
248	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale	Ruvida		
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo	Affiancata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura	

Note	Preparazione per attacco nervatura?
UV	
9	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
249	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		

Note	
UV	
9	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
250	Crepa/Frattura	Fratture in sezione	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note			
UV			
	9		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
251	Crepa/Frattura	Fratture	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	
Note		
UV		
9		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Due frammenti di fondo di tegame/teglia con impressione di intreccio vegetale.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	10
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto Elemento intrecciato	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno	Lisciatura		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I			<div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno		Strumento	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
68	Aspetto della superficie	Bande (di colore)	
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Liscia	Satinata eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Brunitura			
Note	Stato argilla III-V , non determinabile		
UV			
10			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
69	Variazioni formali	Negativo	
Orientamento	Texture	Aspetto	

Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione		Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Appiattimento			
Note	Impressione in negativo di intreccio vegetale con andamento concentrico		
UV			
10			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
70	Variazioni formali	Impronte dita	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Appiattimento		
Note	Impronta lasciata durante la compattazione del fondo	
UV		
10		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Ricostruita da US 51, 53, 56. Circa un terzo del totale. Modellazione: nella totalità del vaso sono presenti tracce di modellazione a colombini, con innesto verticale nella metà inferiore, e con innesto dall'interno in quella superiore (in prossimità dell'orlo). Manca il fondo. L'ansa sembra essere foggata in un unico colombino a nastro. Foggato in due momenti: Segmento Inferiore + Segmento Superiore. Si notano scanalature concentrate nella fascia subito al disopra della carena; la parte bassa del vaso ne è totalmente priva (non sembrano obliterate). Si perdono anche in prossimità dell'orlo (tra i 2 e i 4 cm) dal labbro, obliterate da un ultimo trattamento di superficie. La brunitura si conserva solo su alcuni frammenti ma sembra interessare originariamente tutto l'esterno.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		11
FONDO		
Mod I	<input type="text"/>	Posizione colombini
TSI Interno	<input type="text"/>	<input type="text"/>
TSI Esterno	<input type="text"/>	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSII Esterno	<input type="text"/>	
TSII Interno	<input type="text"/>	
Mod II	<input type="text"/>	
		Supporto <input type="text"/>
		Strumenti <input type="text"/>
		Tipo Innesto Fondo+Parete: <input type="text"/>
		Posizione Innesto <input type="text"/>
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno <input type="text"/>
TSI Esterno	Lisciatura	Osservazioni sul ventre <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
Mod II	<input type="text"/>	
TSII Interno	<input type="text"/>	
TSII Esterno	<input type="text"/>	
		Strumento <input type="text"/>
		Innesto ventre+orlo: <input type="text"/>
		Posizione Innesto <input type="text"/>
ORLO		
Mod I	<input type="text"/>	Posizione: <input type="text"/>
TSI Interno	<input type="text"/>	Strumento3 <input type="text"/>
TSI Esterno	<input type="text"/>	Osservazioni sull'orlo <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
Mod II	<input type="text"/>	
TSII Interno	<input type="text"/>	
TSII Esterno	<input type="text"/>	

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
71	Aspetto della superficie	Bande (di colore)	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
11			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
72	Crepa/Frattura	Fessure	
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note			
UV			
11			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
73	Variazioni formali	Sbavature	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Finalità	Tecnica	Strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Note	<input type="text"/>	
UV		
<input type="text" value="11"/>		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
<input type="text" value="74"/>	Crepa/Frattura	Fessure	<input type="text"/>
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Margine	Misura	Numero	Sezione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	<input type="text"/>
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	<input type="text"/>

Note	
UV	
11	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
78	Crepa/Frattura	Fessure	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Nessuno/Bordo pulito			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	frammento più grande A	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note	6 Framm:3 Framm di orlo +3 atipici. Fessura parallela all'orlo, forse relativa alla mancata obliterazione dell'unione di colombini.		
UV			
11			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
79		Crepa in sezione	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione		Interno TO Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note			
UV			
11			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
80	Crepa/Frattura	Fratture in sezione	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note		
UV		
11		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
81	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
IV Prima essicazione	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	
Note		
UV		
11		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
82	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Attacca con orlo 11389	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Lisciatura		
Note	É il frammento con l'attacco dell'ansa superiore. Le scanalature si trovano in corrispondenza dell'unione dei colombini,, e in particolare nel punto di innesto della parte superiore dell'ansa.		
UV			
11			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
83		Crepa in sezione	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	

sezione laterale DX		
Distribuzione	Andamento	Disposizione
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
Finalità	Tecnica	Strumento
Note		
UV		
11		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
84	Crepa/Frattura	Fessure	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	B	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		

Note

UV

11

Segue la fessura degli altri frammenti

ID

Tipo traccia

Traccia

Forma

85

Crepa/Frattura

Fessure

Orientamento

Texture

Aspetto

Orizzontale

Margine

Misura

Numero

Sezione

Leggero

Parte

Specifiche

Interno

Esterno

B

Tipo sezione

Localizzazione specifica I

Localizzazione specifica II

Labbro (sez Sup)

VIII; XII

Distribuzione

Andamento

Disposizione

Isolata

Tipo movimento

Disposizione del movimento

Direzione

Stato argilla

Fase

Tipo strumento

III STATO FRESCO

Foggiatura1

Finalità

Tecnica

Strumento

Confezione

Colombini

Note

UV

11

ID

Tipo traccia

Traccia

Forma

86

Fratture in sezione

Orientamento

Texture

Aspetto

Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	B	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Interno TO Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note	Colombino posizionato in cavalcatura interna		
UV			
11			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
87		Aspetto di superficie	
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Liscia	Satinata eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con carena	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Sfregamento	multidirezionale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura	
Note		
UV		
11		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
88		Crepa in sezione	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con carena	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note	Sequenza di due crepe che isolano un colombino		
UV			
11			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
89		Fratture	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con carena	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note	traccia nella frattura, al disopra della linea di carena		
UV			
11			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
90		Aspetto di superficie	
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	

Distribuzione	Andamento	Disposizione
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura	
Note		
UV		
11		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
91	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Carena	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Lisciatura		

Note	Relativa alla carena.scanalatura creata durante la regular. Della sup int. , si ripropone anche negli altri frammenti del pezzo. Non è chiaro l'andamento del colombino rispetto alla carena.
UV	
11	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
92		Scanalature	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Carena	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regularizz superficie	Raschiatura	

Note	
UV	
11	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
93	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			

Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Distac di piccola bugna su	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Raschiatura		
Note	2 framm		
UV			
11			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
94		Impronte dita	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Bugna su carena	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO		
Finalità	Tecnica	Strumento
Note		
UV		
11		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
95	Crepa/Frattura	Fessure	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Carena con bugna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note	Fessura parallela alla parete, identifica un colombino appiattito, forse posto a rinforzo nella zona della carena. Sembra però essere una soluzione adottata solo in questo punto.		
UV			
11			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità mostra tracce probabilmente riconducibili ad una modellazione con colombini disposti dall'interno. La lisciatura, sia interna che esterna non sembra accurata. È stato possibile attestare tracce di ingobbio e brunitura sia all'interno che all'esterno.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		13
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		
TSII Interno		Strumenti
Mod II		
		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Innesto ventre+orlo:
		ND
		Posizione Innesto
		Laterale dall'interno
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno		Affiancati dall'interno
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno		
		Osservazioni sull'orlo
		Brunitura interna ed esterna. Nell'interno è presente una patina chiara: ingobbio?

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
96	Aspetto della superficie	Bande di colore	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Appiattito	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	multidirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note	Bande lucide		
UV			
13			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
97	Aspetto della superficie	Residui di patina	
Orientamento	Texture	Aspetto	

	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	multidirezionale		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note	L'aspetto finale dell'impasto sembra diverso dagli altri. Tenere In considerazione per Tipo Impasto		
UV			
13			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
98	Crepa/Frattura	Fessure	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Appiattito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	bidirezionale	Interno TO Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Appiattimento	
Note		
UV		
13		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
108			
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
Finalità	Tecnica	Strumento

Note	
UV	
13	

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Dati dubbi foggatura: sezioni piuttosto erose e coperte da concrezione calcarea.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	14
Mod I	<input type="text"/>	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
TSI Esterno	<input type="text"/>	Supporto <input type="text"/>	
TSII Esterno	<input type="text"/>	Strumenti <input type="text"/>	
TSII Interno	<input type="text"/>		
Mod II	<input type="text"/>	Tipo Innesto Fondo+Parete: <input type="text"/>	
		Posizione Innesto <input type="text"/>	
<hr/>			
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente	Esterno eroso, illeggibile.
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno	<input type="text"/>	Strumento <input type="text"/>	
Mod II	<input type="text"/>		
TSII Interno	<input type="text"/>		
TSII Esterno	<input type="text"/>	Innesto ventre+orlo: <input type="text"/>	
		Posizione Innesto <input type="text"/>	
<hr/>			
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno	<input type="text"/>	Strumento3 <input type="text"/>	
Mod II	<input type="text"/>		
TSII Interno	<input type="text"/>		
TSII Esterno	<input type="text"/>		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
99			
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
14			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
116		Fratture	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	

Margine	Misura	Numero	Sezione
			Convessa
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note	La frattura si presenta concava da un lato e convessa dall'altro. E' completa, permette il rimontaggio con un pezzo del fondo.		
UV			
14			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
298	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	
Note		
UV		
14		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
299	Aspetto della superficie	L.Amine sovrapposte	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	

Note	
UV	
14	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
300	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note	Le strie appaiono al disotto dello strato di ingobbio		
UV			
14			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
301	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note	Colombino dall'interno		
UV			
14			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
302	Crepa/Frattura	Fratture	Convessa
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note	Colombini sovrapposti	
UV		
14		

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,6"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,7"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

La parte residua del manufatto (parete e orlo) mostra tracce di modellazione con colombini appiattiti e disposti adall'interno. L'interno e l'esterno sono lisciati. L'esterno mostra scanalature legate ad una finitura della superficie effettuata ad uno stato non ancora cuoio.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	15
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I			<div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno		Strumento	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini appiattiti	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno	Brunitura		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
109	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo	Liscia	Opaca (Mat)omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Marcato	2 mm - 3 m		Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo; Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essicazione	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
15			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
110	Variazioni formali	Prominenze	Ovale
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
	1,5 cm		
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale SX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
	monodirezionale	Interno TO Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note			
UV			
15			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
111	Variazioni formali	Creste	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Trasversale		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Colombini	
Note		
UV		
15		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,8"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

La nervatura mostra una sezione a triangolo smussato. L'altezza massima è 1,5 cm , mentre lo spessore massimo alla base è di 2,1 cm. Le superfici mostrano tracce di lisciatura sia interna che esterna. Permangono labili tracce di brunitura sulla parte superiore dell'orlo e sulla parete interna immediatamente sottostante.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	16
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I			<div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno		Strumento	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I			<div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II	Elemento plastico		
TSII Interno			
TSII Esterno			

Sintesi	Applicazione di nervatura decorativa sull'orlo mediante la tecnica della pressione.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
303	Crepa/Frattura	Fessure	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Attacco elem. plastico	Attacco per pressione		
Note			
UV			
16			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
304	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Multiplo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo (Sez Sup)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Post Cottura			
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note	Post-deposizionale?		
UV			
16			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
305	Variazioni formali	Impronte dita	U
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo	Isolata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione		Interno TO Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Attacco elem. plastico	Attacco per pressione	Dita
Note	Corrisponde alla posizione della nervatura	
UV		
16		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	20	
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo Non è chiara la modalità di foggatura.	
TSI Interno				
TSI Esterno	Assente	Supporto		
TSII Esterno	Assente	Strumenti		
TSII Interno				
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:		Continuo
		Posizione Innesto		
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:		Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale	
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura; Raschiatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno				

Sintesi	Modellazione fondo unitamente alla prima parte parete; aggiunta colombino 1 dall'interno, aggiunta colombino 2 dall'interno, aggiunta colombino 2 parete; aggiunta colombino 3 per orlo dall'interno. Interno ingobbio e brunitura, esterno brunitura ma deteriorata.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
133	Aspetto della superficie	Bande di colore	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
20			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
134	Variazioni formali	Concavità e Convessità	
Orientamento	Texture	Aspetto	

Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note			
UV			
	20		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
135	Variazioni formali	Prominenze	Ovale
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Colombini	
Note		
UV		
20		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
136	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Marcato			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	

Note			
UV			
20			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
137	Variazioni formali	Negativo	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Rugosa		
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Nessuna tecnica , fatto accident		
Note			
UV			
20			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	23	
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;"> Osservazioni sul Fondo </div> <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>	
TSI Interno	Lisciatura			
TSI Esterno		Supporto		
TSII Esterno		Strumenti		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
Mod II				
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Colombino semplice	
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;"> Osservazioni sul ventre </div> <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>	
TSI Interno	Lisciatura			
TSI Esterno		Strumento		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura			
		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice	
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;"> Osservazioni sull'orlo </div> <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno				

Sintesi Fondo e parte delle pareti modellati per pressione su supporto (ipotesi). Parete modellata con colombino dall'interno. Orlo con colombino dall'interno. Lisciatura interna ed esterna (sommatoria). Ingobbio e brunitura interni. Cottura ossidante.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
426	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale		Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
23			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
427	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
23			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
428	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
	monodirezionale	Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note		
UV		
23		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
429	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	

Note	
UV	
23	

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	24
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno			
TSII Interno		Strumenti	
Mod II			
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente	Osservazioni sul ventre <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>	
TSI Interno	Lisciatura; Raschiatura	Strumento		
TSI Esterno	Raschiatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura			
		Innesto ventre+orlo:		
		Posizione Innesto		

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini		Osservazioni sull'orlo Lisciatura e brunitura interna vengono fatte dopo quella esterna, con più attenzione.	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Raschiatura			
Mod II				
TSII Interno	Lisciatura; Brunitura			
TSII Esterno	Brunitura			

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
138	Aspetto della superficie	Bande di colore	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
24			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
139	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO			
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
24			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
140	Crepa/Frattura	Fratture in sezione	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Finalità	Tecnica	Strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Note	<input type="text"/>	
UV		
<input type="text"/> 24		

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text" value="40,4"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,2"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,4"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Unita con UV 206, stessa unità. Tracce di modellazione non chiare.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		27
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		
TSII Interno		Strumenti
Mod II		
		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini appiattiti	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura; Raschiatura;	
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Lisciatura	
TSII Esterno	Brunitura	
		Innesto ventre+orlo:
		Colombino semplice
		Posizione Innesto
		Laterale dall'interno
Osservazioni sul ventre		
Piccola porzione		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura; Raschiatura	
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Lisciatura	
TSII Esterno	Lisciatura; Brunitura	
		Osservazioni sull'orlo
		Difficile individuare un vero e proprio orlo, non è distinto dalla parete

Sintesi	Modellazione parete con colombini appiattiti di circa 2,5 cm posizionati dall'interno , pressati. Compattazione e
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
118	Aspetto della superficie	Aspetto di superficie	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	con nervatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
27			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
119	Variazioni formali	Sbavature	Lineare; Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	con nervatura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Rabotage		
Note			
UV			
	27		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
120	Variazioni formali	Striscia di ritaglio (Tira)	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Nessuno/Bordo pulito	0,3 cm - 0,1		Piatta
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con nervatura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Trascinamento	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz forma	Rabotage	
Note	Solo il lato sinistro della nervatura presenta una banda lucida di brunitura	
UV		
27		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
121		Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	con nervatura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Trascinamento	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
IV Prima essicazione-Inters	Foggiatura2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz forma	Raschiatura	

Note	Localizzate a sinistra della nervatura. Collegate ad altre bande (v record succ)		
UV			
27			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
122		Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale		Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con nervatura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
<hr/>			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
<hr/>			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
<hr/>			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note	Loc a sinistra della nervatura, legate alle strie ?(rec prec)		
UV			
27			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	28	
Mod I		Posizione colombini	<div style="background-color: #cccccc; text-align: center; padding: 2px;">Osservazioni sul Fondo</div> <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>	
TSI Interno				
TSI Esterno		Supporto		
TSII Esterno		Strumenti		
TSII Interno				
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:		
		Posizione Innesto		
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I			<div style="background-color: #cccccc; text-align: center; padding: 2px;">Osservazioni sul ventre</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Non chiaro, tracce di compattazione per pressione </div>	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno				
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:		
		Posizione Innesto		
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	<div style="background-color: #cccccc; text-align: center; padding: 2px;">Osservazioni sull'orlo</div> <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>	
TSI Interno		Strumento3		
TSI Esterno				
Mod II				
TSII Interno				
TSII Esterno				

Sintesi

--

FONDOUnità Vascolare Mod I

Posizione colombini

TSI
Interno

Osservazioni sul Fondo

TSI
Esterno

Supporto

TSII
Esterno

Strumenti

TSII
Interno Mod II Tipo Innesto
Fondo+Parete:

Posizione Innesto

VENTREMod I

Posizione colombini

TSI
Interno

Alternati

TSI
Esterno

Strumento

Mod II TSII
Interno TSII
Esterno

Innesto ventre+orlo:

Posizione Innesto

ORLO		Posizione:		Osservazioni sull'orlo
Mod I	<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>
TSI Interno	<input type="text"/>	Strumento3	<input type="text"/>	
TSI Esterno	<input type="text"/>			
Mod II	<input type="text"/>			
TSII Interno	<input type="text"/>			
TSII Esterno	<input type="text"/>			
Sintesi	<input type="text"/>			

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
<input type="text" value="510"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Orientamento	Texture	Aspetto	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Margine	Misura	Numero	Sezione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Finalità	Tecnica	Strumento
Note		
UV		
28		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
511	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Colombini		
Note			
UV			
28			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
512	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Colombini		
Note			
UV			
28			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Fondo in tre frammenti con frattura a Y. Fessure in sezione rettilinee e ondulate. Presente trattamento di superficie interno (residuo) , assente all'esterno (superficie irregolare e ruvida).

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		47
FONDO		
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno	Assente	Supporto
TSII Esterno	Assente	Strumenti
TSII Interno	Lisciatura; Brunitura	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul Fondo
		Esterno del fondo scabro con qualche protuberanza.
VENTRE		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul ventre
ORLO		
Mod I		Posizione:
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Osservazioni sull'orlo

Sintesi	Fondo di tegame/teglia foggiato con disco di argilla, regolarizzato all'interno mediante TS di lisciatura e brunitura (?), esterno non trattato.
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
149	Crepa/Frattura	Crepa in sezione	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Appiattimento		
Note			
UV			
47			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
150	Crepa/Frattura	Crepa in sezione	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Appiattimento		
Note			
UV			
	47		
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
151	Variazioni formali	Rigonfiamenti/protuberanze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
		1	Convessa
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Note		
UV		
47		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
152	Aspetto della superficie	Residui di patina	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Opaca (Mat) omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Lisciatura; Brunitura	

Note			
UV			
47			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
153	Crepa/Frattura	Fratture	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Piatta
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Trasversale		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Post Cottura			
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note	A forma di Y , un frammento triangolare,uno tringolare con base curva, uno irregolare		
UV			
47			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text" value="1,4"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="1,4"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Tre frammenti non combacianti ascrivibili alla stessa unità. Il frammento è molto limitato per determinare le modalità di foggatura. È possibile solo intuirne una probabile costruzione con colombini affiancati. L'interno presenta tracce di brunitura e ingobbio.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		50
FONDO		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		
TSII Esterno		
TSII Interno		
Mod II		
		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul Fondo
		Frammento troppo ridotto per determinare la posizione.
VENTRE		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul ventre
ORLO		
Mod I		Posizione:
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Osservazioni sull'orlo

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
503	Variazioni formali	Impronte dita	Circolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
	15 mm	1	Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo	Isolata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale:Alto--> Basso	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Appiattimento	Dita	
Note			
UV			
50			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
504	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
50			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
505	Crepa/Frattura	Fessure	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Trasversale		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
VI Seconda essiccazione	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Finalità	Tecnica	Strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Note	Crepe formate in fase di essiccazione? L'impronta del dito può essere un tentativo di correzione.	
UV		
<input type="text" value="50"/>		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Due ordini di sbavature interne orizzontali: una sotto il labbro e una sotto l'orlo indicano l'applicazione dei due colombini. La regolarizzazione delle superfici interne non è completa ma presenta tracce di brunitura fino all'altezza del penultimo colombino.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	88
Mod I		Posizione colombini	
TSI Interno		Supporto	Osservazioni sul Fondo
TSI Esterno			
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I	Colombini appiattiti	Affiancati dall'interno	
TSI Interno		Strumento	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	
TSI Interno		Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi	#Errore
----------------	---------

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
309	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note	Dall'alto verso il basso		
UV			
88			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
310	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
88			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
311	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	<input type="text"/>
Finalità	Tecnica	Strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Note	<input type="text"/>	
UV		
<input type="text" value="88"/>		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
<input type="text" value="475"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Orientamento	Texture	Aspetto	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Margine	Misura	Numero	Sezione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Finalità	Tecnica	Strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Note	
UV	
88	

Numero unità vascolare:		99	
Struttura:	TIV	US:	53
			Num. inventario:
			13966, 13963
Forma:	Scodella emisferica		Altri caratteri:
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:		Spessore all'orlo:	1,2
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,4
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:		Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	
		Spessore all'innesto del fondo:	
Modalità di frattura:	Preferenziale		
Tipo Impasto:	6		
Cromatismo sezione:	Doppio: Chiaro-Chiaro-Scuro		
Tipo fondo esterno:			
Associazione di Trattamento di Superficie			
Catena Operativa Modellazione:			Pa-1-1-D-6

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Anomala rispetto al corpus per morfologia e decorazione. Probabilmente appartiene a cronologie più recenti. È l'unico frammento che presenta una decorazione diversa dalle nervature. Il manufatto presenta macrotracce che indicano una modellazione della base per pressione su supporto, e una modellazione del ventre e dell'orlo a colombini sovrapposti verticalmente a spirale. Le fratture, che indicano il limite tra un colombino e l'altro hanno una sezione ad "S", un unicum in tutto il corpus ceramico analizzato. Il manufatto presenta tracce di lisciatura e brunitura sia all'interno che all'esterno. Fa eccezione la fascia orizzontale su cui compaiono le due incisioni verticali, nella quale non ci sono bande di brunitura. Sono invece presenti in questa zona numerose strie orizzontali, legate probabilmente ad un trattamento di lisciatura o in generale di regolarizzazione della superficie, tagliate dalle due incisioni verticali, per cui precedenti a queste ultime.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	99
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno	Lisciatura	Supporto	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Strumenti	
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
Mod II			
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale
VENTRE			
Mod I	Colombini	Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
TSI Interno	Lisciatura	A spirale verticalmente	
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		
		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale
ORLO			
Mod I	Colombini	Posizione:	Osservazioni sull'orlo
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente	
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		
			Decorazione mediante impressione di due linee lunghe 1,9 cm con sezione a "V"

Sintesi	Modellazione base mediante pressione su supporto, modellazione ventre con colombini disposti a spirale verticalmente, modellazione orlo con colombino verticale. Lisciatura interna ed esterna. Decorazione mediante impressione di due linee verticali
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
502	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	IV; V	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Lisciatura		
Note			
UV			
99			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
241	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
99			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
242	Crepa/Frattura	Fratture in sezione	S
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note			
UV			
99			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
243	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		

Note			
UV			
99			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
244	Aspetto della superficie	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Marcato		2	Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	V	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Trasversale	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Pressione discount	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Decorazione	Impressione		
Note	Le due linee hanno una sezione a "V"		
UV			
99			

Numero unità vascolare:		100	
Struttura:	TIV	US:	55
			Num. inventario:
			13818
Forma:	Scodella troncoconica		Altri caratteri:
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:	48	Spessore all'orlo:	0,8
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,3
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:		Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	1,2
		Spessore all'innesto del fondo:	1,4
Modalità di frattura:	Aleatoria		
Tipo Impasto:	6		
Cromatismo sezione:	Chiaro-Scuro-Chiaro		
Tipo fondo esterno:	1 Trattato		
Associazione di Trattamento di Superficie	D		
Catena Operativa Modellazione:			2-2-D-6

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Del fondo vi è solo un accenno, per cui non è stato possibile individuarne il metodo di modellazione. Pareti e orlo mostrano una modellazione con colombini affiancati dall'interno. Le superfici mostrano tracce di lisciatura, ingobbio e brunitura sia all'interno che all'esterno, benchè all'interno si presentino più deteriorate.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	100
Mod I		Posizione colombini	
TSI Interno		Supporto	<div style="background-color: #cccccc; text-align: center; padding: 2px;">Osservazioni sul Fondo</div> <div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div>
TSI Esterno		Strumenti	
TSII Esterno			
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div>	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:		Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Colombini stirati e assottigliati</div>	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi	Modellazione ventre con colombini affiancati dall'interno; modellazione orlo con colombini affiancati dall'interno, stirati e assottigliati verso l'alto. Trattamento di superficie primari interno ed esterno con lisciatura. Trattamento di Superficie secondario, interno ed esterno, con ingobbio e brunitura.
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
277	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
100			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
278	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo (Sez Sup)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
100			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
279	Crepa/Frattura	Fratture	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note	Affiancati dall'interno	
UV		
100		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
280	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	

Note	Dall'interno		
UV			
100			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
281	Variazioni formali	Creste	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Stiramento		
Note	Stiramento e assottigliamento		
UV			
100			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità mostra la parte esterna particolarmente deteriorata. Le macrotracce osservate riportano ad una modellazione della base per pressione, mentre le pareti e l'orlo sembrano modellate con colombini disposti dall'interno. Il lato interno mostra tracce di lisciatura.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		103
FONDO		
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	<input type="text"/>
TSI Esterno	<input type="text"/>	Supporto <input type="text"/>
TSII Esterno	<input type="text"/>	Strumenti <input type="text"/>
TSII Interno	Brunitura	
Mod II	Elemento da presa	Tipo Innesto Fondo+Parete: <input type="text" value="Colombino semplice"/>
		Posizione Innesto <input type="text" value="Laterale dall'interno"/>
Osservazioni sul Fondo		
Esterno completamente eroso.		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno <input type="text"/>
TSI Esterno	<input type="text"/>	Strumento <input type="text"/>
Mod II	<input type="text"/>	
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	<input type="text"/>	Innesto ventre+orlo: <input type="text" value="Colombino semplice"/>
		Posizione Innesto <input type="text" value="Laterale dall'interno"/>
Osservazioni sul ventre		
Esterno abraso		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno <input type="text"/>
TSI Esterno	<input type="text"/>	Strumento3 <input type="text"/>
Mod II	<input type="text"/>	
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	<input type="text"/>	
Osservazioni sull'orlo		
Esterno abraso		

Sintesi	Base foggata per pressione su supporto, pareti con 2 colombini dall'interno , orlo con colombino dall'interno. Lisciatura e brunitura interna.
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
436		Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
103			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
437	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Dall'interno		
UV			
103			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
438	Variazioni formali	Prominenze	Circolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX	Fondo (Angolo Fondo/Parete)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Colombini	
Note		
UV		
103		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
439	Crepa/Frattura	Fessure	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno)	III	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Esterno --> Interno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Attacco elemento da presa	Attacco per pressione	

Note			
UV			
103			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
440	Aspetto della superficie	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Ansa		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
<hr/>			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
<hr/>			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Verticale: Basso-->Alto	
<hr/>			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note	Sistemazione superficie per l'attacco dell'ansa.		
UV			
103			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,1"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,56"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Due tipi di strumento per i trattamenti di superficie: uno all'interno (duro) e uno all'esterno (morbido?).

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		104
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Colombino semplice
		Posizione Innesto
		Laterale dall'interno
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno		Affiancati dall'interno
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
282	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Trasversale	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	Duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie			
Note			
UV			
104			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
283	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti di Superficie 2	Duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note	Direzione dell'operazione dall'alto verso il basso		
UV			
104			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
284	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura	
Note		
UV		
104		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
285	Crepa/Frattura	Fratture	Convessa
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	Colombino sovrapposto dall'interno su quello del fondo
UV	
104	

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Unità vascolare particolarmente erosa e di difficile interpretazione

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		105
FONDO		
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul Fondo
VENTRE		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul ventre
ORLO		
Mod I		Posizione:
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Osservazioni sull'orlo

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

<div>Il frammento si presenta poco leggibile a causa della presenza di calcare concrezionato. Le tracce visibili in sezione indicano una modellazione con colombini sovrapposti verticalmente. L'interno e l'esterno si presentano liscati. Con qualche difficoltà è possibile attestare una brunitura interna e ingobbio e brunitura all'esterno. Non è stato possibile individuare l'impasto argilloso utilizzato. </div>

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	112
Mod I		Posizione colombini	
TSI Interno			Osservazioni sul Fondo
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno			
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno				
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:		
		Posizione Innesto		

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno				
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi	Ventre modellato con colombini sovrapposti verticalmente, orlo affiancato dall'interno. Lisciatura interna ed esterna. Brunitura esterna.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
312	Crepa/Frattura	Fratture	Concava; Convess
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Attacco al fondo		
UV			
112			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
313	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Post Cottura			
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note	Strie da lavaggio?		
UV			
112			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
314	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Note		
UV		
112		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
315	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	Colombini sovrapposti
UV	
112	

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,2"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,6"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

All' interno presenta striature di lisciatura coperte parzialmente da una scanalatura formata durante la brunitura, è possibile vedere la successione dei trattamenti.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	113
Mod I		Posizione colombini	
TSI Interno			Osservazioni sul Fondo
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I			
TSI Interno		Strumento	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno			
		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'esterno	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Ingobbio		

Sintesi	Orlo foggiato con colombino dall'interno sulla carena. Lisciatura interna ed esterna, ingobbio e brunitura all'interno e all'esterno.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
266	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	IV; V	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
113			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
267	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
113			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
269	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Esterno TO Interno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	
Note		
UV		
113		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
270	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
	monodirezionale	Esterno TO Interno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Piegamento	

Note			
UV			
113			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
271	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua		Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini			
Note			
UV			
113			

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="0,8"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,8"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text" value="3,6"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text" value="1,1"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="1,3"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="2,1"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Lettura complessa, presenza imponente di calcare concrezionato. L'unità pesenta una base foggjata per pressione. All'interno della frattura tra la base e la parete è presente un negativo di elemento vegetale combusto durante la cottura.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	116	
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>	
TSI Interno	Lisciatura			
TSI Esterno		Supporto		
TSII Esterno		Strumenti		
TSII Interno				
Mod II				
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Fondo + Parete -	
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno		
TSI Interno	Lisciatura			
TSI Esterno		Strumento		
Mod II				
TSII Interno				
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice	
		Posizione Innesto	Verticale	

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>	
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente		
TSI Interno		Strumento3		
TSI Esterno				
Mod II				
TSII Interno				
TSII Esterno				

Sintesi	Foggiatura base e parte delle pareti per pressione su supporto. Applicazione colombino pareti dall'interno. Applicazione colombino per il labbro verticalmente.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
506	Variazioni formali	Negativo	Curva
Orientamento		Texture	Aspetto
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
		1	Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Nessuna tecnica , fatto accident		
Note	Negativo di elemento vegetale combusto in cottura		
UV			
116			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
386	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento		Texture	Aspetto

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete; Fo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Angolo Fondo/Parete)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Trasversale		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Dall'interno		
UV			
116			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
387	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
	monodirezionale	Verticale:Alto--> Basso
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Attacco per pressione	
Note	Impostazione del primo colombino della parete	
UV		
116		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
388	Crepa/Frattura	Fessure	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Trasversale		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note			
UV			
116			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
389	Crepa/Frattura	Fessure	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX	Orlo (Sez Sup)		
<hr/>			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
<hr/>			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
<hr/>			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note	Colombino del labbro applicato verticalmente		
UV			
116			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Unità parzialmente obliterata dalla concrezione calcarea. All'esterno si riscontrano trattamenti delle superfici più accurati. La lettura delle sezioni è difficoltosa. Si ipotizza una foggatura della base (residua) con colombini.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		117
FONDO		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	A spirale dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Supporto Stampo?
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Strumenti
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
Ipotesi: foggatura della base a colombini e disposizione all'interno di uno stampo/supporto.		
VENTRE		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I		Posizione:
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
272	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
117			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
273	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Colombini		
Note	Colombini sovrapposti e stirati		
UV			
117			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
274	Crepa/Frattura	Fessure	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Colombini	
Note	Disposti dall'esterno verso il centro del manufatto	
UV		
117		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
275	Crepa/Frattura	Fratture	Scalare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note			
UV			
117			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
276	Crepa/Frattura	LAmine sovrapposte	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo	Isolata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Ingobbio		
Note	Dubbia		
UV			
117			

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,4"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text" value="7"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="1,3"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Unità molto concrezionata e deteriorata. Lettura difficoltosa delle superfici. Le fratture mettono in evidenza chiaramente i limiti tra i colombini delle pareti e dell'orlo, sovrapposti verticalmente

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		118
FONDO		
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	
TSI Esterno	Lisciatura	Supporto
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Strumenti
TSII Interno		
Mod II		
		Tipo Innesto Fondo+Parete: Fondo - Parete +
		Posizione Innesto Verticale
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno		Strumento
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Innesto ventre+orlo: Colombino semplice
		Posizione Innesto Laterale dall'interno
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi Modellazione base per pressione su stampo. Parete con colombino verticale. Orlo con colombino dall'interno. Lisciatura interna ed esterna (ipotesi), Ingobbio e brunitura esterno del fondo.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
401	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
		5	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A; Parete Fascia B; Par		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Trasversale		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione		Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note	Serie di fratture lungo la giunzione dei colombini. Posizionati in verticale.		
UV			
118			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
402	Crepa/Frattura	Fratture laminari	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	

Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Superiore	Fondo (Angolo Fondo/Parete)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Trasversale		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note	Negativo dell'attacco del colombino della parete		
UV			
118			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
403	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	
Note		
UV		
118		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
404	Crepa/Frattura	Fratture laminari	Convessa
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione		Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Colombini	

Note	Giunzione del colombino sul fondo.
UV	
118	

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="0,8"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	119	
Mod I		Posizione colombini		
TSI Interno			Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 100%;"></div>	
TSI Esterno		Supporto		
TSII Esterno		Strumenti		
TSII Interno				
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:		
		Posizione Innesto		
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I			Osservazioni sul ventre <div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 100%;"></div>	
TSI Interno		Strumento		
TSI Esterno				
Mod II	Elemento da presa			
TSII Interno				
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice	
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	Osservazioni sull'orlo <div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 100%;"></div>	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi	Ventre modellato con colombini affiancati dall'interno, leggermente stirati verso l'alto. Elemento da presa applicato per pressione dall'esterno, non è identificabile il momento durante la sequenza; orlo modellato con colombino dall'interno. Lisciatura interna ed esterna
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
262	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Satinata eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
119			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
263	Variazioni formali	Creste	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note	Colombini dall'interno		
UV			
119			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
264	Crepa/Frattura	Fratture	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	
Note		
UV		
119		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
265	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Attacco elemento da presa	Attacco per pressione	

Note			
UV			
119			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
268	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
<hr/>			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
<hr/>			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
<hr/>			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
119			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,03"/>
Diametro Base:	<input type="text" value="18"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text" value="2"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="1,06"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="1,3"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Nella parte centrale della base (residua) si nota la presenza di inclusi di grandi dimensioni, a differenza degli inclusi del resto del manufatto, di medie e piccole dimensioni. La lettura delle tracce di modellazione è incerta, per cui l'interpretazione è da considerarsi dubbia.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		128
FONDO		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	
TSI Esterno	Lisciatura	Supporto
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Strumenti
TSII Interno		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul Fondo
VENTRE		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul ventre
ORLO		
Mod I		Posizione:
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Osservazioni sull'orlo

Sintesi	Foggiatura base residua con colombini (?) a spirale parzialmente sovrapposta. Lisciatura interna. Lisciatura, brunitura e ingobbio all'esterno
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
258	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Satinata eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C; Fondo (Angolo Fo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
128			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
259	Aspetto della superficie	Lamine sovrapposte	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Ingobbio		
Note			
UV			
128			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
260	Variazioni formali	Concavità e Convessità	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello intermedio); Fondo (
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Colombini	Dita
Note		
UV		
128		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
261	Aspetto della superficie	Impronte dita	U
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
Finalità	Tecnica	Strumento

Note	
UV	
128	

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	131	
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo	
TSI Interno				
TSI Esterno		Supporto		
TSII Esterno		Strumenti		
TSII Interno				
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:		Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	
VENTRE				
Mod I	Colombini	Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno		
TSI Esterno		Strumento		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:		Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	
ORLO				
Mod I	Colombini	Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno		
TSI Esterno		Strumento3		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno				

Sintesi	Modellazione base per pressione su supporto, parete modellata con colombino dall'interno, orlo modellato con colombino dall'interno. Ingobbio e brunitura interni, esterno non leggibile.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
399	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A; Parete Fascia B; Par		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
131			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
400	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Trasversale		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note			
UV			
131			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
396	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
	monodirezionale	Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note	Colombino della parete dall'interno verso l'esterno.	
UV		
131		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
397	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Verticale:Alto--> Basso
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Pressione su supporto	

Note			
UV			
131			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
398	Aspetto della superficie	Bande	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note	Tracce labili		
UV			
131			

Numero unità vascolare:		168	
Struttura:	TIV	US:	48
			Num. inventario:
			12437
Forma:	Teglia/Tegame		Altri caratteri:
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:		Spessore all'orlo:	1,3
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,5
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:	5	Spessore Fondo 1:	1,3
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	0,9
		Spessore all'innesto del fondo:	1,6
Modalità di frattura:	Aleatoria		
Tipo Impasto:	7		
Cromatismo sezione:	Chiaro-Scuro-Chiaro		
Tipo fondo esterno:	2 Con negativi		
Associazione di Trattamento di Superficie	L		
Catena Operativa Modellazione:			Pa-1-2-L-7

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Lettura superfici difficile a causa del deterioramento. Lettura sezioni difficile a causa del deterioramento e della concrezione. Sull'esterno del fondo sono ben visibili impronte di dita. Queste possono essere legate probabilmente ad una compattazione della superficie interessata da alcune crepe. Un'altra ipotesi è che le impronte siano relative alla presa del manufatto finito, e che le crepe ne siano una conseguenza.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		168
FONDO		
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	<input style="width: 100%;" type="text"/>
TSI Esterno	<input style="width: 100%;" type="text"/>	Supporto <input style="width: 100%;" type="text"/>
TSII Esterno	<input style="width: 100%;" type="text"/>	Strumenti <input style="width: 100%;" type="text"/>
TSII Interno	<input style="width: 100%;" type="text"/>	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
Mod II	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
		Tipo Innesto Fondo+Parete: <input style="width: 100%;" type="text" value="Colombino semplice"/>
		Posizione Innesto <input style="width: 100%;" type="text" value="Verticale"/>
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	<input style="width: 100%;" type="text" value="Sovrapposti verticalmente"/>
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento <input style="width: 100%;" type="text"/>
Mod II	Rinforzo	Osservazioni sul ventre <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">Lettura complessa. Altro colombino sulla parete esterna. Lisciatura verso l'alto testimoniata dalla sbavatura sull'orlo.</div>
TSII Interno	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
TSII Esterno	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
		Innesto ventre+orlo: <input style="width: 100%;" type="text" value="Colombino semplice"/>
		Posizione Innesto <input style="width: 100%;" type="text" value="Laterale dall'interno"/>
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	<input style="width: 100%;" type="text" value="Affiancati dall'interno"/>
TSI Esterno	Lisciatura; Raschiatura	Strumento3 <input style="width: 100%;" type="text"/>
Mod II	<input style="width: 100%;" type="text"/>	Osservazioni sull'orlo <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">Lisciatura/Raspatura verso l'alto testimoniata dalla sbavatura sull'orlo.</div>
TSII Interno	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
TSII Esterno	<input style="width: 100%;" type="text"/>	

Sintesi	Modellazione base per pressione su supporto (ipotesi); angolo tra fondo e parete con colombino verticale. Parete con colombino verticale, orlo con colombino dall'interno. Aggiunta colombino dall'esterno (ipotesi), lisciatura interna, lisciatura sommaria (o raschiatura esterna). Trattamenti Secondari non individuabili.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
417	Variazioni formali	Concavità e Convessità	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione		Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Colombino in verticale		
UV			
168			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
418	Variazioni formali	Depressione	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
		I; II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Trasversale		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura		
Note			
UV			
168			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
419	Crepa/Frattura	Fratture	Scalare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Trasversale		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note		
UV		
168		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
420	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	Colombini disposti verticalmente
UV	
168	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
421	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Appiattimento		
Note	Letture non chiara. Colombini di rinforzo o pressione?		
UV			
168			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
422	Variazioni formali	Negativo	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno)	III	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base			
Note			
UV			
168			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
423	Aspetto della superficie	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura	
Note	Sbavatura formatasi dal movimento orizzontale	
UV		
168		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
424	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Pressione su supporto	
Note		
UV		
168		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
425	Aspetto della superficie	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo (Sez Sup)	III	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Verticale: Basso-->Alto	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note	Lisciatura del colombino extra esterno, verso l'alto, lascia una sbavatura sulla sommità dell'orlo.		
UV			
168			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
416	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	

Distribuzione	Andamento	Disposizione
Discontinua	Parallelo	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	
Note		
UV		
168		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Potrebbe essere lo stesso individuo di UV 8.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		169
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Osservazioni sul Fondo
TSII Esterno		
TSII Interno		
Mod II		
		Supporto
		Strumenti
		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
<hr/>		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Osservazioni sul ventre
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	
		Strumento
		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
<hr/>		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Osservazioni sull'orlo
Mod II		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	
		Strumento3

Sintesi	Foggiatura ventre con colombini dall'interno, assottigliati e stirati verso l'alto. Trattamento di lisciatura interno (Meno accurata) ed esterno. Ingobbio interno ed esterno. Brunitura interna allo stato precedente al cuoio. Brunitura esterna
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
255	Variazioni formali	Concavità e Convessità	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note			
UV			
169			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
256	Variazioni formali	Creste	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	

Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note			
UV			
169			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
257	Variazioni formali	Impronte dita	Circolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata		Affrontata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note			
UV			
169			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
252	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		

Note	
UV	
169	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
253	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Colombini		
Note	Associata a variazione di spessore, giunzione di colombini.		
UV			
169			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
254	Variazioni formali	Impronte dita	Circolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata		Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Compressione	Dita	
Note	Compattazione del punto di unione dei colombini.		
UV			
169			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		170
FONDO		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	A spirale dall'interno
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete: Colombino semplice
		Posizione Innesto Laterale dall'interno
Osservazioni sul Fondo		
All'esterno fessure a forma di rete e un colpo di fiamma.		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo: Continuo
		Posizione Innesto Laterale dall'interno
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno		
Osservazioni sull'orlo		
Lettura dei TS incerta		

Sintesi Modellazione della base con colombini affiancati, parete e orlo con colombini applicati dall'interno, stirati verso l'alto e piegati verso l'esterno. Un solo colombino per parete e orlo. Lisciatura interna ed esterna (sommaria), brunitura interna. Cottura ossidante.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
334	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Angolo Fondo/Parete)	II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre			
Note			
UV			
170			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
335	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura	Mani	
Note			
UV			
170			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
336	Aspetto della superficie	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	V	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Colombini	
Note	Limite del colombino del labbro	
UV		
170		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
337	Crepa/Frattura	Fessure	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
VII STATO SECCO	Cottura	
Finalità	Tecnica	Strumento
Riscaldamento		

Note	Crepe formate durante la fase di riscaldamento/cottura?
UV	
170	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
338	Aspetto della superficie	Bande di colore	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
		1	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Riscaldamento	Cottura		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Riscaldamento			
Note	Colpo di fiamma		
UV			
170			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
339	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale	Liscia	Satinata eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note	Lettura incerta		
UV			
170			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Fondo di Olla? L'unità presenta una foggatura mediante pressione su supporto. L'interno è liscio e brunito, l'esterno presenta tracce di lisciatura, ingobbio e brunitura.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		179
FONDO		
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	
TSI Esterno	Lisciatura	Supporto
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Strumenti
TSII Interno		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul Fondo
VENTRE		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul ventre
ORLO		
Mod I		Posizione:
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Osservazioni sull'orlo

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
112	Aspetto della superficie	Bande di colore	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	casuale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
179			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
113	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Opaca (Mat)omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
179			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
114		Impronte dita	Ovale
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Opaca (Mat)omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
	1,2 cm , 1,5		Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz forma	Nessuna tecnica , fatto accident	Dita
Note	2 impr. affiancate, in relazione ad un'area di depressione della superficie. Posteriori alle scanalature (lisciatura) perché cancellano alcune linee ma anteriori alla brunitura perché la loro area è brunita. Corrisp. ad un rigonfiamento nella parte intern	
UV		
179		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
115	Crepa/Frattura	Fessure	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
IV Prima essicazione	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Nessuna tecnica , fatto accident	

Note	Appena sotto l'angolo fondo/parete, corre parallela.
UV	
179	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
117	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Appiattimento		
Note	Presente solo in questo lato del pezzo		
UV			
179			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="0,8"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,3"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="1,7"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="1,7"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Le tracce sull'unità vascolare indicano una modellazione delle pareti e dell'orlo mediante colombini sovrapposti verticalmente. Le superfici appaiono mal conservate ma è possibile attestare tracce di lisciatura e brunitura, che all'interno appaiono accurate, mentre all'esterno meno.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	183
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
VENTRE			
Mod I	Colombini	Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente	
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno	Brunitura	Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	
ORLO			
Mod I	Stampo	Posizione:	Osservazioni sull'orlo
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Raschiatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno	Brunitura		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
146	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
		4	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Labbro (sez Sup)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
183			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
147	Aspetto della superficie	Bande di colore	
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note	Alternate alle stric		
UV			
183			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
148	Aspetto della superficie	Bande di colore	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUIOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	
Note		
UV		
183		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	190
Mod I		Posizione colombini	
TSI Interno			Osservazioni sul Fondo
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno			
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Continuo
		Posizione Innesto	Verticale

VENTRE		Posizione colombini		Osservazioni sul ventre
Mod I	Colombini appiattiti	Sovrapposti verticalmente		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice	
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	

ORLO		Posizione:		Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
499	Aspetto della superficie	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Lisciatura		
Note			
UV			
190			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
500	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Colombini		
Note	Fratture corrispondenti ai limiti dei colombini		
UV			
190			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
484	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo; Pare		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura	
Note		
UV		
190		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
485	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Trasversale		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	
UV	
190	

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità è modellata con l'unico impasto di provenienza allogena, il n° 1.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	194
Mod I		Posizione colombini	
TSI Interno			Osservazioni sul Fondo
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno			
TSII Interno		Strumenti	
Mod II			
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I	Pressione su supporto		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		
		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi	Vasca modellata probabilmente per pressione, orlo modellato con colombino disposto dall'interno, assottigliato verso l'alto. Lisciatura e brunitura interna ed esterna.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
486	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
194			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
487	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note			
UV			
194			

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="0,7"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="0,7"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text" value="2,3"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text" value="0,6"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="0,7"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="1,1"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'impasto è simile al 10 ma sembra più depurato, mancano infatti gli inclusi di dimensioni maggiori. L'unità residua presenta dimensioni inferiori a quelli della media dei manufatti analizzati. Le tracce presenti non hanno permesso di individuare con precisione il metodo di foggatura, perciò si è optato per presentare due ipotesi plausibili, che dovranno essere sottoposte ad ulteriori verifiche.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		196
FONDO		
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno	Brunitura	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete: Continuo
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo: Colombino semplice
		Posizione Innesto Laterale dall'esterno
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'esterno
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno		
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi	<p>Ipotesi A: Colombino esterno angolare. Base per pressione. 1/2 colombini dall'interno per la parete. 1 colombino dall'interno per l'orlo.</p> <p>Ipotesi B: base modellata a colombini a spirali. 1/2 colombini dall'interno per la parete. 1 colombino dall'interno per l'orlo.</p> <p>Lisciatura e brunitura interna. Raspatura sommaria all'esterno.</p>
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
430	Aspetto della superficie	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
		I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Lisciatura		
Note	Sbavatura per regolarizzazione dell'orlo		
UV			
196			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
431	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note			
UV			
196			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
432	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	
Note		
UV		
196		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
433	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura	

Note	
UV	
196	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
434	Aspetto della superficie	Sbavature	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno)	III	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO			
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
196			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
435	Crepa/Frattura	Fessure	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base			
Note			
UV			
196			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Stesso individuo di UV 131 (US 43), UV 141 (US 43), 129 (US 43), UV 86 (US 56).

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	204	
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo	
TSI Interno				
TSI Esterno		Supporto		
TSII Esterno		Strumenti		
TSII Interno		Tipo Innesto Fondo+Parete: 		
Mod II		Posizione Innesto 		
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I				
TSI Interno		Strumento		
TSI Esterno				
Mod II		Innesto ventre+orlo: 		
TSII Interno		Posizione Innesto 		
TSII Esterno				
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Assente			

Sintesi

--

MACROTRACCE

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

E' la stessa unità con UV 27, olla con nervature. Rimontaggio tra US 53 e US 51.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		206
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		
TSII Interno		Strumenti
Mod II		
		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini appiattiti	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura; Raschiatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	
Mod II		Strumento
TSII Interno	Lisciatura	
TSII Esterno	Lisciatura; Brunitura	
		Innesto ventre+orlo:
		Colombino semplice
		Posizione Innesto
		Laterale dall'interno
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura; Raschiatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura; Raschiatura	
Mod II		Strumento3
TSII Interno		
TSII Esterno	Brunitura	
		Osservazioni sull'orlo
		Colombino di piccole dimensioni o parte dell'innesto precedente. Il labbro viene appiattito e regolarizzato per ultimo con l'utilizzo di uno strumento, ne deriva una banda che lascia margini su entrambi i lati.

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
123		Striscia di ritaglio (Tira)	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero	0,3 cm - 0,2		Piatta
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con nervatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Labbro		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Trascinamento	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Rabotage		
Note	La sbavatura 119 sovrasta la striscia		
UV			
206			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
124	Aspetto della superficie	Aspetto di superficie	
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	con nervatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUIOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
206			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
126	Variazioni formali	Striscia di ritaglio (Tira)	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Nessuno/Bordo pulito	0,3 cm - 0,1		Piatta
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con nervatura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Trascinamento	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz forma	Rabotage	
Note		
UV		
206		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
128		Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale		Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con nervatura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
Finalità	Tecnica	Strumento

Note			
UV			
206			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
129		Striscia di ritaglio (Tira)	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero	0,3 cm - 0,2		Piatta
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
	Con nervatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Labbro		
<hr/>			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
<hr/>			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Trascinamento	monodirezionale	Verticale	
<hr/>			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Rabotage		
Note			
UV			
206			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'interpretazione delle tracce in sezione, poco chiare, risulta molto difficoltosa; si è scelto pertanto di non fornire indicazioni sulla modellazione. Le superfici, parzialmente obliterate da grumi di concrezione calcarea, si presentano lisciate accuratamente, ingobbiate e brunite, sia all'interno che all'esterno in modo omologo. Questo aspetto, nonché la morfologia, la avvicina all'Unità Vascolare 9.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	207
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno			
TSII Interno		Strumenti	
Mod II			
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I			<div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSI Interno		Strumento	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno			
		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini		<div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
294	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
207			

Numero unità vascolare:		209	
Struttura:	TIV	US:	51
			Num. inventario:
			9881,15638
Forma:	Olla	Altri caratteri:	
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:		Spessore all'orlo:	1
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,1
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:		Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	
		Spessore all'innesto del fondo:	
Modalità di frattura:	Preferenziale		
Tipo Impasto:	8		
Cromatismo sezione:	Chiaro-Scuro-Chiaro		
Tipo fondo esterno:			
Associazione di Trattamento di Superficie	D		
Catena Operativa Modellazione:			*-4-2-D-8

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta tracce riconducibili ad una modellazione con colombini. Il ventre pare modellato con colombini disposti dall'esterno mentre l'orlo è applicato dall'interno. La superficie interna è parzialmente obliterata dalla concrezione calcarea, tuttavia è stato possibile riscontrare tracce che riportano ad una lisciatura, ingobbio e brunitura interni ed esterni. Un gruppo di scanalature visibile nella parte più bassa del frammento lascia supporre che la parte interna più vicina all'orlo sia stata sottoposta ad una rifinitura maggiore.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	209
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno			
TSII Interno		Strumenti	
Mod II			
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I	Colombini	Affiancati dall'esterno	<div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		
		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi Ventre modellato con applicazione del colombino dall'esterno, olro mediante applicazione del colombino dall'interno. Lisciatura interna ed esterna, ingobbio e brunitura interna ed esterna.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
288	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
209			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
289	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura		
Note			
UV			
209			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
290	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note	Colombino dall'esterno	
UV		
209		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
291	Variazioni formali	Creste	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	

Note	Colombini dall'esterno
UV	
209	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
292	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		

Note	Colombino dall'interno
UV	
209	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
293	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note			
UV			
209			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,3"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,4"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	210	
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo	
TSI Interno				
TSI Esterno		Supporto		
TSII Esterno		Strumenti		
TSII Interno				
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:		
		Posizione Innesto		
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I				
TSI Interno		Strumento		
TSI Esterno				
Mod II				
TSII Interno				
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:		
		Posizione Innesto		
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	Sezione obliterata quasi completamente dalla concrezione calcarea.	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi	Possibile modellazione dell'orlo con colombini disposti dall'interno. Lisciatura interna ed esterna, ingobbio e brunitura interna ed esterna.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
286	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
210			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
287	Variazioni formali	Concavità e Convessità	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1	Colombini sovrapposti?	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note			
UV			
210			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Unità problematica nella lettura delle sezioni trasversali. Fondo con cromatismo diverso rispetto alle pareti e all'orlo. L'unità mostra macrotracce che riportano ad una modellazione della base mediante pressione su un supporto. Le pareti sono formate da colombini sovrapposti verticalmente, mentre l'orlo è formato da un colombino affiancato dall'interno.

A causa del deterioramento delle superfici non è possibile attestarne con certezza i trattamenti. È tuttavia possibile intuire una lisciatura (anche sommaria) all'esterno in base alla presenza delle sbavature localizzate nel punto di unione tra il fondo e la parete. Tali sbavature, che indicano una lisciatura effettuata dall'alto verso il basso, marcano una differenza rispetto alla maggioranza del corpus, in cui la lisciatura delle superfici (esterne) è attestata con movimento orizzontale.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	226
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti Isolante : Terra e pietrisco?	
TSII Interno	Brunitura	Tipo Innesto Fondo+Parete:	
Mod II		Colombino semplice	
		Posizione Innesto	
VENTRE			
Mod I	Colombini	Posizione colombini	Osservazioni sul ventre <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%; padding: 5px;">Lettura incerta</div>
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente	
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	Colombino semplice
			Laterale dall'interno
ORLO			
Mod I	Colombini	Posizione:	Osservazioni sull'orlo <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%; padding: 5px;">Colombino dall'interno piegato verso l'esterno</div>
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno	
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno			

Sintesi	Modellazione del fondo per pressione su un supporto. Parete con colombini (sovrapposti?), orlo con colombino dall'interno, ripiegato all'esterno. Ritaglio dell'eccesso di materia dovuto al piegamento. Esterno lisciatura verso il basso (con le mani?). Lisciatura interna ed esterna (con oggetto morbido?). Brunitura interna. Cottura ossidante (tranne estremo basso del fondo).
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
316	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Angolo Fondo/Parete)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
226			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
317	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Colombini sovrapposti e stirati		
UV			
226			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
318	Variazioni formali	Sbavature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz forma	Piegamento	
Note	Limite esterno della piegatura	
UV		
226		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
319	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
	monodirezionale	Interno TO Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz forma	Piegamento	

Note	
UV	
226	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
320	Aspetto della superficie	Striscia di ritaglio (Tira)	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1	Duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regularizz forma	Ritaglio		
Note			
UV			
226			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
321	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Verticale:Alto--> Basso	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura		
Note			
UV			
226			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
322	Variazioni formali	Impronte dita	U
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
		3	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Trasversale	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Verticale:Alto--> Basso	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	Dita
Note		
UV		
226		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
323	Variazioni formali	Negativo	Irregolare; Allunga
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
		2	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Verticale

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	Isolante. Terra e pietrisco di piccole
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Nessuna tecnica , fatto accident	
Note	Negativo dell'isolante	
UV		
226		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
324	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale:Alto--> Basso	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Appiattimento		
Note			
UV			
226			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,3"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,3"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text" value="1,5"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text" value="1,1"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="1,8"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta macrotracce riconducibili ad una modellazione della base per pressione su supporto /stampo. Le pareti e l'orlo sono modellate con colombini affiancati dall'interno. La superficie interna mostra tracce di lisciatura, ingobbio e brunitura accurate. L'esterno mostra una brunitura effettuata su una superficie irregolare. Il cromatismo è diverso per la base, inferiormente scura.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	227	
Mod I	Stampo	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo All'esterno tracce isolate di brunitura su superficie irregolare.	
TSI Interno	Lisciatura			
TSI Esterno		Supporto		
TSII Esterno	Brunitura	Strumenti		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
Mod II				
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Continuo	
		Posizione Innesto		
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I	Colombini appiattiti	Affiancati dall'interno		
TSI Interno	Lisciatura			
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura			
		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice	
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno		
TSI Interno	Lisciatura			
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura			

Sintesi Base e parte delle pareti modellate per pressione su stampo. Pareti modellate con un colombino appiattito, stirato, e piegato verso l'esterno. Lisciatura interna ed esterna su pareti e orlo. Ingobbio e brunitura interni, brunitura sommaria all'esterno su superficie irregolare.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
390	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
227			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
391	Crepa/Frattura	Fessure	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
		I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura		
Note			
UV			
227			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
392	Aspetto della superficie	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
		I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura	
Note		
UV		
227		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
393	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
		I; II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	Morbido
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	

Note	
UV	
227	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
394	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Trasversale		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Pressione su supporto		
Note			
UV			
227			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
395	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note	Colombino orlo dall'interno.		
UV			
227			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text" value="40"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,1"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,4"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text" value="4"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="0,9"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="2,1"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Cromatismo della sezione differente nell'angolo tra fondo e parete. Le tracce individuate sull'unità riportano ad una foggatura della base per pressione su un supporto. Le pareti sono foggiate con colombini disposti dall'interno, l'orlo con un colombino sovrapposto verticalmente. Nonostante le superfici siano parzialmente erose è stato possibile individuare una lisciatura e brunitura all'interno.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	229	
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo Brunitura esterna parziale, solo nell'orlo.	
TSI Interno	Lisciatura			
TSI Esterno		Supporto		Isolante: Terra/Sabbia fine
TSII Esterno		Strumenti		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:		Fondo - Parete +
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	
VENTRE				
Mod I	Colombini	Posizione colombini	Osservazioni sul ventre <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>	
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno		
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:		Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale	
ORLO				
Mod I	Colombini	Posizione:	Osservazioni sull'orlo Labbro <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>	
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno		
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi Foggatura base per pressione su supporto. Parete con colombini affiancati dll'interno. Labbro con colombino verticale. Lisciatura interna ed esterna. Ingobbio e brunitura all'interno, all'esterno solo nella zona dell'orlo.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
325	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
229			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
326			
Orientamento	Texture	Aspetto	

Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
229			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
327	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I; II; III; IV; V	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	
Note	Brunitura ed ingobbio limitati alla parte attorno all'orlo, non su tutto l'esterno	
UV		
229		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
328	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
II Preparazione	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	Colombini dall'interno
UV	
229	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
329	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Labbro		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note	Colombino labbro sovrapposto verticalmente		
UV			
229			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
330	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Angolo Fondo/Parete)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note	Legato all'unione tra la base e la parete		
UV			
229			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
331	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B; Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	Morbido
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	
Note		
UV		
229		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
332	Variazioni formali	Negativo	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	Terra/Sabbia, piccole dimensioni
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base		
Note	Negativo di isolante	
UV		
229		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
333	Variazioni formali	Deformazioni	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Preferenziale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Piegamento	Mani	
Note	Piegamento orlo c/o attacco dell'ansa		
UV			
229			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,7"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="1,3"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="2"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta tracce che rimandano ad una modellazione della base con colombini affiancati a spirale. Le pareti e l'orlo sono entrambi foggiate con colombini affiancati dall'interno. L'interno mostra tracce di lisciatura, ingobbio e brunitura, l'esterno appare ingobbato e brunito su una superficie irregolare. Le scanalature, legate una rifinitura della superficie ad uno stato non ancora cuoio, sono diffuse solo nei due terzi superiori della parete, mentre la parte più bassa la superficie si presenta scabra e irregolare. L'esterno del fondo si presenta ugualmente scabro.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	231
Mod I	Colombini	Posizione colombini	
TSI Interno	Lisciatura	A spirale dall'interno	Osservazioni sul Fondo
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	Brunitura e ingobbio all'esterno: su base irregolare, fino a due terzi della parete.
TSI Interno	Lisciatura	Strumento	
TSI Esterno	Raschiatura		
Mod II			
TSII Interno	Lisciatura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	Labbro con colombino dall'esterno. Piegamento dell'eccesso di pasta verso l'esterno.
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Raschiatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi	Modellazione base con colombini (?), parete con colombini affiancati dall'interno, orlo con colombino dall'interno e ripiegato verso l'esterno. Lisciatura interna ed esterna. Ingobbio e brunitura interna; Ingobbio e brunitura esterna fino a due terzi della parete.
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
340	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
231			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
341	Variazioni formali	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero	0,3		
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A; Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti di Superficie 2	Duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
231			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
342	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I; II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
	monodirezionale	Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz forma	Piegamento	Dita
Note	Piegamento di argilla per labbro.	
UV		
231		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
343	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I; II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Verticale:Alto--> Basso
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	Dita

Note	Legato al piegamento. Eccesso di materia
UV	
231	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
344	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare; Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I; II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Piegamento	Dita	
Note	Legato al piegamento.		
UV			
231			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
345	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Colombino sovrapposto verticalmente		
UV			
231			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
346	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	
Note	Colombino	
UV		
231		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="0,5"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="0,6"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text" value="0,9"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="0,8"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta le superfici parzialmente obliterate dalla concrezione calcarea. Le tracce riportano ad una modellazione del ventre e dell'orlo con colombini disposti dall'interno. Le superfici interne ed esterne presentano tracce di lisciatura, brunitura ed ingobbio. All'interno sono state rilevate due depressioni che potrebbero identificarsi con impronte di dita, legate alla compattazione della parete vicina all'orlo.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	180
Mod I		Posizione colombini	
TSI Interno			Osservazioni sul Fondo
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno			
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:		Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno		
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
470	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
180			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
471	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	opposta		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note			
UV			
180			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
472	Variazioni formali	Impronte dita	U
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
		3	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata		Affiancata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	opposta	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Compressione	
Note		
UV		
180		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
473	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	
UV	
180	

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	181
Mod I	Colombini	Posizione colombini	A spirale dall'interno
TSI Interno	Lisciatura	Osservazioni sul Fondo	
TSI Esterno	Assente	Supporto	
TSII Esterno	Assente	Strumenti	
TSII Interno	Ingobbio		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'esterno
VENTRE			
Mod I	Colombini	Posizione colombini	Affiancati dall'interno
TSI Interno	Lisciatura	Osservazioni sul ventre	
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento	
Mod II			
TSII Interno	Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale
ORLO			
Mod I	Colombini	Posizione:	Sovrapposti verticalmente
TSI Interno	Lisciatura	Osservazioni sull'orlo	
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3	
Mod II			
TSII Interno	Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
141	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Post Cottura			
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note			
UV			
181			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
142	Crepa/Frattura	Crepe di superficie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Multiplo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Post Cottura	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione	Colombini		
Note			
UV			
181			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
143	Aspetto della superficie	Residui di patina	
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Ruvida	Opaca (Mat)omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Ingobbio	
Note		
UV		
181		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
144	Crepa/Frattura	Crepa in sezione	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Colombini	

Note			
UV			
181			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
145	Aspetto della superficie	Bande di colore	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo	Liscia	Satinata eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
181			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text" value="50"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,1"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,8"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text" value="4"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text" value="1,3"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="1"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="1,3"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta macrotracce che riportano ad una modellazione della base per pressione su un supporto. Le pareti invece paiono modellate con colombini, che, pur con qualche dubbio, sembra essere disposti alternati (dall'interno e dall'esterno). Le tracce individuate nelle due sezioni laterali (sinistra e destra) non si presentano molto chiare e non sono univoche. La costruzione delle pareti con colombini esclusivamente disposti dall'interno rimane valida. Lo spessore delle pareti è irregolare (Sinistra: 1,4 ; Destra 1,8). All'interno, solo sulle pareti, sono presenti scanalature derivate da un trattamento di superficie effettuato ad uno stadio intermedio tra l'umido e il cuoio. Sono inoltre presenti strie all'interno, nella fascia sottostante l'orlo.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		232
FONDO		
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	
TSI Esterno	Lisciatura	Supporto
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Strumenti
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete: <input type="text" value="Colombino semplice"/>
		Posizione Innesto <input type="text"/>
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Alternati
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II		<input type="text"/>
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo: <input type="text" value="Continuo"/>
		Posizione Innesto <input type="text" value="Laterale dall'interno"/>
Osservazioni sul ventre		
Tentativo brunitura interna solo sulle pareti		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		<input type="text"/>
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno		
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi Modellazione base per pressione su un supporto. Pareti con colombini alterati, colombino dell'orlo dall'interno. Lisciatura omogenea interna ed esterna. Interno ingobbio e brunitura in stato non cuoio sulle pareti, sul fondo brunitura allo stato cuoio. Esterno Ingobbio e brunitura. Cottura ossidante.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
356	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	IV	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Colombini		
Note	Piccolo colombino per il labbro?		
UV			
232			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
357	Variazioni formali	Impronte dita	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
	3,5	2	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno); Fondo (An		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata		Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO			
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
232			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
358	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note	Colombini alternati	
UV		
232		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
359	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Appiattimento	

Note	
UV	
232	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
354	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale		Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	

Note	
UV	
232	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
355	Variazioni formali	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A; Parete Fascia B; Par		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti di Superficie 2	Duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
232			

Numero unità vascolare:		233	
Struttura:	TIV	US:	7
			Num. inventario:
			12255,12342, 12292
Forma:	Teglia		Altri caratteri:
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:		Spessore all'orlo:	1,1
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,4
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:		Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:	0,5	Spessore Fondo 2:	1,1
		Spessore all'innesto del fondo:	1,8
Modalità di frattura:	Aleatoria		
Tipo Impasto:	7		
Cromatismo sezione:	Uniforme chiaro		
Tipo fondo esterno:	3 Scabro		
Associazione di Trattamento di Superficie	N		
Catena Operativa Modellazione:			Pa-1-2-N-7

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta macrotracce riconducibili alla modellazione della base mediante pressione per supporto, mentre pareti e orlo paiono costituiti da colombini affiancati dall'interno. L'interno mostra tracce di lisciatura, brunitura e ingobbio; all'esterno, la brunitura e l'ingobbio sono effettuati su una superficie irregolare.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	233
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	<div style="background-color: #e0e0e0; padding: 2px;">Osservazioni sul Fondo</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; min-height: 100px;">Colombino per l'angolo tra fondo e parete.</div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
Mod II			
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'esterno
VENTRE			
Mod I	Colombini appiattiti	Posizione colombini	<div style="background-color: #e0e0e0; padding: 2px;">Osservazioni sul ventre</div> <div style="border: 1px solid black; min-height: 100px;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno	
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura		
		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno
ORLO			
Mod I	Colombini	Posizione:	<div style="background-color: #e0e0e0; padding: 2px;">Osservazioni sull'orlo</div> <div style="border: 1px solid black; min-height: 100px;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'esterno	
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura		

Sintesi	<p>Modellazione fondo per pressione su supporto, aggiunta colombino per anello esterno del fondo. Parete con colombino appiattito sovrapposto verticalmente (o dall'interno, non è chiaro), piegato e stirato verso l'esterno. Orlo con colombino applicato dall'esterno. Lisciatura interna, rasatura esterna. Ingobbio e brunitura esterna.</p>
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
371	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
233			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
372	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I; II; III	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Isolata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
233			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
373	Crepa/Frattura	Fessure	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Trasversale		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Esterno --> Interno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Colombini	
Note	Colombino orlo dall'esterno	
UV		
233		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
374	Aspetto della superficie	Aspetto di superficie	
Orientamento	Texture	Aspetto	
	Ruvida		
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno); Fondo (An	I; II; III	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Pressione su supporto	

Note	Traccia legata al supporto
UV	
233	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
375	Crepa/Frattura	Fessure	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
233			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
384	Aspetto della superficie	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
		I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note	Dopo l'aggiunta del colombino dell'orlo		
UV			
233			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
385	Crepa/Frattura	Fessure	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Preferenziale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base		
Note	Limite di un colombino?	
UV		
233		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

<div>Cromatismo fondo e innesto fondo/parete diverso: Chiaro-Scuro- Chiaro. Stesso individuo di UV 129 (US 43), 141 (US 43), 204 (US 55).</div>

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta macrotracce legate ad una modellazione della base mediante pressione su supporto. In questo caso i negativi presenti all'esterno del fondo indicano chiaramente l'utilizzo di un elemento di cestiniera. Mediante pressione vengono modellate la base e una parte delle pareti, queste ultime vengono in seguito rafforzate (raddoppiate) attraverso l'affiancamento di un colombino dall'interno. In alcuni punti lo stesso colombino delle pareti forma anche l'orlo, in altri quest'ultimo è modellato attraverso l'aggiunta di un sottile colombino dall'interno. Con negativo di intreccio all'esterno del fondo.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	234	
Mod I	Stampo	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo	
TSI Interno	Lisciatura			
TSI Esterno		Supporto		Elemento di intreccio vegetale
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Strumenti		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:		Continuo
		Posizione Innesto		
VENTRE				
Mod I	Colombini	Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno		
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:		Colombino semplice
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	
ORLO				
Mod I	Colombini	Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno		
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi	Foggiatura base e pareti mediante pressione su un cesto. Colombino parete dall'interno; applicazione del colombino dell'orlo dall'interno. Lisciatura interna ed esterna. Ingobbio e brunitura interna ed esterna.
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
364	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
234			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
365	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura		
Note			
UV			
234			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
366	Aspetto della superficie	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	
Note	Regolarizzazione colombino del labbro, argilla in eccesso	
UV		
234		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
367	Crepa/Frattura	Fratture laminari	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A; Parete Fascia B; Par		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	

Note	Colombino dall'interno
UV	
234	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
368	Variazioni formali	Negativo	Spirale
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
	0,8		
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Pressione su supporto		
Note			
UV			
234			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
369	Aspetto della superficie	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
234			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
370	Variazioni formali	Depressione	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Compressione	
Note		
UV		
234		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text" value="5"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text" value="1,1"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="1,3"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text" value="1,2"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità mostra tracce che riconducono ad una foggatura della base mediante pressione su supporto, mentre pareti e orlo sono foggati con colombini affiancati dall'interno. Sia la superficie interna che quella esterna mostrano tracce di lisciatura, brunitura ed ingobbio, è stato tuttavia riscontrato che all'interno la superficie si presenti più deteriorata. All'esterno è ben visibile una fessura nel punto di unione tra il fondo e le pareti: in questo caso le macrotracce testimoniano che l'unione tra le due parti viene regolarizzata attraverso una raschiatura e lisciatura con un movimento leggermente obliquo dal basso (a sinistra verso l'alto (a destra)). L'esterno del fondo si presenta scabro con scarsi negativi e una leggera irregolarità orografica.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	235	
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; min-height: 100px;">Lettura incerta</div>	
TSI Interno	Lisciatura			
TSI Esterno		Supporto		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Strumenti		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
Mod II				
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Colombino semplice	
		Posizione Innesto	Verticale	
VENTRE				
Mod I	Colombini appiattiti	Posizione colombini	Osservazioni sul ventre <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; min-height: 100px;"></div>	
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno		
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			
		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice	
		Posizione Innesto		
ORLO				
Mod I	Colombini appiattiti	Posizione:	Osservazioni sull'orlo <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; min-height: 100px;"> Piegatura/Sbavatura verso l'esterno. Ingobbio e brunitura assenti sotto l'orlo. </div>	
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno		
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento3		
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi	Modellazione base per pressione su stampo, parete dall'interno, orlo dall'interno con lieve piegatura (sbavatura) all'esterno. Raspatura esterna per unire la base con le pareti, Lisciatura interna. Ingobbio e brunitura all'interno e all'esterno. Cottura ossidante.
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
347	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note	Assenti all'esterno sotto l'orlo.		
UV			
235			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
348	Crepa/Frattura	Fessure	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	

Preferenziale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX	Fondo (Angolo Fondo/Parete)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note	Parallela alle pareti, giunzione di colombini appiattiti		
UV			
235			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
349	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Colombini	
Note	Parallela al fondo	
UV		
235		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
350	Variazioni formali	Impronte dita	U
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
		2	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata		Affrontata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	bidirezionale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Compressione	Dita

Note	Pressione opposta per attacco colombini.
UV	
235	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
351	Crepa/Frattura	Fessure	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Angolo Fondo/Parete)	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Verticale:Alto--> Basso	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Lisciatura; Raschiatura		
Note	Unione della base con le pareti		
UV			
235			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
352	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Pressione su supporto		
Note	Lettura incerta		
UV			
235			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
353			
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Finalità	Tecnica	Strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Note	<input type="text"/>	
UV		
<input type="text"/> 235		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta la base modellata per pressione, mentre pareti e orlo sono modellate con colombini disposti dall'interno. L'interno è liscio in modo accurato, l'esterno è raschiato e non regolarizzato completamente. L'interno è ingobbato e brunito, l'esterno mostra tracce di brunitura. L'esterno del fondo è in gran parte scabro con qualche irregolarità. Sono infatti presenti alcuni negativi di non chiara natura. Le macrotracce riportano ad una cottura omogenea in ambiente ossidante.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	236
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno		Supporto 	
TSII Esterno	Brunitura	Strumenti 	
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
Mod II	Elemento da presa		
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Fondo - Parete +
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I	Colombini appiattiti	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento 	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura		
		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento3 	
Mod II	Elemento da presa		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura		

Sintesi	Fondo modellato per pressione su supporto. Parete con colombino appiattito dall'interno, Orlo/labbro posizionato dall'interno. Applicazione ansa tra orlo e fondo per pressione. Lisciatura interna, rasatura esterna, ingobbio e brunitura interna. Brunitura parziale esterna.
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
405	Crepa/Frattura	Fratture laminari	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione			
Note	Colombini della parete impostati dall'interno (poco accentuato)		
UV			
236			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
406	Crepa/Frattura	Fratture	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Trasversale		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Colombini		
Note			
UV			
236			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
407	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione		Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Pressione su supporto	
Note		
UV		
236		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
408	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	Colombino disposto sul fondo dall'interno
UV	
236	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
409	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX	Labbro		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note	Piccolo colombino del labbro dall'interno		
UV			
236			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
410	Aspetto della superficie	Negativo	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua		Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base			
Note			
UV			
236			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
411	Variazioni formali	Negativo	Irregolare; Allunga
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello intermedio)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base		
Note		
UV		
236		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
412	Variazioni formali	Depressione	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione discontinua	monodirezionale	Verticale:Alto--> Basso

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Pressione su supporto	
Note	Legata alla pressione dell'argilla sul supporto	
UV		
236		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
413	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo; Fon		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo (Sez Sup); Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Attacco elemento da presa	Attacco per pressione		
Note	Attacco dell'ansa		
UV			
236			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
414	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	

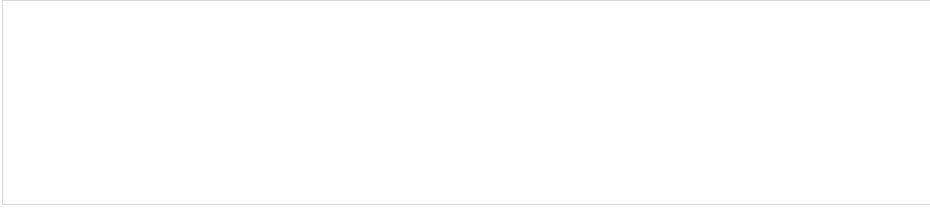
Distribuzione	Andamento	Disposizione
Discontinua	Parallelo	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	
Note		
UV		
236		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
415	Aspetto della superficie	Superficie irregolare	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	

Note

UV

236



Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,1"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,3"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text" value="5"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text" value="1,4"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text" value="1,4"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità si presenta differente nell'aspetto rispetto a tutte le teglie o tegami del corpus. Tale differenza è determinata soprattutto dal colore palesemente bruno delle sue superfici e dal nero omogeneo della sezione. L'anomalia dell'unità si raccorda per di più con utilizzo dell'impasto n° 3, legato attualmente solo a quest'unità e a al vaso carenato UV 128. La modalità di foggatura della base è mediante pressione su supporto, mentre le pareti e l'orlo sono modellate cn colombini disposti dall'interno, ed è del tutto coerente con il resto del materiale analizzato. Le superfici presentano tracce di lisciatura, ingobbio e brunitura sia all'interno che all'esterno. Si rileva inoltre la presenza di inclusi di grandi dimensioni nelle sezioni trasversali.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		237
FONDO		
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul Fondo
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul ventre
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	
		Osservazioni sull'orlo

Sintesi	<p>Foggiatura base per pressione su supporto, parete e orlo con colombini dall'interno, stirati verso l'alto.</p> <p>Lisciatura interna ed esterna. Ingobbio e brunitura interna ed esterna. Cottura riducente e poi ossidante?</p>
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
360	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
237			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
361	Variazioni formali	Depressione	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
		V	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note			
UV			
237			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
362	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare; Scacchiera
Orientamento	Texture	Aspetto	
Preferenziale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Trasversale		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Colombini	
Note	Colombini dall'interno, stirati verso l'alto	
UV		
237		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
363	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Trasversale		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	Colombini dall'interno
UV	
237	

Numero unità vascolare:		180		
Struttura:	TIV	US:	53	
			Num. inventario:	19639
Forma:	Ciotola carenata	Altri caratteri:		
Parte:	Orlo			
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dimensioni (cm)				
Diametro Orlo:		Spessore all'orlo:	0,5	
Diametro Carena:		Spessore parete:	0,6	
Diametro Base:		Spessore alla carena:	0,9	
Altezza:		Spessore Fondo 1:		
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	0,8	
		Spessore all'innesto del fondo:		
Modalità di frattura:	Aleatoria			
Tipo Impasto:	4			
Cromatismo sezione:	Doppio: Chiaro-Scuro-Scuro			
Tipo fondo esterno:				
Associazione di Trattamento di Superficie	D			
Catena Operativa Modellazione:			*-2-2-D-4	

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta le superfici parzialmente obliterate dalla concrezione calcarea. Le tracce riportano ad una modellazione del ventre e dell'orlo con colombini disposti dall'interno. Le superfici interne ed esterne presentano tracce di lisciatura, brunitura ed ingobbio. All'interno sono state rilevate due depressioni che potrebbero identificarsi con impronte di dita, legate alla compattazione della parete vicina all'orlo.

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Lettura delle sezioni incerta. L'unità presenta tracce che rimandano ad una modellazione delle pareti con colombini affiancati dall'interno. L'orlo (o meglio, il labbro) pare modellato con un colombino applicato verticalmente. All'interno sono attestate tracce di una brunitura effettuata su superficie non perfettamente regolare, e con una materia argillosa ancora non allo stato cuoio. All'esterno è attestata una brunitura omogenea.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		241
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		
TSII Interno		Strumenti
Mod II		
		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	
Mod II		Strumento
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	
		Innesto ventre+orlo:
		Colombino semplice
		Posizione Innesto
Osservazioni sul ventre		
Dato parziale. La brunitura interna è precedente allo stato cuoio. I colombini subiscono uno stiramento, e presumibilmente un'assottigliamento, verso l'alto.		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'esterno
TSI Esterno	Lisciatura	
Mod II		Strumento3
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	
		Osservazioni sull'orlo
		La brunitura interna è precedente allo stato cuoio

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
154	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
241			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
155	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Satinata omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
	0,2		
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti di Superficie 2	duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
241			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
156	Variazioni formali	Prominenze	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	
Note		
UV		
241		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
157	Variazioni formali	Creste	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note			
UV			
241			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
158	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia		
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Sfregamento	bidirezionale		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti di Superficie 2	Duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
241			

Numero unità vascolare:		242	
Struttura:	TIV	US:	7
		Num. inventario:	10992, 11573
Forma:	Vaso carenato	Altri caratteri:	Pastiglia decorativa
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:	28	Spessore all'orlo:	0,7
Diametro Carena:		Spessore parete:	0,8
Diametro Base:		Spessore alla carena:	0,9
Altezza:		Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	
		Spessore all'innesto del fondo:	
Modalità di frattura:	Aleatoria		
Tipo Impasto:			
Cromatismo sezione:	Uniforme scuro		
Tipo fondo esterno:			
Associazione di Trattamento di Superficie	D		
Catena Operativa Modellazione:		*-2-1-D	

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Presenza di screpolature a stella attorno agli inclusi di superficie (in una zona annerita vicino all'orlo) di natura non chiara: presenza di ingobbio, problema di temperatura o segnale di trattamento con strumento duro. Stesso individuo di UV 243. L'unità mostra macrotracce riconducibili ad una modellazione delle pareti con colombini affiancati dall'interno; l'orlo sembra modellato con un colombino sovrapposto verticalmente. Le superfici mostrano tracce di lisciatura, ingobbio e brunitura sia all'interno che all'esterno. All'interno le scanalature mostrano un trattamento effettuato prima del raggiungimento dello stato cuoio. L'applicazione della pastiglia decorativa, di forma ellittica (3,9 cm x 2,9 cm; spessore massimo 0,6 mm) avviene a cavallo della carena.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		242
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II	Elemento plastico	
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul ventre		
Residua solo la zona della carena. I colombini subiscono uno stiramento e presumibilmente un'assottigliamento verso l'alto.		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi	Foggiatura base sconosciuta. Colombino della carena applicato verticalmente e deformato verso l'esterno mediante un piegamento. Sopra la carena due colombini applicati dall'interno, sottoposti a stiramento e assottigliamento verso l'alto; colombino dell'orlo applicato verticalmente.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
513	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete; Alt	pastiglia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Carena		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Lisciatura		
Note	Legata alla regolarizzazione della superficie dopo l'applicazione della pastiglia.		
UV			
242			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
159	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	Duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
242			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
160	Crepa/Frattura	Crepe di superficie	Stella
Orientamento	Texture	Aspetto	
Aleatorio			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Ingobbio	
Note	Crepe da fuoco? Da ingobbio? Da battitura?	
UV		
242		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
161	Variazioni formali	Concavità e Convessità	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Colombini	

Note	
UV	
242	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
162	Variazioni formali	Impronte dita	U
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Nessuno/Bordo pulito		3	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata		Affrontata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Confezione		Dita	
Note			
UV			
242			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
163	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note			
UV			
242			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
164	Variazioni formali	Impronte dita	Circolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo	Isolata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Confezione	Colombini	
Note		
UV		
242		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
165	Variazioni formali	Sbavature	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Carena		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Attacco elem. plastico	Attacco per pressione	Dita
Note	Sbavatura prodotta attorno alla pastiglia. Forse non allo stato fresco.	
UV		
242		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
166	Variazioni formali	Impronte dita	Circolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Carena	II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata		Isolata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Interno TO Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Attacco elem. plastico	Attacco per pressione	Dita	
Note			
UV			
242			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
167	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	

sezione lateraleSX		
<hr/>		
Distribuzione	Andamento	Disposizione
Discontinua		
<hr/>		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
	monodirezionale	Interno TO Esterno
<hr/>		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note		
UV		
242		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
168	Crepa/Frattura	Fratture in sezione	Curva
<hr/>			
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<hr/>			
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
<hr/>			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
<hr/>			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
	monodirezionale	Interno TO Esterno	
<hr/>			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		

Note			
UV			
242			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
172	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Interno TO Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note			
UV			
242			

Numero unità vascolare:		243	
Struttura:	TIV	US:	7
			Num. inventario:
			11542, 11463
Forma:	Vaso carenato	Altri caratteri:	Con ansa
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:	25	Spessore all'orlo:	0,7
Diametro Carena:		Spessore parete:	0,9
Diametro Base:		Spessore alla carena:	1,1
Altezza:		Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	
		Spessore all'innesto del fondo:	
Modalità di frattura:	Preferenziale		
Tipo Impasto:	5		
Cromatismo sezione:	Chiaro-Scuro-Chiaro		
Tipo fondo esterno:			
Associazione di Trattamento di Superficie	D		
Catena Operativa Modellazione:			4-2-D-8

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Potrebbe essere lo stesso individuo di 242. Le tracce correlate con l'ingobbio si conservano solo su due dei cinque frammenti. Le tracce mostrano una modellazione della parte residua con colombini sovrapposti verticalmente. Le superfici, parzialmente abrase (e forse interessate da un'azione di fuoco) mostrano una lisciatura , ingobbio e brunitura esterni.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	243
Mod I		Posizione colombini	<div style="background-color: #cccccc; padding: 2px;">Osservazioni sul Fondo</div> <div style="border: 1px solid black; height: 150px; margin-top: 5px;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
VENTRE		Posizione colombini	<div style="background-color: #cccccc; padding: 2px;">Osservazioni sul ventre</div> <div style="border: 1px solid black; height: 150px; margin-top: 5px;"></div>
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Posizione Innesto	
ORLO		Posizione:	<div style="background-color: #cccccc; padding: 2px;">Osservazioni sull'orlo</div> <div style="border: 1px solid black; height: 150px; margin-top: 5px;"></div>
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	
TSI Interno		Strumento3	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno			

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
169	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
243			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
170	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
243			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
171	Aspetto della superficie	Screpolature (Craquelado)	Stella
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia A		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
VII STATO SECCO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Ingobbio	
Note		
UV		
243		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
173	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B; Carena		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	
UV	
243	

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text" value="50"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="0,8"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="0,9"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text" value="1,1"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta tracce che riportano alla modellazione del ventre con colombini appiattiti disposti verticalmente. L'orlo è applicato con un colombino dall'interno. L'esterno è rifinito in modo accurato con ingobbio e brunitura. All'interno la brunitura è limitata alla fascia di 1,8 cm dell'orlo. La presenza importante di concrezione sulle sezioni non ha permesso di individuare il tipo di impasto utilizzato.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		244
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul Fondo
VENTRE		
Mod I	Colombini appiattiti	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	A spirale verticalmente
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul ventre
		La Brunitura interna è limitata alla zona vicina all'orlo (1,8 cm)
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	
		Osservazioni sull'orlo

Sintesi Modellazione del ventre con colombini appiattiti sovrapposti verticalmente, orlo modellato con piccolo colombino affiancato dall'interno. Lisciatura interna ed esterna. Esterno ingobbio e brunitura; interno con brunitura limitata alla parte alta del manufatto in una fascia di circa 1,8 cm dall'orlo.

FONDO Unità Vascolare

Mod I	<input type="text"/>	Posizione colombini	<input type="text"/>	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div>
TSI Interno	<input type="text"/>	Supporto	<input type="text"/>	
TSI Esterno	<input type="text"/>	Strumenti	<input type="text"/>	
TSII Esterno	<input type="text"/>			
TSII Interno	<input type="text"/>			
Mod II	<input type="text"/>			
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	<input type="text"/>	
		Posizione Innesto	<input type="text"/>	

VENTRE				
Mod I	<input type="text"/>	Posizione colombini	<input type="text"/>	Osservazioni sul ventre <div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div>
TSI Interno	<input type="text"/>	Strumento	<input type="text"/>	
TSI Esterno	<input type="text"/>			
Mod II	<input type="text"/>			
TSII Interno	<input type="text"/>			
TSII Esterno	<input type="text"/>			
		Innesto ventre+orlo:	<input type="text"/>	
		Posizione Innesto	<input type="text"/>	

ORLO		Posizione:		Osservazioni sull'orlo
Mod I	<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>
TSI Interno	<input type="text"/>	Strumento3	<input type="text"/>	
TSI Esterno	<input type="text"/>			
Mod II	<input type="text"/>			
TSII Interno	<input type="text"/>			
TSII Esterno	<input type="text"/>			
Sintesi	<input type="text"/>			

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
<input type="text" value="497"/>	<input type="text" value="Variazioni formali"/>	<input type="text" value="Prominenze"/>	<input type="text" value="Allungata"/>
Orientamento	Texture	Aspetto	
<input type="text" value="Verticale"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Margine	Misura	Numero	Sezione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
<input type="text" value="Orlo"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
<input type="text" value="sezione lateraleSX"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
<input type="text" value="Pressione"/>	<input type="text" value="monodirezionale"/>	<input type="text" value="Interno --> Esterno"/>	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
<input type="text" value="III STATO FRESCO"/>	<input type="text" value="Foggiatura1"/>	<input type="text"/>	

Finalità	Tecnica	Strumento
	Colombini	
Note		
UV		
244		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
174	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo; Pare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUIOIO	Trattamenti di Superficie 2	

Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura	

Note		
UV		
244		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
175	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Interno TO Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma	Piegamento		
Note			
UV			
244			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
176	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo; Pare		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	
Note	Striature compatibili con mano o con pelle morbida (lepere 2014)	
UV		
244		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
177	Crepa/Frattura	Ordine di frattura	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo; Pare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	
UV	
244	

Numero unità vascolare:		245	
Struttura:	TIV	US:	7
			Num. inventario:
			1902, 1905, 1893, 1907, 1910
Forma:	Tazza carenata	Altri caratteri:	
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:	26	Spessore all'orlo:	0,6
Diametro Carena:		Spessore parete:	0,8
Diametro Base:		Spessore alla carena:	1
Altezza:		Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	
		Spessore all'innesto del fondo:	
Modalità di frattura:	Preferenziale		
Tipo Impasto:	5		
Cromatismo sezione:	Chiaro-Scuro-Chiaro		
Tipo fondo esterno:			
Associazione di Trattamento di Superficie	A		
Catena Operativa Modellazione:			Ca 1-1-A-5

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Le superfici dell'unità si presentano parzialmente abrase. Inoltre, la lettura delle sezioni è resa difficoltosa dalla presenza di colla e concrezione calcarea. Nonostante ciò, pur dubitativamente è stato possibile individuare una modellazione dell'unità mediante colombini. Nonostante non ci sia il fondo, è stato possibile osservare una variazione nella posizione dei colombini del ventre, si è pertanto ipotizzato che il metodo potesse essere utilizzato in tutta la parte bassa del manufatto. Le pareti e l'orlo paiono modellati con colombini disposti dall'interno. Le superfici mostrano tracce (labili) di lisciatura e brunitura sia all'interno che all'esterno. Il manufatto presenta all'esterno una serie di depressioni interpretate come negativi di elementi vegetali utilizzati in una fase in cui lo stato dell'argilla era ancora fresco. A tal proposito si può ipotizzare che si tratti di vegetali (erbacei) utilizzati durante la fase di essiccazione o di trasporto verso l'area di cottura. Resta ignota la ragione per cui l'artigiana/o non abbia ritenuto opportuno correggere. Una seconda ipotesi meno probabile, da verificare, è che i negativi al disotto della carena siano legati alla presenza di un tessuto sul quale si siano formate delle pieghe. Questo tipo di negativo è attualmente un unicum all'interno materiale analizzato.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	245
Mod I	Colombini	Posizione colombini	
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti a spirale	Osservazioni sul Fondo
TSI Esterno	Lisciatura	Supporto	
TSII Esterno	Brunitura	Indeterminabile	
TSII Interno	Brunitura	Strumenti	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno	Brunitura		
		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno	Brunitura		

Sintesi	Modellazione di tutta l'unità con colombini sovrapposti verticalmente. Lisciatura uniforme interna ed esterna, Brunitura esterna ed interna.
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
182	Crepa/Frattura	Fratture	Scalare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Colombini sovrapposti		
UV			
245			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
183	Aspetto della superficie	Bande	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo (Sez Sup)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
245			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
178	Aspetto della superficie	Negativo	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
		7	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B; Carena		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Nessuna tecnica , fatto accident	
Note	Gruppo di negativi, forse vegetali o tessuto	
UV		
245		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
179	Aspetto della superficie	Negativo	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
		2	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo	Affiancata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Nessuna tecnica , fatto accident	

Note	Negativo di vegetali
UV	
245	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
180	Crepa/Frattura	Fessure	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
	1,7		
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Limite di colombino		
UV			
245			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
181	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Laterale			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Colombini		
Note	Limite di colombino. Colombini sovrapposti.		
UV			
245			

Numero unità vascolare:		246	
Struttura:	TIV	US:	7
		Num. inventario:	12537, 13120
Forma:	Tazza	Altri caratteri:	Profilo sinuoso
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:	20	Spessore all'orlo:	0,5
Diametro Carena:		Spessore parete:	0,7
Diametro Base:		Spessore alla carena:	0,7
Altezza:		Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	
		Spessore all'innesto del fondo:	
Modalità di frattura:	Preferenziale		
Tipo Impasto:	1		
Cromatismo sezione:	Scuro-Chiaro-Scuro		
Tipo fondo esterno:			
Associazione di Trattamento di Superficie	A		
Catena Operativa Modellazione:		Cb-2-2-A-4	

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità vascolare è modellata con l'unico impasto allogeno individuato fino ad ora nel corpus ceramico della Tomba IV (Ricci 2011). Le tracce nelle sezioni del manufatto sono scarsamente visibili a causa della presenza di concrezione calcarea. È stato tuttavia possibile individuare tracce che riportano ad una modellazione con colombini affiancati dall'interno, sia per le pareti che per l'orlo. Non è da escludere una modellazione della parte bassa del manufatto su stampo, mancano però sufficienti dati per affermarlo con certezza. Entrambe le superfici (interna ed esterna) sono interessate da lisciatura e brunitura. All'esterno i trattamenti sono molto accurati, all'interno si intravedono tracce della foggatura non completamente regolarizzate. Per il cromatismo: la porzione centrale più chiara è comunque bruna. La sezione esterna, di colore nero, è piuttosto sottile. Tale sezione, potrebbe essere formata dall'ingobbio, del quale non è stato possibile attestare la presenza. In questo caso sarebbe possibile documentarlo attraverso l'osservazione della sezione sottile.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		246
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		
TSII Interno		Strumenti
Mod II		
		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Colombino semplice
		Posizione Innesto
		Laterale dall'interno
Osservazioni sul Fondo		
Lettura molto incerta.		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	
		Innesto ventre+orlo:
		Colombino semplice
		Posizione Innesto
		Verticale
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I	Colombini appiattiti	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	
		Osservazioni sull'orlo
		Orlo con colombino appiattito, stirato e assottigliato dall'interno; labbro aggiunto con piccolo colombino sovrapposto verticalmente

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
186	Variazioni formali	Concavità e Convessità	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note			
UV			
246			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
187	Variazioni formali	Creste	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Colombini stirati e assottigliati		
UV			
246			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
188	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo (Sez Sup)	II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	
Note		
UV		
246		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
189	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Labbro (sez Sup)	III	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Trascinamento	monodirezionale	Verticale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	

Note	
UV	
246	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
190	Variazioni formali	Creste	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione	monodirezionale	Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note	Colombino per orlo disposto in verticale		
UV			
246			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
184	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
246			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
185	Crepa/Frattura	Fratture	Scalare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note		
UV		
246		

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="3"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,4"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità appartiene a cronologie più recenti. L'estero mostra tracce di brunitura effettuata probabilmente con una pelle morbida.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		247
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		Osservazioni sul Fondo
TSI Esterno		
TSII Esterno		
TSII Interno		
Mod II		
		Supporto
		Strumenti
		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
VENTRE		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		Osservazioni sul ventre
TSI Esterno		
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
		Affiancati dall'interno
TSI Interno	Lisciatura	Osservazioni sull'orlo
TSI Esterno	Lisciatura	
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	
<p style="font-size: small;">La lisciatura interna è legata alla regolarizzazione della superficie. Ingobbio presente solo all'esterno, brunito forse con una pelle morbida.</p>		

Sintesi	Modellazione orlo a colombini, la modellazione dell'ingrossamento avviene mediante l'aggiunta di un colombino dall'interno. Lisciatura interna ed esterna; Esterno con ingobbio e brunitura effettuata (forse) con una pelle morbida.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
191	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Satinata eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
247			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
192	Crepa/Frattura	Screpolature (Craquelado)	Stella
Orientamento	Texture	Aspetto	

Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
247			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
193	Crepa/Frattura	Fratture in sezione	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Trasversale		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Interno TO Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura orlo	Colombini	
Note		
UV		
247		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
194	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
IV Prima essicazione-Inters	Trattamenti di Superficie 2	Pelle morbida?
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Lisciatura	Pelle

Note	Cfr con Lepere 2014
UV	
247	

Numero unità vascolare:		248	
Struttura:	TIV	US:	7
		Num. inventario:	12198,12161,12493, 8377
Forma:	Olla	Altri caratteri:	Ansa
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:	50	Spessore all'orlo:	1,2
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,4
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:		Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	
		Spessore all'innesto del fondo:	
Modalità di frattura:	Preferenziale		
Tipo Impasto:	2		
Cromatismo sezione:	Doppio: Chiaro-Chiaro-Scuro		
Tipo fondo esterno:			
Associazione di Trattamento di Superficie	Z		
Catena Operativa Modellazione:		Ca-2-1-Z-2	

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità mostra macrotracce legate ad una modellazione del ventre con colombini affiancati dall'interno e una modellazione dell'orlo con un colombino sovrapposto verticalmente. Le superfici esterne mostrano tracce di lisciatura, ingobbio e brunitura; quelle interne, che mostrano un omogeneo colore nero, mostrano tracce di brunitura. Caratteristica di questa unità è la presenza, sulla superficie interna, di una serie di strie /scanalature/ negativi di forma lineare ma di tipologia differente la cui natura ancora non è ancora del tutto chiara. All'interno di questo gruppo sono stati circoscritti 3 tipi di traccia, da ricondurre ad altrettanti modi di formazione: 1 -negativi prodotti da vegetali, 2- fessure da limiti di colombino non regolarizzati, 3- strie da raschiatura e/o lisciatura con strumento. All'esterno compare un'altra serie di macrotracce lineari con orientamento multiplo, ma circoscritte solo ad alcune zone specifiche del manufatto. Il colore nero della superficie interna potrebbe lasciar pensare ad una cottura con il manufatto capovolto.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		248
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		
TSII Interno		Strumenti
Mod II		
		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura; Raschiatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura; Raschiatura	Strumento
Mod II	Elemento da presa	
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	
		Innesto ventre+orlo:
		Colombino semplice
		Posizione Innesto
		Laterale dall'interno
Osservazioni sul ventre		
La concrezione non permette la lettura dell'attacco dell'elemento da presa.		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura; Raschiatura	Sovrapposti verticalmente
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi	Foggiatura ventre con colombini affiancati dall'interno, ultimo colombino dell'orlo sovrapposto verticalmente. All'interno I operazione di raspatura (Strumento 1) finalizzata all'unione dei colombini: in un caso il movimento avviene dal basso verso l'alto (nel punto più in basso in corrispondenza della carena; negli altri punti il movimento è orizzontale. II Operazione di lisciatura con strumento 2 , sommaria, la superficie è comunque irregolare. Esterno: Operazione di lisciatura, ingobbio e brunitura
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
474	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia		
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero	0,1		
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
248			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
196	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Multiplo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	multidirezionale		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura	1	
Note			
UV			
248			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
197	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	
Note		
UV		
248		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
195	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo	Affiancata	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Raschiatura	

Note	Strie profonde, forse 2 strumenti diversi
UV	
248	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
198	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Esterno --> Interno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura		
Note			
UV			
248			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
199	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Limiti di colombini paralleli		
UV			
248			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
200	Crepa/Frattura	Fratture	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Verticale	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Raschiatura	
Note	Dal basso verso l'alto	
UV		
248		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
201	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note	Limite di colombini	
UV		
248		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
202	Variazioni formali	Creste	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note			
UV			
248			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,4"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,5"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	25
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I			<div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno		Strumento	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Raschiatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno	Brunitura		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
476	Crepa/Frattura	Fratture	Scalare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note			
UV			
25			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità mostra tracce che riportano ad una modellazione delle pareti con colombini disposti alternati (dall'interno e dall'esterno), mentre l'orlo è composto da un colombino affiancato dall'interno. Non è possibile stabilire il tipo di modellazione della base ma solo l'innesto di questa con la parete. L'unità mostra tracce di liscitura, ingobbio e brunitura sia all'interno che all'esterno. All'esterno la brunitura viene effettuata su una superficie non completamente regolarizzata.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	253	
Mod I	Colombini	Posizione colombini		
TSI Interno	Lisciatura		Osservazioni sul Fondo Ipotetico, indiziato solo dalla frattura alla base della parete	
TSI Esterno	Raschiatura	Supporto		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Strumenti		
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:		Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale	
<hr/>				
VENTRE		Posizione colombini		
Mod I	Colombini	Alternati	Osservazioni sul ventre Brunitura effettuata su superficie irregolare. Nella parte bassa della parete sono presenti scanalature date dallo stato non ancora cuoio dell'argilla.	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento		
TSI Esterno	Raschiatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura			
TSII Esterno	Brunitura	Innesto ventre+orlo:	Continuo	
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	
<hr/>				
ORLO		Posizione:		
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	Osservazioni sull'orlo	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Raschiatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio			

Sintesi Modellazione della base con colombini (?), il I colombino della parete più ampio disposto dall'esterno, II colombino dall'interno e III dall'interno. Raschiatura sommaria all'esterno, lisciatura accurata all'interno. Ingobbio e brunitura interna accurata e omogenea; ingobbio e brunitura all'esterno su superficie irregolare.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
213	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Parete Fascia C		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Limite colombini		
UV			
253			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
214	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
253			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
215	Crepa/Frattura	Fratture	Scalare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note		
UV		
253		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
216	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	Colombini alternati
UV	
253	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
217	Aspetto della superficie	Impronte dita	Circolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo	I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata		Isolata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
253			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
218	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Satinata eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento	monodirezionale		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
253			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
219	Variazioni formali	Superficie irregolare	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Finalità	Tecnica	Strumento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Note	<input type="text"/>	
UV		
<input type="text"/> 253		

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		254
FONDO		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	A spirale dall'interno
TSI Esterno	Raschiatura	Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno	Lisciatura	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete: Colombino semplice
		Posizione Innesto Laterale dall'esterno
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'esterno
TSI Esterno		Strumento
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo: Continuo
		Posizione Innesto
Osservazioni sul ventre		
Esterno totalmente irregolare		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno		Affiancati dall'esterno
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi	Base modellata aa colombini disposti a spirale. Colombino di raccordo tra base e parete. Colombino dell'orlo disposto dall'esterno. Lisciatura interna.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
222	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento		Texture	Aspetto
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	Affiancata	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
254			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
223	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento		Texture	Aspetto

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Limiti colombini		
UV			
254			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
224	Aspetto della superficie	Superficie irregolare	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note		
UV		
254		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
225	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	monodirezionale	Esterno TO Interno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	Limiti colombini
UV	
254	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
226	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello intermedio)	III	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
254			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
456	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Esterno --> Interno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note			
UV			
254			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
457	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Orizzontale	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	
Note		
UV		
254		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
458	Aspetto della superficie	Superficie irregolare	
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II

Distribuzione	Andamento	Disposizione

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
Finalità	Tecnica	Strumento
Note		
UV		
254		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
459	Variazioni formali	Depressione	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Note			
UV			
254			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
460	Aspetto della superficie	Strie	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	

Distribuzione	Andamento	Disposizione
Isolata	Parallelo	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura; Raschiatura	
Note	Non chiare.	
UV		
254		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
461	Crepa/Frattura	Fessure	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
		I	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz forma			

Note	Non chiara
UV	
254	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
220	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUIOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura	
Note		
UV		
254		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
221	Variazioni formali	Negativo	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Aleatorio			

Margine	Misura	Numero	Sezione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
<input type="text"/>	Fondo (Anello esterno)	<input type="text"/>	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	<input type="text"/>	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Prelievo	<input type="text"/>	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Note	Appoggio su supporto per lavorazione		
UV			
<input type="text" value="254"/>			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

<div>Frammento di orlo di olla. Visibili le bande di brunitura e ingobbio. </div>

INTERPRETAZIONE

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
227	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
255			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
228	Variazioni formali	Ordinamento inclusi	Circolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Preferenziale			
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1	<input type="text"/>	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini	<input type="text"/>	
Note	<input type="text"/>		
UV			
<input type="text" value="255"/>			

Numero unità vascolare:		256	
Struttura:	TIV	US:	7
			Num. inventario:
			13325
Forma:	Scodella a calotta	Altri caratteri:	ansa
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:	20	Spessore all'orlo:	0,8
Diametro Carena:		Spessore parete:	0,9
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:	4,9	Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	0,7
		Spessore all'innesto del fondo:	
Modalità di frattura:	Preferenziale		
Tipo Impasto:	4		
Cromatismo sezione:	Doppio: Scuro-Scuro-Chiaro		
Tipo fondo esterno:			
Associazione di Trattamento di Superficie	A		
Catena Operativa Modellazione:			Ca 1-1-A-4

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Le macrotracce riportano ad una modellazione del fondo del manufatto con colombini sovrapposti a spirale; pareti e orlo sono invece modellati con un colombino sovrapposto verticalmente. Le superfici recano tracce di lisciatura, ingobbio e brunitura accurata. Con qualche dubbio, dovuto alla presenza di concrezione calcarea nelle sezioni, è possibile ipotizzare l'attacco dell'ansa nel corso della modellazione del corpo del manufatto, attraverso l'integrazione dell'ansa tra i colombini.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	256
Mod I	Colombini	Posizione colombini	
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti a spirale	Osservazioni sul Fondo
TSI Esterno	Lisciatura	Supporto	
TSII Esterno	Brunitura	Strumenti	
TSII Interno	Brunitura		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente	Ansa inserita tra un colombino e l'altro durante la foggatura.
TSI Interno	Lisciatura	Strumento	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II	Elemento da presa		
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno			
		Innesto ventre+orlo:	Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno	Brunitura		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
229	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare; Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Multiplo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Attacco elemento da presa	Inserimento		
Note			
UV			
256			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
230	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
256			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
234	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note	Limiti colombini	
UV		
256		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
235	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	Limiti colombini sovrapposti
UV	
256	

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità mostra tracce che riconducono ad una modellazione della base (per quanto non completa con colombini sovrapposti a spirale. Le pareti e l'orlo paiono modellati con colombini disposti verticalmente. La superficie esterna mostra tracce di ingobbio e brunitura accurata; all'interno l'ingobbio e la brunitura sembrano essere limitati alla fascia più alta, ossia fino a 3,6 cm dal labbro. Tale disposizione potrebbe essere una scelta tecnica ma non si esclude un'erosione dell'interno del manufatto che abbia potuto cancellare le tracce relative al trattamento di superficie.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		257
FONDO		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti a spirale
TSI Esterno	Lisciatura	Supporto
TSII Esterno	Brunitura	Strumenti
TSII Interno	Brunitura	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II	Elemento da presa	
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul ventre		
Ansa inserita tra un colombino e l'altro durante la foggatura.		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
231	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
257			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		258
FONDO		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti a spirale
TSI Esterno	Lisciatura	Supporto
TSII Esterno	Brunitura	Strumenti
TSII Interno	Brunitura	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II	Elemento da presa	
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
Osservazioni sul ventre		
Ansa inserita tra un colombino e l'altro durante la foggatura.		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
488	Variazioni formali	Prominenze	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Colombini		
Note			
UV			
258			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
232	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo	<input type="text"/>	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	<input type="text"/>	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	<input type="text"/>	
Note	<input type="text"/>		
UV			
<input type="text"/> 258			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	260	
Mod I		Posizione colombini		
TSI Interno			Osservazioni sul Fondo	
TSI Esterno		Supporto		
TSII Esterno		Strumenti		
TSII Interno				
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	Colombino semplice	
		Posizione Innesto	Laterale dall'interno	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre	
Mod I	Colombini appiattiti	Affiancati dall'interno	Ansa posizionata nel corso della modellazione. Impostata tra la carena e la vasca.	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II	Elemento da presa			
TSII Interno				
TSII Esterno	Brunitura	Innesto ventre+orlo:		Colombino semplice
		Posizione Innesto	Verticale	

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo	
Mod I	Colombini appiattiti	Sovrapposti verticalmente	Brunitura interna limitata alla parte superiore della parete (e orlo) fino alla carena.	
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3		
TSI Esterno	Lisciatura			
Mod II				
TSII Interno	Brunitura			
TSII Esterno	Brunitura			

Sintesi	Vasca modellata con colombino dall'interno, stirato e assottigliato. Carena modellata con colombino dall'interno. Parete con colombino sovrapposto verticalmente. Orlo con colombino sovrapposto verticalmente. Lisciatura interna ed esterna. Ingobbio e brunitura esterna su tutta la superficie; ingobbio e brunitura interni limitati all'orlo e alla parete fino alla carena (parte alta).
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
450	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Pressione su supporto; Appiatti		
Note	Pressione dell'argilla su un supporto?		
UV			
260			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
451	Variazioni formali	Creste	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale SX	Carena	III	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	Colombino al disotto della carena.		
UV			
260			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
452	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete; An		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX	Parete Fascia B		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Attacco elemento da presa	Attacco per pressione	
Note	Attacco dell'ansa per pressione? Lettura incerta	
UV		
260		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
453	Variazioni formali	Creste	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	

Note	
UV	
260	

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
454	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	Duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
260			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
455	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione

Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note	Brunitura interna limitata alla parte al disopra della carena		
UV			
260			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
446	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete; Fo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base		
Note		
UV		
260		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
447	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Giunzione dei colombini	Colombini	
Note		
UV		
260		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
449	Crepa/Frattura	Fratture	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Giunzione dei colombini	Colombini		
Note			
UV			
260			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
237	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	

Distribuzione	Andamento	Disposizione
Discontinua	Parallelo	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	
Note		
UV		
260		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
238	Variazioni formali	Creste	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Diagonale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		

Note	Colombini appiattiti dall'interno		
UV			
260			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
239	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero			
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo (Sez Sup)	II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Trascinamento	monodirezionale	Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Trattamenti Superficie 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
260			

Numero unità vascolare:

Struttura: US: Num. inventario:

Forma: Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1,3"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,6"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Il frammento, pur di ridotte dimensioni, presenta nelle due sezioni trasversali una serie di macrotracce che riportano alla modellazione della parete con colombini dall'interno. L'orlo invece appare applicato verticalmente. L'esterno è liscio sommariamente, l'interno in maniera più accurata. Sia l'interno che l'esterno mostrano tracce di ingobbio e brunitura.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	262
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	<div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno	Raschiatura	Strumento	
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio	Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Sovrapposti verticalmente	<div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Raschiatura		
Mod II			
TSII Interno	Brunitura; Ingobbio		
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi	
----------------	--

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
481	Crepa/Frattura	Fratture laminari	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Convessa
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo (Sez Sup)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura orlo	Colombini		
Note			
UV			
262			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
482	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note			
UV			
262			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
483	Crepa/Frattura	Fratture	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Inferiore			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
		Interno --> Esterno
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Colombini	
Note		
UV		
262		

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo: Spessore all'orlo:

Diametro Carena: Spessore parete:

Diametro Base: Spessore alla carena:

Altezza: Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto: Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Fondo teglia/tegame con negativo di intreccio

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	263
Mod I	Pressione su supporto	Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura		
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I			<div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II	Elemento plastico		
TSII Interno			
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I			<div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno		Strumento3	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno			

Sintesi

--

FONDO

Unità Vascolare

263

Mod I Pressione su supporto

Posizione colombini

TSI
Interno
Lisciatura

Osservazioni sul Fondo

TSI
Esterno

Supporto

Elemento
intrecciatoTSII
Esterno

Strumenti

TSII
Interno
BrunituraTipo Innesto
Fondo+Parete:

Mod II

Posizione Innesto

VENTRE

Posizione colombini

Mod I

Osservazioni sul ventre

TSI
Interno

Strumento

TSI
Esterno

Mod II

TSII
InternoTSII
Esterno

Innesto ventre+orlo:

Posizione Innesto

ORLO		Posizione:		Osservazioni sull'orlo
Mod I	<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>
TSI Interno	<input type="text"/>	Strumento3	<input type="text"/>	
TSI Esterno	<input type="text"/>			
Mod II	<input type="text"/>			
TSII Interno	<input type="text"/>			
TSII Esterno	<input type="text"/>			
Sintesi	<input type="text"/>			

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
<input type="text" value="308"/>	<input type="text" value="Aspetto della superficie"/>	<input type="text" value="Scanalature"/>	<input type="text" value="Lineare"/>
Orientamento	Texture	Aspetto	
<input type="text" value="Orizzontale"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Margine	Misura	Numero	Sezione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
<input type="text" value="Isolata"/>	<input type="text" value="Parallelo"/>	<input type="text"/>	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
<input type="text" value="Pressione; Trascinamento"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="Orizzontale"/>	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
<input type="text" value="III STATO FRESCO"/>	<input type="text" value="Trattamenti Superficie 1"/>	<input type="text"/>	

Finalità	Tecnica	Strumento
Regolarizz superficie	Lisciatura	
Note	Due davanti, ai lati della nervatura; una dietro (pollice?)	
UV		
263		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
306	Variazioni formali	Impronte dita	Ovale
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
		2	
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	

Distribuzione	Andamento	Disposizione
Isolata	Trasversale	Affrontata
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione	bidirezionale	

Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Attacco elem. plastico	Attacco per pressione	Dita
Note		
UV		
263		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
307	Crepa/Frattura	Fratture laminari	Irregolare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione		Esterno TO Interno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Attacco elem. plastico	Attacco per pressione	Dita	
Note			
UV			
263			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:

Spessore all'orlo:

Diametro Carena:

Spessore parete:

Diametro Base:

Spessore alla carena:

Altezza:

Spessore Fondo 1:

Altezza fondo distinto:

Spessore Fondo 2:

Spessore all'innesto del fondo:

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'impasto utilizzato è il numero 8. La lettura del manufatto è resa difficoltosa dalla presenza di un sottile strato di concrezione sia sulle superfici che sulle sezioni. La parete residua sembra essere modellata con colombini sovrapposti. La nervatura (spessa 0,9 cm con base di 1,8 cm) presenta una sezione a triangolo smussato ed è fratturata su entrambe le estremità. Le tracce riportano ad un'applicazione mediante pressione.

Si intuisce un trattamento di lisciatura sia interna che esterna. All'interno sono visibili tracce di brunitura che all'esterno si presentano ancora più labili.

Il colore suggerisce una cottura in ambiente ossidante.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		264
FONDO		
Mod I		Posizione colombini
TSI Interno		
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno		Strumenti
TSII Interno		
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul Fondo
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Sovrapposti verticalmente
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II	Elemento plastico	
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	Innesto ventre+orlo:
		Posizione Innesto
		Osservazioni sul ventre
		Lettura delle sezioni difficoltosa. Applicazione della nervatura verticale per pressione. Trattamenti di superficie di difficile individuazione a causa della concrezione.
ORLO		
Mod I		Posizione:
TSI Interno		
TSI Esterno		Strumento3
Mod II		
TSII Interno		
TSII Esterno		
		Osservazioni sull'orlo

Sintesi Possibile modellazione parete con colombini sovrapposti verticalmente (lettura incerta). Applicazione di un elemento plastico (nervatura verticale) mediante pressione. Lisciatura interna ed esterna, brunitura interna, possibile brunitura esterna. Cottura in ambiente ossidante.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
501	Variazioni formali	Prominenze	Circolare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete	Nervatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Verticale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura 1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Colombini		
Note	colombini disposti verticalmente: lettura dubbia		
UV			
264			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
469	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Parete		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Attacco elem. plastico			
Note			
UV			
264			

Numero unità vascolare:

Struttura: US:

Num. inventario:

Forma:

Altri caratteri:

Parte:

Profilo Completo

Dimensioni (cm)

Diametro Orlo:	<input type="text"/>	Spessore all'orlo:	<input type="text" value="1"/>
Diametro Carena:	<input type="text"/>	Spessore parete:	<input type="text" value="1,5"/>
Diametro Base:	<input type="text"/>	Spessore alla carena:	<input type="text"/>
Altezza:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 1:	<input type="text"/>
Altezza fondo distinto:	<input type="text"/>	Spessore Fondo 2:	<input type="text"/>
		Spessore all'innesto del fondo:	<input type="text"/>

Modalità di frattura:

Tipo Impasto:

Cromatismo sezione:

Tipo fondo esterno:

Associazione di Trattamento di Superficie

Catena Operativa Modellazione:

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'unità presenta qualche difficoltà di lettura delle sezioni. Con molti dubbi si può ipotizzare una modellazione della parte residua con colombino appiattito affiancato dall'interno. La superficie interna è lisciata in maniera sommaria, e mostra un aspetto scabro. La superficie esterna è interessata da lisciatura e brunitura, pur effettuate ad uno stato non perfettamente cuoio. La nervatura, a sezione di triangolo smussato è lunga 3,5 cm e lo spessore massimo è di ,8 cm; viene applicata per pressione tra l'orlo e la parete e giunge fino alla flessione della forma.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	249
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno		Strumenti	
TSII Interno			
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I			<div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno		Strumento	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	
<hr/>			
ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I			<div style="border: 1px solid black; height: 150px;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II	Elemento plastico		
TSII Interno			
TSII Esterno	Brunitura; Ingobbio		

Sintesi	Applicazione della nervatura verticale mediante attacco per pressione, lisciatura a mano della zona attorno alla nervatura, lisciatura/brunitura con strumento.
----------------	---

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
203	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento	bidirezionale		
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
249			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
204	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

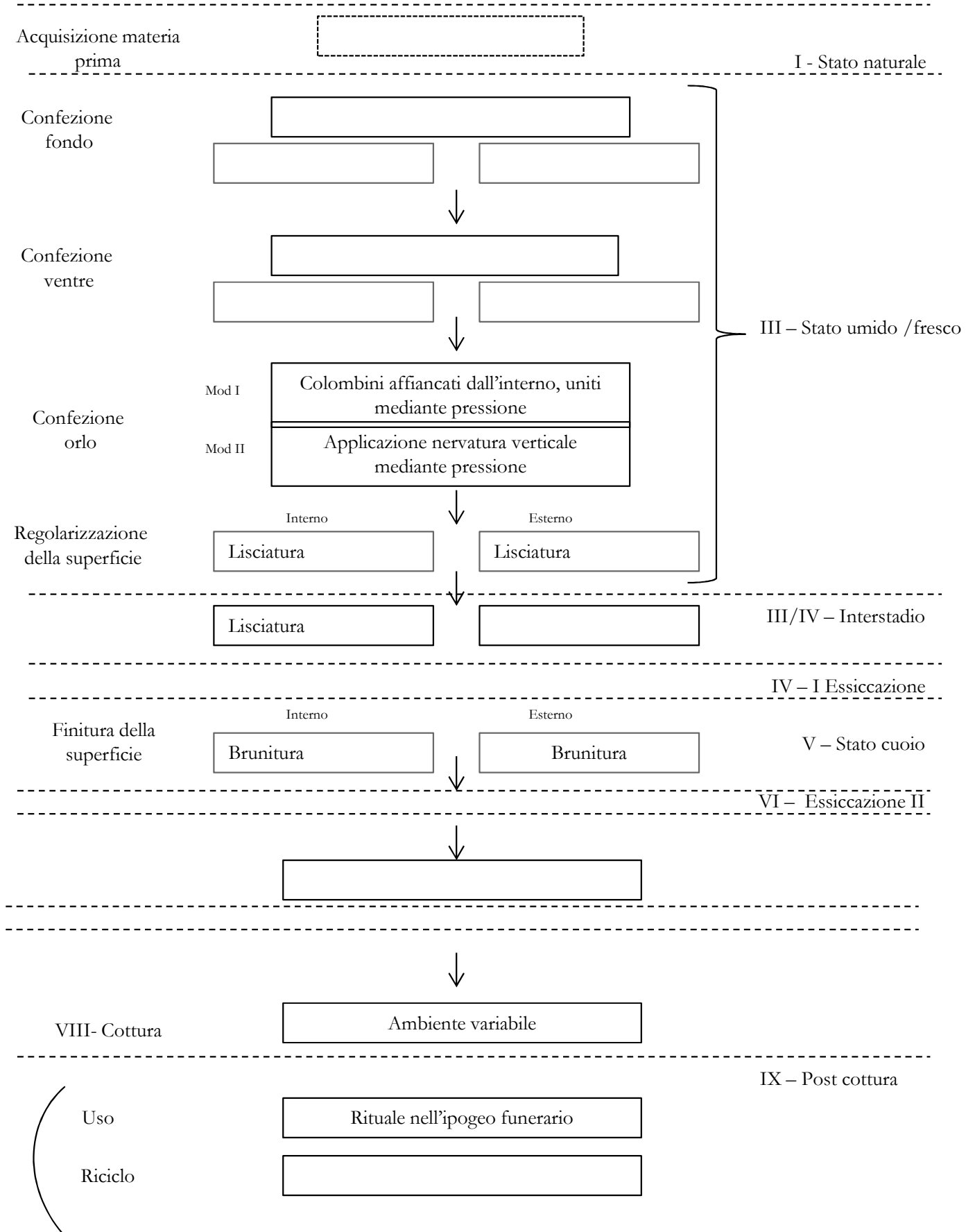
Multiplo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
			Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura		
Note			
UV			
249			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
205	Variazioni formali	Sbavature	Ondulata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Pressione; Trascinamento	monodirezionale	Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Attacco elem. plastico	Lisciatura; Raschiatura	
Note		
UV		
249		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
206	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Orlo (Sez Sup)		
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Isolata	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Attacco elem. plastico	Attacco per pressione	Dita

Note	
UV	
249	



Numero unità vascolare:		250	
Struttura:	TIV	US:	7
			Num. inventario:
			10603
Forma:	Olla	Altri caratteri:	Nervatura
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:		Spessore all'orlo:	1,1
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,1
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:		Spessore Fondo 1:	
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	
		Spessore all'innesto del fondo:	
Modalità di frattura:			
Tipo Impasto:	11		
Cromatismo sezione:	Chiaro-Scuro-Chiaro		
Tipo fondo esterno:			
Associazione di Trattamento di Superficie			
Catena Operativa Modellazione:			*-0-2-W-11

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

L'impasto, non presente nei campioni, è uguale a quello di UV 6. La porzione di orlo rimanente sembra essere foggata con colombini disposti dall'interno. La nervatura ha una sezione a triangolo smussato, ed è applicata verticalmente tra l'orlo e la parte alta della parete. L'interno presenta tracce di lisciatura e brunitura; all'esterno sono presenti tracce di lisciatura, ingobbio e brunitura che interessano anche la nervatura. L'impasto utilizzato è il numero 11.

INTERPRETAZIONE

FONDO		Unità Vascolare	250
Mod I		Posizione colombini	Osservazioni sul Fondo <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno			
TSI Esterno		Supporto	
TSII Esterno			
TSII Interno		Strumenti	
Mod II			
		Tipo Innesto Fondo+Parete:	
		Posizione Innesto	

VENTRE		Posizione colombini	Osservazioni sul ventre
Mod I			Osservazioni sul ventre <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno		Strumento	
TSI Esterno			
Mod II			
TSII Interno			
TSII Esterno			
		Innesto ventre+orlo:	
		Posizione Innesto	

ORLO		Posizione:	Osservazioni sull'orlo
Mod I	Colombini	Affiancati dall'interno	Osservazioni sull'orlo <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%;"></div>
TSI Interno	Lisciatura	Strumento3	
TSI Esterno	Lisciatura		
Mod II	Elemento plastico		
TSII Interno	Brunitura		
TSII Esterno	Brunitura		

Sintesi Orlo modellato con colombini dall'interno. Applicazione di di un elemento plastico (nervatura) verticale tra orlo e parete mediante attacco per pressione. Lisciatura interna ed esterna, brunitura esterna. Cottura in ambiente variabile.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
493	Variazioni formali	Prominenze	Allungata
Orientamento	Texture	Aspetto	
Obliquo			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo	Nervatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione lateraleSX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1	Mano	
Finalità	Tecnica	Strumento	
	Colombini		
Note			
UV			
250			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
494	Aspetto della superficie	Scanalature	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	

Orizzontale	Liscia	Satinata omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Leggero	0,3		Concava
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo	Nervatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Pressione; Trascinamento		Orizzontale	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
IV Prima essiccazione-Inters	Trattamenti Superficie 1	Duro	
Finalità	Tecnica	Strumento	
Regolarizz superficie	Lisciatura		
Note			
UV			
250			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
207	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida eterogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Orlo	Nervatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Sfregamento	bidirezionale	Orizzontale
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2	
Finalità	Tecnica	Strumento
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio	
Note		
UV		
250		

Numero unità vascolare:		265	
Struttura:	TIV	US:	7
			Num. inventario:
			11276
Forma:	Teglia	Altri caratteri:	
Parte:	Orlo		
Profilo Completo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dimensioni (cm)			
Diametro Orlo:		Spessore all'orlo:	1,8
Diametro Carena:		Spessore parete:	1,4
Diametro Base:		Spessore alla carena:	
Altezza:	3,2	Spessore Fondo 1:	0,8
Altezza fondo distinto:		Spessore Fondo 2:	
		Spessore all'innesto del fondo:	1,5
Modalità di frattura:	Aleatoria		
Tipo Impasto:			
Cromatismo sezione:	Uniforme chiaro		
Tipo fondo esterno:	3 Scabro		
Associazione di Trattamento di Superficie	A		
Catena Operativa Modellazione:			Pb-2-2-D-#

Note e osservazioni sull'Unità vascolare:

Le tracce dell'unità riportano ad un amodellazione della base mediante pressione su supporto. Pareti e orlo sono foggiate con colombini disposti dall'interno. Sia all'interno che all'esterno son presenti tracce di liscivatura e brunitura. L'esterno del fondo, in corrispondenza dell'anello più esterno mostra una profonda depressione lineare parallela al bordo. Tale depressione corrisponde all'unione tra il fondo e la parete. L'andamento leggerente obliquo del fondo, purtroppo conservato in minima parte, potrebbe lasciar ipotizzare che la morfologia dell'unità non sia quella della teglia ma quella del coperchio. Trattandosi di labili indizi si è preferito al momento mantenere la morfologia di teglia. È da notare comunque che rispetto al corpus è l'unica unità a possedere un orlo appiattito e prominente verso l'esterno.

INTERPRETAZIONE

Unità Vascolare		265
FONDO		
Mod I	Stampo	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	
TSI Esterno		Supporto
TSII Esterno	Brunitura	Strumenti
TSII Interno	Brunitura	
Mod II		Tipo Innesto Fondo+Parete: Continuo
		Posizione Innesto
Osservazioni sul Fondo		
VENTRE		
Mod I	Colombini	Posizione colombini
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	Innesto ventre+orlo: Colombino semplice
		Posizione Innesto Laterale dall'interno
Osservazioni sul ventre		
ORLO		
Mod I	Colombini	Posizione:
TSI Interno	Lisciatura	Affiancati dall'interno
TSI Esterno	Lisciatura	Strumento3
Mod II		
TSII Interno	Brunitura	
TSII Esterno	Brunitura	
Osservazioni sull'orlo		

Sintesi Base e parte delle pareti modellata per pressione su supporto. Pareti con colombini dall'interno. Orlo con colombino dall'interno, piegatura verso l'esterno. Lisciatura e brunitura interna ed esterna.

MACROTRACCE

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
441	Aspetto della superficie	Bande	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Orizzontale	Liscia	Lucida omogenea	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Discontinua			
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Sfregamento			
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
V STATO CUOIO	Trattamenti di Superficie 2		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Finitura superficie	Brunitura; Ingobbio		
Note			
UV			
265			

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
442	Variazioni formali	Concavità e Convessità	
Orientamento	Texture	Aspetto	

Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
		Interno --> Esterno	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura ventre	Colombini		
Note	colombini dall'interno		
UV			
265			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
443	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura ventre	Pressione su supporto	
Note		
UV		
265		

ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
444	Crepa/Frattura	Fessure	Lineare
Orientamento	Texture	Aspetto	
Verticale			
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
sezione laterale DX			
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
Continua	Parallelo		

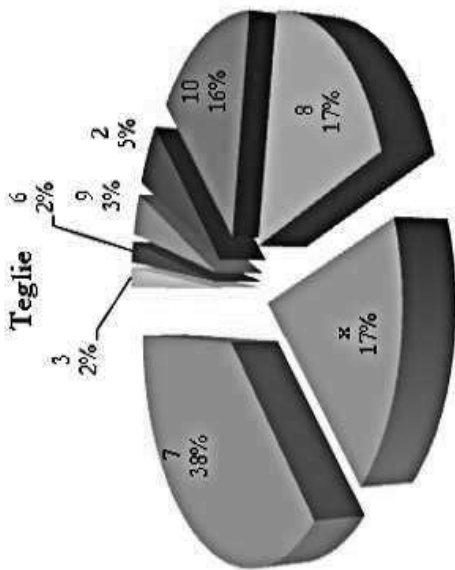
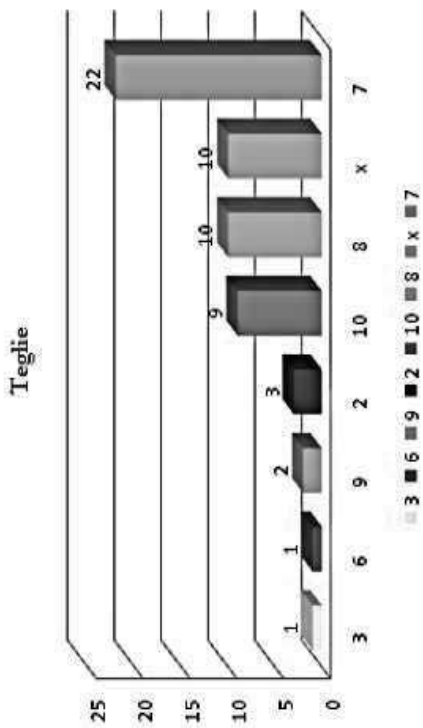
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione
Stato argilla	Fase	Tipo strumento
III STATO FRESCO	Foggiatura1	
Finalità	Tecnica	Strumento
Foggiatura base	Pressione su supporto	

Note			
UV			
265			
<hr/>			
ID	Tipo traccia	Traccia	Forma
445	Variazioni formali	Depressione	Curva
Orientamento	Texture	Aspetto	
Margine	Misura	Numero	Sezione
Parte	Specifiche	Interno	Esterno
Fondo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo sezione	Localizzazione specifica I	Localizzazione specifica II	
	Fondo (Anello esterno)	III	
Distribuzione	Andamento	Disposizione	
	Parallelo		
Tipo movimento	Disposizione del movimento	Direzione	
Stato argilla	Fase	Tipo strumento	
III STATO FRESCO	Foggiatura1		
Finalità	Tecnica	Strumento	
Foggiatura base	Pressione su supporto		
Note			
UV			
265			

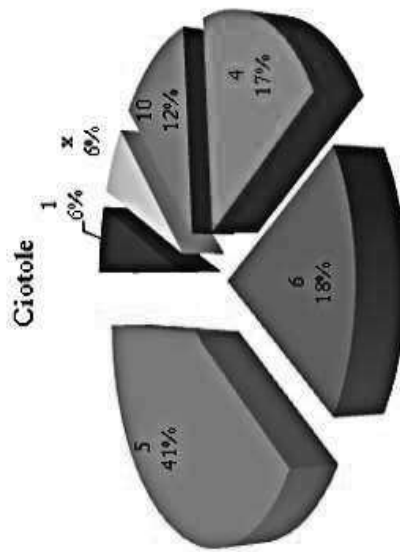
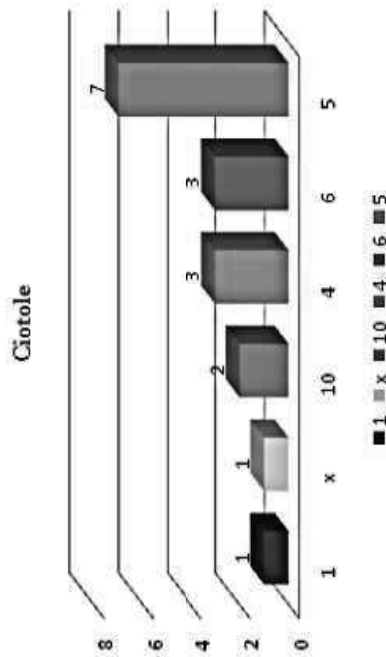
Modellazione fondo	Modellazione ventre	Modellazione orlo	Trattamenti di superficie Interni	Trattamenti di Superficie esterni	UV- Forma- Impasto	ATS	Esterno fondo trattato	Tipo trattamento esterno fondo	Tipo Fondo esterno	COM
Colombini a spirale parzialmente sovrapposta	Colombini verticali	Colombini verticali	Lisciatura e Brunitura	Lisciatura e Brunitura	245- Tazza carenata- 5 256- Scodella a calotta-4 257- Scodella a calotta-5 258- Scodella a calotta-5	A	Si	Lisciatura e Brunitura	1 Trattato	Ca-1-1-A-4 Ca-1-1-A-5
Colombini a spirale parzialmente sovrapposta	Colombini verticali	Colombini verticali	Lisciatura e Brunitura	Lisciatura e Brunitura	120	A	Si	Ingobbio e Brunitura	1 Trattato	Ca-1-1-A-#
Colombini affiancati a spirale	Colombini dall'interno	Colombini dall'interno	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	Ingobbio e Brunitura	180 - Ciotola carenata - 4	D	Si	Ingobbio e Brunitura	1 Trattato	Ca- 2- 2- D-4
Colombini affiancati a spirale	Colombini dall'interno	Colombini dall'interno	Lisciatura , Ingobbio e Brunitura	Raschiatura, Ingobbio e Brunitura	231- Teglia- 7	E	No			Cb-2-2-E-7
Colombini affiancati a spirale	Colombini dall'interno	Colombini dall'interno	Lisciatura , Ingobbio e Brunitura	Lisciatura e Brunitura	246 - Tazza - 1	A	Si	Brunitura	1 Trattato	Cb-2-2-A-1
Colombini affiancati a spirale	Colombini dall'interno	Colombini dall'interno	Lisciatura	Lisciatura e Brunitura	170- Teglia - 7	F	No		3 Scabro	Cb-2-2-F-7
Colombini affiancati a spirale	Colombini dall'interno	Colombini alternati	Lisciatura , Ingobbio e Brunitura	Lisciatura, Ingobbio e Brunitura	261- Scodella emisferica- 4	D	Si		1 Trattato	Cb-2-3-D-4
Colombini affiancati a spirale	Colombini dall'interno	Colombini sovrapposti verticalmente	Lisciatura, Ingobbio	Lisciatura, Ingobbio e Brunitura	181 - Teglia	S	No			Cb-2- 1-S- #
Colombini affiancati a spirale	Colombini alternati	Colombini dall'interno	Lisciatura, Ingobbio e Brunitura	Lisciatura, Ingobbio e Brunitura	253 - Teglia/Tegame- 8	D	Si		1 Trattato	Cb-3-3-D-8
Colombini affiancati a spirale	Colombini dall'esterno	Colombini dall'esterno	Lisciatura		254 - Teglia - 7	G	No		2 Con negativi	Cb-4-4-G-7

Modellazione BASE	Modellazione ventre	Modellazione orlo	Trattamenti di superficie Interni	Trattamenti di Superficie esterni	UV- Forma- Impasto	ATS	Esterno fondo trattato	Tipo trattamento esterno fondo	Tipo Fondo esterno	COM
Pressione su supporto	Colombini alternati	Colombini dall'interno	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	232-Teglia-7	D	SI		1 Trattato	P-1-4-D-7
Pressione su supporto	Colombini dall'interno	Colombini dall'interno	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	Lisciatura Ingobbio e Brunitura (orlo)	23- Teglia-10	D	NO	Assente		Pa-2-2-D-10
Pressione su supporto	Colombini dall'interno	Colombini dall'interno	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	Lisciatura Brunitura	229- Teglia - 7	B	NO		3 Scabro	Pa-2-2-B-7
Pressione su supporto	Colombini dall'interno	Colombini dall'interno	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	Raschiatura e Brunitura	236- Teglia- 7	H	NO		3 Scabro	Pa-2-2-H-6
Pressione su supporto	Colombini dall'interno	Colombini dall'interno	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	237- Teglia - 3	D	NO		3 Scabro	Pa-2-2-D-3
Pressione su supporto	Colombini dall'interno	Colombini dall'esterno	Lisciatura e Brunitura	Raschiatura	16- Teglia-1 0	G	NO			Pa-2- 4-G-10
Pressione su supporto	Colombini dall'interno	Colombini sovrapposti verticalmente	Lisciatura	Brunitura	260-Ciotola carenata-5	P				Pa-2-1-P-5
Pressione su supporto	Colombini sovrapposti verticalmente	Colombini dall'interno	Lisciatura	Raschiatura e Lisciatura	168- Teglia-7	L	NO		2 Con negativi	Pa-2-1-L-7
Pressione su supporto	Colombini sovrapposti verticalmente	Colombini sovrapposti verticalmente	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	99-Teglia	D	SI			Pa-1-1-D
Pressione su supporto	Colombini sovrapposti verticalmente	Colombini dall'interno	Lisciatura e Brunitura	Lisciatura	226-Teglia-10	M	NO		2 Con negativi	Pa-1-2-M-10
Pressione su supporto	Colombini sovrapposti verticalmente	Colombini dall'interno	Lisciatura Ingobbio e Brunitura	Raschiatura Brunitura (Lisciatura e Brunitura orlo)	233- Teglia- 7	N	NO		3 Scabro	Pa-1-2-N-7
Pressione su supporto	Colombini sovrapposti verticalmente	Colombini dall'esterno	Lisciatura e Brunitura	Raschiatura e Lisciatura	5 - Teglia	I	NO		3 Scabro	Pa-1-2-I
Pressione su supporto	Colombini sovrapposti verticalmente	Colombini sovrapposti verticalmente	Lisciatura e Raschiatura	Lisciatura e Brunitura	1-Teglia-10	I	NO		2 Con negativi	Pa-1-1-I-10
Pressione su supporto	Colombini sovrapposti verticalmente	Colombini sovrapposti verticalmente	Lisciatura e Raschiatura	Lisciatura e Ingobbio e Brunitura	6-Teglia	A	NO		3 Scabro	Pa-1-1-A-6

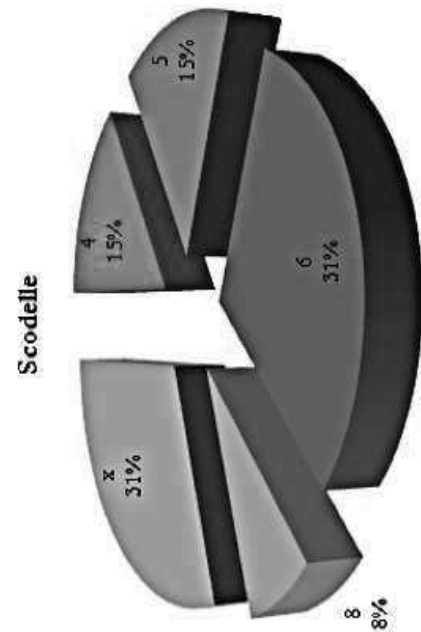
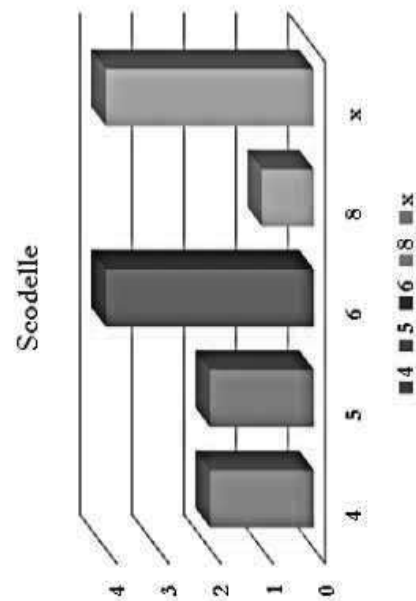
Impasto	n
3	1
6	1
9	2
2	3
10	9
8	10
x	10
7	22



Impasto	n
1	1
x	1
10	2
4	3
6	3
5	7



Impasto	n
4	2
5	2
6	4
8	1
x	4



RIEPILOGO E CONCLUSIONI

Contesto e problematiche alla base della ricerca

Lo scopo principale di questo lavoro era quello di poter contribuire a tracciare il profilo delle popolazioni che hanno vissuto e frequentato l'area dell'altipiano di *Sos Paris de Fummosas* attraverso lo studio tecnologico di una selezione reperti ceramici provenienti dai *dromos* della Tomba IV della necropoli ipogeica di S'Elighe Entosu (Usini, SS) nella Sardegna nordoccidentale.

La ricerca ha tentato di mettere in luce gli aspetti legati alla tecnologia ceramica indagando sulle fasi legate alla produzione, ricostruendone i passaggi attraverso l'uso dello strumento *Catena Operativa*, concentrandosi sui gesti degli artigiani che frequentarono l'area funeraria nel corso del Bronzo Medio sardo.

Questi artigiani erano parte integrante di una popolazione con una precisa identità sociale e culturale che ancora oggi non è del tutto chiara e che necessita di essere chiarita e approfondita, sia nelle sue dinamiche generali e regionali che in quelle a scala più ridotta come nel presente studio. Ancor meno note sono proprio le caratteristiche tecniche delle produzioni fittili di questo periodo, per il quale, soprattutto in ambito regionale, il metodo dell'analisi tecnologica del materiale ceramico è ancora poco sfruttato, se non quasi inesistente, con l'eccezione dei lavori precedenti sui materiali della stessa necropoli del presente lavoro (Dessole 2014, cds, Ricci 2011, Piras 2010).

La particolare configurazione del sito ha comportato una quasi costante presenza umana nel corso dei millenni che è stata causa di importanti modifiche strutturali e stratigrafiche che ne hanno talvolta compromesso la leggibilità.

La necropoli, localizzata lungo il ciglio sudorientale del pianoro calcareo che si affaccia sulla profonda valle fluviale del Rio Mannu, è formata da 8 ipogei suddivisi tra i due primi gradini del costone calcareo in gruppi di 2 o 3 tombe. Tra queste, le tombe III e IV si trovano a circa 25 metri di distanza l'una dall'altra e si differenziano dalle altre per morfologia e per localizzazione: entrambe sono provviste di *dromos* (come la VIII) e sono posizionate lungo la porzione più elevata del costone roccioso. In particolare la tomba IV presenta un corridoio d'accesso di dimensioni notevoli (27 m), la cui presenza, come

rimarcato negli studi precedenti, rimanderebbe a particolari esigenze cerimoniali legate ai riti di sepoltura (Melis 2010c).

Il primo impianto dell'area funeraria è verosimilmente ascrivibile al Neolitico finale, dato confermato dal rinvenimento, in entrambi gli ipogei indagati (III e IV), di materiali compatibili con la *facies* di San Michele di Ozieri (Melis 2010). Le tombe mostrano, tuttavia, numerosi e importanti momenti di frequentazione successiva, fino ad età contemporanea. Le fasi cronologiche preistoriche individuate attraverso la presenza di materiali specifici sono relative all'Eneolitico (*facies* di Ozieri II, nella Tomba IV) e al Campaniforme (Tomba III).

Le testimonianze di ambito protostorico, più corpose delle precedenti, coprono l'intero intervallo dell'Età del Bronzo. Ancora poco consistenti sono le attestazioni del Bronzo Antico per il quale sono ancora necessari approfondimenti e gli studi sono tuttora in corso. Particolarmente massiccia, invece, sembra essere la frequentazione nel corso del Bronzo Medio, soprattutto nella Tomba IV, testimoniata da un lato da un ampio *corpus* di materiale ceramico ascrivibile a queste cronologie, e dall'altro legata ad alcune modifiche architettoniche subite dall'ipogeo. Tali modifiche, coerenti con l'adattamento di un ipogeo neolitico alle esigenze di una nuova *idea* di tomba¹, sono tipiche degli ipogei a prospetto architettonico diffusi nel Nord Sardegna, e sono imputabili allo sviluppo del nuovo corso culturale che verrà a delinarsi sempre più nettamente come civiltà nuragica.

Al Bronzo Recente, Finale e all'Età del Ferro riportano alcuni materiali della Tomba III e IV, così come all'età Punica ma con minore intensità. Più consistenti sono invece le tracce di frequentazione in Età Romana, giustificate dalla presenza della necropoli a incinerazione e inumazione a poche decine di metri dalla Tomba IV. Ancora alcune tracce riportano a frequentazioni in età altomedievale. In entrambi gli ipogei maggiori (III e IV) sono infine le evidenze di età contemporanea, caratterizzate sia da fenomeni di riutilizzo degli ambienti come ricovero per uomini e bestiame che per altri scopi impropri che hanno causato un ulteriore danneggiamento delle strutture e delle stratigrafie.

L'intensa attività umana nell'area funeraria, causa di notevoli sconvolgimenti nei due ipogei maggiori, nel III ha determinato uno svuotamento totale degli ambienti, con

¹ Che tuttavia ne mantiene il carattere ipogeico, fatto che ha permesso di definire il fenomeno come ipogeismo dell'Età del Bronzo

conseguente dispersione del deposito archeologico lungo le pendici del pianoro. Nella Tomba IV invece, pur conservandone – presumibilmente - una buona parte, ne ha determinato un importante sconvolgimento strutturale e stratigrafico, causando spesso il rimescolamento di materiali appartenenti a cronologie ben distinte.

Alla luce di questa complessa successione nella vita della necropoli, ci si proponeva di rispondere ad una serie di domande di diversa scala relative alle popolazioni protostoriche che utilizzarono l'area funeraria in un momento crono-culturale preciso, che ha comunque una durata di circa 4 secoli.

La vastità dell'area della necropoli, la quantità e la tipologia dei singoli ipogei ha lasciato pensare ad una popolazione piuttosto consistente, per la quale tuttavia non si ha un riscontro concreto con gli abitati sia per via degli intensi lavori agricoli nel territorio che per una mancanza di ulteriori indagini stratigrafiche nelle zone circostanti. Per queste ultime, l'unico dato certo per questa epoca è l'assenza di nuraghi di qualsivoglia tipo nell'area circostante la necropoli nel raggio di almeno 3 km.

Una delle problematiche da affrontare sotto diversi profili era, quindi, quella di comprendere le modalità di fruizione dell'area funeraria e dei singoli ipogei da parte dei gruppi sociali che componevano tale popolazione. Per avvicinarsi alla questione si è scelto di applicare un metodo di studio ancora scarsamente utilizzato in ambito nazionale, e ancor meno regionale: quello dell'analisi tecnologica.

Uno degli obiettivi generali dell'analisi tecnologica è stato quello di ricostruire i processi di produzione dei reperti ceramici in oggetto. L'individuazione di tali processi, definiti Catene Operative di Modellazione, non è stato, tuttavia, considerato come punto di arrivo - o obiettivo a sé stante - ma come ulteriore *strumento* necessario alla più complessa ricostruzione della realtà artigianale (e quindi sociale, economica e culturale) dei gruppi umani che hanno prodotto e utilizzato tali oggetti.

In questo lavoro, pertanto, viene considerato e condiviso il concetto di Catena Operativa enunciato da Garcia Rosselló e Calvo Trias (2013, p. 29): *“Insieme di azioni tecniche e operazioni fisiche apprese socialmente che si attuano nella sequenza di trasformazione, fabbricazione, uso e riparazione di un oggetto che è culturalmente e socialmente strutturato a partire dalle risorse naturali anch'esse socialmente concepite”*.

È stato dimostrato a più riprese che ciascuna “tappa” della Catena Operativa può subire variazioni in seguito all’influenza di fattori differenti, come quelli più contingenti (fattori ambientali, proprietà chimico-fisiche dei materiali etc.), e fattori più strettamente culturali e socio-culturali. La tecnologia stessa, così come tutto il processo di produzione è, infatti, considerata come pratica sociale, inserita in uno spazio sociale preciso in cui agiscono fattori strutturanti e a loro volta strutturati.

Gli artigiani/vasai riproducono gesti e tecniche appresi nel corso della loro vita, e nel momento della trasmissione agli “apprendisti” perpetuano e trasferiscono le proprie conoscenze, così come le hanno imparate, unitamente a tutto il bagaglio dell’esperienza personale acquisita nel tempo: il *saper fare o savoir faire*.

Il tramandare determinate abitudini tecniche implica una certa omogeneità sociale tra gli attori sociali, di tipo identitario, alimentata dal sentimento di appartenenza ad un gruppo nel momento dell’apprendimento. Quindi, se da una parte l’apprendimento di tecniche e gesti specifici è strettamente legata all’appartenenza ad un preciso gruppo sociale, il quale trasmette sia conoscenza tecnica che valori sociali, la reiterazione stessa di quanto appreso sviluppa il senso stesso di appartenenza ad una società.

Da ciò deriva l’idea che gli oggetti, frutto del lavoro dell’artigiano, non siano oggetti isolati legati unicamente alla contingenza e a questioni meramente funzionalistiche, ma che in realtà portino in sé i caratteri della società che li ha prodotti, e che siano quindi uno “specchio” dell’identità e dell’ideologia del gruppo sociale in cui il prodotto viene fabbricato ed utilizzato.

La tecnologia, intesa quindi come insieme delle attività produttive artigianali, è considerata come pratica sociale, ossia non come mera sequenza di azioni asettiche, ma “applicazione di complessi schemi mentali appresi attraverso una tradizione” (Calvo Trias e García Rosselló 2008, 2014; García Rosselló e Calvo Trias 2013).

Quello che verrà trasmesso sarà quindi patrimonio maturato dal singolo all’interno del suo gruppo, ossia qualcosa che è entrato a far parte della tradizione, che nel caso della gestualità tecnica legata alle attività artigianali è ciò che si definisce una “tradizione tecnica”.

Diventa chiaro, dunque, che lo studio della gestualità e dei *modi di fare* le cose, delle Catene Operative, e la tipologia, l'omogeneità o disomogeneità nelle tradizioni tecniche, dei gesti, e quindi della trasmissione delle conoscenze, possa fornire informazioni significative sulle società produttrici e consumatrici degli oggetti studiati e permetta di avvicinarci agli aspetti più sociali delle popolazioni del passato.

Con tali presupposti metodologici si è scelto di applicare questo metodo di studio ai manufatti ceramici della Tomba IV della necropoli di S'Elighe Entosu, con l'obiettivo di tracciare un profilo tecnologico e sociale di questi popoli.

Il metodo di indagine è stato applicato ad una selezione di reperti ceramici afferenti ad un arco cronologico preciso, in modo da ottenerne una sorta di visione istantanea, seppur limitata, che la ricerca in futuro andrà a completare.

L'arco cronologico studiato è quello in cui quella che sarà la civiltà nuragica si mostra in fase embrionale. Gli studi precedenti descrivono l'inizio di una nuova fase che mantiene da una parte l'eredità del Bronzo Antico, soprattutto in alcuni aspetti formali del repertorio ceramico, ma che presenta una serie di novità tra cui l'acquisizione della forma tegame/teglia. Il passaggio tra la fase antica e quella media del Bronzo sardo, intervallata dal raccordo della *facies* di S. Iroxi, appare come scandita da lenti cambiamenti e innovazioni progressive. (Depalmas 2009) Tuttavia, fin dal principio, con la *facies* di Sa Turracula si evidenziano una serie di caratteri che rappresentano l'avvento di una nuova fase (Ugas 2005). Tra questi vi è l'enorme diffusione della forma tegame/teglia, che arriva ad essere la più rappresentata nel corso di tutto il Bronzo Medio, ma la cui fortuna si protrae a lungo per poi declinare nel corso del Bronzo Finale. La presenza così imponente di questa forma, legata all'ambito funzionale della cottura, è stata associata a cambiamenti importanti nel regime alimentare. Questo fatto potrebbe trovare riscontro nei dati forniti dagli studi di antropologia fisica, che denotano un aumento della statura media degli individui femminili (rispetto all'età del Rame) a partire proprio dalla media età del Bronzo dovuto a mutamenti nell'alimentazione (Floris et al. 2011).

Analisi del corpus ceramico

Il lavoro si è sviluppato partendo dall'osservazione delle macrotracce presenti sui manufatti e sulla loro interpretazione in funzione dei processi di modellazione. Contestualmente sono state avviate le attività sperimentali sulla materia argillosa, finalizzate da un lato alla soluzione delle numerose problematiche emerse nel corso dell'analisi dei manufatti, e dall'altro ad accrescere il *corpus* sperimentale di confronto già edito.

In questo studio è stata sottoposta ad analisi tecnologica una selezione di materiale ceramico della Tomba IV proveniente in gran parte dall'area del *dromos* (US 7,43,48, 51,53,55,56); una sola US, la 46, è distribuita in parte nel *dromos* e in parte nel Vano b. Privi di una posizione stratigrafica precisa sono infine i materiali provenienti dallo strato di calcare concrezionato lungo i lati dell'ipogeo, definito genericamente Concrezione. Tutto il materiale analizzato è ascrivibile all'arco cronologico del Bronzo Medio; in particolare i manufatti dell'US 7 sono stati attribuiti uniformemente a cronologie del Bronzo Medio I, ossia alla *facies* di Sa Turracula.

Il numero totale dei frammenti delle Unità Stratigrafiche analizzate è di 5285; tra questi sono state individuate inizialmente 488 Unità; da queste sono stati esclusi i frammenti particolarmente deteriorati e quelli appartenenti a cronologie non coerenti con i parametri stabiliti nel progetto di studio. Si tratta in particolare di frammenti attribuibili a fasi del Neolitico Finale, dell'Età del Bronzo Finale e di Età Romana. Le Unità così selezionate sono quindi state sottoposte ad ulteriori operazioni di rimontaggio e ridotte fino al numero di 131, che corrisponde al Numero Minimo di Individui.

Le morfologie individuate sono coerenti con quelle tipiche dei contesti funerari in questo arco cronologico: teglie, scodelle, ciotole, tazze, olle, vasi carenati. Mancano per ora dati sufficienti per attestare la presenza di forme di grandi dimensioni, attestata solo da scarsi frammenti atipici non meglio identificabili. L'unità vascolare di maggiori dimensioni è la UV 11, un vaso carenato, con diametro all'orlo di 40 cm e diametro alla carena di 48 cm.

Il metodo applicato nell'analisi è quello elaborato da Garcia Rosselló e Calvo Trias (Calvo Trias et al. 204; Calvo Trias e Garcia Rosselló 2008; Garcia Rosselló 2001, 2009, Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013), in cui il protocollo di studio, applicato allo studio della tecnologia ceramica modellata a mano, parte dalla classificazione e dall'analisi delle macrotracce, che vengono identificate alle loro caratteristiche morfologiche e in seguito interpretate, legandole singolarmente al loro processo di formazione.

L'analisi ha previsto come primo approccio l'individuazione delle macrotracce e delle caratteristiche morfologiche di ciascuna di esse. In seguito si è proceduto con la fase interpretativa, che ha permesso di legare le singole tracce (e i gesti ad essa connessi) ad alcuni passaggi precisi della Catena Operativa di Modellazione. Attraverso questo sistema è stato possibile effettuare il passaggio tra un dato di tipo "statico" come un insieme di tracce, ad un aspetto di tipo "dinamico", ossia una catena di gesti e azioni. Per giungere all'interpretazione delle tracce sui manufatti si è fatto riferimento ai dati editi provenienti da studi tecnologici ed etnoarcheologici, e ai dati rilevati nel corso dell'attività sperimentale portata avanti nel corso della ricerca.

Osservazioni sulle macrotracce e sulla loro identificazione

La raccolta dei dati sulle macrotracce è avvenuta mediante l'utilizzo di una base dati progettata appositamente, suddivisa in sezioni destinate alle diverse scale di osservazione (Scheda Tracce- aspetti morfologici, Unità Vascolare) e di interpretazione dei dati (Scheda Tracce- interpretazione, Scheda Interpretazione – Ricostruzione Catena Operativa di modellazione).

Ciascuna macrotraccia è stata registrata insieme alle proprie caratteristiche morfologiche e alla sua posizione sul manufatto, secondo i parametri indicati in Garcia Rosselló e Calvo Trias 2013. Nel corso dell'analisi si è verificata l'esigenza di approfondire l'aspetto della posizione di alcune macrotracce, e si è fatto un tentativo in questa direzione includendo sostanzialmente un ulteriore frazionamento delle opzioni delle posizioni e includendone di nuove. Questo tentativo, al momento dell'analisi dei dati si è rivelato vantaggioso per circoscrivere alcune tracce ubicate su porzioni limitate delle parti del manufatto altrimenti difficilmente registrabili (per es. parte limitata dell'orlo, solo parte centrale della parete, solo anello esterno dell'orlo), e altre tracce ubicate in zone limite tra una parte e l'altra del manufatto (per es. angolo tra fondo e parete).

Nel corso dell'identificazione delle macrotracce e della loro interpretazione sono emerse diverse problematiche. In alcuni casi la lettura delle tracce è stata resa difficoltosa a causa di fenomeni tafonomici, come l'erosione delle superfici esposte, il deposito di uno strato di concrezione dovuto al discioglimento delle pareti dell'ipogeo. Inoltre, anche i

continui rimaneggiamenti della tomba hanno determinato un'elevata frammentazione nonché aumentato il grado di deterioramento degli stessi frammenti, i quali in alcuni casi sono stati sfruttati durante azioni di riadattamento dell'ambiente e compressi tra pietre di varie dimensioni. Più in generale la presenza di un'ingente quantità di pietrame riversata all'interno sia nel *dromos* che nel Vano b ha svolto un ruolo importante nel danneggiamento del materiale ceramico.

Durante la fase successiva è stata riscontrata un'oggettiva difficoltà nel riconoscimento e nell'interpretazione di alcune tracce presenti nelle sezioni trasversali dei manufatti, in particolare quelle delle teglie/tegami. La ragione di questa difficoltà risiede da un lato nella variabilità della modellazione dei fondi e nella modalità di innesto tra fondo e parete, dall'altra da un'apparente incongruenza tra le tracce presenti sulle due sezioni trasversali dei manufatti.

Si è cercato di risolvere questi problemi facendo ricorso ai dati editi ma si sono rivelati insufficienti, pertanto è stata progettata ed avviata l'attività di sperimentazione volta a creare una collezione di confronto specifica.

In ogni caso è stato possibile individuare diverse macrotracce legate alle fasi di foggatura e costruzione del manufatto: *resaltes*, *crestas*, *grietas* en la seccion transversal, *fracturas*, *concavidad* y *convexidad*, *ordenacion de inclusiones*, *variaciones de espesor*. La presenza di queste macrotracce, sebbene non sempre ben visibili, ci hanno permesso di ipotizzare diverse tipologie di modellazione delle basi, di innesti tra le parti del vaso, e di costruzione del corpo e del bordo. Il confronto con i dati sperimentali ci hanno permesso di focalizzare meglio il significato della presenza di queste tracce nelle zone più critiche y *diferenciar sobre todo* il sistema di assemblaggio tra la base e il corpo.

Osservando le tracce legate all'azione della brunitura (*bande* e aspetti della superficie) è stato possibile individuare due tipologie generali di strumento, duro e morbido. La sperimentazione finalizzata alla distinzione tra diversi strumenti duri utilizzati per la brunitura ha dimostrato, a parità di grado di essiccazione della materia, l'estrema somiglianza tra le tracce prodotte da un ciottolo liscio e dal dorso di una conchiglia (*Glycymeris* sp), pertanto non è stato attualmente possibile approfondire ulteriormente il

tipo di strumento duro utilizzato. A tal proposito, nonostante il rinvenimento di diversi esemplari di Glycymeris nella Tomba IV, le analisi tecnologiche non hanno per il momento evidenziato tracce d'uso legate al loro uso per la lavorazione dell'argilla (Manca 2010, cds), ma trattandosi di un'indagine ancora in corso la questione dovrà essere approfondita in futuro. Per quanto riguarda gli strumenti morbidi, si è potuto documentare, con molta cautela, qualche caso di uso di una pelle conciata, ma questo resta un dato ancora da accertare attraverso attività sperimentali.

Ciò che emerge in base ai dati registrati è che lo spessore delle bande di brunitura individuate tra il materiale analizzato varia da 1mm a 3 mm e le stesse dimensioni sono state registrate per le scanalature.

In generale queste ultime sono state rilevate sia all'interno che all'esterno dei manufatti, sono legate alla regolarizzazione delle superfici, sono presenti solo in alcune parti dei manufatti e la loro intensità aumenta verso le zone più nascoste. La sperimentazione ha messo in evidenza come la misura dello spessore e della profondità di scanalature relative ai trattamenti delle superfici sia influenzata da diverse variabili come il tipo di strumento e la sua impugnatura, l'inclinazione del gesto e della superficie, la forza impressa nell'applicazione del gesto. Sembra quindi importante, ma testimoniato da un solo caso, la presenza di bande della stessa intensità, e fittamente sovrapposte che ricoprono tutto il frammento (purtroppo non diagnostico) di circa 9 cm, sia all'interno che all'esterno. Questo fornisce l'idea, puramente ipotetica, che la presenza di queste scanalature in questo specifico manufatto sia volontaria e abbia quindi un qualche valore estetico.

Le depressioni sulla superficie associate alle impronte di dita sono state rilevate su tutte le parti del manufatto, con una leggera maggioranza nelle pareti e negli orli. Nel primo caso sono legate alle pressioni finalizzate all'unione di due colombini affiancati. Nella zona tra orlo e parete sono associati alla pressione in opposizione a quella applicata per l'attacco di elementi plastici. Tali impronte permangono sulla superficie interna.

Lungo le pareti alcune impronte sembrano essere legate sia alla pressione effettuata per compattare zone di unione tra colombini che per correggere eventuali problemi sorti durante la modellazione. Quest'ultimo caso è stato riscontrato in modo evidente anche

nella superficie esterna di un fondo, che nonostante l'intervento ha conservato crepe ben visibili in mezzo e attorno all'area delle impronte. Sempre in un fondo è stata rilevata, pur con qualche dubbio, un'impronta di due dita affiancate, forse collegate alla presa dell'oggetto finalizzata al suo spostamento.

Le tracce di negativo sui manufatti osservati sono state riscontrate nelle pareti (interne ed esterne) e sull'esterno dei fondi delle teglie/tegami.

Nel primo caso si tratta per la maggior parte del distacco di inclusi o dei vuoti sporadici lasciati da materiali deperibili dell'impasto argilloso. Un caso che necessita di ulteriori approfondimenti è quello di un'olla di dimensioni medio-grandi al cui interno sono stati rilevati negativi lasciati probabilmente da vegetali. La formazione della traccia potrebbe essere legata alla disposizione del manufatto su una superficie coperta di vegetali durante una delle fasi di essiccazione del manufatto.

Due tipi di negativi sono stati rilevati sull'esterno del fondo dei tegami. Il primo tipo è il negativo prodotto dal distacco di elementi utilizzati come isolante tra l'argilla e il supporto utilizzato. In questo caso si può ipotizzare l'utilizzo di elementi minerali o vegetali che evidentemente vanno a perdersi durante la cottura. Il secondo tipo invece è prodotto proprio dal supporto sul quale viene lavorata la massa d'argilla, e in questo caso l'identificazione con un elemento di cestineria è immediato. Nel *corpus* analizzato sono stati individuati due negativi di cestineria che mostrano una struttura differente.

Poiché i dati etnoarcheologici rilevano l'utilizzo di diverse materie come isolanti durante le fasi di lavorazione, una parte della sperimentazione è stata dedicata all'identificazione di tali materiali sui manufatti archeologici.

Alla luce di quanto esposto, l'identificazione e l'interpretazione delle macrotracce sui materiali studiati è stata per molti versi difficoltosa. Nel corso della ricerca è emerso che il metodo di raccolta dati utilizzato (La base dati) necessita di ulteriori revisioni e miglioramenti. I risultati ottenuti dall'osservazione si sono rilevati tuttavia interessanti come spunti di approfondimento per la prosecuzione della ricerca.

Confezione del corpo

L'analisi dei manufatti ha permesso di individuare due modalità di confezione del corpo, una interamente a colombini e una di tipo misto, con base modellata per pressione su un supporto (e stampo) e pareti e orlo modellate con colombini. Per il tipo di posizione dei colombini sono stati documentati il posizionamento dall'interno, dall'esterno, verticale e alternato. Per ciò che concerne i trattamenti delle superfici è stato possibile individuare la lisciatura e la raschiatura come trattamenti primari, e la brunitura e l'ingobbio come trattamenti secondari. Come trattamenti finalizzati alla decorazione è stato riscontrato esclusivamente l'applicazione di pastiglie e di nervature per pressione o mediante foro di raccordo.

Nel gruppo modellato a colombini sono stati identificati due modi di foggatura della base, ossia con colombini affiancati, uniti fra loro mediante raschiatura e lisciatura, e un altro con colombini sovrapposti verticalmente, uniti sempre mediante raschiatura e lisciatura delle superfici. I due modi in realtà non rappresentano due varianti reali, poiché la differenza della posizione dei colombini dipende dal tipo di forma, ossia, nelle forme basse e aperte come le teglie i colombini del fondo vengono disposti affiancati in orizzontale, mentre nelle forme profonde e con fondo convesso (come nel nostro caso) non possono che essere disposti in verticale per ottenere la forma desiderata.

Il posizionamento dei colombini delle pareti avviene prevalentemente dall'interno e in verticale, e quello degli orli segue lo stesso delle pareti, ossia, dove i colombini delle pareti sono verticali anche gli orli sono verticali, lo stesso succede per quelli dall'interno.

In questo gruppo i trattamenti di superficie vengono applicati in modo uniforme sia all'interno che all'esterno, e comprendono la lisciatura, l'ingobbio e la brunitura. Le associazioni di trattamenti di Superficie individuati qui sono 6.

Di questo gruppo fanno parte le teglie, con prevalenza di colombini disposti dall'interno e con l'esterno dei fondi non trattato; tazze e scodelle, con colombini verticali e fondo esterno trattato; una tazza con colombini dall'interno e fondo esterno trattato. È presente inoltre un elemento anomalo (UV 253): si tratta di una teglia modellata con colombini alternati, con fondo esterno trattato.

Il gruppo a modellazione mista si presenta più numeroso e variegato. È contraddistinto dalla modellazione della base, o della base e di una porzione delle pareti,

mediante pressione di una massa d'argilla su un supporto. L'identificazione del tipo di supporto attraverso l'osservazione delle tracce non sempre è stata possibile; gli unici due casi certi sono quelli di due teglie/tegami che presentano all'esterno i negativi di un intreccio vegetale appartenente a cesti con morfologie differenti. Solo in uno dei due casi con i negativi di cesto è ipotizzabile l'uso di un supporto concavo, quindi di un vero e proprio stampo.

Il posizionamento dei colombini delle pareti può avvenire dall'interno, verticalmente, e dall'esterno. In un solo caso dubbio è stata documentata la presenza di colombini alternati. Gli orli sono posizionati dall'interno, verticalmente e dall'esterno. Anche in questo caso la preferenza è quella di seguire il posizionamento dei colombini delle pareti, ma in questo caso esistono delle eccezioni.

I trattamenti delle superfici più accurati, lisciatura, ingobbio e brunitura, vengono applicati sempre all'interno delle forme, mentre all'esterno mostrano una più alta variabilità. Nello specifico, le unità mostrano diversi gradi di regolarizzazione delle superfici, dal più scarso al medio alto. Inoltre, nelle forme più basse sono presenti tracce di brunitura al disopra di superfici molto irregolari. Sono state riconosciute 11 associazioni di trattamenti delle superfici.

Di questo gruppo fanno parte teglie, con tutte le varianti elencate sopra e il fondo non trattato, e un solo caso anomalo di una ciotola carenata, ma interessante perché unica testimonianza della tecnica mista su forme diverse da teglie/tegami.

All'interno di questi due gruppi maggioritari sono state identificate 16 Catene Operative di Modellazione complete; di queste, 6 sono associate alla modellazione dell'intero manufatto con colombini, e 10 al tipo di modellazione mista. La suddivisione interna delle Catene Operative è stata effettuata tenendo conto della posizione dei colombini del ventre e dell'orlo, e della tipologia dei trattamenti delle superfici.

Trattamenti delle superfici

Tra i trattamenti primari sono state individuate la lisciatura e la raschiatura. Non è stato possibile individuare i tipi di strumento utilizzato e si sta attualmente procedendo con le attività sperimentali finalizzate alla soluzione del problema.

La raschiatura delle superfici si presenta con un orientamento orizzontale ed è localizzata lungo le pareti dei manufatti, all'interno nel caso delle forme chiuse (vasi carenati e ciotole carenate), all'esterno nel caso delle forme aperte (teglie/tegami). La visibilità di questa azione dipende dalla mancanza di trattamenti secondari.

La lisciatura presenta un orientamento differenziato: un andamento orizzontale in tutto il manufatto ma con maggiore incidenza nelle pareti, sia all'interno che all'esterno. Una lisciatura finalizzata alla regolarizzazione delle superfici dell'estremità del manufatto è invece rilevata per gli orli, con andamento preferenziale dall'interno verso l'esterno nelle forme aperte, e dall'esterno verso l'interno nelle forme chiuse. È stato inoltre documentato un caso di trattamento di lisciatura con andamento verticale e direzione dal basso verso l'alto finalizzata all'unione tra la base e le pareti esterne del manufatto.

I trattamenti di Superficie Secondari, nella fattispecie brunitura e ingobbio mostrano talvolta un basso livello di affidabilità come parametro discriminante poiché la loro assenza può essere determinata da fattori di diversa natura (fenomeni tafonomici, usura, lavaggi troppo energici), si rende quindi necessario tenerne conto al momento della ricostruzione delle Catene Operative di Modellazione. È stato tuttavia possibile fare alcune considerazioni: Ciotole, Scodelle, Tazze, Olle e Vasi carenati mostrano una buona accuratezza sia nella fase di modellazione che in quella dei trattamenti delle superfici Primari e Secondari, rifinite con ingobbio e brunitura anche nelle parti nascoste alla vista come l'esterno del fondo (evinto dai pur scarsissimi frammenti individuati). In alcune forme (ciotole e vasi carenati) la brunitura e l'ingobbio interni si limitano talvolta alla parte alta del manufatto in prossimità dell'orlo, fatto dovuto probabilmente alla difficoltà di svolgere azioni all'interno del manufatto in spazi ristretti.

Nelle Teglie/Tegami invece la questione si mostra più complessa. Si trovano infatti esemplari in cui vengono trattati in modo accurato sia l'interno che l'esterno del manufatto e altri in cui a fronte di un interno molto accurato, con lisciatura, brunitura e ingobbio, mostrano un esterno quasi totalmente grezzo, se non con qualche scarsa traccia di lisciatura a mano o raschiatura. Altri ancora, con l'interno sempre trattato in modo accurato, presentano all'esterno più evidenti tracce di lisciatura; in numerosi casi è presente una brunitura effettuata sulla superficie irregolare, quasi grezza. Tale aspetto particolare è evidente nelle forme modellate con foggatura mista e con pareti poco sviluppate, ossia la

presenza di brunitura esterna su superfici non lisciate. Questo trattamento, in una zona meno o per nulla esposta alla vista, sembra indicare un legame non tanto con una volontà estetica quanto con il gesto in sé, o con una finalità che al momento ci sfugge.

Sulle Unità vascolari sono state riscontrate 24 varianti di associazioni di Trattamenti delle Superfici, distinte per tipo di trattamento e localizzazione (Interno/Esterno). Tra queste, 11 sono complete, mentre le restanti 13 rimangono parziali e non è sempre stato possibile inserirle come porzioni di varianti complete. Il problema principale relativo ai Trattamenti delle Superfici, oltre quello del loro deterioramento, è che quelli Secondari talvolta obliterano quelli Primari, quindi non è sempre possibile la loro individuazione. Ciò che si è potuto osservare nel corso dello studio è che avendo una superficie brunita e/o ingobbata, è possibile constatare se la superficie sia stata regolarizzata in precedenza o meno attraverso l'osservazione dell'orografia stessa della superficie; e considerando, inoltre, che una volta raggiunto lo stato cuoio (necessario per i trattamenti secondari) la regolarizzazione di una superficie molto accidentata risulta difficoltosa. Dunque, pur non vedendo direttamente le tracce legate all'atto della lisciatura se ne può comunque ipotizzare l'attuazione, finalizzata alla regolarizzazione delle superfici. In questi casi non si avrà comunque alcun dato sul tipo di strumento utilizzato.

Questa variabilità dei trattamenti delle Superfici esterne delle Teglie/Tegami si è riscontrata soprattutto nel gruppo a modellazione mista.

Confrontando la scarsa variabilità dei metodi di modellazione con l'alta variabilità dei trattamenti delle superfici è possibile fare alcune considerazioni. L'interno delle teglie/tegami viene sempre rifinito in modo accurato, mentre l'esterno mostra trattamenti variabili, che passano da scarso o nessun trattamento a trattamenti accurati con lisciatura, ingobbio e brunitura.

Da ciò si può ipotizzare, dal punto di vista della tradizione tecnica, un controllo minore sulla rifinitura esterna delle forme più basse e aperte. Il motivo della variabilità di questo carattere potrebbe avere una ragione cronologica o essere di derivazione sociale, cioè presentarsi come mutamento diacronico del *modo di fare* nell'arco di frazioni temporali più limitate, o come cambiamento sincronico legato alla tradizione di un segmento più piccolo del gruppo sociale. In ogni caso appare come aspetto da approfondire.

Ci si è domandati se queste differenze possano essere attribuite ad un livello diverso di perizia tecnica. Ciò che emerge dallo studio è che la maggior parte della produzione fittile è comunque di buona qualità, senza voler dare un giudizio estetico, con alcuni pezzi che mostrano un'accuratezza più elevata e altri invece al disotto della media. Questo dimostra che nella comunità di S'Elighe Entosu esistevano artigiane con un alto livello di conoscenza tecnica, che evidentemente tramandavano il proprio *savoir fair*. Come per tutte le fasi dell'apprendimento di un arte manuale (e non solo) è plausibile che tale conoscenza venisse tramandata attraverso precisi *step*, che potevano includere inizialmente l'assistenza alle diverse fasi della modellazione o anche la produzione di forme di dimensioni inferiori a quelle standard, peraltro attestate nella Tomba IV. Un più alto grado nella fase di apprendimento poteva essere quella della produzione delle teglie/tegami, che mostrano una discreta variabilità. Nelle teglie e nei tegami sono presenti le stesse tecniche applicate alle altre morfologie di manufatti. Si differenziano esclusivamente nella morfologia del manufatto e nelle zone in cui vengono applicate, nonché nell'accuratezza dell'applicazione. È chiaro che chi modellava le teglie/tegami conosceva le diverse tecniche di modellazione, i metodi di disposizione dei colombini, quelle di regolarizzazione delle superfici e le tecniche di ingobbio e brunitura. A titolo ipotetico è possibile o suggestivo pensare che le “maestre” artigiane si occupassero personalmente della foggatura di forme più complesse, e che demandassero la produzione di teglie/tegami alle apprendiste sovrintendendo comunque al processo, correggendo gli eventuali errori. La differenza nell'aspetto complessivo dei materiali può essere dunque spiegata attraverso la gradualità degli stadi di apprendimento, allo stesso tempo bisogna comunque tener conto del diverso livello di manualità individuale, che per quanto possa essere alto il livello del maestro, mantiene una forte influenza sui modi di fare del singolo.

Osservazioni sulle morfologie

La forma Teglia (e/o Tegame) appare come nuova acquisizione (o meglio un ritorno dopo una lunga assenza) dei primi momenti del Bronzo Medio, sembra infatti essere totalmente assente nelle fasi più antiche dell'età del Bronzo ed è una morfologia associata a funzioni quotidiane legate alla preparazione dei cibi (Depalmas 2009, Santoni 2009, Depalmas et al. 2015; Debandi et al. 2015). Al contrario, le altre morfologie (Scodelle,

Tazze, Ciotole) sembrano permanere come tradizione dal periodo precedente (Depalmas 2009).

Per le teglie/tegami sono attestati entrambi i metodi di foggatura. Le pareti vengono in entrambi i casi modellate con colombini disposti dall'interno o verticali, in rari casi assottigliati e stirati. Gli orli sono modellati con colombini disposti soprattutto dall'interno e verticalmente. In due casi, con qualche dubbio, è attestata la tecnica della piegatura per la modellazione della parte alta dell'orlo e del labbro. I manufatti di questa classe mostrano una buona rifinitura interna, con ingobbio e brunitura; le superfici esterne mostrano un'alta variabilità di trattamento.

Il lato esterno del fondo di questi manufatti ha permesso di fare alcune considerazioni. L'osservazione delle macrotracce e degli aspetti della superficie ha permesso di individuare al momento tre tipi diversi di fondo. Il primo è quello trattato, che si ritrova anche nelle altre morfologie presenti nel *corpus*. Un secondo tipo invece presenta una superficie scabra, non trattata, ruvida e abbastanza omogenea. Il terzo tipo è quello che presenta dei negativi. All'interno di quest'ultimo tipo è possibile distinguere i negativi prodotti dal materiale isolante utilizzato in fase di foggatura e i negativi lasciati dal supporto utilizzato. L'unico tipo di supporto individuato al momento è il cestino.

Per le Ciotole (comprese quelle carenate) è attestata la modellazione a colombini, mentre con minore sicurezza quella mista. Le pareti vengono modellate con colombini disposti dall'interno, assottigliati mediante stiramento e allungati verso l'alto; gli orli vengono disposti dall'interno (più raramente verticalmente). Nelle Ciotole carenate la carena è composta da un unico colombino.

Una sola Ciotola di piccole dimensioni presenta una vasca che pare modellata mediante pressione su supporto, con colombini nella parte al disopra della carena (parete e orlo), e a causa della mancanza del fondo non è stato possibile inserirla nel conteggio con la Catena Operativa di Modellazione completa. Non si può escludere tuttavia, che tutta la parte inferiore del manufatto fosse foggata per pressione, e in questo caso il tipo di modellazione mista assumerebbe un carattere più diffuso. Tutte le ciotole mostrano un'accurata rifinitura delle superfici, sia interna che esterna.

Le scodelle mostrano entrambi i metodi di foggatura, ma le pareti sono modellate esclusivamente con colombini verticali per le pareti e per l'orlo. Le superfici sono rifinite in modo accurato sia all'interno che all'esterno con ingobbio e brunitura.

Il gruppo delle Olle e quello dei Vasi Carenati risultano essere sottorappresentati a causa della mancanza totale di profili completi, e di conseguenza nessuna Catena Operativa di Modellazione completa è stata ricostruita per queste morfologie, per le quali si può solo attestare la modellazione delle pareti e dell'orlo con colombini.

Rapporto tra morfologie e impasti argillosi

Nel corso dello studio sono stati utilizzati i dati provenienti dalle analisi archeometriche effettuate sui materiali dell'US 7, nella quale erano stati analizzati 10 campioni ed individuate altrettante Classi di impasto tutte differenziate tra loro. Si è cercato di attribuire una classe di impasto ai singoli frammenti osservati, i quali in buona parte si mostravano coerenti con i campioni già sottoposti ad analisi. Per altri invece, per i quali non è stato possibile fare un'attribuzione alle classi note, sarà opportuno approfondire l'indagine archeometrica.

Nonostante la scarsa completezza delle classi individuate, e soprattutto i limiti derivati da un'attribuzione macroscopica effettuata a occhio nudo, sono stati ottenuti dati interessanti che offrono diversi spunti di approfondimento.

È emersa una certa coerenza tra le classi di impasto e le morfologie: con le argille di origine locale le teglie/tegami vengono modellate soprattutto con le classi 7, 10 e 8, le ciotole, le scodelle, i vasi carenati con gli impasti 4,5e 6, le olle con l'impasto 8, le tazze con gli impasti 5 e 6. Con l'unico impasto di origine esogena, il n°1, vengono confezionate solo 3 Tazze.

Confrontando i dati sugli impasti con quelli delle catene Operative di modellazione emerge che quasi la totalità delle teglie/tegami modellati a colombino utilizzano l'impasto 7, mentre nel gruppo a modellazione mista viene utilizzato sia il 7 che il 10.

Nel gruppo modellato a colombini, la confezione delle Scodelle è effettuata utilizzando gli impasti 4 e 5, con i colombini delle pareti e degli orli per lo più sovrapposti verticalmente. Nell'unica scodella a modellazione mista è attestato l'impasto 6.

La rifinitura delle superfici, accurata, sia interna che esterna, viene effettuata con la tecnica di brunitura, con o senza ingobbio.

La confezione delle forme più aperte e basse, di maggiori dimensioni, le Teglie, viene fatta utilizzando l'impasto numero 7 (in un caso è attestato il n°8). La modellazione è effettuata con colombini che nelle pareti e negli orli vengono applicate preferenzialmente dall'interno. La rifinitura delle superfici viene effettuata sia all'interno che all'esterno, sebbene in alcuni casi non sia molto accurata.

Nel gruppo a modellazione di tipo misto le teglie, modellate con gli impasti 7 e 10, mostrano la base foggiate mediante pressione su un supporto e le pareti con colombini dall'interno o verticali. La rifinitura delle superfici può ricoprire interno ed esterno o solo l'interno delle Unità. In alcuni casi la brunitura esterna viene effettuata su una superficie non regolarizzata.

Un tipo di impasto non rientrante nei gruppi già individuati è attestato in tutte le US del corpus esaminato. È associato a frammenti del Bronzo Medio I, sia atipici che diagnostici, decorati con le tipiche nervature. A questo tipo di impasto non è stato possibile associare Catene Operative complete a causa della frammentarietà dei pezzi. Sembra comunque interessante, per il futuro, prevedere analisi archeometriche che riescano a definirlo meglio.

La ricerca qui presentata, sebbene molto parziale e limitata, ha permesso di mettere in luce alcune caratteristiche tecnologiche peculiari dei manufatti studiati, mettendo in evidenza qualche tratto del *savoir faire* dei gruppi umani che utilizzarono l'area funeraria di S'Elighe Entosu durante il Bronzo Medio per circa quattro secoli.

Il quadro che emerge evidenzia la presenza nel sito di due grandi tendenze principali, differenziate dal sistema di costruzione dei manufatti. Nella prima si utilizza il sistema a colombini per tutta la forma, con scarse varianti e prevalenza di colombini disposti dall'interno; la seconda tendenza è invece caratterizzata dall'uso di una tecnica di foggatura mista, con le basi foggiate per pressione e le pareti e gli orli con colombini, anch'essa con poche varianti e con preferenza per colombini disposti dall'interno.

Queste due tendenze, che condividono una buona parte delle morfologie, possono essere associate a due *modi di fare* differenti, identificabili con due diverse tradizioni di apprendimento, accomunate dall'uso comune della Tomba IV , o almeno del suo *dromos*. La differenza tra i due gruppi si coglie in modo evidente nelle forme basse e aperte, i Tegami/Teglie, caratteristiche di questo frangente cronologico e legate all'alimentazione quotidiana come forme da fuoco. Più sfumata risulta questa differenza in generale per le forme più piccole, sia chiuse che aperte, come Tazze, Ciotole, Scodelle, Vasi Carenati, Olle, che mostrano in larga maggioranza una modellazione a colombini, principalmente dall'interno e verticali.

I dati sugli impasti mostrano una scelta preferenziale degli impasti argillosi in funzione della forma finale. Gli impasti 7 e 10, e in minor misura 8, sono quelli utilizzati per la confezione di teglie/tegami, mentre per scodelle, ciotole, tazze, e vasi carenati la scelta ricade in prevalenza sugli impasti 4, 5, e 6. La tendenza è riscontrabile in entrambi i gruppi di foggatura. Nonostante per le olle non sia stato possibile ottenere Catene Operative di Modellazione complete, appare evidente una preferenza per l'impasto 8.

Le analisi archeometriche sui campioni degli impasti hanno dimostrato che le argille utilizzate a S'Elighe Entosu, quasi tutte provenienti da zone limitrofe al sito, non hanno subito modifiche particolari al momento dell'utilizzo, e che quindi sono state utilizzate allo stato naturale, da ciò è lecito presumere che esistessero precise zone di approvvigionamento differenti e che il loro accesso fosse eguale per entrambi i gruppi.

Al di là del metodo di foggatura che resta differente, i punti in comune tra i due gruppi sono diversi: entrambi condividono le stesse fonti di approvvigionamento, la disposizione dei colombini nei manufatti, almeno una parte dei trattamenti delle superfici e l'area funeraria.

Si è cercato di dare una collocazione su un piano cronologico relativo alle due tendenze maggioritarie individuate, per capire se si trattasse di due modi di fare distinti ma contemporanei oppure di due tendenze affermatesi diacronicamente e quindi testimoni di un cambiamento nella tradizione.

Il materiale dell'US 7 è stato inquadrato in modo omogeneo nella prima fase del Bronzo Medio (BMI, *facies* sa Turracula), mentre il resto del materiale analizzato proviene da US che contengono sia materiale di BMI che materiali ascrivibili genericamente a tutto l'arco del Bronzo Medio.

Il confronto tra il materiale dell'US 7 e il resto del materiale, che copre periodi più ampi, ha evidenziato alcuni aspetti in comune e alcune differenze interessanti: in entrambi i blocchi confrontati sono presenti le due tendenze maggioritarie ed è attestato l'uso differenziato degli impasti argillosi.

Ciò che differenzia i due blocchi è nell'US 7 la presenza di manufatti modellati totalmente a colombino, la cui maggioranza è rappresentata da scodelle e tazze e la minoranza da teglie/tegami. Per la foggatura mista invece compaiono solo teglie/tegami. Nel secondo blocco la foggatura a colombini nelle forme scodelle e tazze non è attestata (più per motivi di frammentazione che di assenza reale), mentre lo è per teglie e tegami. Con foggatura mista compaiono teglie/tegami e una ciotola. Interessante ancora appare la scelta degli impasti argillosi per le teglie/tegami, nell'US 7 infatti il numero 7 sembra essere il più utilizzato, mentre il 10 di meno, nel secondo blocco la situazione sembra ribaltata.

Queste evidenze ci portano a fare alcune ipotesi interpretative:

le due tendenze individuate sembrano coesistere per un lungo periodo nell'area di S'Elighe Entosu. La tendenza a colombini potrebbe essere più antica e comprende tutto il repertorio vascolare, sia quello di tradizione formale di Bronzo Antico, che la nuova forma tegame. Contemporaneamente, una nuova maniera di fare, quella a modellazione mista si manifesta nella nuova forma teglia/tegame, ma non influenza il repertorio tradizionale, che conserva sia l'aspetto formale che quello tecnico, compresa la scelta degli impasti argillosi ma con l'apporto più importante di una nuova fonte.

Il quadro che emerge è quindi quello della coesistenza di due *savoir faire* differenti, uno che mantiene la tradizione a colombini e un altro che utilizza soluzioni miste, pur mantenendo le modalità di disposizione dei colombini. Entrambi vengono perpetuati e diventano delle tradizioni, diversificate, ma accomunate dalla presenza di una più antica tradizione comune, che si esplica formalmente e tecnologicamente nel repertorio ceramico

di tradizione Bronzo Antico, e che probabilmente ha a che vedere con la condivisione dell'ipogeo funerario, luogo deputato ai rituali legati al culto dei morti e degli antenati.

Questo riconoscersi all'interno di una comunità omogenea, forse con antenati comuni tra i due gruppi, sembra anche riflettersi nelle modalità di approvvigionamento e di scelta delle risorse argillose, che nel corso dell'arco cronologico analizzato non subiscono cambiamenti radicali, ma solo una leggera variazione di tendenza per quanto riguarda le teglie/tegami. Di fatto, tale variazione può rivelarsi scarsamente significativa rispetto alla globalità del materiale, considerando che il corpus analizzato è molto limitato e lo scavo dei livelli di Bronzo Medio non è ancora concluso.

Il panorama della varietà delle materie argillose è arricchito dalla presenza di un elemento allogeno, rappresentato in almeno due forme di piccole dimensioni (ciotola e tazza), che richiama l'attenzione sugli scambi a lunga distanza. L'argilla dell'impasto 1 infatti contiene elementi provenienti da zone di rocce metamorfiche, nella fattispecie scistose, che non si trovano nel territorio di Usini. Le aree compatibili più vicine sono due, la prima è localizzata nell'arco più orientale dell'Anglona (Sardegna Centro settentrionale, circa 45 Km da Usini) e la seconda si sviluppa a partire dalla zona costiera a nord della città di Alghero, dalla zona dell'Argentiera (a partire da 32 Km da Usini) e si sviluppa lungo la costa occidentale fino all'estremo Nord della penisola.

La prima area (Anglona), sembra già essere interessata da scambi con la comunità di S'Elighe Entosu, tra il materiale litico della Tomba IV è stata infatti rilevata la presenza di selce proveniente dall'Anglona (Cappai 2010). D'altro canto, sempre nella Tomba IV i rapporti con l'area costiera (non meglio localizzata), sono testimoniati dalla presenza della conchiglia *Glycymeris*, utilizzata come oggetto d'ornamento (Manca 2010, cds). Entrambe le direttrici potrebbero essere compatibili con l'origine della materia prima del manufatto.

A tal proposito, se la modalità a foggatura a colombini disposti dall'interno e assottigliati è coerente con le modalità identificate sui prodotti locali, il trattamento delle superfici sembra essere invece molto più accurato e omogeneo, caratterizzato dalla presenza di una superficie uniformemente brunita, senza bande in evidenza. Alla luce di queste osservazioni è possibile fare due ipotesi: la prima vede l'arrivo a S'Elighe Entosu del prodotto finito, legato a qualche aspetto sociale per noi ancora oscuro; la seconda vede l'arrivo di una materia prima, scelta evidentemente per le sue caratteristiche peculiari, che

viene utilizzata da qualche individuo specifico di S'Elighe Entosu per la modellazione di una forma in qualche modo speciale vista la cura utilizzata nella sua manifattura.

I dati oggi in nostro possesso non ci permettono di andare oltre nell'interpretazione del manufatto, ma anche questo si pone come interessante spunto di approfondimento.

Lo studio dei manufatti non ha permesso di individuare una diversificazione spaziale delle due tradizioni lungo il *dromos* e tra il *dromos* e il vano B², ma questo dato potrebbe essere falsato dagli intensi rimaneggiamenti dell'ipogeo, e una risposta più completa potrebbe essere fornita col seguito delle ricerche.

Il quadro delineato, molto lontano dall'essere esaustivo, ha permesso di ottenere un inquadramento ipotetico preliminare su cui continuare ad indagare, cercando la soluzione alle numerose problematiche da chiarire, pertanto il seguito della ricerca potrebbe continuare su diverse direttrici di approfondimento:

- Ampliare lo studio al resto dei materiali della Tomba IV relativi ad altre cronologie precedenti e successive al Bronzo Medio per poter valutare eventuali cambi tecnologici e legarli alle dinamiche sociali e culturali soggiacenti ai cambi culturali di questi periodi.
- Ampliare le analisi archeometriche per individuare i tipi di impasto che non rientrano nei campioni già presenti.
- Effettuare confronti tecnologici con materiale proveniente da un abitato, per comprendere se lo schema individuato è il medesimo, e capire se il sistema di produzione e consumo per i vivi sia lo stesso riscontrato nel contesto funerario o meno.
- Effettuare confronti tecnologici con un altro contesto funerario coevo.
- Ampliare le attività sperimentali finalizzate all'individuazione e alla migliore interpretazione delle macrotracce.
- Approfondire la tematica sull'utilizzo della cestineria per la modellazione della ceramica.

² Dessole cds

RESUMEN DE LA INVESTIGACIÓN Y REFLEXIONES FINALES

Contexto y cuestiones que subyacen a la investigación

El objetivo principal de este trabajo fue intentar contribuir a trazar el perfil de las poblaciones que vivieron y frecuentaron la zona de la meseta de *Sos de Paris Fummosas*, en el noroeste de Cerdeña, a través del análisis tecnológico de una selección de artefactos de cerámica procedentes del *dromos* de la tumba IV de la necrópolis hipogea de S'Elighe Entosu (Usini, SS)

La investigación ha tratado de poner de relieve aquellos aspectos de la tecnología cerámica que permiten investigar las etapas relacionadas con la producción, reconstruyendo las operaciones y etapas mediante el uso de la herramienta de la Cadena Operativa, y centrándose en los gestos de los alfareros que frecuentaron esta área funeraria a lo largo del Bronce Medio sardo XVIII – XIV Siglo a.C.

Estos artesanos eran parte de una población con una identidad social y cultural que todavía no está del todo clara y que necesita ser clarificada y profundizada, tanto en su dinámica generales y regionales a escala más reducida como ocurre en el presente estudio. Todavía menos conocidas son, precisamente, las características técnicas de las producciones cerámicas de este período, por lo que, especialmente en el contexto regional, el método de análisis traceológico del material cerámico está todavía en gran medida sin explotar, por no decir que es casi inexistente, con la excepción de los trabajos previos realizados sobre materiales de la misma necrópolis de este trabajo (Dessole 2014, cds; Ricci 2011; Piras 2010).

La configuración particular del yacimiento ha comportado una presencia casi constante de los seres humanos durante miles de años que ha sido causa de grandes cambios estructurales y estratigráficos que a veces han comprometido la identificación de los procesos socio-culturales que allí se realizaron.

La necrópolis, situada a lo largo del límite sureste de la meseta de piedra caliza que domina el profundo valle del Río Mannu (Figura 2), consta de 8 hipogeos divididos entre los dos primeros escalones de la cresta de piedra caliza en grupos de 2 o 3 tumbas. Entre ellas, las tumbas III y IV se encuentran a unos 25 metros de distancia la una de la otra y se diferencian de los demás en la morfología y disposición: ambos tienen un *dromos* (como la VIII) y se colocan a lo largo de la porción más la alta cresta rocosa. En particular, la tumba IV presenta un corredor de acceso de considerable tamaño (27 m), la presencia del cual, como se ha señalado en estudios previos, se referiría a las necesidades particulares relacionadas con los ritos funerarios y ceremoniales que se llevaron a cabo (Melis 2010).

La primera fase de uso de la necrópolis se debe colocar, con probabilidad, en el Neolítico final, como confirma el descubrimiento, en los dos hipogeos investigados (III y IV), de materiales

compatibles con la *facies* de San Michele de Ozieri (Melis 2010). Las tumbas muestran, sin embargo, muchos momentos importantes de frecuentación posterior, hasta la época contemporánea. Las fases cronológicas prehistóricas identificadas a través de la presencia de materiales específicos son relativos al Eneolítico (*facies* de Ozieri II, en la tumba IV) y al Campaniforme (Tumba III).

Las evidencias vinculadas con la prehistoria reciente, más sólidas que las precedentes, cubren toda la gama de la Edad de Bronce. Aún poco consistentes son los testimonios de la edad de Bronce Antiguo de los cuales siguen siendo necesarias las investigaciones y los estudios que están aún en curso. Particularmente masiva, sin embargo, parece ser la presencia humana durante la Edad del Bronce Medio, especialmente en la tumba IV, testificada en un lado por un gran corpus de material cerámico imputado a estas cronologías, y el otro relacionado a algunos cambios en la arquitectura que sufrió el hipogeo. Estas modificaciones, coherentes con la adaptación de un hipogeo neolítico para las necesidades de una nueva *idea* de la tumba¹, son típicos de los hipogeos “a prospetto architettonico” generalizados en el norte de Cerdeña, y se pueden atribuir al desarrollo del nuevo curso cultural que irá tomando forma cada vez más claramente como es la civilización nurágica.

A la Edad de Bronce Reciente y a la Edad del Hierro se refieren algunos materiales de las tumbas III y IV, así como a la edad-púnica, pero con menor intensidad. Más sustancial son las huellas de frecuentación en Edad romana, justificados por la presencia de la necrópolis a cremación e inhumación ubicada a unas pocas decenas de metros de la tumba IV. Además, algunos materiales indican la presencia humana durante la alta Edad Media. En los dos hipogeos mayores (III y IV) son en última instancia, las evidencias de la edad contemporánea, caracterizada por fenómenos de reutilización de los ambientes hipogeos tanto como refugio para los hombres y el ganado, como para otros fines indebidos que han causado más daños a las estructuras y la estratigrafía.

La intensa actividad humana en el área funeraria, ha causado considerables remociones en los dos principales hipogeos (en el hipogeo III ha dado como resultado un vaciado total de las habitaciones), con la consiguiente dispersión del depósito arqueológico a lo largo de las laderas de la meseta. En su lugar en la Tumba IV, al tiempo que conserva - presumiblemente - una buena parte, se ha determinado una importante modificación estratigráfica y estructural, causando a menudo la mezcla de materiales que pertenecen a distintas cronologías.

A la luz de esta secuencia compleja en la vida de la necrópolis, nos dispusimos a contestar una serie de preguntas sobre las diferentes poblaciones prehistóricas que utilizaron la zona de enterramiento en un momento crono-cultural concreto que todavía tiene una duración de aproximadamente 4 siglos.

¹ Esto, sin embargo, mantiene el carácter hipogeico, que nos ha permitido definir el fenómeno como hipogeismo de la edad de bronce.

La amplitud de la zona de la necrópolis, la cantidad y el tipo de tumbas permitió pensar en una población bastante grande, para la cual, sin embargo, no tiene una comprobación concreta con poblados a causa tanto de los intensos trabajos agrícolas en el territorio como a la falta de nuevas investigaciones estratigráficas en las áreas circundantes. En general, lo único cierto para esta edad es la ausencia de nuraghi de cualquier tipo en el área alrededor de la necrópolis dentro de un radio mínimo de 3 kilómetros.

Por lo tanto, uno de los temas que se querían aproximar desde diferentes ángulos, era entender las modalidades de relación con el área funeraria y de cada tumba por parte de los grupos sociales que conformaban la población. Para abordar la cuestión hemos optado por aplicar un método de estudio aún poco utilizado a nivel nacional, e incluso menos regional: el análisis traceológico.

Uno de los objetivos generales de análisis tecnológico ha sido el de reconstruir los procesos de modelado de los hallazgos de cerámica en cuestión. La identificación de estos procesos, que se definen como Cadenas operativas, no fue, sin embargo, considerado como el punto final - o al final- en sí mismo, sino como una *herramienta* fundamental necesaria para la compleja reconstrucción de la realidad artesanal (y por lo tanto social, económica y cultural) de los grupos humanos que han producido y utilizado estos objetos.

En este trabajo, por lo tanto, se adopta y comparte el concepto de Cadena Operativa enunciado por Garcia Rossellò y Calvo Trias (2013, p.29): “conjunto de acciones técnicas y operaciones físicas aprendidas socialmente que se dan en la secuencia de transformación, fabricación, uso y reparación de un objeto que está culturalmente y socialmente estructurado a partir de unos recursos naturales también socialmente concebidos.”

Se ha demostrado una y otra vez que cada "etapa" de la cadena operativa se puede cambiar como resultado de la influencia de diferentes factores, tales como los más contingentes (factores ambientales, propiedades físicas y químicas de los materiales, etc.), y aquellos más estrictamente vinculados con aspectos culturales y socio-culturales. La misma tecnología, así como todo el proceso de producción es, de hecho, una práctica social, incrustado en un espacio social específico en el que actúan los elementos estructurantes y a su vez estructurados.

Los artesanos /alfareros reproducen los gestos y las técnicas aprendidas en el curso de sus vidas, y en el momento de la transmisión a los "aprendices" perpetúan y transfieren sus conocimientos, así como lo han aprendido junto con todo el bagaje de la experiencia personal adquirida con el tiempo: el *know-how* o *saber hacer*.

Transmitir ciertos hábitos técnicos implica una cierta homogeneidad social entre los actores sociales, el tipo de identidad, impulsado por el sentimiento de pertenencia a un grupo en el tiempo de

aprendizaje. Así, el aprendizaje de técnicas y gestos específicos está estrechamente relacionada con la pertenencia a un determinado grupo social, que transmite tanto el conocimiento técnico cuanto los valores sociales, y la misma repetición de lo que se aprendió desarrolla el mismo sentido de pertenencia a un grupo social.

De ahí la idea de que los objetos, resultado del trabajo artesanal, no son objetos aislados sólo vinculados a la contingencia y a cuestiones puramente funcionalistas, sino que en realidad llevan en sí mismos el carácter de la sociedad que los produce, y por lo tanto aparecen como un "espejo de la identidad y la ideología" del grupo social en el que se fabrica y usa el producto.

La tecnología, entendida entonces como un conjunto de la producción artesanal, se considera como una práctica social, es decir, no como una simple secuencia de acciones asépticas, sino "Aplicación de los patrones de pensamiento complejos aprendidos a través de una tradición" (Calvo Trias y García Rosselló 2008, 2014; García Rosselló y Calvo Trias 2013).

Lo que se transmitirá será patrimonio adquirido por el individuo dentro de su grupo, que es algo que se ha convertido en parte de la tradición, que en el caso de los gestos técnicos ligados a la actividad artesanal es lo que se llama una "tradición técnica."

Se hace evidente, por lo tanto, que el estudio de los gestos y *maneras de hacer las cosas*, las cadenas operativas, y el tipo, la homogeneidad o heterogeneidad en las tradiciones técnicas, gestos, y luego la transmisión de conocimientos, puede proporcionar información importante sobre las sociedades productoras y consumidoras de los objetos estudiados y permite acercarse a los aspectos más sociales de las poblaciones del pasado.

Con estos supuestos metodológicos hemos optado por aplicar este método para el estudio de los artefactos de cerámica de la Tumba IV de la necrópolis de S'Elighe Entosu, con el objetivo de trazar un preliminar perfil tecnológico y social de estos pueblos.

El método de la investigación se aplicó a una selección de los hallazgos de cerámica correspondientes a un período de tiempo específico, con el fin de obtener una especie de visión instantánea, aunque limitada, que la investigación en el futuro va a completar.

El periodo cronológico estudiado muestra la etapa embrionaria de lo que será la civilización nurágica. Estudios previos describen el comienzo de una nueva fase que mantiene una parte de la herencia de la Edad del Bronce Antiguo, sobre todo en algunos aspectos formales del repertorio cerámico, pero tiene una serie de nuevas características, incluyendo la adquisición (o mejor, la vuelta) de la forma teglia /tegame. La transición entre la antigua y media edad del bronce sardo, intercalado mediante el ajuste de las *facies* de San Iroxí, parece estar marcada por los cambios e innovaciones lentas

y progresivas. (Depalmas 2009). Sin embargo, desde el principio, con la *facies* de Sa turricula vamos a poner de relieve una serie de caracteres que representan el advenimiento de una nueva fase (Ugas 2005). Entre ellas se encuentra la enorme difusión de la forma teglia/tegame, lo que viene a ser la más representada en todo el Bronce Medio, pero cuya fortuna dura mucho tiempo y luego se reduce durante la Edad del Bronce Final. La presencia de esta forma tan impresionante, funcionalmente posiblemente vinculada al campo de la cocción, se ha asociado con cambios importantes en la dieta. Esto podría reflejarse en los datos proporcionados por los estudios de antropología física, que indican un aumento en la altura media de los individuos femeninos (en comparación con la Edad del Cobre) empezando desde la edad de bronce medio y debido a los cambios en el tipo de alimentación. (Floris et al. 2011).

Análisis de la colección cerámica

Como comentado antes, el trabajo se ha desarrollado a partir de la observación de las macrotrazas presentes en los artefactos y su interpretación in función de los procesos de modelado. Al mismo tiempo hemos iniciado un protocolo de experimentación con la materia arcillosa, dirigido por una parte a la solución de los muchos problemas que surgieron durante el examen de los artefactos, y por el otro para aumentar el *corpus* de referencias experimental ya publicadas.

En este estudio ha sido analizada una selección de material cerámico de la tumba IV (Figura 1) procedente en gran parte del *dromos* (UE 7,43,48, 51,53,55,56); solo una UE, la 46, se distribuye en parte en las *dromos* y en parte en el Vano b. Una parte del material procede de una capa de concreción localizada en las paredes del hipogeo, y por tanto no tiene una precisa colocación estratigráfica. Todo el material analizado pertenece a el arco cronológico de la Edad del Bronce Medio (Entre XVIII y XIV Siglo a.C.); en particular, los artefactos de la UE 7 se han atribuido de manera uniforme a cronologías de la Edad del Bronce Medio I, o sea a la *facies* de Sa turricula (XVIII – XVII Siglo a.C.).

El número total de fragmentos de las unidades estratigráficas analizadas es 5285. Entre ellos, se identificaron inicialmente 488 Unidades. Dentro de estas fueron excluidos los fragmentos particularmente deteriorados y los que pertenecen a cronologías no coherentes a los parámetros establecidos en el proyecto de estudio. Esto es así, en particular, en los fragmentos atribuibles a las fases finales del Neolítico, el final del bronce y a la época romana. Las unidades seleccionadas de esta manera se sometieron después a otras operaciones de remontaje y reducimos el número de piezas a 131, que corresponde al número mínimo de individuos.

Las morfologías identificadas son coherentes con las propias de los contextos funerarios en este rango cronológico: teglie/tegami, scodelle, ciotole, tazze, olle, vasi carenati. Por ahora carece de datos suficientes para dar fe de la presencia de grandes formas, sólo certificado por escasos fragmentos no

diagnósticos y no identificables. La pieza más grande es el UV 11, un vaso carenado, con el diámetro al borde de 40 cm y un diámetro de 48 cm en la carena.

La metodología utilizada en el análisis es la presentada por García Rosselló y Calvo Trias (Calvo Trias et al 2004; Calvo Trias Y García Rosselló 2008; García Rosselló 2001, 2009, García Rosselló y Calvo Trias 2013), en el que el protocolo de estudio, aplicado al estudio de la tecnología cerámica modelada a mano, empieza de la clasificación y análisis de macrotrazas, identificadas por sus características morfológicas y luego interpretadas, uniéndolas de forma individual en su proceso de formación.

Por lo tanto, el análisis ha proporcionado como primera aproximación la identificación de macrotrazas y las características morfológicas de cada uno de ellos. Posteriormente se procedió a la fase interpretativa, que permitió vincular individualmente las marcas (y los gestos asociados a ellas) a algunos pasajes específicos del modelado de la cadena operativa. A través de este sistema fue posible hacer la transición entre un dato de tipo "estático" como un conjunto de marcas, con un aspecto de tipo "dinámico", es decir, una cadena de gestos y acciones. Para llegar a la interpretación de las marcas de los artefactos, se hizo referencia a los datos publicados de estudios tecnológicos y etnoarqueológicos, y datos recogidos en el curso del trabajo experimental llevado a cabo durante la investigación.

Comentarios sobre marcas y sus identificación

La recopilación de datos sobre las trazas se produjo a través del uso de una base de datos diseñada especialmente, dividido en secciones para las diferentes escalas de observación (Scheda Tracce- aspetti morfologici, Scheda Unità Vascolare) y de interpretación de datos (Scheda Tracce- interpretazione, Scheda interpretazione - Reconstrucción de Cadenas Operativas de modelado).

Cada marca fue inventariada junto con sus características morfológicas y su posición sobre el artefacto. Durante el análisis se produjo la necesidad de investigar la ubicación de algunas marcas, y por eso se hizo un intento en esta dirección incluyendo una división adicional de las posiciones y mediante la inclusión de otras nuevas opciones de ubicación. Este intento, en el momento de análisis de los datos ha demostrado ser beneficioso para circunscribir algunas marcas situadas en porciones limitadas de las partes del artefacto y apenas identificables (por ejemplo: parte limitada del borde o del labio, sólo la parte central de la pared, sólo el anillo exterior de la base), y otras marcas situadas en zonas límite entre un lado y el otro del artefacto (por ejemplo. el ángulo entre la base y la pared).

Durante el proceso de identificación de las marcas y su interpretación, emergieron varios problemas. En algunos casos la lectura de marcas se ha hecho difícil a causa de fenómenos tafonómicos, como la erosión de las superficies expuestas u el depósito de una capa de concreción

debido a la disolución de las paredes dell'ipogeo. Por otra parte, también la remodelación continua de la tumba ha dado lugar a una gran fragmentación y el aumento del grado de deterioro de los mismos fragmentos, que en algunos casos han sido explotados durante las acciones de readaptación del ambiente y comprimidas entre rocas de diversos tamaños. Más en general, la presencia de una gran cantidad de piedras tanto en el *dromos* que en el Vano b ha jugado un papel importante en el daño al material cerámico.

Durante la siguiente fase se encontró una dificultad objetiva en el reconocimiento e interpretación de algunas de las marcas en las secciones transversales de los componentes, en particular los de las teglie/tegami. La razón de esta dificultad radica en la variabilidad por un lado de la modelación de las bases y el modo de unión entre la base y pared inferior, y por el otro por una inconsistencia aparente entre las marcas presentes en las dos secciones transversales de los artefactos.

Hemos tratado de resolver estos problemas mediante el recurso de datos publicados, pero se han revelado insuficientes, por lo que se ha diseñado y puesto en marcha un programa de experimentación con el objetivo de crear una colección de referencia específica que ha permitido reducir la variabilidad existente en la identificación de este tipo de marcas y posiciones.

En cualquier caso, fue posible identificar diferentes macrotrazas relacionadas con las etapas de modelado y ensamblaje de las vasijas: resaltes, crestas, grietas en la sección transversal, fracturas, concavidad y convexidad, ordenación de inclusiones, variaciones de espesor. La presencia de estas marcas, aunque no siempre claramente visible, nos han permitido de ipotizar diferentes tipos de modelado de las bases, de injerto entre base y cuerpo. Las comparaciones con los datos experimentales nos han permitido enfocar mejor el significado de la presencia de tales huellas en estas zonas críticas y diferenciar sobre todo el sistema de montaje.

Con la observación de las marcas vinculadas a la acción de bruñido (Figura 6) (bandas y aspectos de la superficie), fue posible identificar dos tipos generales de instrumento, duros y blandos. El experimento destinado a la distinción entre diferentes herramientas duras utilizadas para bruñido ha demostrado, para el mismo grado de secado del material, la similitud extrema entre las marcas producidas por un canto rodado liso y por la parte posterior de una concha (*Glycymeris* sp), por lo tanto no ha sido posible en la actualidad profundizar aún más el tipo de herramienta dura que se ha utilizado en este *corpus*. En este sentido, a pesar del descubrimiento de varios especímenes de *Glycymeris* en la tumba IV, los análisis tecnológicos no tienen por el momento evidencias de uso vinculada a su utilización para el procesamiento de arcilla (Manca 2010 cds), pero es una investigación en todavía curso y el asunto debe ser investigado en el futuro. En cuanto a las herramientas blandas, ha

siendo posible documentar, con gran precaución, algunos casos de uso de una piel pulida, pero esto sigue siendo un dato todavía a conocer a través de actividades experimentales.

Lo que emerge sobre los datos inventariados es que el grosor de las bandas de bruñido identificados entre el material analizado varía de 1 mm a 3 mm y el mismo tamaño se registra en las acanaladuras.

En general, estas últimas han sido detectadas tanto dentro como fuera de los artefactos, están vinculados a la regularización de las superficies, están presentes sólo en algunas partes de los artefactos y sus intensidad aumenta hacia las zonas más ocultas(Figura 6). La experimentación ha demostrado que la medición del espesor y la profundidad de las ranuras con respecto a los tratamientos de superficie se ve influenciada por varias variables, tales como el tipo de herramienta y la empuñadura, la inclinación del gesto y de la superficie, la fuerza utilizada en la aplicación del gesto. Por ello, parece importante, pero testificado en un solo caso, la presencia de bandas de la misma intensidad, y densamente solapadas que cubren todo el fragmento (por desgracia no es diagnóstico) de aproximadamente 9 cm, tanto dentro como fuera. Esto proporciona la idea, puramente hipotética, que la presencia de estas acanaladuras en este artefacto específico pueda ser voluntaria y por lo tanto tener un valor estético (Figura 7 e 8).

Se detectaron las depresiones en la superficie relacionadas a las huellas digitales en todas las partes de los artefactos, con una ligera mayoría en las paredes y en los bordes. En el primer caso están relacionadas con las presiones de unión de dos colombinos adyacentes (en el posicionamiento en cabalgadura interna). En la zona entre borde y pared están asociados con una presión opuesta a la aplicada para la fijación de los elementos plásticos. Estas huellas permanecen sobre todo en la superficie interior.

A lo largo de las paredes de algunas huellas parecen estar relacionadas tanto a la presión hecha para compactar zonas de unión entre los colombinos y corregir un problema que surgió durante el modelado. Este último caso ha sido reportado claramente incluso en la superficie exterior de un fondo, que a pesar de la intervención ha mantenido grietas visibles en el centro y alrededor de la zona de las huellas. Siempre en un fondo se ha detectado, sin embargo, dudosamente, una huella de dos dedos adyacentes, tal vez vinculados simplemente con el movimiento de agarrar el objeto.

Las marcas de negativos sobre los artefactos observados fueron encontradas en las paredes (internas y externas) y en el exterior de las bases de las teglie/tegami.

En el primer caso por la mayoría del arrastrado de inclusiones o de agujeros esporádicos dejados por materiales orgánicos presentes en la masa de arcilla. Un caso que necesita más investigación es lo de una olla de tamaño medio-grande en cuyo interior se encontraron negativos probablemente de

vegetales. La formación de la marca podría estar relacionada con la disposición de la pieza sobre una superficie cubierta de vegetales durante una de las etapas de secado del producto.

Se detectaron dos tipos de negativos en el exterior de la parte inferior de los tegami. El primer tipo es el negativo producto de los componentes utilizados como aislamiento entre la arcilla y el soporte utilizado. En este caso se puede suponer el uso de elementos minerales o vegetales que, evidentemente, van a perderse durante la cocción. El segundo tipo se produce precisamente por el soporte sobre el cual se trabaja y se aprieta la masa de arcilla, y en este caso la identificación con un elemento de la cestería es inmediata (Figura 5). En el *corpus* analizado han sido identificados dos negativos de cestería, negativo que muestran una estructura diferente.

Dado que los datos etnoarqueológicos evidencian el uso de diferentes materiales como el aislamiento durante las etapas de procesamiento, una parte de la experimentación se ha dedicado a la identificación de tales materiales en artefactos arqueológicos (García Rosselló 2010, Calvo et al. 2015).

En vista de lo anterior, la identificación e interpretación de macrotrazas de los materiales estudiados fue difícil en muchos sentidos. Durante la investigación se descubrió que el método de recogida de datos utilizada (la base de datos) requiere nuevas revisiones y mejoras. Los resultados obtenidos a partir de la observación son interesantes, sin embargo, se reconoce como la oportunidad de profundizar en la investigación futura.

El modelado de las cerámicas en la Tumba IV de S'Elighe Entosu

Confección del cuerpo

El análisis de los artefactos ha permitido identificar dos maneras de confección del cuerpo, uno únicamente con colombinos (Figura 5) y otro de tipo mixto, con base moldeada a presión en un soporte (y molde) y las paredes y bordes modelados con colombinos (Figura 5). Para el tipo de posición de los colombinos han sido documentado el posicionamiento desde el interior, desde exterior, vertical y alternado. Como tratamientos de superficie hemos identificado alisado y raspado entre los tratamientos primarios, y el bruñido y el engobe como tratamientos secundarios. Como tratamientos destinados a la decoración se encontró exclusivamente la aplicación de nervaduras a presión o por medio de orificio de conexión.

En el grupo de modelado por urdido se identificaron dos formas de formación de la base, es decir, con colombinos acercados, unidos entre sí mediante raspado y alisado, y otro con la superposición vertical de colombinos, siempre unidos por raspado y alisado de las superficies. Los dos modos en realidad no representan dos variantes reales, ya que la diferencia de la posición de colombinos depende del tipo de forma, es decir, en las formas bajas y abiertas como las teglie/tegami

los colombinos de la base están dispuestos en horizontal, mientras que en las formas más profundas y con parte inferior convexa (como en nuestro caso) no puede ser dispuesta que verticalmente para obtener la forma deseada.

El posicionamiento de los colombinos de las paredes tiene lugar principalmente desde el interior y verticalmente, y el de los bordes de las paredes sigue el mismo, es decir, donde los colombinos de las paredes son verticales también los bordes, lo mismo pasa para los que desde el interior.

En este grupo los tratamientos superficiales se aplican de manera uniforme tanto en el interior como en el exterior, e incluyen el alisado, el engobe y el bruñido. Se ha identificado 6 tipos de asociaciones de tratamientos de superficie.

Este grupo incluye los teglie/tegami, con una prevalencia de colombinos dispuestas desde el interior y con el exterior de las bases sin tratar; tazze y scodelle con colombinos verticales y exterior de la base tratado, y por fin una tazza con colombinos desde el interior y exterior de la base tratado. También hay un elemento anómalo (UV 253): es una teglia modelada con colombinos alternados, con exterior de la base tratado.

El grupo de modelado mixto es más numeroso y variado. Se caracteriza por la confección de la base, o de la base y una parte de las paredes, por medio de presión de una masa de arcilla en un soporte. La identificación del tipo de soportes a través de la observación de las pistas no siempre ha sido posible; los dos únicos acertados casos son los de dos teglie/tegami que llevan los negativos de cestería vegetal con diferentes morfologías. Sólo en uno de los dos casos con el negativo de la cesta es concebible el uso de un soporte cóncavo, a continuación, de un molde real.

El posicionamiento de los colombinos de las paredes se puede realizar desde el interior, vertical, y desde el exterior. Sólo en un caso dudoso se documentó la presencia de colombinos alternados. Los bordes están colocados desde el interior, verticalmente y desde fuera. También en este caso, la preferencia es seguir el posicionamiento de los colombinos de las paredes, pero en este caso hay excepciones.

Las superficies de los tratamientos más precisos, alisado, engobe y bruñido, siempre se aplican al interior de las formas, mientras que al exterior muestran una mayor variabilidad. En concreto, las unidades muestran diferentes grados de regularización de las superficies, de los pobres a medio-alto. Por otra parte, en las formas más bajas son presentes las trazas de bruñido por encima de superficies muy irregulares. Han sido reconocidas 11 asociaciones de tratamientos de superficie.

Este grupo incluye teglie/tegami, con todas las variantes mencionadas anteriormente y base exterior sin tratar, y sólo un caso anómalo de una ciotola carenata, interesante porque parece la única evidencia de técnica mixta sobre formas que no sean teglie/tegami.

Dentro de estos dos grupos mayoritarios se han identificado 16 cadenas operativas de confección completa; de estos, 6 están asociadas con el modelado de la estructura entera con colombinos, y 10 para el tipo de modelado mixto. La disposición interna de las Cadenas operativas se llevó a cabo teniendo en cuenta la posición de los colombinos del cuerpo y del borde, y el tipo de tratamiento de superficie.

Tratamientos de superficie

Entre los tratamientos primarios se identificaron alisado y raspado. No fue posible identificar los tipos de herramientas utilizadas y actualmente se está procediendo con las actividades experimentales encaminadas a solucionar el problema.

El raspado de las superficies muestra una orientación horizontal y se encuentra a lo largo de las paredes de los artefactos, en el interior en el caso de formas cerradas (vasi carenati y ciotole carenate), exterior en caso de formas abiertas (teglie / tegami). La visibilidad de esta acción depende de la ausencia de tratamientos secundarios.

El alisado presenta una orientación diferenciada: una tendencia horizontal en todo el artefacto pero con una mayor incidencia en las paredes, tanto dentro como fuera. Un alisado destinado a la regularización de las superficies de las extremidades del artefacto, se reconoce para los bordes, con tendencia preferencial desde el interior hacia el exterior en las formas abiertas, y desde el exterior hacia el interior en las formas cerradas. Ha sido documentado un caso de tratamiento de alisado con tendencia y dirección vertical desde abajo dirigida a la unión hacia arriba entre la base y las paredes exteriores de la pieza.

Los tratamientos de superficie secundarios, en el presente caso el bruñido y el engobe, a veces muestran un bajo nivel de fiabilidad como un parámetro de discriminación ya que su ausencia puede ser determinada por factores de distinta naturaleza (fenómenos tafonómicos, desgaste, lavados demasiado enérgicos), por lo que es necesario tomar en cuenta este factor en el momento de la reconstrucción de las cadenas operativas de modelado. Sin embargo, fue posible hacer algunas observaciones: ciotole, scodelle, tazze, olle e vasi carenati muestran una buena precisión tanto en la fase de modelado como en la de los tratamientos primario y secundarios de la superficie, acabados con engobe y bruñido también y en las partes ocultas a la vista, como el exterior de la base (evidenciado por muy pocos y pequeños fragmentos identificados). En algunas formas (tazze y vasi carenati) el bruñido y el engobe internos a veces se limitan a la parte superior de las piezas cerca del borde, factor probablemente debido a la dificultad de llevar a cabo acciones en el interior de la vasija en espacios pequeños.

En cambio en las teglie/tegami la cuestión es más compleja. De hecho, hemos encontrado piezas en las que se tratan de una manera precisa el interior y el exterior de la cerámica y otras en las que frente a un muy preciso tratamiento interno, como el alisado, pulido y engobe, muestran un exterior casi totalmente en bruto, si no con algún pequeño rastro de alisado a mano o raspado. Otras, finalmente, como el tratamiento interior siempre con precisión, por fuera llevan las huellas más evidentes de alisado; en muchos casos, un bruñido hace sobre la superficie irregular, casi cruda. Este aspecto particular-, o sea la presencia de bruñido externo de superficies no alisada, es evidente en las formas de modelado mixto, con paredes poco desarrolladas. Este tratamiento, en un área menos o para nada expuesta a la vista, parece indicar no tanto un deseo estético, como con el propio gesto, o con un propósito que actualmente no se escapa.

En las unidades vasculares se encontraron en total 24 variantes de las asociaciones de tratamientos de Superficie, desglosado por tipo de tratamiento y la localización (interno / externo). Entre estos, 11 son completas, mientras que los 13 restantes siguen siendo parciales y no siempre ha sido posible incluirlos dentro porciones de variantes completas. El principal problema relacionado con el tratamiento de superficie, así como la de su deterioro, es que los tratamientos secundarios a veces borran los primarios, por lo que no siempre es posible identificarlos precisamente. Lo que se ha observado en el estudio es que dada una superficie engobada y bruñida, se puede ver si la superficie ha sido previamente regularizada o no a través de la observación de la orografía de la superficie. Debemos tener en cuenta también que, una vez alcanzado el estado de cuero (necesario para tratamientos secundarios) la regularización de una superficie muy accidentada es difícil y por lo tanto no se ven directamente las huellas asociadas a la acción de alisado, sin embargo se podría hipotetizar la actuación destinada a la regularización de las superficies. En estos casos no se tendrán, sin embargo, los datos sobre el tipo de herramienta utilizada.

Esta variabilidad de los tratamientos de las superficies externas de teglie/tegami se encuentra principalmente en el grupo de modelado mixto.

Comparando la baja variabilidad de los métodos de modelado con alta variabilidad de los tratamientos de superficie se pueden hacer algunas consideraciones. El interior de las teglie/tegami siempre se termina con precisión, mientras que el exterior muestra tratamientos variables, que van de poco o ningún tratamiento a tratamientos precisos con alisado, engobe y bruñido.

A partir de este se puede suponer, desde el punto de vista de la tradición técnica, un menor grado de control sobre el acabado exterior de las formas más bajas y abiertas. La razón de la variabilidad de este carácter puede tener una razón cronológica o ser una derivación social, o sea presentarse como el cambio diacrónico en la *manera de hacer* en una limitada fracción de tiempo, o como un cambio

sincrónico atado a la tradición de un segmento más pequeño del grupo de social. De todas formas parece como un aspecto de profundizar.

Nos preguntamos si estas diferencias se pueden atribuir a un diferente nivel de pericia técnica. Lo que surge del estudio es que la mayor parte de la producción de arcilla sigue siendo de buena calidad. Por ello no estamos en disposición de dar un juicio estético, con algunas piezas que muestran una mayor precisión y otras que están por debajo de la media. Esto demuestra que en la comunidad de S'Elighe Entosu hayan alfareras con un alto nivel de conocimiento técnico, y que obviamente transmitían su *savoir faire*. Al igual que con todas las etapas de aprendizaje de una artesanía (y no solo), es plausible que tal conocimiento se transmitía a través de determinadas *medidas*, que podrían incluir inicialmente apoyar las diversas fases del modelado o incluso la producción de formas de tamaño menor que el estándar, hecho que también se atestigua en la tumba IV. Un grado más alto en la fase de aprendizaje podría ser el de la producción de teglie/tegami, que muestran una variabilidad moderada. En teglie/tegami aparecen las mismas técnicas que se aplican a otras morfologías de artefactos. Se diferencian sólo en la morfología del artículo y en las zonas en las que se aplican los tratamientos de superficie, así como en la precisión de la aplicación. Está claro que las que modelaban teglie/tegami conocían, y tenían las habilidades motoras necesarias, las diferentes técnicas de modelado, los métodos de disposición de colombinos, la regularización de las superficies y de alisado y las técnicas de engobe y bruñido. Hipotéticamente parece sugestivo pensar que las artesanas "maestras" se ocuparan personalmente del modelado de formas más complejas, y demandaran la producción de teglie/tegami a las aprendices, siempre supervisando el proceso y corrigiendo los errores. La diferencia en la apariencia general del material puede explicarse por la naturaleza gradual de las etapas del aprendizaje, y además al mismo tiempo se debe tener en cuenta los diferentes niveles de habilidades manuales individuales. El nivel de la maestra puede ser alto y mantener una fuerte influencia en las formas de hacer del individuo.

Comentarios sobre morfologías y modelados

La forma de la teglia (y/o tegame) aparece como recién adquirido (o más bien un retorno después de una larga ausencia) de los primeros momentos de la Edad del Bronce Medio. Parece estar totalmente ausente en las primeras etapas de la edad de bronce y es una morfología asociada con funciones diarias relacionadas con la preparación de alimentos (Depalmas 2009, Santoni 2009, Depalmas et al 2015; Debandi et al 2015.). Por el contrario, otras morfologías (tazze, scodelle, ciotole) parecen permanecer como una tradición del período anterior (Depalmas 2009).

Para las teglie/tegami hemos encontrado ambos métodos de modelado. Las paredes son en ambos casos modelados con colombinos dispuestos en el interior o vertical, en casos raros adelgazados

y estirados. Los bordes se modelan con colombinos dispuestos especialmente desde el interior y verticalmente. En dos casos, con algunas dudas, se atestigua la técnica de doblado para el modelado del borde superior y el labio.

Los objetos de esta clase muestran un buen acabado interno, con engobe y bruñido; las superficies externas muestran una alta variabilidad de tratamiento.

El particular semblante del lado exterior de la base de estos artefactos permitió hacer algunas observaciones. Observando las marcas de negativos y de aspecto de superficie hemos identificado a la actualidad tres diferentes tipos de aspecto de las bases. El primer tipo es tratado, que también se encuentra en otras morfologías presente en el *corpus*. Un segundo tipo tiene una superficie rugosa, sin tratar, áspero y bastante homogéneo. El tercer tipo es el que presenta el negativo. Dentro de este último tipo es posible distinguir negativos producidos por el material aislante utilizado en el proceso de elaboración y negativo de los soportes utilizados. El único tipo de aislante sobre el soporte identificado es actualmente la cestería.

Para las ciotole (incluyendo carenadas) hemos detectado el modelado por urdido, mientras que con menos seguridad el mixto. Las paredes están modeladas con colombinos dispuestos desde el interior, afinadas por el estiramiento y se estiran hacia arriba; los bordes están dispuestos desde el interior (raramente verticalmente). En las ciotole carenadas la carena está hecha de un solo colombino.

Una ciotola de pequeño tamaño lleva un cuerpo inferior que parece modelado por presión sobre un soporte, con los colombinos por encima de la carena (pared y borde), y debido a la falta de la base no fue posible insertar con certitud en el conteo de la cadena de operaciones completa. Sin embargo, no se puede excluir, que toda la parte inferior del producto se modeló por presión, y en este caso el tipo de modelo mixto asume un carácter más difuso. Todas las ciotole muestran una precisión de acabado de las superficies, tanto internos como externos.

Las scodelle muestran ambos métodos de modelado, pero las paredes son modeladas exclusivamente con colombinos verticales de las paredes y para el borde. Las superficies están acabadas con precisión tanto dentro como fuera con resbalón y bruñido.

El grupo de olle y de los vasi carenati están insuficientemente representados debido a la falta de perfiles completos, y por lo tanto ninguna cadena operativa de modelado fue reconstruida para estas morfologías, por lo que sólo se puede dar fe del modelado de las paredes y del borde con los colombinos.

Relación entre morfologías y tipos de arcilla

Durante el estudio se utilizaron los datos del análisis arqueométricos llevados a cabo sobre los materiales de UE 7, en el que se analizaron 10 muestras y se identificaron el mismo número de clases de arcilla. Hemos intentado asignar una clase a los fragmentos observados, que en gran medida se mostraron coherentes con las muestras ya analizadas. Para otros, para los que no fue posible realizar una asignación a las clases conocidas, se deberá profundizar la investigación arqueométrica.

A pesar de la falta de integridad de las clases identificadas, y en especial los límites derivados de una adjudicación macroscópica a simple ojo -vista, se han obtenido datos interesantes que tienen diferentes ejes de profundización.

Se mostró una cierta coherencia entre las clases de mezcla y morfologías: con arcillas de origen local son modelados los teglie/tegami sobre todo con las clases 7, 10 y 8, ciotole, scodelle, vasi carenati con arcilla de clase 4, 5 e 6, las olle con la mezcla 8, las tazze con mezclas 5 y 6. Con la única arcilla de origen exógeno, el número 1, sólo 3 tazze.

La comparación de los datos de las mezclas con los de las cadenas de modelado muestra que casi todas las teglie/tegami modelados por urdido utilizan la masa 7, mientras que en el grupo de modelado mixto se utiliza el 7 y el 10.

En el grupo de modelado por urdido, el modelado de los cuencos se lleva a cabo utilizando las pastas 4 y 5, con los colombinos de las paredes y los labios aplicados mayoritariamente de forma vertical. En la única ciotola a modelación mixta, hemos individualizado la pasta 6. El acabado de la superficie de este grupo, muy precisa, tanto interna como externa, se hace con la técnica de bruñido, con o sin engobe.

El ensamblaje de las formas más abiertas y bajas, más grande, las teglie, se realiza mediante la mezcla número 7 (en un caso alcanzó el N ° 8). El modelado se lleva a cabo con los colombinos que en las paredes y en los bordes se aplican preferentemente desde dentro. El acabado de las superficies se lleva a cabo tanto en el interior cuanto en el exterior, aunque en algunos casos no es muy precisa.

En el grupo al modelado de tipo mixto, las teglie/tegami modelados con las pastas 7 y 10 muestran la base modelada por presión sobre un soporte y las paredes con colombinos desde dentro o verticales. El acabado de la superficie sólo puede cubrir el interior y el exterior o solo el interior de la pieza. En algunos casos el bruñido externo se lleva a cabo sobre una superficie no regularizada.

Un tipo de pasta arcillosa no se asocia a los grupos identificados anteriormente, y se atestigua en todas la UE analizadas del *corpus*. Se asocia con fragmentos de la Edad del Bronce Medio I, que es atípico de diagnóstico, y decorados con las nervaduras típicas. A este tipo de masa no fue posible asociar Cadenas operativas completas debido a la naturaleza fragmentada de las piezas. Parece interesante, en el futuro, predecir análisis arqueométricas que son capaces de definir las mejor.

Consideraciones finales

La investigación que aquí se presenta, aunque muy parcial y limitada, permitió poner de relieve algunas características tecnológicas particulares de los artefactos estudiados, destacando algunas de las características del *saber hacer* de los grupos humanos que utilizaron el área funeraria de S'Elighe Entosu durante la Edad de Bronce medio por cerca de cuatro siglos.

El cuadro resultante muestra la presencia en el sitio de dos grandes tendencias principales, en la construcción de los artefactos. En la primera se utiliza el sistema de urdido por toda la pieza, con pequeñas variaciones y prevalencia de colombinos dispuestos desde el interior. La segunda tendencia está caracterizada por el uso de una técnica de formación mixta, con las bases modeladas por presión y las paredes y los bordes con colombinos, también con pocas variaciones y con preferencia por colombinos dispuestas desde el interior.

Estas dos tendencias, que comparten una gran parte de las morfologías, se pueden asociar con dos *maneras de hacer* diferentes, identificables con dos tradiciones diferentes de aprendizaje que comparten el uso común de la tumba IV, o al menos de su *dromos*. La diferencia entre los dos grupos se coge en manera más evidente en las formas bajas y abiertas, las teglie/tegami, formas características de este momento cronológico y relacionadas con la preparación de alimentos al fuego. (Depalmas 2009, Bagella et al. 1999). Más matizada es la diferencia para las formas más pequeñas, tanto cerradas cuanto abiertas, tales como tazze, ciotole, scodelle, vasi carenati y olle que muestran una amplia mayoría un modelado por urdido, con colombinos sobre todo desde dentro y verticales.

Los datos sobre las pastas cerámicas muestran una elección preferencial de las mezclas de arcilla en función de la forma final. Las pastas 7 y 10, y en menor medida 8, son las utilizadas para el modelado de teglie/tegami, mientras que para los scodelle, ciotole, tazze e vasi carenati la elección recae sobre todo en mezclas 4, 5 y 6. La tendencia se encuentra en los dos grupos de modelación. Aunque para las olle no era posible obtener Cadenas operativas de modelado completas, es evidente una preferencia por la mezcla 8.

Los análisis arqueométricos en las muestras de mezclas han demostrado que las arcillas utilizadas en S'Elighe Entosu, casi todos procedentes de áreas adyacentes al yacimiento, no han sufrido modificaciones especiales al momento de su utilización, y que se han utilizado en su estado natural, es razonable por lo tanto suponer que habían precisas áreas de provisión diferentes y que su acceso era igual para ambos grupos.

Más allá de los dos métodos de modelado, que permanecen, los puntos en común entre los dos grupos son diferentes: ambos comparten las mismas fuentes de provisión, la posición de colombinos en artefactos, al menos parte del tratamiento de la superficie y el área funeraria.

Hemos tratado de dar una posición sobre un plan cronológico relacionado a las dos tendencias mayoritarias identificadas, para ver si se tratara de dos maneras distintas de lo que es contemporáneo o dos tendencias que se fortalecieron diacrónicamente y fueron testigos de un cambio en la tradición.

El material de UE 7 se ha enmarcado de manera homogénea en la primera fase del Bronce Medio (BMI, *facies Sa turricula*), mientras que el resto del material analizado proviene de unidades estratigráficas que contienen tanto material de MBI que materiales atribuibles genéricamente a todo el arco Bronce Medio.

La comparación entre el material de UE 7 y el resto del material, que cubre períodos más largos, destacó algunos aspectos en común y algunas diferencias interesantes: en ambos bloques de comparación son las dos tendencias mayoritarias y alcanzó el uso diferencial de masa de arcilla.

Lo que diferencia a los dos bloques es la presencia, solo en el grupo de UE 7, de artefactos modelados por urdido, la mayoría de los cuales está representado por scodelle e tazze, y la minoría por teglie/tegami. Siempre en la UE 7 para el moldeo mixto aparecen sólo teglie/tegami.

En el segundo bloque no se atestigua (más por razones de fragmentación que la ausencia real), el modelado por urdido en las formas scodelle e tazze mientras que existe en las teglie/tegami.

Con modelado mixto aparecen teglie/tegami y una ciotola. Además parece interesante la elección de la pasta de arcilla e los dos bloques para las teglie/tegami, de hecho, en la UE 7, la pasta 7 parece ser la más utilizada, mientras que el 10 menos, la situación parece revertirse en el segundo bloque.

Estos resultados nos llevan a hacer algunas interpretaciones posibles:

Las dos tendencias identificadas parecen coexistir durante mucho tiempo en el área de S'Elighe Entosu. La tendencia a colombinos podría ser un poco más antigua, e incluye todo el repertorio cerámico, tanto lo de la tradición formal de la edad de bronce, que la nueva forma teglia/tegame. Al mismo tiempo, una nueva manera de hacer, el modelado mixto se manifiesta en la nueva forma de teglia/tegame, quizás porque menos controlada y de tradición no tanto sedimentada, pero no afecta al repertorio tradicional, que conserva tanto el aspecto formal que el técnico, incluida la elección de la pasta de arcilla. La explotación de una nueva fuente de arcilla puede ser explicada por una disminución de la arcilla disponible o con una necesidad de más materia.

Por tanto, la imagen que surge es la coexistencia de dos *savoir faire* diferentes, uno que mantiene la tradición colombinos y otro que utiliza soluciones mixtas, manteniendo al mismo tiempo los métodos de colombinos disponible. Ambos se perpetúan y se convierten en tradiciones, diversificadas, pero unidos por la presencia de una más antigua tradición común, que se expresa formalmente y tecnológicamente en el repertorio de cerámica tradicional de edad de bronce, y que probablemente

tiene que ver con el intercambio en el hipogeo, un lugar dedicado a los rituales relacionados con el culto de los muertos y de los antepasados.

Este reconocimiento dentro de una comunidad homogénea, tal vez con ancestros comunes entre los dos grupos, también parece reflejarse en los términos de la oferta y la elección de los recursos de arcilla, que en el arco cronológico analizado no sufren cambios radicales, pero sólo una ligera variación de tendencia con respecto a las teglie/tegami. De hecho, este cambio puede ser bastante insignificante en comparación con la totalidad del material, mientras que el corpus analizado es muy limitado y la excavación de los niveles de la Edad del Bronce Medio aún no se ha completado.

Sin embargo, como mera hipótesis, nos preguntamos si este pequeño cambio de tendencia de fuente de arcilla puede ser en cualquier manera asociada a la llegada del modelado mixto, junto a un aporte humano que ha determinado una necesidad mayor o diferenciada de la arcilla.

La variedad de materiales de arcilla está enriquecida por la presencia de un elemento alogénico, representado en al menos dos formas pequeñas (ciotola y tazza), que llama la atención sobre los intercambios de larga distancia. La masa de arcilla 1, de hecho, contiene elementos de las zonas de rocas metamórficas, en este caso pizarroso, que no se encuentran en el territorio de Usini. Las zonas más próximas compatibles son dos, la primera se encuentra en el este de Anglona (Cerdeña Centro Norte, a unos 45 km de Usini) y el segundo se desarrolla a partir de la zona costera al norte de la ciudad de Alghero, de la zona dell'Argentiera (de 32 Km de Usini) y se extiende a lo largo de la costa oeste en el extremo norte de la península.

La primera área (Anglona), ya parece ser afectada por los intercambios con la comunidad de S'Elighe Entosu, entre el material lítico del IV tumba, de hecho, se ha relevado la presencia de sílex procedente dall'Anglona (Cappai 2010). Por otra parte, siempre en la Tumba IV, las relaciones con la zona costera (no mejor localizada), son atestadas por la presencia de *Glycymeris* sp, utilizado como un objeto ornamental (Manca 2010 cds). Ambas direcciones pueden ser compatibles con el origen de la materia prima del artefacto.

En este sentido, si el tipo de modelado (con colombinos dispuesto desde el interior y adelgazados) es coherente con los procedimientos identificados en los productos locales, los tratamientos de la superficie parecen ser mucho más precisos y homogéneos, caracterizados por la presencia de una superficie uniforme, bruñido sin bandas que hasta ahora no hemos encontrado en el material de Usini. A la luz de estas observaciones se pueden hacer dos hipótesis: La llegada a S'Elighe Entosu del producto terminado, vinculado a algún aspecto social para nosotros todavía oscuro; el segundo la llegada de una materia prima, evidentemente, elegida por sus características específicas, que ha sido utilizada por un individuo específico en S'Elighe Entosu para modelar una forma de alguna manera especial dado la atención puesta en su fabricación.

Los datos actualmente en nuestro poder no nos permiten ir más allá en la interpretación de este artefacto específico, pero esto se erige como una idea interesante para profundizar en el futuro.

El estudio de los artefactos no ha permitido identificar una diversificación espacial de las dos tradiciones a lo largo de los *dromos* y entre los *dromos* y la cámara A², pero esta cifra podría ser distorsionada por la intensa remodelación del hipogeo.

El cuadro propuesto, muy lejos de ser exhaustivo, se ha traducido en un hipotético marco preliminar sobre lo que seguir investigando, en busca de la solución a las muchas cuestiones por aclarar, por lo que el resultado de la investigación podría continuar en varias líneas de investigación:

- Ampliar el estudio para el resto de los materiales o de la tumba IV anterior y posterior a la Edad del Bronce Medio cronologías fin de evaluar los posibles cambios tecnológicos y vincularlos con las dinámicas sociales y culturales que subyacen a los cambios culturales de estos períodos.
- Ampliar el análisis arqueométricos para identificar los tipos de pasta que no han sido realizados en muestras existentes.
- Hacer comparaciones tecnológicas con material procedente de un poblado, para comprender si el patrón identificado es el mismo, y ver si el sistema de producción y consumo para los vivos es el mismo que se emplea para los muertos.
- Comparaciones tecnológicas con otro contexto funerario contemporáneos.
- Ampliar las actividades experimentales destinadas a la identificación y la mejor interpretación de macrotrazas.
- Investigar el tema del " uso de la cestería para el modelado de la cerámica.

² Dessole cds.

Bibliografia

- BAGELLA ET AL. 1999, Forme vascolari del bronzo in Sardegna, in Daniela Cocchi Genick, a cura di, Criteri di nomenclatura e di terminologia inerente alla definizione delle forme vascolari del neolitico/eneolitico e del bronzo/ferro, Atti del congresso di lido di Camaiore, 26-29 Marzo 1998, pp. 513-525.
- CALVO TRIAS M., FORNÉS BIQUERRA J., VECCHIERINI J., 2004, Propuesta de cadena operativa de la producción cerámica prehistórica a mano, *Pyrenae* 35, pp. 75–92.
- CALVO TRIAS M., GARCÍA ROSSELLÓ J. 2008a, *Habitus, los objetos sin manos*, Mallorca.
- CALVO TRIAS M., GARCÍA ROSSELLÓ J. 2014, Acción técnica, interacción social y práctica cotidiana: propuesta interpretativa de la tecnología. *Trabajos De Prehistoria* 71,1, pp. 7–22.
- DEBANDI F., MURGIA D., PULITANI, G. 2015, Forme ceramiche e modalità di preparazione del cibo a base cerealicola nelle prime fasi della civiltà nuragica: teglie, tegami, spiane e coppe di cottura, in Atti della L Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *Preistoria del cibo*, pp. 1-13.
- DEPALMAS A. 2009, *Il bronzo medio della sardegna*, in Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna*, pp. 123–130.
- DEPALMAS A., FUNDONI G., BULLA C. 2015, Analisi funzionale del repertorio vascolare nuragico. Forme per la preparazione di cibi e bevande, in Atti della L Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *Preistoria del cibo*, pp. 1-13.

- DESSOLE 2014, I comportamenti tecnici nella produzione fittile della Sardegna pre-protostorica. Nuovi documenti da S'Elighe Entosu, Tesi di Laurea magistrale, Università degli Studi di Sassari, A.A 2013-2014
- DESSOLE CDS, Le tradizioni ceramiche nei contesti funerari del bronzo medio. Primi risultati dalla domus de janas IV di S'Elighe Entosu, in Melis M.G., a cura di, Quaderni del LaPARS 2, Usini. Nuove ricerche a S'Elighe Entosu
- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2001, Modelado, aprendizaje y espacio social: una reflexión desde la tecnología. *Revista Werkèn* 14, pp. 63–74
- GARCÍA ROSSELLÓ J., CALVO TRIAS M. 2013, *Making Pots. El modelado de la cerámica e su potencial interpretativo*, BAR International Series, 2540.
- MANCA CDS, L'industria in materia dura animale dell'età del bronzo in Sardegna. Stato delle conoscenze e nuove acquisizioni dalla tomba IV di S'Elighe Entosu.
- MELIS M. G. cds, Le indagini stratigrafiche nella tomba iv di s'elighe entosu , in, Melis M. G. , a cura di, Quaderni del LaPARS 2, Usini. Nuove ricerche a S'Elighe Entosu
- MELIS M.G. 2010a, La necropoli di S'Elighe Entosu: aspetti architettonici e topografici, in Melis M. G., a cura di, *Usini. Ricostruire il passato*, Carlo Delfino editore, pp. 115-140.
- MELIS M.G. 2010b, Le campagne di scavo 2006-2009 a S'Elighe Entosu. Risultati preliminari, in Melis M. G., a cura di, *Usini. Ricostruire il passato*, Carlo Delfino editore, pp. 141-156
- MELIS M.G. 2010c, I materiali preistorici e protostorici delle domus de janas di S'Elighe Entosu. Problematiche generali, in Melis M. G., a cura di, *Usini. Ricostruire il passato*, Carlo Delfino editore pp. 181-200.
- PIRAS S. 2010, Note tecnologiche preliminari su alcuni manufatti ceramici dalle domus de janas III e IV della necropoli di S'Elighe Entosu (Usini, Sassari), in MELIS M. G., a cura di, *Usini. Ricostruire il passato*, Carlo Delfino editore, pp. 201-218.
- SANTONI V. 2009 , *La cultura del Bronzo Antico I-II in Sardegna*, in Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna*, pp. 113-121
- UGAS G. 2005, *L'alba dei Nuraghi*, Cagliari, Fabula.

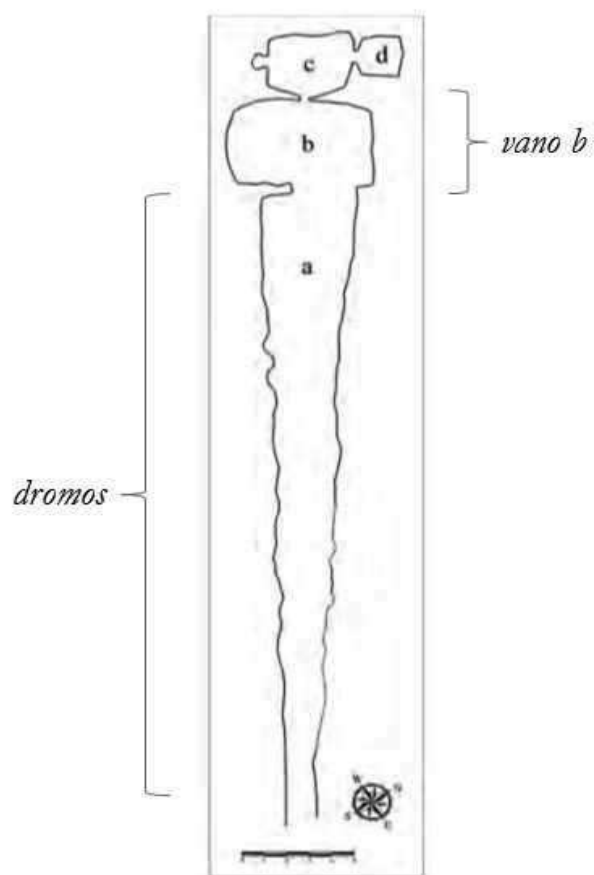


Figura 1 Plan de la Tumba IV



Figura 2- Dromos de la Tumba IV y en el fondo el Valle del Rio Mannu

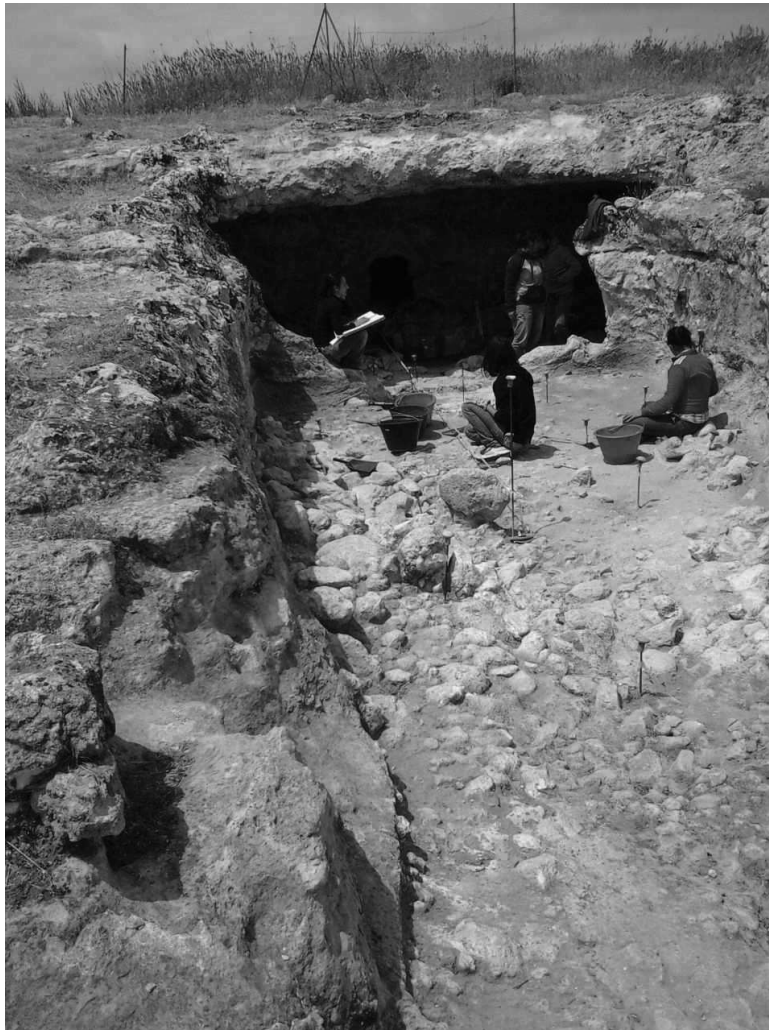


Figura 3- Tumba IV en fase de excavación

Maria Giovanna De Martini

Tecnologia della produzione ceramica nella protostoria della Sardegna. Nuovi contributi dalla necropoli di S'Elighe Entosu (Usini, Sassari)
Tesi di Dottorato in Storia, Letterature e Culture del Mediterraneo, Università degli Studi di Sassari

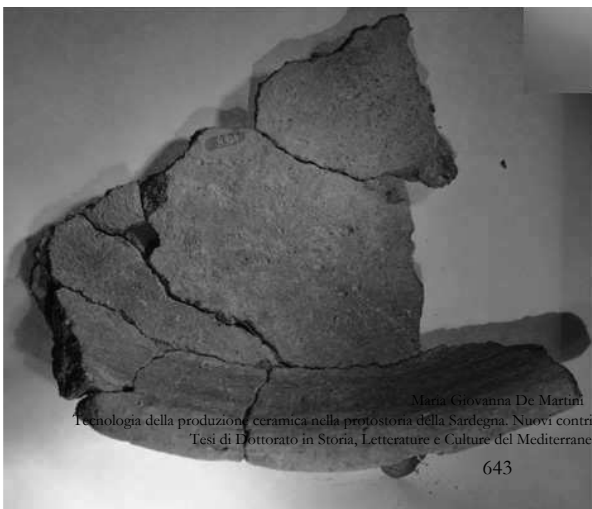


Figura 4 Teglia modelada por urdido

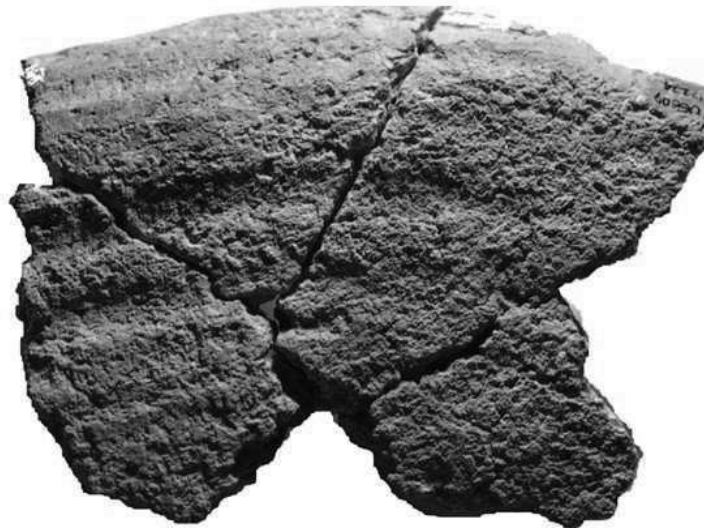


Figura 5 Tegame modelado por presión sobre cestería. Se notan las bandas de bruñido en la pared interior y el negativo de la cestería en el exterior de la base.



Figura 6 Tegame con bandas de bruñido en el exterior. Se notas también las acanaladuras cerca de la base.

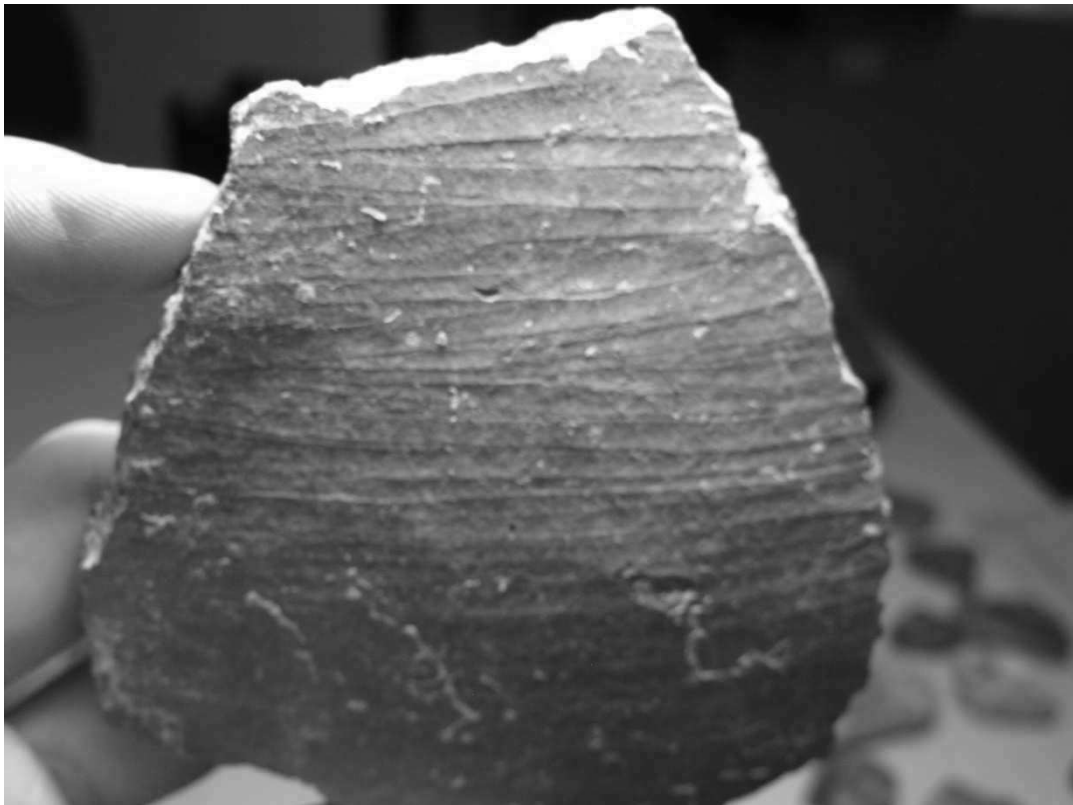


Figura 7 Pieza con acanaladuras profundas y solapadas

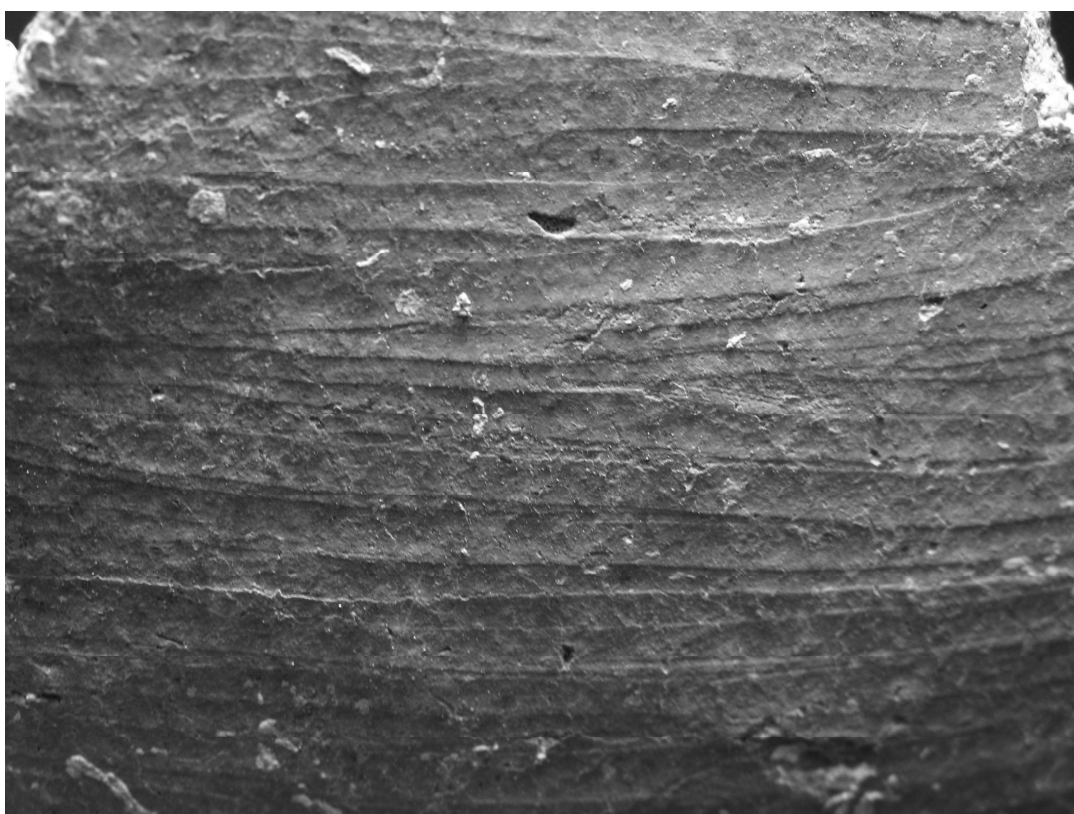


Figura 8 Particular de las acanaladuras profundas y solapadas

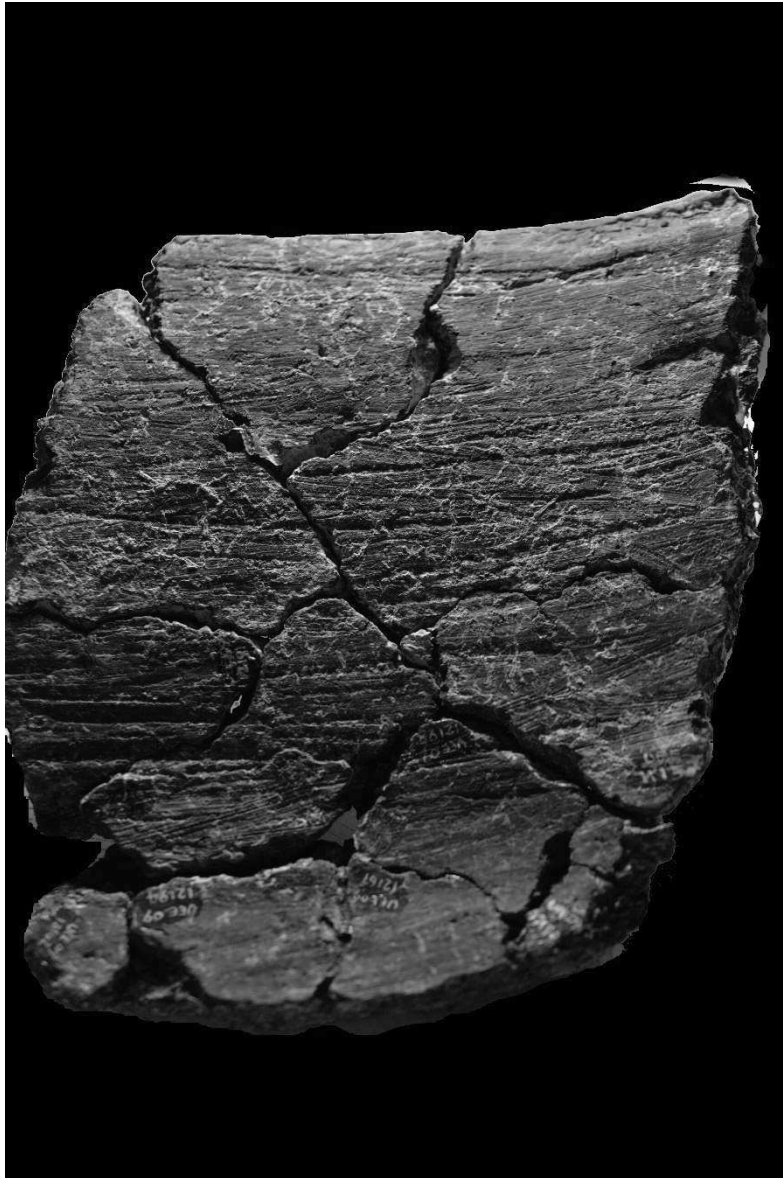


Figura 9 Olla con negativos de vegetales y estrias de raspado en el interior

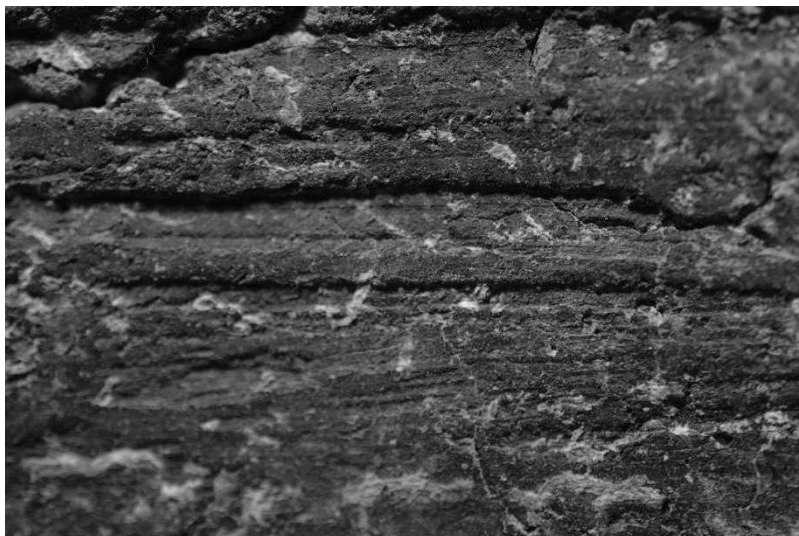


Figura 10 Particular de los negativos de vegetales

BIBLIOGRAFIA

- ALBERO SANTACREU D. 2014, *Materiality, Techniques and society in pottery production. The technological study of archaeological ceramics through paste analysis*. Berlino.
- ATZENI I. 2010, *Aspetti e problematiche del rituale funerario di età nuragica*. Tesi di Laurea, AA 2010-2011, Università degli Studi di Sassari.
- ATZORI M. 2003, Intrecci: corbule, panieri, canestri, nasse, cestini e funi, *Almanacco Gallurese* 11, pp. 26-34.
- ATZORI M. 2007, Corbule, panieri, canestri, nasse, cestini e funi : l'artigianato degli intrecci a Castelsardo, in SODDU A., MATTONE A., a cura di, *Castelsardo: novecento anni di storia*, pp. 785-794.
- BAGELLA S., DEPALMAS A., MANUNZA M. R., MARRAS G., SEBIS S. 1999, *Forme vascolari del bronzo in sardegna*, in COCCHI GENICK D., a cura di, *Criteri di nomenclatura e di terminologia inerente alla definizione delle forme vascolari del Neolitico/Eneolitico e del Bronzo/Ferro, Atti del Congresso di Lido di Camaiore, 26-29 Marzo 1998*.
- BALFET, H. 1991, *Observer l'action technique: des chaînes opératoire, pour quoi faire?*, Parigi.
- BOURDIEU P. 1984, *Distinctions: A social Critique of the Judgement of Taste*, Harvard University Press, Cambridge.
- BOURDIEU P. 1995, *Ragioni Pratiche*, Il Mulino, Milano.
- CALVO TRIAS M., BISQUERRA J. F., GARCÍA ROSSELLÓ J., GUERRERO AYUSO V., VECCHIERINI E. J., QUINTANA ABRAHAM C., SALVÁ SIMONET B. 2004, *La cerámica prehistórica a mano: una propuesta para su estudio*. Mallorca.
- CALVO TRIAS M., FORNÉS BIQUERRA J., VECCHIERINI J., GARCÍA ROSSELLÓ J. 2004, Propuesta de cadena operativa de la producción cerámica prehistórica a mano, *Pyrenae* 35, pp. 75–92.
- CALVO TRIAS M., GARCÍA ROSSELLÓ J. 2008a, *Habitus, los objetos sin manos*, Mallorca.
- CALVO TRIAS M., GARCÍA ROSSELLÓ J. 2008b, *Reflexionando sobre tecnología. Posibilidades interpretativas en arqueología*, Mallorca.
- CALVO TRIAS M., GARCÍA ROSSELLÓ J. 2014, Acción técnica, interacción social y práctica cotidiana: propuesta interpretativa de la tecnología. *Trabajos De Prehistoria* 71,1, pp. 7– 22.
- CAMPUS F., LEONELLI V. 2000, *La tipologia della ceramica nuragica. Il materiale edito*. Viterbo.
- CAPPALÀ R., MANCA L., MELIS M. G., PIRAS S. 2011, La produzione artigianale dell'Eneolitico sardo. Aspetti morfologici, tecnologici e funzionali, in Atti della XLIII Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *L'età del Rame in Italia*, Firenze, Octavo, pp. 563-568.
- CAVARI F. 2007, Conservazione e restauro della ceramica archeologica, in AAVV *Introduzione allo studio della ceramica in archeologia*, Università degli Studi di Siena Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti, pp. 63–86.

- CRESSWELL R. 2010, *Techniques et culture: les bases d'un programme de travail. Techniques & culture* 54-55, pp.20-45.
- DEBANDI F., MURGIA D., PULITANI, G. 2015, Forme ceramiche e modalità di preparazione del cibo a base cerealicola nelle prime fasi della civiltà nuragica: teglie, tegami, spiane e coppe di cottura, in Atti della L Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *Preistoria del cibo*, pp. 1-13.
- DEPALMAS A. 2009, *Il bronzo medio della sardegna*, in Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna*, pp.123-130.
- DEPALMAS A., FUNDONI G., BULLA C. 2015, Analisi funzionale del repertorio vascolare nuragico. Forme per la preparazione di cibi e bevande, in Atti della L Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *Preistoria del cibo*, pp. 1-13.
- DI GENNARO F., DEPALMAS A. 2006, Forni, teglie e piastre fittili per la cottura: aspetti formali e funzionali in contesti archeologici ed etnografici, in Atti del IV Convegno nazionale di Etnoarcheologia, Roma, 17-19 maggio 2006, Oxford, Archaeopress, BAR International series, 2235, pp. 56-61.
- DOBRES M. A. 2000, *Technology and socialagency*, Londra, Blackwell.
- DOBRES M. A., HOFFMAN, C. R. 1994, Social agency and the dynamics of prehistoric technology. *Journal of Archaeological Method and Theory* 3, pp. 211-258.
- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2001, Modelado, aprendizaje y espacio social: una reflexión desde la tecnología. *Revista Werkèn* 14, pp. 63-74.
- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2009, Cadena operativa, forma, función y materias primas. un aporte a través de la producción cerámica del centro de chile, *Relaciones de la Sociedad Argentina de Antropología XXXIV*, Buenos Aires, pp. 123-148.
- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2009, Tradición tecnológica y variaciones técnicas en la producción cerámica mapuche. *Complutum* 1, pp. 153-171.
- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2010a, *Análisis Traceológica de la cerámica: modelado y espacio social durante el postaláyitico (V-I a.C.) en la península de Santa Ponça (Calaix, Mallorca)*, Tesi di Dottorato.
- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2010b, *La producción cerámica tradicional como elemento de construcción de la identidad femenina en un territorio rural*, Actas 6 Congreso Chileno de Antropología, Santiago, 2007, Valdivia.
- GARCÍA ROSSELLÓ J., CALVO TRIAS M. 2013, *Making Pots. El modelado de la cerámica e su potencial interpretativo*, BAR International Series, 2540.
- GIDDENS A. 1979, *Central Problems in Social Theory: Action, Structure, and Contradiction in Social Analysis*, University of California Press, Berkeley.
- GIDDENS A. 1984, *The Constitution of Society: Outline of the Theory of Structuration*, Polity Press, Cambridge.
- GILIGNY F. 2010, Reconstitution des techniques de fabrication de la céramique néolithique dans le bassin parisien un état des recherches, *Les nouvelles de l'archéologie* 119, pp. 2-4.
- GILIGNY F., MERY S. 2010, *Avant propos*, *Les nouvelles de l'archéologie* 119, pp. 2-10.
- INGOLD T. 1988, Tools, minds and machines: An excursion in the philosophy of technology,

- INGOLD T. 1995, People Like Us: The Concept of the Anatomically Modern Human, *Cultural Dynamics* 7 (2), pp. 187-214.
- LEMONNIER P. 2004, Mythiques chaînes opératoires, *Techniques & Culture* 43-44, pp. 25-43.
- LEROI-GOURHAN A. 1943, *Evolution et techniques: L'homme et la matière*.
- LEROI-GOURHAN A. 1964, *Le geste et la parole. Technique et langage. Evolution*.
- LEROI-GOURHAN A. 1967, *L'uomo E la materia*. Milano.
- LILLIU G. 2007, *La Sardegna, terra di permanenza*, in AA.VV. Ceramiche. Storia, linguaggio e Prospettive in Sardegna, Nuoro.
- LIVINGSTONE SMITH A. 2007, *Chaîne opératoire de la poterie. Référence ethnographiques, analyses et reconstitution*. Tervuren.
- MARTINEAU R. 2002, Poterie, techniques et sociétés. Etudes analytiques et expérimentales à Chalain et Clairvaux (Jura), entre 3200 et 2900 av. J.-C., *Bulletin de La Société Préhistorique Française*.
- MARTINEAU R. 2010, Brunissage, polissage et degrés de séchage Un référentiel expérimental., *Les Nouvelles de l'archéologie*, pp. 13-20.
- MATSON F. R. 1965, Ceramic ecology: an approach to the study of the early cultures of the near east. , *Ceramics and man*, pp. 202-217.
- MAUSS M. 1935, Les techniques du corp. *Journal de Psychologie*.
- MELIS M. G., MAMELI P., PIRAS S. 2006, *Aspetti tecnologici e morfologici della ceramica eneolitica*. Nuovi dati dall'insediamento di Su Coddu-Canelles (Selargius, Cagliari), in Atti della XXXIX Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *Materie prime e scambi nella Preistoria italiana*, 25-27 novembre 2004, Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 1232-1235.
- MELIS M. G., MAMELI P., PIRAS S. cds, Caratterizzazione morfo-tecnologica e archeometrica delle ceramiche eneolitiche. Nuovi dati da Su Coddu/Canelles, lotto Badas (Selargius, Cagliari), Convegno di Studi La Sardegna nell'età del Rame, Olbia, 24 maggio 2013, in corso di stampa.
- MELIS M. G., PIRAS S. 2010, Les productions céramiques en Sardaigne au IV^e millénaire av. J.-C. Nouvelles données sur le village de Su Coddu-Canelles (Selargius, Cagliari), *Préhistoires méditerranéennes* 1, pp. 101-118. <http://pm.revues.org/index417.html>
- MELIS M. G., PIRAS S. 2012, L'analisi morfo-tecnologica della ceramica come indicatore delle trasformazioni tra l'Ozieri "classico" e "finale", in Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *La preistoria e la protostoria della Sardegna*. Cagliari, Barumini, Sassari, 23-28 novembre 2009, Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 563-569.
- MELIS M. G., PIRAS S. 2014, Appendice A. Osservazioni tecnologiche su alcuni pesi da telaio preistorici, in Melis M. G., *Lo strumentario tessile della Preistoria. I pesi da telaio della Sardegna*, Quaderni del LaPaRS 1, Sassari, Università di Sassari – LaPaRS, pp. 212- 224.
- MUNTONI, I. 2003, *Modellare l'argilla: vasai del Neolitico antico e medio nelle Murgie pugliesi.*, Coll. Origines, Firenze.
- PIRAS S. 2010, Note tecnologiche preliminari su alcuni manufatti ceramici dalle domus de janas III e IV della necropoli di S'Elighe Entosu (Usini, Sassari), in MELIS M. G., a

- cura di, *Usini. Ricostruire il passato*, Carlo Delfino editore, pp. 201-218.
- PIRAS S. 2011, Analisi tecnologica della ceramica eneolitica di Su Coddu-Canelles (Selargius, Cagliari), in Atti della XLIII Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *L'età del Rame in Italia*, Firenze, Octavo, pp. 519-523.
- PIRAS S., VACCA G. 2012, Due statuine fittili inedite dal Sulcis, in Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *La preistoria e la protostoria della Sardegna*. Cagliari, Barumini, Sassari, 23-28 novembre 2009, Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 1523-1527.
- RICCI S. 2011, *Analisi tecnologica della produzione ceramica protostorica. Materiali dalla domus de janas IV di S'Elighe Entosu (Usini-Sassari)*. Tesi di Laurea, Università degli Studi di Sassari.
- ROUX V. 2010, Lecture anthropologique des assemblages céramiques. Fondements et mise en œuvre de l'analyse technologique. Fondements et mise en œuvre de l'analyse technologique, *Les Nouvelles de l'archéologie* 119, pp. 4-9.
- ROUX V. 2011, Anthropological interpretation of ceramic assemblages: foundations and implementations of technological analysis. , *Archaeological Ceramics: A Review of Current Research*, (BAR S2193), Oxford: British Archaeological Reports.
- RYE O. S. 1981, *Pottery Technology. Principles and reconstruction*. Washington.
- SMITH A. L. 2010, Reconstitution de la chaîne opératoire de la poterie, Bilan et perspectives en Afrique sub-saharienne, *Les Nouvelles de l'archéologie*, 119, pp. 9-12.
- UGAS G. 2005, *L'alba dei Nuraghi*, Cagliari, Fabula
- ALBERO SANTACREU D. 2014, *Materiality, Techniques and society in pottery production. The technological study of archaeological ceramics through paste analysis*. Berlino.
- ATZENI I. 2010, *Aspetti e problematiche del rituale funerario di età nuragica*. Tesi di Laurea, AA 2010-2011, Università degli Studi di Sassari.
- ATZORI M. 2003, Intrecci: corbule, panier, canestri, nasse, cestini e funi, *Almanacco Gallurese* 11, pp. 26-34.
- ATZORI M. 2007, Corbule, panier, canestri, nasse, cestini e funi : l'artigianato degli intrecci a Castelsardo, in SODDU A., MATTONE A., a cura di, *Castelsardo: novecento anni di storia*, pp. 785-794.
- BAGELLA S., DEPALMAS A., MANUNZA M. R., MARRAS G., SEBIS S. 1999, *Forme vascolari del bronzo in sardegna*, in COCCHI GENICK D., a cura di, *Criteri di nomenclatura e di terminologia inerente alla definizione delle forme vascolari del Neolitico/Eneolitico e del Bronzo/Ferro, Atti del Congresso di Lido di Camaiore, 26-29 Marzo 1998*.
- BALFET, H. 1991, *Observer l'action technique: des chaînes opératoire, pour quoi faire?*, Parigi.
- BOURDIEU P. 1984, *Distinctions: A social Critique of the Judgement of Taste*, Harvard University Press, Cambridge.
- BOURDIEU P. 1995, *Ragioni Pratiche*, Il Mulino, Milano.
- CALVO TRIAS M., BISQUERRA J. F., GARCÍA ROSSELLÓ J., GUERRERO AYUSO V., VECCHIERINI E. J., QUINTANA ABRAHAM C., SALVÁ SIMONET B. 2004, *La cerámica prehistórica a mano: una*

propuesta para su estudio. Mallorca.

- CALVO TRIAS M., FORNÉS BIQUERRA J., VECCHIERINI J., GARCÍA ROSSELLÓ J. 2004, Propuesta de cadena operativa de la producción cerámica prehistórica a mano, *Pyrenae* 35, pp. 75–92.
- CALVO TRIAS M., GARCÍA ROSSELLÓ J. 2008a, *Habitus, los objetos sin manos*, Mallorca.
- CALVO TRIAS M., GARCÍA ROSSELLÓ J. 2008b, *Reflexionando sobre tecnología. Posibilidades interpretativas en arqueología*, Mallorca.
- CALVO TRIAS M., GARCÍA ROSSELLÓ J. 2014, Acción técnica, interacción social y práctica cotidiana: propuesta interpretativa de la tecnología. *Trabajos De Prehistoria* 71,1, pp. 7–22.
- CAMPUS F., LEONELLI V. 2000, *La tipologia della ceramica nuragica. Il materiale edito*. Viterbo.
- CAPPAI R., MANCA L., MELIS M. G., PIRAS S. 2011, La produzione artigianale dell'Eneolitico sardo. Aspetti morfologici, tecnologici e funzionali, in Atti della XLIII Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *L'età del Rame in Italia*, Firenze, Octavo, pp. 563-568.
- CAVARI F. 2007, Conservazione e restauro della ceramica archeologica, in AAVV *Introduzione allo studio della ceramica in archeologia*, Università degli Studi di Siena Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti, pp. 63–86.
- CRESSWELL R. 2010, *Techniques et culture: les bases d'un programme de travail. Techniques & culture* 54-55, pp. 20–45.
- DEBANDI F., MURGIA D., PULITANI, G. 2015, Forme ceramiche e modalità di preparazione del cibo a base cerealicola nelle prime fasi della civiltà nuragica: teglie, tegami, spiane e coppe di cottura, in Atti della L Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *Preistoria del cibo*, pp. 1-13.
- DEPALMAS A. 2009, *Il bronzo medio della sardegna*, in Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna*, pp. 123–130.
- DEPALMAS A., FUNDONI G., BULLA C. 2015, Analisi funzionale del repertorio vascolare nuragico. Forme per la preparazione di cibi e bevande, in Atti della L Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *Preistoria del cibo*, pp. 1-13.
- DI GENNARO F., DEPALMAS A. 2006, Forni, teglie e piastre fittili per la cottura: aspetti formali e funzionali in contesti archeologici ed etnografici, in Atti del IV Convegno nazionale di Etnoarcheologia, Roma, 17-19 maggio 2006, Oxford, Archaeopress, BAR International series, 2235, pp. 56-61.
- DOBRES M. A. 2000, *Technology and socialagency*, Londra, Blackwell.
- DOBRES M. A., HOFFMAN, C. R. 1994, Social agency and the dynamics of prehistoric technology.

Journal of Archaeological Method and Theory 3, pp. 211–258.

- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2001, Modelado, aprendizaje y espacio social: una reflexión desde la tecnología. *Revista Werkèn* 14, pp. 63–74.
- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2009, Cadena operativa, forma, función y materias primas. un aporte a través de la producción cerámica del centro de Chile, *Relaciones de la Sociedad Argentina de Antropología XXXIV*, Buenos Aires, pp. 123–148.
- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2009, Tradición tecnológica y variaciones técnicas en la producción cerámica mapuche. *Complutum* 1, pp. 153–171.
- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2010a, *Análisis Tracéológico de la cerámica: modelado y espacio social durante el postaláyico (V-I a.C.) en la península de Santa Ponça (Calviá, Mallorca)*, Tesi di Dottorato.
- GARCÍA ROSSELLÓ J. 2010b, *La producción cerámica tradicional como elemento de construcción de la identidad femenina en un territorio rural*, Actas 6 Congreso Chileno de Antropología, Santiago, 2007, Valdivia.
- GARCÍA ROSSELLÓ J., CALVO TRIAS M. 2013, *Making Pots. El modelado de la cerámica e su potencial interpretativo*, BAR International Series, 2540.
- GIDDENS A. 1979, *Central Problems in Social Theory: Action, Structure, and Contradiction in Social Analysis*, University of California Press, Berkeley.
- GIDDENS A. 1984, *The Constitution of Society: Outline of the Theory of Structuration*, Polity Press, Cambridge.
- GILIGNY F. 2010, Reconstitution des techniques de fabrication de la céramique néolithique dans le bassin parisien un état des recherches, *Les nouvelles de l'archéologie* 119, pp. 2-4.
- GILIGNY F., MERY S. 2010, *Avant propos*, *Les nouvelles de l'archéologie* 119, pp. 2-10.
- INGOLD T. 1988, Tools, minds and machines: An excursion in the philosophy of technology, *Techniques et Culture* 12, pp. 151-176.
- INGOLD T. 1995, People Like Us: The Concept of the Anatomically Modern Human, *Cultural Dynamics* 7 (2), pp. 187-214.
- LEMONNIER P. 2004, Mythiques chaînes opératoires, *Techniques & Culture* 43-44, pp. 25–43.
- LEROI-GOURHAN A. 1943, *Evolution et techniques: L'homme et la matière*.
- LEROI-GOURHAN A. 1964, *Le geste et la parole. Technique et langage. Evolution*.
- LEROI-GOURHAN A. 1967, *L'uomo E la materia*. Milano.
- LILLIU G. 2007, *La Sardegna, terra di permanenza*, in AA.VV. Ceramiche. Storia, linguaggio e Prospettive in Sardegna, Nuoro.
- LIVINGSTONE SMITH A. 2007, *Chaîne opératoire de la poterie. Référence ethnographiques, analyses et reconstitution*. Tervuren.
- MARTINEAU R. 2002, Poterie, techniques et sociétés. Etudes analytiques et expérimentales à

- Chalain et Clairvaux (Jura), entre 3200 et 2900 av. J.-C., *Bulletin de La Société Préhistorique Française*.
- MARTINEAU R. 2010, Brunissage, polissage et degrés de séchage Un référentiel expérimental., *Les Nouvelles de l'archéologie*, pp. 13-20.
- MATSON F. R. 1965, Ceramic ecology: an approach to the study of the early cultures of the near east. , *Ceramics and man*, pp. 202–217.
- MAUSS M. 1935, Les techniques du corp. *Journal de Psychologie*.
- MELIS M. G., MAMELI P., PIRAS S. 2006, *Aspetti tecnologici e morfologici della ceramica eneolitica*. Nuovi dati dall'insediamento di Su Coddu-Canelles (Selargius, Cagliari), in Atti della XXXIX Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *Materie prime e scambi nella Preistoria italiana*, 25-27 novembre 2004, Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 1232-1235.
- MELIS M. G., MAMELI P., PIRAS S. cds, Caratterizzazione morfo-tecnologica e archeometrica delle ceramiche eneolitiche. Nuovi dati da Su Coddu/Canelles, lotto Badas (Selargius, Cagliari), Convegno di Studi La Sardegna nell'età del Rame, Olbia, 24 maggio 2013, in corso di stampa.
- MELIS M. G., PIRAS S. 2010, Les productions céramiques en Sardaigne au IV^e millénaire av. J.-C. Nouvelles données sur le village de Su Coddu-Canelles (Selargius, Cagliari), *Préhistoires méditerranéennes* 1, pp. 101-118. <http://pm.revues.org/index417.html>
- MELIS M. G., PIRAS S. 2012, L'analisi morfo-tecnologica della ceramica come indicatore delle trasformazioni tra l'Ozieri "classico" e "finale", in Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *La preistoria e la protostoria della Sardegna*. Cagliari, Barumini, Sassari, 23-28 novembre 2009, Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 563-569.
- MELIS M. G., PIRAS S. 2014, Appendice A. Osservazioni tecnologiche su alcuni pesi da telaio preistorici, in Melis M. G., *Lo strumentario tessile della Preistoria. I pesi da telaio della Sardegna*, Quaderni del LaPARS 1, Sassari, Università di Sassari – LaPARS, pp. 212- 224.
- MUNTONI, I. 2003, *Modellare l'argilla: vasai del Neolitico antico e medio nelle Murgie pugliesi.*, Coll. Origines, Firenze.
- PIRAS S. 2010, Note tecnologiche preliminari su alcuni manufatti ceramici dalle domus de janas III e IV della necropoli di S'Elighe Entosu (Usini, Sassari), in MELIS M. G., a cura di, *Usini. Ricostruire il passato*, Carlo Delfino editore, pp. 201-218.
- PIRAS S. 2011, Analisi tecnologica della ceramica eneolitica di Su Coddu-Canelles (Selargius, Cagliari), in Atti della XLIII Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *L'età del Rame in Italia*, Firenze, Octavo, pp. 519-523.
- PIRAS S., VACCA G. 2012, Due statuine fittili inedite dal Sulcis, in Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, *La preistoria e la protostoria*

della Sardegna. Cagliari, Barumini, Sassari, 23-28 novembre 2009, Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 1523-1527.

- RICCI S. 2011, *Analisi tecnologica della produzione ceramica protostorica. Materiali dalla domus de janas IV di S'Elighe Entosu (Usini-Sassari)*. Tesi di Laurea, Università degli Studi di Sassari.
- ROUX V. 2010, Lecture anthropologique des assemblages céramiques. Fondements et mise en œuvre de l'analyse technologique. Fondements et mise en œuvre de l'analyse technologique, *Les Nouvelles de l'archéologie* 119, pp. 4-9.
- ROUX V. 2011, Anthropological interpretation of ceramic assemblages: foundations and implementations of technological analysis. , *Archaeological Ceramics: A Review of Current Research*, (BAR S2193), Oxford: British Archaeological Reports.
- RYE O. S. 1981, *Pottery Technology. Principles and reconstruction*. Washington.
- SMITH A. L. 2010, Reconstitution de la chaîne opératoire de la poterie, Bilan et perspectives en Afrique sub-saharienne, *Les Nouvelles de l'archéologie*, 119, pp. 9-12.
- UGAS G. 2005, *L'alba dei Nuraghi*., Cagliari, Fabula.